Anno 94 - Numero 219

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710); anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2150. - Estero (tariffe post. rid.) anno L. 16.300, semestre 8300, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80; tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Martedì 13 Settembre 1960

Gli Stati Uniti sono in recessione?

Agli inizi del luglio, tracciando su queste colonne un rapido disegno della situazione congiunturale negli Stati Uniti d'America, sostenevamo che colà le previsioni economiche a breve scadenza fomentavano parecchi dubbi.

Le osservazioni più recenti non permettono di fugare questi timori. Al contrario, il ristagno si manifesta in modo alquanto più evidente. L'indice della produzione industriale era a quota 109 in luglio: più o meno al livello del giugno, il quale, a sua volta, poco differiva dalla quota raggiunta in gennaio. Negli ultimi sette mesi di questo anno non si è avuta alcuna ascesa, insomma, in questo indice: ciò che contrasta col risoluto movimento ascendente del secondo semestre del '59.

La produzione di acciaio continua a diminuire. La siderurgia americana, che ancora due mesi fa sfruttava gli impianti al 62%, oggi li sfrutta al 55%, livello inferiore al previsto. L'industria automobilistica ha prodotto in luglio 434 mila vetture, due terzi della cifra normale; ed ancor più per il magazzino che per vendite dirette alla clientela. Si calcola che agli Stati Uniti almeno un milione di vetture siano a scorte, presso l'industria. La disoccupazione, già elevata in giugno, si è ulteriormente accresciuta: tenendo conto della stagionalità siamo, in agosto, al 5,9% della forza di lavoro. Il numero dei fallimenti, da gennaio, è aumentato del 10%; il numero dei vagoni caricati (un indice congiunturale abbastanza significativo) è diminuito del 16%. Si osserva inoltre una diminuzione delle giacenze presso i grossisti ed i dettaglianti, quasi che questi ultimi si attendano il peggio; nonché una riduzione nelle ordinazioni di macchine utensili: pari addirittura al 35% nel luglio del '60, rispetto al luglio del '59.

In queste condizioni, come sappiamo, il Consiglio della Riserva federale ha autorizzato diminuzioni nei saggi ufficiali delle «Federal Reserve Banks»: il che, in questi giorni, si va ripercuotendo sui saggi liberi. Ciò, tuttavia, minaccia di aggravare un altro problema, che assilla in questi mesi le autorità economiche americane: quello riguardante le perdite di oro. Vediamo come esso si presenta.

* *

La bilancia commerciale degli Stati Uniti è attiva, anche per ragioni strutturali. Si prevede quivi una eccedenza di 3,4 miliardi di dollari, per il '60. Anzi, nei primi sette mesi del corrente anno, per l'impulso d'una maggior spinta concorrenziale, le esportazioni sono aumentate del 22%, rispetto all'analogo periodo dell'anno '59.

Ciò non toglie, tuttavia, che la bilancia dei pagamenti rimanga passiva, in dipendenza dei numerosi investimenti di capitale americano all'estero; delle erogazioni che gli Stati Uniti effettuano (anche per ragioni politiche) ai paesi sottosviluppati; infine, a cagione della «moneta calda», in fuga verso altri lidi. In seguito a ciò, le perdite d'oro temporaneamente arrestatesi, sono riprese. Nel luglio scorso le spedizioni all'estero di questo metallo furono pari a 178 milioni di dollari; e la riserva aurea americana discese a circa 19 miliardi di dollari, minimo degli ultimi venti anni, da raffrontarsi con i 23 miliardi di dollari in oro, raggiunti nel gennaio del '58. Ci si chiede, allora: la riduzione nei saggi monetari e finanziari, agli Stati Uniti, compiuta nell'intento di agevolare la attività produttiva, non avrà ripercussioni negative sui movimenti di capitale da e verso l'estero? Cioè, non varrà a rafforzare le perdite di oro?

Questa preoccupazione frena le banche centrali americane nella loro politica e giova ad accrescere il senso di pessimismo che già oggi aleggia sull'America: come si vede dall'andamento dei mercati borsistici. Del resto, la rivista *Business Week* ha concluso in questi giorni un sondaggio fra esperti di economia. I più ottimisti dicono che il movimento recessivo cominciò nel febbraio scorso e durerà fino alla metà del '61. I pessimisti sostengono che gli eventi correnti non sono che i prodromi d'una vera e propria recessione: la quale si inizierà soltanto fra qualche mese. Di recessione tuttavia parla ognuno.

* *

Quando, però, si stendono previsioni per l'immediato futuro, circa l'economia americana, non si deve dimenticare che si concluderanno fra poche settimane le elezioni presidenziali; e che, qualsivoglia possa essere il partito vincente, i nuovi dirigenti politici s'impegneranno vivacemente in una lotta per accrescere il tasso di sviluppo del loro sistema: onde lo stesso, non solo possa reggere il confronto con quello dell'economia sovietica, ma anche non sia, per tutto l'Occidente, all'origine di profonde fluttuazioni cicliche.

Quali provvedimenti concreti si adotteranno? Ciò dipenderà da molti fattori: uno dei quali è la situazione dell'economia statunitense nel momento della decisione; un altro, il particolare orientamento ideologico del partito vincitore; un terzo, la situazione politica mondiale. E' sicuro, comunque, che già oggi valorosi economisti — aiutati a lor volta da poderosi istituti di ricerca — sono al lavoro per redigere programmi d'azione. E che, fra non molto, si riparlerà dell'antico e del nuovo capitalismo, in economie sviluppate; di rapporti fra il settore privato ed il settore pubblico; di scelte degli investimenti; come, del resto, di aiuti all'estero, necessari od opportuni.

Avanzare previsioni economiche a breve scadenza, quando siffatti grossi eventi esterni sono in preparazione, sarebbe senza dubbio avventato.

Ferdinando di Fenizio

Molta attesa per la prossima Assemblea Generale

Herter chiede di parlare prima di Kruscev all'Onu per chiarire la politica americana

Il Primo Ministro russo non potrà fermarsi nelle strade di New York a conversare coi passanti - Misure di sicurezza causate dal risentimento contro i suoi violenti attacchi all'America - Malgrado le richieste di Washington, l'Ambasciata sovietica non ha ancora precisato l'ora dell'arrivo di Kruscev

(Dal nostro corrispondente)

New York, 12 settembre.

Gli Stati Uniti intendono prendere l'iniziativa in seno all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che si aprirà il giorno 20 settembre. Il segretario di Stato, Herter, stasera ha formalmente presentato domanda di poter parlare in nome della delegazione americana all'Assemblea il 22 settembre, cioè un giorno prima di Kruscev.

I funzionari del Dipartimento di Stato ritengono che la richiesta di Herter sarà accolta, perché egli è anche il rappresentante dello Stato che ospita il Palazzo delle Nazioni Unite.

Si precisa da fonte ufficiale che Herter affronterà nel suo discorso tutti i maggiori problemi politici internazionali pendenti. Illustrerà, soprattutto, la natura e i termini delle divergenze che esistono fra Est ed Ovest, i contrasti sul disarmo nucleare, quelli relativi al Congo; probabilmente parlerà anche dell'aereo B-47 abbattuto dai russi in acque extra-territoriali il primo luglio scorso. Due piloti superstiti sono ancora prigionieri nell'Unione Sovietica.

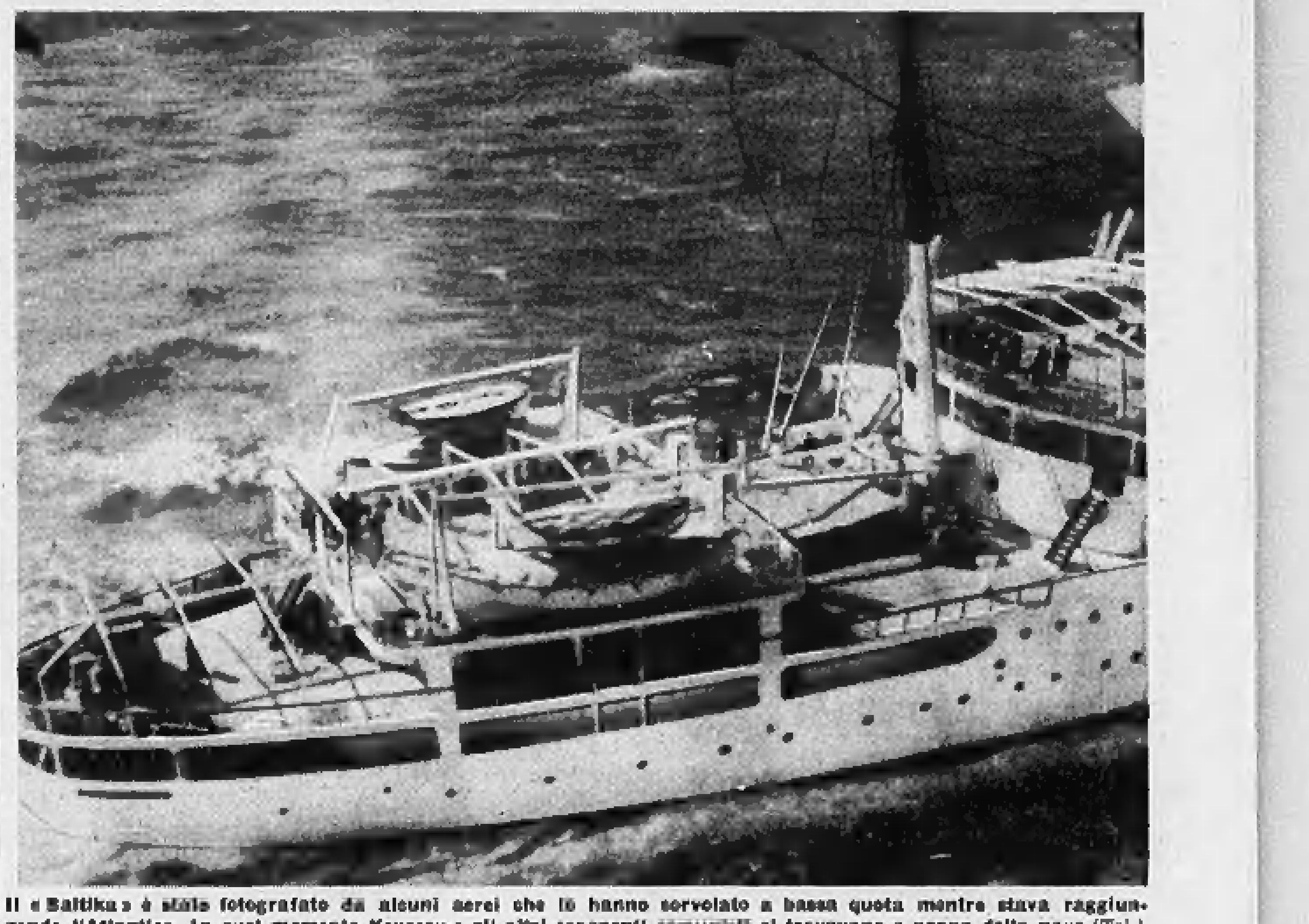
Sarà un discorso, per quel che si apprende, ben dosato e moderato, nella speranza che Kruscev, il giorno dopo, si sforzi di fare altrettanto. Ma è una speranza a cui pochi credono e perciò si prevedono vivaci polemiche nel corso della Assemblea.

Per quel che riguarda il viaggio di Kruscev a New York, l'ambasciata russa non ha ancora reso noto l'ora del suo arrivo il 19 settembre e quanti giorni il Primo ministro intende di intrattenersi nella metropoli; importanti ed urgenti sono i problemi che il servizio di sicurezza deve affrontare. A New York non si esclude che Kruscev, per questo speciale apparato, possa protestare. Stasera, si apprende che, non solo non potrà uscire dal perimetro dell'isola di Manhattan, ma che, fuori del recinto delle Nazioni Unite, non potrà far discorsi, né fermarsi a scambiare con il pubblico le battute che tanto gli è piaciuto fare durante la visita del settembre scorso.

«E' probabile — si dice a New York — che egli protesti contro questi provvedimenti. Dirà che lo si tiene prigioniero e che gli si vieta il contatto con il popolo. E' invece certo — si aggiunge nei commenti americani — che l'astio degli americani contro di lui non è una cosa da prendere alla leggera e pertanto tutte le precauzioni sono indispensabili».

Nell'introduzione al suo annuale rapporto all'assemblea generale delle Nazioni Unite, il segretario generale Dag Hammarskjoeld critica vivacemente il concetto che assegna alle grandi potenze il ruolo direttivo della comunità mondiale, come stabilito dallo statuto dell'Onu. Hammarskjoeld ha rilevato come la scissione tra i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza e l'adesione alle Nazioni Unite di un grande numero di nuovi Stati asiatici e africani hanno messo gravemente in crisi il funzionamento di un sistema che assegnava alle cinque grandi potenze un ruolo di permanente ed effettiva preminenza sugli altri Paesi dell'Onu.

a. b.



Il «Baltika» è stato fotografato da alcuni aerei che lo hanno sorvolato a bassa quota mentre stava raggiungendo l'Atlantico. In quel momento Kruscev e gli altri esponenti comunisti si trovavano a poppa della nave (Tel.)

Un aereo di giornalisti a bassa quota sulla *Baltika*

Londra, 12 settembre.

La nave *Baltika*, sulla quale il Primo ministro sovietico Kruscev si reca a New York per partecipare all'Assemblea Generale dell'Onu, è entrata questa mattina alle 10 nell'Atlantico dalla Manica. A bordo si trovano anche le delegazioni di Paesi satelliti. Durante il viaggio, secondo quanto ha comunicato Radio Mosca, si svolgono consultazioni per preparare gli interventi comunisti alle Nazioni Unite.

L'agenzia *Tass* ha reso noto che Kruscev «riceve numerosi telegrammi dagli Stati Uniti da persone che desiderano incontrarlo». Fra questi messaggi ve n'è uno che lo invita a presentarsi ad un programma televisivo americano.

Un aereo con a bordo giornalisti dell'agenzia americana di notizie *Associated Press* ha sorvolato oggi la *Baltika* che viaggia tra due cacciatorpediniere di scorta.

Il pilota dell'aereo si è dapprima tenuto ad una certa distanza dal convoglio; poi ha lanciato un messaggio di «Buon giorno» con le luci di bordo. Né il *Baltika* né le navi scorta hanno risposto con segnali, ma i marinai dei «caccia» con le loro bianche uniformi, e l'equipaggio civile della *Baltika* hanno agitato festosamente la mano.

L'aviatore ha effettuato alcuni giri attorno alla nave, sempre più da vicino, sino a sorvolare la *Baltika* ad un'altezza non superiore a quella dell'albero maestro. I russi sorridevano e salutavano i fotografi e i giornalisti che si trovavano sull'apparecchio.

Sul ponte di poppa della *Baltika* c'erano una dozzina di persone; fra di loro si notavano uomini corpulenti e calvi, ciascuno dei quali poteva essere Kruscev, ma alla velocità con cui volava l'aereo era difficile riconoscere il Primo ministro sovietico. I personaggi sul ponte indossavano in genere l'impermeabile e cappello grigio. Uno, in maniche di camicia, ha cominciato a scattare foto dell'aereo.

Sono state notate anche due «marinaie» sovietiche; non è infrequente che sulle navi civili russe prestino servizio donne.

La notte scorsa sulla Manica regnava una calma assoluta. Verso le 6 del mattino si levava una brezza vivace, che investiva la nave sovietica, stazzante ottomila tonnellate, nel momento in cui si inoltrava nell'Atlantico. Il vento spazzava via la nebbia che avvolgeva la *Baltika*.

Da bordo della nave, Kruscev ha inviato messaggi al Primo ministro inglese Macmillan e al Presidente francese De Gaulle, nei quali si esprime la speranza in una stretta collaborazione per risolvere «i vitali problemi che deve fronteggiare la prossima Assemblea dell'Onu, in particolare la questione del disarmo».

Tito in viaggio per New York

Belgrado, 12 settembre.

L'agenzia «Tanjug» ha annunciato che la delegazione jugoslava all'Assemblea Generale dell'Onu, diretta dal maresciallo Tito, è partita stasera in treno, diretta in Francia. L'agenzia non ha precisato se i delegati jugoslavi proseguiranno successivamente per gli Stati Uniti in aereo o con un transatlantico.

Poco prima di salire in treno, il maresciallo Tito ha dichiarato ai giornalisti di avere avuto «particolareggiate consultazioni» coi dirigenti delle nazioni amiche di Asia ed Africa, prima di decidersi a guidare la delegazione jugoslava. Egli ha aggiunto di ritenere che a New York vi sarà la possibilità di avere scambi di vedute non solo coi rappresentanti dei paesi neutrali, ma anche con quelli delle nazioni appartenenti ai due blocchi in lotta.

Tito ha affermato infine che alla sessione dell'Assemblea Generale «dovrebbe prendere parte il maggior numero possibile di capi di governo».

Per quanto riguarda il Primo ministro indiano Nehru, si è appreso oggi che egli potrebbe recarsi a New York, ma dopo la partenza di Kruscev, a causa di impegni che egli ha in India. E' invece certa la presenza del presidente indonesiano Soekarno per il 26 settembre.

A Londra non si esclude che Macmillan vada alle N.U.

Londra, 12 settembre.

Quantunque notizie di fonte ufficiosa avessero indicato ultimamente lord Home quale capo della delegazione britannica alla prossima Assemblea generale dell'Onu, gli ambienti politici londinesi ritengono questa sera che la rinuncia di Macmillan ad andare a New York non sia definitiva.

Mentre De Gaulle riceve l'ambasciatore russo

Timori a Parigi per i progetti di fusione tra Algeria e Tunisia

L'unione tra i due Paesi permetterebbe al tunisino Burghiba di parlare all'Onu anche per gli insorti - Messaggio di Kruscev al generale sul disarmo - Mosca cercherebbe di sfruttare i dissensi tra il Presidente francese e gli alleati

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 12 settembre.

Sergej Vinogradov, l'ambasciatore dell'Urss a Parigi, è stato ricevuto oggi alle 16 dal generale De Gaulle, col quale si è trattenuto 35 minuti. All'uscita dall'Eliseo, l'ambasciatore ha detto di avere consegnato al Presidente della Repubblica un messaggio personale di Nikita Kruscev, relativo al nuovo piano di disarmo che il Presidente sovietico esporrà all'Assemblea delle Nazioni Unite.

«Continuiamo così lo scambio dei punti di vista sul disarmo — ha dichiarato Vinogradov —, abbiamo parlato anche dell'idea europea in generale e della organizzazione dell'Europa». Gli è stato poi chiesto se durante la conversazione è stato trattato anche l'eventuale viaggio del generale De Gaulle a Lake Success in occasione dell'Assemblea Generale dell'Onu, ma a questo proposito il diplomatico ha eluso la domanda.

Oltre al messaggio consegnato oggi dall'ambasciatore, messaggio che si trovava già da alcuni giorni a Parigi, perché Vinogradov chiese di esser ricevuto all'Eliseo la settimana scorsa, durante la visita del generale De Gaulle in Bretagna, un altro messaggio personale al Capo dello Stato è stato trasmesso ieri sera da Kruscev, quando il *Baltika* passava al largo delle coste francesi. Nessuna comunicazione è stata fatta al riguardo e non si sa perciò che cosa contenesse, ma sembra poco probabile che si tratti d'una replica del messaggio trasmesso da Vinogradov.

L'insistenza con cui Kruscev cerca di mantenere aperto il dialogo con De Gaulle, unita alla mancanza di informazioni sicure, è motivo di una certa agitazione nelle ambasciate dei Paesi occidentali, dove ci si abbandona ad ogni sorta di congetture. Di che cosa tratta Kruscev rivolgendosi al generale De Gaulle, oltre che del problema del disarmo?

Secondo certe supposizioni, egli avrebbe invitato il generale a restituirgli prima della fine dell'anno la visita a Mosca, ma sono soprattutto le induzioni politiche che inquietano le Cancellerie. Non si può infatti escludere che il Cremlino cerchi di inserirsi nei dissensi occidentali per approfittare del malumore che può essere stato provocato all'Eliseo dalla accoglienza negativa che hanno avuto i piani di De Gaulle sull'Europa e sul triumvirato che dovrebbe dirigere l'alleanza atlantica. L'accenno che Vinogradov ha fatto alla «idea europea in generale e alla organizzazione dell'Europa» sembrerebbe confermare questa ipotesi.

Ma c'è un'altra circostanza che potrebbe far pensare ad una manovra di Kruscev a raggio molto più vasto. La settimana scorsa si accennò alla eventualità d'un'unione organica e politica della Tunisia con l'Algeria. Si sarebbe trattato della fusione del governo tunisino col governo provvisorio della Repubblica algerina, per fare dei due Paesi un unico Stato, ciò che avrebbe portato all'internazionalizzazione della guerra combattuta dalla Francia.

Il progetto pareva allora assurdo, perché la sua attuazione sarebbe stata seguita automaticamente dall'invasione della Tunisia da parte dell'esercito francese e non sembrava possibile che Burghiba volesse esporre il suo Paese ad un rischio così grave. Ora, invece, tutte le informazioni provenienti dall'Africa Settentrionale, compresa quella diramata dalla agenzia *France Presse*, sono concordi nell'affermare che la fusione dei due governi è cosa certa e che avverrà probabilmente prima che abbia inizio il dibattito sull'Algeria all'Onu, affinché Burghiba possa presentarsi alla tribuna delle Nazioni Unite come rappresentante ufficiale dell'Algeria.

Questa mossa, estremamente audace, può avere probabilità di successo soltanto nel caso in cui, come molti affermano, Washington abbia dato il suo preventivo consenso a Tunisi. Si tratterebbe infatti d'un tentativo estremo per mettere fine ad una guerra che non può più essere considerata soltanto come l'impresa coloniale d'un solo Paese, ma è diventata ormai motivo d'un grave malessere internazionale.

In questo caso, però, si capisce che la Francia possa preoccuparsi di non trovarsi contro tanto gli Stati Uniti quanto l'Unione Sovietica, affinché non si ripeta a suo danno la situazione della disgraziata impresa di Suez. E' dunque probabile che Kruscev cerchi di sfruttare la delicata situazione per esasperare la discordia nel campo occidentale.

Sandro Volta

Macmillan e il ministro degli Esteri a Roma per la fine di novembre

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

I Ministri si riuniranno a consiglio domani pomeriggio per proseguire l'esame dei problemi di politica estera, iniziato sabato. Il Consiglio si occuperà dei colloqui che Fanfani e Segni hanno avuto, nella scorsa settimana, con De Gaulle, Adenauer, Lord Heat, Wigny, Luns. La discussione toccherà inevitabilmente le proposte fatte da De Gaulle. Saragat confermerà che intende recarsi all'assemblea dell'Onu domenica 25. Vi si tratterrà fino al 30 e vi tornerà successivamente, quando al Palazzo di vetro si tratterà la questione dell'Alto Adige. Informerà pure che la visita a Roma del premier britannico, Mac Millan, e del Capo del Foreign Office, Lord Home, è in programma per la terza decade di novembre.

Completata la rassegna dei problemi internazionali, il Governo affronterà vari temi di politica interna. Fanfani ha dato precise istruzioni scritte ai titolari dei diversi dicasteri perché siano messi a fuoco vari problemi urgenti (proroga del blocco dei fitti, nuovi stanziamenti per i lavori pubblici, ecc.), da avviare verso la soluzione. La scadenza elettorale del 6 novembre accelererà, indubbiamente, anche una parte dell'attività governativa. Quella dei partiti si avvia a divenire febbrile: si vanno, infatti, moltiplicando le riunioni «al vertice» per l'impostazione della campagna elettorale.

Quest'oggi ha iniziato i lavori la Consulta Nazionale degli Enti locali della d.c.; li concluderà domani sera con un intervento dell'on. Moro.

Difficilmente la massima assise del partito di maggioranza relativa potrà ignorare le tesi dei socialdemocratici per giunte di centro-sinistra su scala nazionale. Anche oggi Saragat ha ripetuto che «troppo comodo sarebbe per la d.c. fare giunte di centro destra dove è in grado di realizzare la maggioranza assoluta con la destra e sollecitare giunte di centro sinistra negli altri casi; e troppo comodo sarebbe per il p.s.i. installarsi con giunte frontiste dove i socialisti ed i comunisti hanno la maggioranza assoluta e sollecitare giunte di centro sinistra negli altri casi».

v. a.

Il trentunesimo hôtel della catena americana «Hilton»

Posta la prima pietra a Monte Mario d'uno dei più grandi alberghi d'Europa

Avrà 414 camere, ciascuna con aria condizionata, bagno, loggia panoramica, radio e televisore - Nell'edificio una terrazza con giardino pensile, piscina, «solarium», due campi di tennis, una dozzina di negozi - Dopo le polemiche in Comune, forse se ne parlerà alla Camera

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 12 settembre.

In cima a Monte Mario, uno dei più bei colli di Roma, è stata posta oggi la prima pietra dell'albergo «Hilton». Dopo una rapida cerimonia e la benedizione del cardinale Micara, è stata murata una pergamena che ricorda questa giornata, sopravvenuta nella disattenzione della smobilitazione olimpica, e che reca le firme del ministro del Turismo, del sindaco della capitale, del signor Hilton e dell'ing. Guerdi, il primo presidente della compagnia che gestisce in tutto il mondo i grandi alberghi Hilton e il secondo della «Società Immobiliare», che è la principale interessata alla costruzione. Gli urbanisti e gli architetti, che lamentano il succedersi degli attentati al nostro paesaggio, stanno perdendo la battaglia più accanita che abbiano mai condotta. A Roma si sono risvegliate le polemiche che s'erano accese cinque anni or sono. Si ebbero a suo tempo battaglie memorabili al consiglio comunale della capitale, un sindaco fu praticamente sconfessato dal suo stesso partito e non più incluso nelle liste dei candidati alle elezioni e ci sono stati processi clamorosi.

La questione è complessa. Coloro che sono favorevoli alla costruzione dell'edificio tanto deprecato dagli urbanisti, fanno notare che Roma avrà uno dei più grandi, dei più moderni e dei più lussuosi alberghi d'Europa: 414 camere, ciascuna con aria condizionata estiva e invernale, bagno e spogliatoio, loggia panoramica con vista sull'intera città, radio e televisore; una terrazza gigantesca con giardino pensile e «solarium», pista da ballo e palco per orchestra, numerosi ristoranti, un immenso salone con palcoscenico capace di contenere duemila persone, una piscina collegata con un impianto termale, un vero e proprio istituto di bellezza, due campi da tennis, una dozzina di negozi, garage e autorimessa coperta: un edificio alto sei piani, oltre ai due interrati e il pianoterra. Anello della catena di trentun alberghi dello stesso tipo che l'Hilton gestisce in molte città straniere, esso richiamerà molti turisti americani e tornerà perciò di vantaggio a tutti.

Le obiezioni si ispirano a considerazioni di diversa natura. Sulla sommità di Monte Mario era stata progettata, nel 1950, quando furono presi i primi contatti per l'edificazione dell'albergo, la costruzione di un gran parco che il piano regolatore destinava ad uso pubblico. Si voleva soprattutto fare in modo che non si sviluppasse come area fabbricabile una parte della città troppo vicina al vecchio centro popolare, congestionato dal traffico e soffocato dalle nuove costruzioni che lo sovrastano. Secondo gli urbanisti, era indispensabile dare un po' di respiro a Roma che minaccia di rimaner soffocata, dirottando le maggiori correnti di traffico e lo sviluppo edilizio verso zone meno congestionate.

Ma nonostante il piano regolatore il progetto per l'albergo, nato dall'accordo fra la Hilton e la Società Immobiliare, ebbe il sigillo dalle apposite commissioni del Comune. Subito il sindaco Rebecchini propose al Consiglio comunale, nell'ultima riunione prima dello scioglimento, l'approvazione del progetto. Il dibattito assunse toni di estrema violenza, l'assessore all'edilizia Storoni si levò contro il sindaco e rassegnò le dimissioni: il sindaco fu accusato di voler favorire una speculazione ai danni del Comune e della città.

Comunque, dopo anni di polemiche, fu apportata una variante al progetto iniziale dell'albergo che alla fine, fra nuove proteste, fu approvato dalla maggioranza. Per due anni della cosa non si è quasi più parlato, ma si è iniziata la costruzione. Ed alla vigilia delle elezioni amministrative le polemiche divampano di nuovo: la «variante» non cambia, dicono gli avversari della Hilton, la sostanza della cosa, perché le pendici di Monte Mario diventano più strette, perché i gravi problemi del traffico rimangono e perché non si giudica ammissibile che tutti i lavori (strade, giardini, acqua, fogne, ecc.) per un complesso di circa un miliardo, che riguardano l'albergo, siano a carico del Comune: la Società Immobiliare anticipa i fondi ad un interesse del 6,50 %.

La questione non deve però ritenersi definitivamente chiusa. I romani seguono con insolita passione la faccenda e gli esponenti di molti partiti intendono trattarne in Parlamento, risollevando ancora una volta il problema.

Michele Tito

Altre sigarette estere poste in vendita da oggi

Roma, 12 settembre.

A partire da domani, in seguito ad accordi derivanti dal Mercato Comune, saranno posti in vendita nel territorio italiano altri tipi di tabacchi esteri.

In maggioranza si tratta di prodotti olandesi e cioè dei seguenti gruppi di sigarette: Mercedes filter, lire 420, pacchetto da venti pezzi; Muratti's Ariston, L. [illegible] il pacchetto da venti pezzi; Muratti's Ariston filter, L. 430, pacchetto da venti pezzi; Muratti's Royal filter, L. [illegible] il pacchetto da venti pezzi.

Inoltre vengono posti in vendita i seguenti tipi di sigarette americane: Reyno Menthol Fresch filter K.S., L. 440, pacchetto da venti pezzi; Winston Fuker, L. [illegible] il pacchetto da venti pezzi; inglesi Rothmans King Size filter, L. [illegible] il pacchetto da venti pezzi.

Guerriglia economica tra le due Germanie

Contromisure degli alleati per gli intralci al traffico di Berlino - Il comando alleato nell'ex-capitale rifiuterà il lasciapassare ai tedeschi di Pankow che si recano in Occidente - Bonn invita i commercianti a non andare all'Est

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 12 settembre.

I tedeschi della Germania comunista non potranno più viaggiare nei Paesi occidentali. Questa è la prima «contromisura» stabilita da Bonn e dalle tre grandi potenze in risposta al piccolo blocco di Berlino-Est per i tedeschi dell'Ovest. Finora i funzionari del regime, i commercianti, gli sportivi, i giornalisti e anche i propagandisti di Pankow potevano muoversi liberamente nella Repubblica federale e in altri Paesi occidentali.

Pankow non ha relazioni diplomatiche con queste nazioni; ma bastava che gli interessati si recassero all'«Ufficio visti» del governo militare alleato di Berlino-Ovest per ottenere il permesso di transito e di soggiorno. Oppure essi si presentavano direttamente alle autorità di Bonn, che rilasciavano loro un «passaporto provvisorio» per i Paesi occidentali. In altre parole, le autorità alleate di Berlino e quelle di Bonn fungevano da intermediarie fra la zona sovietica e le altre nazioni.

Ora, né il governo militare alleato di Berlino, né le autorità di Bonn concederanno più di questi permessi. Vengono colpite dal provvedimento specialmente le persone che dovrebbero recarsi all'estero per incarichi del regime. I profughi dell'Est non c'entrano: i tedeschi che chiedono asilo in Occidente, infatti, passano di solito attraverso Berlino senza permessi di sorta.

Si ritiene che le «contromisure» odierne comporteranno notevoli difficoltà per il regime di Pankow, soprattutto per quel che riguarda il suo commercio con l'Occidente. Per visitare un Paese occidentale gli uomini d'affari della Germania orientale dovranno d'ora in poi passare per la Polonia e la Cecoslovacchia; e, tramite questi due Paesi, che hanno contatti con l'Occidente, raggiungere eventualmente la destinazione. Tutto ciò, ovviamente, comporterà considerevoli intralci, dispendio di tempo e di denaro.

Bonn ha poi deciso di ostacolare i contatti economici fra le due Germanie. Nei prossimi giorni il ministro dell'Economia, Erhard, prenderà contatti con i massimi esponenti dell'Economia nazionale, invitandoli a boicottare gli affari con la Germania dell'Est: «Il governo federale — si dice in un comunicato diffuso dopo una riunione di Gabinetto protrattasi per due ore — si attende che nessun commerciante tedesco si rechi nella zona sovietica, fin tanto che durerà il blocco di Berlino».

Il documento sostiene che i provvedimenti di Pankow costituiscono una chiara violazione dello statuto quadripartito, nonché degli impegni assunti dall'Unione Sovietica per le libertà dei traffici a Berlino.

«Questi provvedimenti fanno parte di una nuova offensiva aperta dai sovietici contro il mondo occidentale — si legge ancora sul comunicato —; essi servono inoltre di preparazione alle annunciate manovre russe alle Nazioni Unite. Gli agitatori del Cremlino alimentano perennemente focolai di disordine in ogni parte del globo. Gli avvenimenti di Berlino rappresentano soltanto un aspetto di questa lotta. Contro le minacce del comunismo su scala mondiale — conclude il documento — s'impone la necessità di un fronte comune».

E' significativo che Bonn abbia voluto ricordare ai Paesi amici i comuni impegni di difesa contro il comunismo. Le contromisure di Bonn e degli alleati sono parse, tutto sommato, una morigerata risposta al piccolo blocco di Berlino. Si è preferito non calcare la mano più del necessario per non provocare altri provvedimenti ristrettivi al traffico con la capitale. Così sembra che si sia rinunciato, almeno per il momento, a rivedere gli accordi di commercio fra le due Germanie.

m. c.

CRONACA CITTADINA

Il pediatra risponde all'ansia dei genitori

Le vaccinazioni non sono pericolose

Non bisogna confondere siero con vaccino - Il siero può provocare «choc anafilattici» con conseguenze anche molto gravi - Il vaccino, invece, che si usa per l'antipolio, l'antidifterica, l'antivaiolosa ed altre è sempre innocuo, se somministrato nelle dosi prescritte - Il doloroso caso della bambina morta in via Borgaro

La recente pietosa fine della bimba di 17 mesi a cui era stata eseguita la vaccinazione antivaiolosa da circa otto giorni, ha causato un certo allarme nelle famiglie. Per senza entrare nel merito del caso doloroso, in attesa del responso della perizia, appare opportuno dissipare dubbi e perplessità, rispondendo ai molti quesiti che da più parti ci vengono rivolti in tema di vaccinazione. Una chiarificazione torna più che mai opportuna soprattutto in questi giorni nei quali la pratica delle vaccinazioni è in pieno sviluppo nell'imminenza della riapertura delle scuole.

I danni imputabili alla vaccinazione possono essere di natura diversa: allergica o tossica. Prendendo in considerazione l'intervento di un fattore allergico quale responsabile del danno, dobbiamo subito chiarire un equivoco in cui frequentemente si incorre usando, come fossero sinonimi, i termini di «siero» e di «vaccino». Fra questi medicamenti esiste una differenza sostanziale: il siero è costituito dalla parte sierosa del sangue prelevato da animali preparati allo scopo mentre il vaccino è costituito da corpi bacillari o loro tossine opportunamente trattati.

Il siero, inoltre, è prevalentemente costituito da albumina di natura differente da quella umana. Alla prima somministrazione, esso provoca degli anticorpi che sensibilizzano l'organismo predisponendolo, in occasione di una seconda introduzione, ad una pericolosa crisi allergica che va sotto il nome di «choc anafilattico».

L'azione tossica è invece legata essenzialmente a quei vaccini allestiti con tossine prodotte dai germi responsabili della malattia, e rese innocue con particolari procedimenti.

Vengono impiegati vaccini nell'azione preventiva contro la poliomielite, il vaiolo, la difterite, la pertosse, il tetano, il tifo, il colera. I sieri più comuni sono invece: l'antitetanico, l'antidifterico, l'antivipera. Come si vede, tutte le vaccinazioni eseguite ai bimbi perché possano iscriversi a scuola secondo i termini prescritti dalla legge, sono compiute con vaccini e non con sieri.

Mentre per i sieri sia preventivi che curativi l'intervento di un fattore allergico può esser sempre temibile, per i vaccini veri e propri invece questa eventualità è senz'altro assai eccezionale. Si deve inoltre tener presente che l'incidente allergico ha la caratteristica di apparire a breve distanza dall'introduzione della sostanza responsabile: talora addirittura istantaneamente. Proprio per questa particolarità la causa allergica si differenzia decisamente da quella tossica, che richiede un maggior tempo per agire. La sintomatologia dell'azione tossica da vaccino è lenta e progressiva quanto è improvvisa e tumultuosa quella allergica da siero.

I controlli che lo Stato esercita attraverso il Ministero della Sanità sulla produzione dei tossi-vaccini sono talmente scrupolosi da garantire l'innocuità delle fiale immesse all'uso. La possibilità di provocare un danno con tossi-vaccini si riduce quindi in pratica all'eventualità di introdurre una dose eccessiva una sola volta o frazionatamente, con dosi somministrate a distanza troppo ravvicinata. Sia l'una che l'altra evenienza esulano dalle possibilità pratiche. I medici si attengono agli schemi di inoculazione sanciti da lunga e vasta esperienza e comunque si tratta sempre di vaccini preparati da tossine neutralizzate per quanto riguarda il loro potere patogeno.

Per tutte queste considerazioni e per i lunghi anni di larga esperienza possiamo ritenere che le comuni vaccinazioni, eseguite a scopo preventivo, non comportano rischi particolari. Malattie che per secoli hanno costituito un flagello per l'umanità, decimata dalle ricorrenti epidemie, sono scomparse presso quei popoli che praticano regolarmente la vaccinazione preventiva.

E' regola generale che prevenire è sempre meglio che curare soprattutto per quelle malattie, come la poliomielite, per le quali la prevenzione è l'unica arma di difesa che possediamo, non disponendo invece di una cura efficace della malattia. Le madri conducano quindi tranquillamente i loro bimbi alle vaccinazioni; i pericoli sono minimi in confronto al danno che deriverebbe da un [illegible] del male.

prof. Guido Guassardo
(Direttore Clinica Pediatrica dell'Università di Torino)

La bimba è morta per cause estranee alla vaccinazione

L'esito della perizia necroscopica

Per ordine della procura della Repubblica i medici dell'ospedale Maria Vittoria hanno eseguito ieri l'autopsia sulla salma di Tiziana Baggi, la bimba di 17 mesi deceduta sabato in circostanze tuttora non chiarite. Il rapporto sui risultati dell'autopsia è stato consegnato in busta chiusa all'autorità giudiziaria. Altri esami di laboratorio, istologici e chimici, verranno eseguiti in giornata dai periti dell'Istituto di medicina legale.

Non si sa nulla di positivo, al momento attuale. Una sola cosa è dato conoscere: che la vaccinazione antivaiolosa e antidifterica a cui la bimba fu sottoposta otto giorni prima della sua repentina fine, è assolutamente estranea alle cause della morte.

Com'è noto, i genitori della bimba di via Borgaro, nell'angoscia che li strazia, avevano avanzato il dubbio che la tragica fine della loro piccola fosse connessa alle vaccinazioni subite. Anzi, la madre aveva ricordato un episodio che le pareva significativo: il medico dell'Ufficio d'igiene, nel fare l'iniezione alla bimba, aveva spezzato la siringa, era stato costretto a sostituirla e a praticare un'altra puntura.

L'Ufficio d'igiene non ha avuto alcuna difficoltà ad ammettere il fatto e ha spiegato che non è raro. Le siringhe, sottoposte a continue sterilizzazioni, servono per migliaia di iniezioni. Migliaia di volte s'infila e si toglie l'ago. In seguito all'usura, il raccordo di vetro tra ago e siringa finisce con lo spezzarsi, senza che questo provochi inconvenienti.

Fin dall'inizio i medici del municipio hanno escluso qualsiasi rapporto tra la vaccinazione e la morte della piccola Tiziana. Si sono preoccupati invece di rassicurare la cittadinanza e in specie i genitori: le vaccinazioni non comportano pericoli e sono assolutamente necessarie.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 21,8
MINIMA + 12,1

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +18; pressione 745,4; umidità 61%; cielo quasi sereno. Previsioni: cielo poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: mass. +23,6; min. +8,6; media +20,4

Questi i temi di italiano agli esami della maturità

Ogni giovane poteva scegliere fra più argomenti - Verga per il classico, Leonardo per lo scientifico, Leopardi per gli aspiranti maestri - Stamane la versione dal latino

Sono incominciati ieri mattina, con il tema d'italiano, gli esami di riparazione per la maturità, l'abilitazione magistrale, tecnica, artistica ecc. affronteranno le diverse prove, nel complesso, 2204 giovani. Stamane, versione dal latino per il classico, lo scientifico e l'abilitazione magistrale, di tecnica commerciale per i ragionieri e di estimo catastale per i geometri.

LICEO CLASSICO — 1° tema: «Movimenti culturali europei nel primo Ottocento e loro apporto alla letteratura italiana della prima metà del secolo».

2°: «Delineate la figura e l'opera di un filosofo che ha destato in modo particolare il vostro interesse».

3° Passo da interpretare: «Le colline erano tornate a vestirsi di verde e i fichidindia erano di nuovo in fiore. Le ragazze avevano seminato il basilico alle finestre e vi si venivano a posare le farfalle bianche: fin le povere ginestre della "Sciara" avevano il loro fiorellino pallido. La mattina, sui tetti, fumavano le tegole verdi e basse, e i passeri vi facevano gazzarra fino al tramonto. Anche la casa del Nespolo sembrava avere un'aria di festa; il cortile era spazzato, gli arnesi in bell'ordine lungo il muricciolo e appesi ai piuoli: l'orto tutto verde di cavoli e di lattughe, e la camera aperta e piena di sole, che sembrava sorridente anch'essa; e ogni cosa diceva che la Pasqua si avvicinava. I vecchi si mettevano sull'uscio verso mezzogiorno e le ragazze cantavano al lavatoio. I carri tornavano a passare nella notte, e la sera si riudiva il brusio della gente che chiacchierava nella stradicciola». (Da *I Malavoglia*, di G. Verga).

LICEO SCIENTIFICO — 1° tema: «Motivi e momenti essenziali della polemica fra classicisti e romantici».

2°: «L'apporto dato da Garibaldi alla causa italiana nel Risorgimento».

3°: «E tirato dalla mia bramosa voglia vago di vedere la gran commistione delle varie e strane forme fatte dall'artifiziosa natura, raggiratomi alquanto infra gli ombrosi scogli, pervenni all'entrata di una grande caverna, dinanzi alla quale — restando alquanto stupefatto e ignorante di tal cosa — piegate le mie rene in arco e ferma la stanca mano sopra il ginocchio, colla destra mi feci tenebra alle abbassate e chiuse ciglia. E spesso piegandomi in qua e in là per vedere se dentro vi discernessi alcuna cosa, questo vietatomi per la grande oscurità che là entro era, e stato alquanto, subito si destarono in me due cose: paura e desiderio: paura per la minacciosa oscura spelonca, desiderio per vedere se là entro fosse alcuna miracolosa cosa». (Leonardo da Vinci).

ISTITUTO MAGISTRALE — 1° tema: «I ricordi dell'infanzia germi profondi di poesia in uno o più poeti da voi conosciuti».

2°: «Parlate dell'importanza pedagogica dell'autobiografia prendendo lo spunto da scrittori da voi letti».

3°: «Interpretazione del seguente passo dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica* di Giacomo Leopardi: "Io stesso mi ricordo di avere, nella fanciullezza, appreso coll'immaginativa, la sensazione di un suono così dolce che tale non s'ode in questo mondo; io mi ricordo d'essermi figurato nella fantasia guardando alcuni pastori e pecorelle dipinte sul cielo d'una mia stanza, tali bellezze di vita pastorale che se fosse conceduta a noi così fatta vita questa già non sarebbe terra ma paradiso, e albergo non d'uomini ma d'immortali; io senza fallo (non m'imputate di superbia o lettori quello che sto per dire) mi crederei divino poeta se quelle immagini che vidi e quei moti che sentii nella fanciullezza sapessi ritrarli al vivo nelle scritture e suscitarli tali e quali in altrui. Ora che la memoria della fanciullezza e dei pensieri e delle immaginazioni di quell'età mi sia straordinariamente cara e dilettevole nel progresso della vita nostra, non voglio né dimostrarlo né avvertirlo: non è uomo vivo che non lo sappia e non lo provi alla giornata e non solamente lo provi ma se ne sia formalmente accorto e pur ch'abbia filo d'ingegno e di studio se ne sia meravigliato. Ecco dunque manifesta e palpabile in noi e manifesta e palpabile a chicchessia la prepotente inclinazione al primitivo, dico in noi stessi, cioè negli uomini di questo tempo"».

ISTITUTO TECNICO — 1° tema: «Il candidato delinei qualcuna delle correnti letterarie che ha studiato e ne illustri i motivi storici, i caratteri e le tendenze, considerando gli scrittori più rappresentativi e le loro opere».

2° «Quanto più si fanno intensi i rapporti sociali, economici, politici, scientifici e tecnici, tanto più si sente necessaria la lettura come informazione, sintesi e approfondimento. Il candidato esprima il suo pensiero in proposito».

LICEO ARTISTICO — 1° tema: «Due pittori esaltarono, nella vasta opera decorativa ambienti e costume: del '400, in Firenze, il Ghirlandaio; del '500 a Venezia, il Veronese. Il candidato ne ricordi i dipinti e analizzi quelli che più manifestano i modi così fiorentini nell'uno, così veneziani nell'altro».

2°: «L'architettura neoclassica. Tratti il candidato delle architetture neoclassiche che meglio conosce; dei valori stilistici di esse e di quanto esse conferiscano all'aspetto di città e di assiemi urbanistici che ha più familiari».

La sciagura in corso Giulio Cesare presso la Stura

Un'autocisterna piomba alle spalle di un ciclista, lo travolge e uccide

L'infelice è proiettato in aria e ricade sul parabrezza del camion - Un altro incidente: dopo lunghe ricerche un giovane trova la madre all'ospedale in gravi condizioni

In corso Giulio Cesare, presso il ponte sulla Stura, una pesante autocisterna con rimorchio ha investito alle spalle e ucciso un operaio che rincasava in bicicletta. Il tragico incidente è accaduto alle 16,30 di ieri. La vittima è il pensionato Giacomo Gemesio, di 64 anni, abitante con la moglie e il figlio ventenne in corso Sempione 112. Fino a due anni fa lavorava come aggiustatore meccanico.

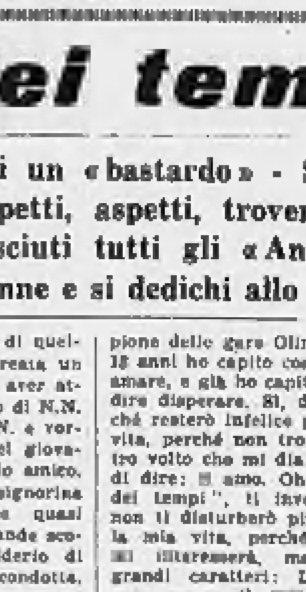
Il Gemesio pedalava, procedendo sulla sua destra, in corso Giulio Cesare verso il centro della città. A circa 300 metri dal ponte sulla Stura, alle sue spalle è sopraggiunto il grosso autotreno, carico di nafta, della ditta Giuseppe Callico, di Pont St. Martin (Aosta). Quel che sia accaduto con esattezza nessuno può dirlo, perché l'incidente non ha avuto testimoni. Sta di fatto che la parte anteriore destra della motrice ha urtato il ciclista con violenza tale che il poveretto ha impresso profondamente l'impronta del suo corpo nella lamiera della cabina di guida del veicolo. Non solo: il corpo è stato proiettato in aria e nella ricaduta l'infelice operaio, che è poi finito con il cranio fracassato sul ciglio della strada, ha infranto il parabrezza dell'autocarro.

Dopo l'urto, il camionista, Bruno Bianco, di 30 anni, abitante a Biella in frazione Costa Vernato 24, ha immediatamente bloccato i freni, ma l'autotreno non si è arrestato che una trentina di metri più avanti. Questo, ritengono i vigili, denota che procedeva a velocità abbastanza elevata. Sia il Bianco che il secondo autista — Ariosto Manca, di 31 anno, da Cagliari — sono corsi a soccorrere lo sventurato. Il Gemesio dava ancora deboli segni di vita. Con un autocarro che passava in quel momento, della ditta Sigma, è stato portato a tutta velocità, con sirena innestata, all'Astanteria Martini, ma i medici del pronto soccorso, i dottori Audisio e Zambelli, non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

Sul luogo della sciagura, dove per alcune ore il traffico ha subito notevoli rallentamenti, si sono recati per i rilievi necessari i vigili motociclisti. Ad essi il camionista investitore ha dichiarato che l'incidente è avvenuto in seguito ad un improvviso scarto del Gemesio verso il centro della strada. Egli stava manovrando in modo da superare il ciclista quando questi avrebbe compiuto il repentino spostamento che gli doveva essere fatale.

I vigili non escludono tuttavia che nella sciagura abbiano avuto parte preminente le condizioni di luce. A quell'ora, infatti, chi proveniva come il camionista dalla parte dell'autostrada poteva benissimo essere abbagliato dal sole al tramonto, oppure confuso dall'alternarsi sull'asfalto delle ombre dei pioppi che fiancheggiano il corso.

— Ieri mattina un'anziana signora mentre attraversava corso Mediterraneo all'angolo di via Rivalta, veniva investita da una moto guidata dal diciannovenne Natalino Valente, abitante in via Capua 8. La sventurata, subito soccorsa, veniva portata al Mauriziano dove i medici la ricoveravano in osservazione per trauma cranico e sospetta frattura della base. Non era possibile identificarla subito perché non aveva con sé documenti. Soltanto alle 15 il figlio, non vedendola rientrare, faceva ricerche nei vari ospedali e la trovava. E' la signora Maria Gatto in Musso di 67 anni, abitante in via Airasca 1.



Giacomo Gemesio, di 64 anni

Allievi da tutta Italia ai corsi svolti dall'Ipsoa

L'Istituto post-universitario per lo studio dell'organizzazione aziendale (Ipsoa) è giunto al nono anno accademico.

L'anno accademico — ha annunciato il direttore dott. De Gennaro — sarà inaugurato il 7 novembre e le lezioni termineranno il 1° luglio 1961. All'Ipsoa si iscrivono giovani che hanno appena ultimato gli studi universitari e dipendenti inviati da aziende. Il programma comprende corsi preparatori e specializzati tenuti da professori americani e italiani coadiuvati da 20 assistenti.

Con una rapida cerimonia, senza occhi indiscreti, a Poirino

Celebrate le nozze che furono sospese per l'improvvisa scomparsa dello sposo

La «fuga» era avvenuta due settimane fa - Il giovane si era poi ripresentato spiegando che nel frattempo era finito all'ospedale e non aveva potuto avvertire - Ieri la sposa non ha più voluto l'abito bianco



Ieri i giovani hanno solennizzato le nozze recandosi a lavorare nei campi

Nella chiesa di Santa Maria Maggiore di Poirino il prevosto don Giuseppe Galli ha unito in matrimonio ieri mattina due giovani che quindici giorni fa furono protagonisti di una vicenda che suscitò molto clamore nella zona e venne riportata da tutti i giornali. Lo sposo è il muratore Bernardo Vottero Prina di 28 anni, residente a Pessinetto, ma abitante a Torino presso un cantiere edile di via Barletta 42. Avrebbe dovuto sposarsi con la fidanzata, la venticinquenne Maria Lisa, abitante nella cascina «Fra due acque», di Poirino, la mattina di domenica 28 agosto. Ma all'ultimo momento lo sposo era scomparso senza lasciare tracce di sé.

La cerimonia, quel giorno, era fissata per le 11,30. La sera prima il Vottero Prina era stato come al solito a casa della giovane e i due si erano lasciati molto affettuosamente ripetendosi la reciproca raccomandazione di essere puntuali l'indomani mattina per la funzione in chiesa. Il muratore venne a dormire a Torino, presso il cantiere e di lì il giorno dopo sarebbe partito per Poirino alle 9,30 con i propri parenti e con l'impresario edile che aveva accettato di assistere alle nozze. Costoro si recarono all'ora indicata per partire con lo sposo, ma qui appresero che il Vottero Prina era già uscito alle 8, vestito con l'abito della festa e con le «fedi» in tasca.

Quando, passate le 9,30, i parenti constatarono che Bernardo non si faceva vedere, pensarono a un malinteso e si recarono per loro conto a Poirino credendo che lo sposo, spinto dall'ansia, li avesse preceduti e si trovasse già nella abitazione della fidanzata. Non c'era. Anzi nella padronale casa di campagna, la giovane appariva molto preoccupata per il ritardo. Arrivarono le 11,30, l'ora fissata per la cerimonia, e ancora il Vottero Prina non si vide. La fidanzata incominciò a piangere, non sapeva se doveva mostrarsi sdegnata per una temuta fuga dell'innamorato o soffrire per il timore che gli fosse capitato qualcosa. La giornata si concluse in grande mestizia.

Due giorni dopo, martedì 30 agosto, nel pomeriggio, il Vottero Prina si presentò alla casa della fidanzata e fu accolto dalle lacrime e dagli abbracci. Raccontò che non gli era stato proprio possibile informare la sposa e la famiglia di quanto gli era successo. Disse che la domenica mattina, dopo che era uscito di casa si era recato dal barbiere e poi a messa, a Santa Rita, per confessarsi e comunicarsi. All'uscita dalla chiesa si era sentito male ed era caduto a terra senza conoscenza. Un amico che era presente, l'aveva caricato sulla propria «600» e l'aveva portato al Mauriziano dove i medici l'avevano accolto in osservazione per intossicazione da cibi guasti.

La sposa non aveva difficoltà ad accettare le scuse e le spiegazioni del giovane e si dichiarava prontissima a ripresentarsi all'altare. Ma per il rito bisognava che il parroco fissasse la nuova data. I due giovani si recavano in chiesa a parlarne al prevosto il quale riprendeva in esame la loro richiesta. I fidanzati questa volta, a scanso di equivoci, preferivano tenere segreto il giorno delle nozze per poterle celebrare in assoluta riservatezza. Intanto, in attesa del fausto evento, c'erano i lavori dei campi da portare avanti e quindi si mettevano al lavoro. Era infatti già da tempo stabilito che con le nozze il Vottero Prina avrebbe lasciato la sua occupazione di muratore e sarebbe andato a vivere nella cascina della moglie per curare con lei gli interessi paterni.

Ieri mattina Maria e Bernardo sono entrati in chiesa alle 9 accompagnati soltanto da tre persone: il padre e un fratello di lei e un fratello di lui. Maria indossava un semplice tailleur grigio: non aveva voluto vestire l'abito bianco che già aveva messo inutilmente la mattina del matrimonio mancato.

Convegno di vigili a Rivoli

Vorrebbero un premio al posto della percentuale sulle multe

Si è svolto ieri a Rivoli il convegno provinciale dei vigili urbani. Erano circa 200, insieme con i loro comandanti, in rappresentanza di 50 Comuni.

Il convegno aveva lo scopo di esaminare i problemi della categoria. Il dott. Gaspardo Moro ha parlato delle retribuzioni, che variano da città a città e sono comunque inadeguate. Ha anche auspicato l'uniformità delle divise dei vigili (almeno sul piano regionale) e la creazione di Centri provinciali di addestramento e qualificazione.

Nel corso del convegno si è accennato anche all'abolizione della percentuale sulle contravvenzioni. Agli occhi dell'opinione pubblica, quell'introito appariva antipatico. Dava adito al sospetto che il vigile si mostrasse inflessibile non per obbedire al regolamento, ma per arrotondare lo stipendio. I vigili non rimpiangono il vecchio sistema, però vorrebbero che la somma di cui sono stati privati fosse integrata con un premio.

Dal dibattito sono venute alla luce situazioni paradossali. Nei piccoli centri, il vigile urbano è spesso costretto a svolgere le mansioni più disparate: dal messo al necroforo, dal cantoniere al bidello, all'elettricista. Il tutto, per una quarantina di migliaia di lire mensili, comprese le indennità. In una città della provincia di Cuneo, un vice-brigadiere dei vigili è anche gestore di un distributore di benzina: con il solo stipendio del Comune, non riuscirebbe a campare. I vigili di Rivoli vorrebbero avere a disposizione qualche veicolo a motore in dotazione hanno solo biciclette e in caso di necessità prestano servizio con la propria motocicletta, pagandosi la benzina. Anche l'assistenza sanitaria per i vigili lascia a desiderare. Esclusi quelli di Torino, tutti gli altri quando si ammalano devono pagare personalmente il medico.

Le assunzioni all'Azienda elettrica sono discusse in Consiglio comunale

In 4 anni 374 nuovi dipendenti - "Troppi„ dicono le sinistre - "Giustificati dallo sviluppo dell'azienda„ afferma l'assessore - Si è aperto il dibattito sul problema del nuovo Mattatoio

Il Consiglio comunale ha discusso ieri due interrogazioni dei gruppi socialista e comunista, sull'operato della Commissione amministratrice dell'Azienda elettrica. Hanno parlato Lamberto, Montalenti e Paonni (psi) e Garavini (pci), sostenendo che «negli ultimi quattro anni sono state effettuate 374 assunzioni e proposte 49 promozioni (su 90 impiegati) alla prima categoria, in base ad accentuato spirito di parte e a netto favore di elementi raccomandati dal partito di maggioranza». Essi lamentano inoltre la ritardata nomina del nuovo direttore dell'azienda e della Commissione del personale, la mancata partecipazione dei rappresentanti del personale medesimo alla Commissione amministratrice: chiedono una indagine del sindaco, non avendo l'attuale Amministrazione tempo sufficiente per affidare l'incarico ad una apposita commissione d'inchiesta.

L'avv. Peyron dichiara che la Giunta è sempre stata contraria ad ogni discriminazione di parte, vigilando affinché tutto procedesse regolarmente; aggiunge di essere in attesa di una risposta dell'Aem sui fatti in questione, e chiede al prof. Lamberto di presentare per iscritto concrete proposte al riguardo. L'assessore prof. Codegone spiega le nuove assunzioni con l'aumentata potenzialità dell'azienda ed afferma di avere comunque disposto la sospensione dei provvedimenti non ancora effettuati, attendendo i chiarimenti richiesti.

Dopo la commemorazione del sen. Mario Montagnana, sono state approvate numerose delibere di ordinaria amministrazione. Viene tra l'altro accolta all'unanimità una proposta già presentata dal gruppo socialista, circa l'applicazione dell'imposta di famiglia per i redditi di lavoro autonomo classificati dall'imposta di ricchezza mobile nella categoria C 1; essa viene fusa con quella avanzata dalla Giunta, per la modifica del regolamento relativo al trattamento dei redditi di contribuenti appartenenti alle categorie degli artigiani e di modesti professionisti o commercianti.

Il ricorso del Comune al Consiglio di Stato, dopo l'opposizione della Giunta provinciale amministrativa all'aumento da 400 a 600 mila lire del minimo imponibile dell'imposta di famiglia, viene approvato con l'astensione dei liberali.

A mezzanotte si inizia la discussione per il nuovo Mattatoio. L'ing. Todros (pci) chiede quale è la cifra esatta dei danni maturati nell'attesa, con il cumulo degli interessi da pagare. Risponde il sindaco: 186 milioni di interessi passivi, dai quali bisogna detrarre circa 31 milioni di interessi attivi sul deposito presso la Cassa depositi e prestiti.

Il primitivo progetto prevedeva la realizzazione dell'edificio sull'area di corso Grosseto; in seguito alla controversia con i proprietari dei terreni presso il Consiglio di Stato, il progetto cadde. Ci si orientò allora verso l'area della cascina Continassa, nella zona di Lucento: spesa prevista 3 miliardi e 238 milioni. L'edificio occuperà mq. 190 mila.

In quanto all'onere degli interessi l'ing. Todros afferma che le cifre sono molto maggiori. Il consigliere [illegible] che l'Amministrazione sbagliò sia nella scelta del terreno di corso Grosseto, sia nel modo come condusse le pratiche che portarono al fallimento. Al termine dichiara di ritirare le critiche già fatte anche al nuovo progetto, poiché, nel frattempo, è stato approvato dall'apposita commissione di esperti.

Dopo un intervento dell'on. Colla (pci), che ribadisce la deplorazione alla Giunta per il modo con cui ha trattato il problema del Mattatoio dal '51 ad oggi, il Consiglio passa in seduta segreta. La discussione proseguirà oggi alle 18.

All'Istituto Sociale sono aperte le iscrizioni per i corsi serali gratuiti per disegnatori meccanici e lingue tecniche (francese, inglese, tedesco).

Stato civile del 10 settembre

MORTI: Mia Maria v. Giachino, anni 87, nata a Piossasco, abitante in via Revello 43; **Cerna** Antonio, a. 75, Venaria, v. Mongineyro 195; **Ascani Ada** v. Trovarelli, a. 62, Iesi, v. G. Verdi 20; **Pellone** Bartolomeo, a. 75, Torino, v. Filadelfia 33; **Vallino Teresa** v. Oneati, a. 87, Torino, v. Arborio 16; **Olivetti Antonio**, a. 77, San Gillio, v. Caraglio 122; **Tasco** Angelo, a. 56, escre. c. Moncalieri 183.

Deceduti in ospedale: **Masoler** Giuseppe, a. 77, n. a Tricerro; **Galluiai** Paolo, a. 60, Firenze, mecc.; **Alpozzo** Carmela v. Rainelli, a. 71, Narzole; **Cattaria** Mara, g. 8, Torino; **Massotta** Carmine, a. 44, Ricadi; **Uberti** Maria v. Bertolone, a. 81, Zumaglia; **Caurlaiosi** Michele, m. 1, Torino; **Aimon** Rosa, a. 21, Torino.

Morti 15 - Nati 38 - Matrimoni 18.

Stato civile dell'11 settembre

MORTI: Cravero Giovanni, anni 59, nato a Torino, abitante in via T. Tasso 9; **Garro** Regina in Corradin, a. 67, Selvaziano, str. Ponte Verde 18; **Paolino Carmela**, a. 11, Torino, c. Sebastopoli n. 197; **Perosino** Giovanni, a. 88, Antignano, commerc., v. Andorno n. 30; **Rosso** Serafino, a. 71, Roatto, c. S. Maurizio 5; **Emmanuel** Caterina, a. 55, Crescentino, vend. amb., v. Cottolengo 9; **Cortefacci** Arturo, a. 56, Teramo, mecc., via Domodossola 39; **Calleri** Maria v. Badino, a. 79, Torino, v. Beaumont 24; **Mantovani** Antonio, a. 63, Occhiobello, v. Giulia di Barolo n. 11; **Capra Rosa** v. Lottero, anni 83, Cossano Belbo, v. Venaria 7; **Costadone** Santina in Druetta, anni 59, Tronello, str. Valsalice 106.

Deceduti in ospedale: **Pema** Letizia v. Graneri, a. 60, n. a Corea; **Cerrato** Alberto, g. 13, Torino; **Bonansate** Edoardo, a. 63, Torino; **Petril** Alessandra, a. 68, Nettuno; **Mattelicchio** Nazzareno, a. 51, Cividale; **Chiaberta** Giuseppe, a. 72, Gassino; **Amerio** Luigi, a. 31, Canelli, enologo.

Morti 18 - Nati 22.

L'uxoricida di Druent è giunto alle "Nuove„

"Ho ucciso mia moglie per l'onore„

Il giovane interrogato in carcere dal magistrato - "L'ho strangolata quando mi ha confessato che aveva avuto un bimbo: a quella notizia ho perso la ragione. Potevo far altrimenti?„

Cesare Concu, il giovane sardo che ha strozzato la moglie nel bosco di Druent, è stato interrogato ieri pomeriggio alle «Nuove», dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Pennello, che conduce l'istruttoria, e dal tenente Sudano, di Venaria, che ha svolto le indagini. I particolari del colloquio non sono noti ma sembra che l'uxoricida abbia ripetuto la confessione già resa ai carabinieri di Oristano.

L'autore del delitto è reo confesso, tuttavia il compito del magistrato non è facile. Uxoricidio premeditato (per il quale la legge prevede l'ergastolo) o delitto d'onore? Il Concu dice di aver agito in un improvviso impeto d'ira quando la moglie gli confessò di avere interrotta un'incipiente gravidanza derivante dalla relazione con un altro uomo. In questo caso l'assassino potrebbe essere giudicato in base all'articolo 587 del Codice Penale: «Chiunque cagiona la morte del coniuge, della figlia o della sorella nell'atto in cui ne scopre l'illegittima relazione carnale e nello stato d'ira determinato dall'offesa recata all'onor suo o della famiglia è punito con la reclusione da tre a sette anni». Se la confessione verrà ritenuta veritiera dal giudice, il Concu potrebbe sperare in una pena assai più mite di quella prevista per un furto di polli compiuto da tre persone rompendo un lucchetto di un cancello (reclusione fino a dieci anni).

«Sospettavo da tempo che mia moglie non si comportasse bene — afferma l'assassino — e precisamente dal giorno in cui mi mandò una foto con la sorella: vidi che al dito non portava la fede. Poi mi scrisse che voleva andare a fare la cameriera in Svizzera: non le diedi il permesso. Poco dopo una sua lettera accennò vagamente ad una «operazione».

Quando venne a Torino e incontrò Maria in compagnia dell'amico calabrese il Concu ebbe sospetti più forti, ma la moglie gli spergiurò di non aver fatto nulla di male. In casa del fratello Omero avvenne la riconciliazione, l'indomani mattina i due partirono per Druent, per andare a trovare i fratelli di lei.

A Druent — racconta l'assassino — la giovane si sentì male e diede il suo borsellino al marito (che non aveva denaro) perché pagasse il fernet che le aveva portato da un bar. «Non le ho preso nulla dalla borsetta — dice l'omicida. — Mi sono accorto di avere ancora il borsellino in tasca soltanto sabato sera. Ero sulla nave tra Genova e Porto Torres su cui mi ero imbarcato clandestinamente. Ho tolto i soldi, 4000 lire ed ho buttato in mare il portafogli con la carta d'identità».

La confessione conclude: «Nel bosco Maria si sentì di nuovo male e si sedette a terra. Allora le chiesi per quale malattia era stata operata in primavera e lei mi confessò tutto. Mi aveva tradito. L'onore del mio nome era macchiato: non ci vidi più. Prima le diedi uno schiaffo, poi l'afferrai per il collo».

Edifici per nuove scuole e semafori in molte vie

La Giunta comunale ha deliberato ieri l'acquisto dello stabile attualmente occupato dall'Istituto dei sordomuti in via Assarotti, sull'area di mq. 3860 delimitata dalle vie Perrone, Juvarra e Bertola. L'istituto si trasferirà in periferia; lo stabile è stato valutato 465 milioni di lire e potrebbe venire destinato ad uso scolastico.

Sono stati inoltre stanziati 29 milioni per la sistemazione di vie e 32 milioni per nuovi semafori.

Un mutuo di 200 milioni verrà stipulato per il concorso del Comune alla costruzione della nuova sede dell'Inam che dovrebbe sorgere in via S. Secondo angolo via Pastrengo.

Specchio dei tempi

L'orario scolastico - L'avventura di un «bastardo» - Si lamenta il figlio dell'avvocato - Aspetti, aspetti, troverà un altro podista - Siano infine riconosciuti tutti gli «Antonello» d'Italia - Giovinotto, lasci le donne e si dedichi allo sport

Un lettore ci scrive da Perugia:

«Mi pare che nello stabilire il calendario scolastico si debbano tener presenti principalmente due ragioni: che gli scolari non attenuino troppo le capacità acquisite; che essi abbiano riposi sufficienti. Perciò una vacanza di quaranta giorni durante l'anno è eccessiva e dispersiva (si provveda meglio invece al riscaldamento delle aule). Io vedo come soluzione migliore quella di stabilire due vacanze a Natale e a Pasqua di *tre settimane ciascuna* (quella di Pasqua spostabile, ma di poco). E' quest'ultimo il periodo giusto per non perdere la tensione e per riacquistare le forze, anche da parte degli insegnanti, ai quali i pochissimi giorni di vacanza a Pasqua non bastano davanti ad un periodo di forte impegno.

«Cominciando il 15 settembre (aboliti gli esami di riparazione), e finendo le lezioni il 15 giugno, si hanno tre periodi (o trimestri, con votazione finale) di disuguale lunghezza; ma è bene che sia così, perché il primo periodo dal 15 settembre al 17 dicembre deve mettere le basi, dopo le vacanze estive e quando le forze sono più fresche. Gli esami di maturità e di abilitazione comincerebbero il 25 giugno.

Aldo Capitini
prof. universitario di pedagogia

Un lettore ci scrive:

«Rivolgo a *Specchio dei tempi* la cortese preghiera di voler pubblicare queste mie poche considerazioni sul caso di quella ragazza, che si è creata un complesso di dubbi per aver atteso amore da un figlio di N.N. Io sono un figlio di N.N. e vorrei poter conoscere quel giovane, per poterlo fare mio amico.

«Un bastardo, cara signorina di Alessandria, riesce quasi sempre a crearsi un grande scopo nella vita: il desiderio di cancellare con la sua condotta, l'errore di chi lo ha messo al mondo. Io non avevo vincoli di affetto come non ne ho ed allora mi sono dedicato ad un serio compito. A 19 anni arrivai a Torino con 1000 lire in tasca ed una camicia in una valigia; e di questa città ne avevo sentito parlare a scuola, ma solo attraverso la storia del Risorgimento. Niente conoscenze, nessun amico e nessuna casa. Le mie prime tre notti le trascorsi su una gelida panchina del Valentino: mi è rimasta così cara che un giorno chiederò al Comune di poterla sostituire con un'altra, perché quella vorrei averla con me.

«Incominciai di lì e senza l'aiuto di nessuno. Ora mi trovo al Politecnico, con la speranza di potermi laureare in ingegneria industriale quanto prima. Lei non può immaginare quali ore terribili si hanno, ma le difficoltà sono superate dall'estremo desiderio di non essere messo ai margini della società. Si riuscirà senza dubbio, e forse anche si riuscirà ad elevarsi.

«Lei che dubita, cara signorina, non può comprendere quanto grande affetto potrebbe avere un figlio di N.N. per una donna e per una famiglia. Egli la famiglia la sente perché non l'ha mai avuta. E la donna che si lega a quel tipo di uomo, sarà senza dubbio felice. Perciò non abbia esitazioni e riceva un sincero augurio da chi è legato per infelicità al suo fidanzato ma che ha voluto trasformare un bastardo in un uomo degno di stima. Grazie, caro *Specchio dei tempi*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono il figlio di un avvocato con studio in proprio, ho frequentato la prima media con molto profitto essendo stato il primo della classe come lo fui sempre nella scuola elementare. Mio padre, come elogio, mi ha sempre detto di aver fatto semplicemente il mio dovere. In dodici anni non mi sono mai mosso da Torino un'ora, mentre mio padre, con la scusa di andare a trovare i genitori nel Meridione, si reca ogni anno un mese al mare. Avrei molto piacere di un televisore, ma non ho la piccola somma da versare come anticipo.

«Scrivo questa mia perché tutti i figli di papà la leggano e pensino all'immensa fortuna che hanno: quella di avere un genitore che pensa a tutte le loro necessità e che loro ricompensano con bocciature o esami a non finire. Vorrei fare tante cose nella vita, ma sono avvilito prima ancora di cominciare a vivere».

Uno studente sfiduciato

Una lettrice ci scrive:

«Oh "Specchio dei tempi", gentile capite di ogni pena, ascolta anche tu la tortura del mio cuore. Lo so che non pubblicherai questa mia lettera, perché indegna di tanto. Ma se ti restasse un piccolo spazio scrivi almeno la frase che continuamente sussurra disperata nel mio pensiero: "Sono innamorata di Livio Berruti, il campione delle gare Olimpiche". A 18 anni ho capito cosa vuol dire amare, e già ho capito cosa vuol dire disperare. Sì, dispero perché resterò infelice per tutta la vita, perché non troverò un altro volto che mi dia il coraggio di dire: ti amo. Oh "Specchio dei tempi", ti invoco ancora, non ti disturberò più per tutta la mia vita, perché nulla più mi interesserà, ma scrivi a grandi caratteri: Livio, sarai per sempre il mio unico ricordo».

Diciottenne infelicissima

Un lettore ci scrive:

«Ho letto un articolo riguardo alla situazione del compianto Mario Riva, in cui si fa un appello al sig. presidente della Repubblica S.E. Gronchi in merito ad un riconoscimento del figlio avuto da Diana Dei.

«Ben venga questo riconoscimento di Antonello, ma sia questa la base per un ufficiale ordinamento della scabrosa situazione di tutti gli "Antonello" italiani che sono nella stessa posizione. Si potrà eliminare così, finalmente, una situazione indegna per una nazione civile».

Sergio Allera

Una lettrice ci scrive:

«Sono stata fidanzata per quasi un anno e per parecchi mesi mi sono trovata nella stessa situazione del giovane che qualche giorno fa scrisse a "Specchio dei tempi" deluso perché la sua castità era stata derisa. Io a 16 anni vedevo solo lui tanto più che era il mio calciatore preferito, ma lei a 23, non pensi che avrei solo quella.

«Caro giovanotto, mi ascolti. Lasci perdere le donne perché difficilmente possono andare d'accordo con lo sport ed in particolare quelle che hanno le idee della sua amica. Si dedichi completamente alla vita sportiva come me, io da tre anni non esco con un ragazzo: non me ne rammarico perché dallo sport ho avuto tante soddisfazioni e gioie che non avrei trovato in nessuna cosa al mondo.

«Nello sport, sacrifici e rinunce sono sempre ripagati ed è l'unica cosa sana e pura che (purtroppo) esista».

Una nazionale di pallacanestro

Vi sono dei bimbi che piangono

N. N. lire 10.000; una povera pensionata 500; in suffragio di un'anima 2000; ai miei cari morti 3000; Guido e Roberto 2000; The English Centre 1000.

Totale L. 18.500.

Angoscia di una ragazza madre

Roberto F., L. 2000; Un figlio di una ragazza madre 4000; M. B. 500; A. L. G. 1000; T. V. M. 2000; Versolatti 1000; tre fratellini 3000; Ringraziando la Madonna 1000; in memoria di una madre 1000; N. N. 1000; Giancarlo Vigna in memoria di Lia Giolo 500; Albina Allara 1000.

Totale L. 17.500. Totale precedente L. 140.120. Totale generale L. 157.120.

Bimbo accecato da morbo atroce

Elisabetta L. 2000; Gianni offre di tutto cuore L. 2000; R. G. 1000; per la guarigione della mamma B. M. 2500; Silvana 4000; A. B. in memoria della mamma 1000; R.S. 750; D.A. 1000; G.A. 5000; Mobilificio Gallo 5000; N. N., Genova 1000; i piccoli Michela e Piera in ringraziamento a S. Giuseppe 500; A. R., Biella 1000; F. P. 2500; in memoria di Ester Roccaglia 1500; Testa Franca 1000.

Totale L. 31.750. Totale precedente L. 1.005.475. Totale generale L. 1.037.225.

Un bambino che vola

Sotto il sole tardo dell'estate, anche la vecchia faccia di Roma è cambiata. Allegre bandiere si muovono al vento, e le insegne, gli stemmi, le bande, le strisce, le stelle, le falci, i martelli, i soli, le mezzelune, i colori di tutte le nazioni; e un popolo di atleti si accampa, alcuni bellissimi, i campioni armoniosi e sereni; molti comuni d'aspetto, simili agli uomini di tutti i giorni; altri in qualche modo condizionati nella forma agli esercizi in cui eccellono, corpi lisci di pesci, teste rotonde, colli di tori o di tartarughe, farfalle, grilli, giraffe, giganti e nani; visi lucenti, visi calmi, o nervosi e tesi; occhi azzurri e occhi neri: fogge di ogni paese; così come essi sono, grandi e piccoli, superbi e modesti, i migliori della terra.

Tutto è stato detto, in questi giorni, delle Olimpiadi: del bene e del male, delle glorie e delle speculazioni, del valore e dei vani discorsi, dello sport e degli affari, della pace e della retorica. Ma questo popolo variopinto e robusto che è passato di qui, che cosa ha lasciato? Alcune immagini che toccano il cuore e la fantasia: l'apparizione fisica e visibile della felicità.

Felicità, la maggiore di tutte e senz'ombra: il senso primo del sangue che circola, dei muscoli pieni di forza gioiosa e naturale, del respiro che si muove come un vento tra le foglie di un bosco, del potere senza limiti: un canto, un volo: il sogno giovanile della levitazione, del muoversi senza peso a mezz'aria remigando sciolti di ogni gravezza, fatto realtà.

In mezzo al grande campo verde, popolato di colori, di linee, di corsie gialle, di aria festiva, nel centro dell'anello della folla sulle scalinate, sta una fanciulla negra, alta, sottile, slanciata, piena di grazia nella sua tuta blu. E' Wilma Rudolph, la più veloce di tutti, la più naturale. Come è felice, lì sola! La segue con l'occhio muoversi leggera, con un passo di danza, con il suo cappello di paglia colorato messo per gioco e per vezzo sul capo; l'aria assorta e gloriosamente modesta di un bambino che trionfa di esserlo. Ascolta i suoi gesti e ne gode, simile a una nera Natalia Rostoff che chiusa nella sua stanza ascolta il proprio canto, piena d'un tratto, ascoltandosi, dell'ineffabile felicità della giovinezza. E' tutta in sé, nel suo continuo gioco, nei suoi vent'anni che non conoscono un inutile mondo di fuori, nella candida beatitudine corporea, che basta a se stessa. Ma se la corsa comincia, eh, allora, è un batter di ciglia, un animale libero, è un angelo, e vola.

Dov'è la sua casa, troppo piccola per i sedici fratelli, nel Tennessee, e l'Università, e il peso dei problemi quotidiani, del pregiudizio angoscioso, del colore? sul campo verde, il suo colore è il più bello. Vince, ed è amata e ammirata: il male non esiste. (Soltanto chi vince su tutti, soltanto il primo, è compiutamente felice, senza limite né sforzo, come un re: è un re, nessuno è davanti a lui. Già la felicità del secondo è fatta di fatica).

La stessa felicità serena del volo, leggera, senz'ombre, è in Livio Berruti. E' un giovane gentile; raramente si può incontrare una immagine più «torinese» di lui, serio, chiaro, modesto, non atletico all'aspetto. Capisco che non è freddo come si dice, per pregiudizio: certo sente in sé quella ineffabile potenza. Porta gli occhiali, anche quando corre, e ha i gesti fini dell'intellettuale (come il campione russo del salto triplo, che gli somiglia): quei gesti delle mani fanno pensare che il potere interno che fa un campione ha la stessa natura di quello che prepara un artista o un grande uomo di cultura, nella sua fase infantile, una di potenza illimitata. (Piero Gobetti l'aveva. Immagine sorridente di giovinezza. «Lei è l'esempio vivente di quanto ha detto Nietzsche, che 'il vero coraggio sorride'», gli scriveva nel 1922 Umberto Saba. Ci vinceva tutti alla corsa, in piazza Castello, negli intervalli delle tetralogie al teatro Regio. Oh, quelle corse non le abbiamo mai cronometrate: ma certo quel potere tutto interno che lo faceva primo su di noi, aveva la stessa natura di quello che si esprimeva nella vita e nel pensiero).

Berruti, come si capisce, per antico ricordo, come si intende ogni suo gesto volante! Esiste, pensavo guardandolo nell'attimo vittorioso, un linguaggio dei gesti, un modo espressivo dei moti: ed è diverso, come le lingue parlate, secondo i vari paesi. Questo linguaggio lo si vedeva bene negli atteggiamenti dei pugilatori. Nel catino enorme e rotondo del Palazzo dello sport, sotto la cupola meravigliosa di Nervi, ragazzi di tutte le nazioni si assalivano.

Certo, né io né gli amici che erano con me non siamo nazionalisti: alcuni di loro sono anzi così moralmente urtati da quella volgarità sentimentale, dal tremulo retorico degli annunciatori, da diventare, per reazione, piuttosto partigiani degli stranieri, non tollerando la tradizione sgradevole della boria fascistica, vanitosa nelle vittorie e recriminante e autodifensiva nelle sconfitte. Eppure, feci notare ad essi, e dovettero riconoscerlo, che gli italiani «ci parevano» i migliori di tutti. Debbo dire che quasi tutti erano veramente ottimi (e non solo come pugilatori, ma come persone, come il giovane biondo Bossi, milanese, onesto e lieto anche nella sconfitta): ma ci parevano i migliori anche quando non lo erano; e il vedere chiaramente che non lo erano non cambiava il nostro giudizio. Perché? Forse solo perché conoscevamo ogni loro gesto e sentimento più di quelli degli altri, e anche i loro timori, le loro esitazioni, i loro errori, li riconoscevamo come nostri: sapevamo ogni particolare, ogni sfumatura dei loro movimenti, sapevamo che cosa significavano.

Credo che questa conoscenza di una lingua dei gesti, questo amore della propria somiglianza (per usare una frase di Rocco Scotellaro) sia la causa maggiore del parteggiare spontaneo, la parte buona e inevitabile di esso (a cui si sovrappone, elemento negativo, il falso orgoglio municipale e nazionale). Le due ragioni unite (ma più la prima) fanno sì che gli applausi scoppino a settore: i cecoslovacchi, i francesi, i polacchi tenaci e orgogliosi, gli americani; e soprattutto, rumorosi e entusiasti, i tedeschi, che sul campo, tra le grida, si corrono incontro, e si abbracciano, quelli dell'Est e quelli dell'Ovest.

Questo riconoscere la propria lingua nei gesti, negli atti, nei modi, favorisce e crea il processo della identificazione. Con i «nostri» essa è immediata, naturale, fatta di esperienza comune. Essa avviene anche con gli «altri», se può svolgersi su un livello più profondo. Perché la Rudolph, la fanciulla negra, è guardata da centomila occhi fraterni? La Rudolph riporta tutti alla infanzia assoluta, alla felicità di avere un corpo: a un sentimento così primordiale che tutti si identificano in lei: non importa la sua pelle nera: un bambino che vola, un angelo leggero (che noi tutti avremmo voluto essere, che noi tutti, in qualche momento — forse correndo incontro alla madre, quella prima pura fonte di delizia? — siamo stati). Tutti parteggiano per lei, per la sua grazia celeste: perché riporta a ciascuno il suo perduto potere, il tempo senza limiti dell'infanzia, la certezza interiore dell'esistenza.

(Quella certezza, fuori delle porte dello stadio, finisce. Si entra in un labirinto, in una città irriconoscibile, dove i luoghi familiari sono, per malefico incanto, diversi e irraggiungibili, le distanze mutate nel continuo obbligatorio girarsi su se stessi: una foresta ignota di segnali che dànno la sgradevolezza della selva straniera, primitiva, la disperazione di essere in un non-luogo, di cui non si conosce più la dimensione e il senso [il senso che diventa proibito]. Al posto del senso, interviene il gioco, che qui mostra il suo assurdo).

Tutto è gioco, ma spesso, del gioco, ha la profonda verità. Si parla del valore di pace della comunità di vita degli atleti, ed è vero. Nel ristorante elegante del centro, vedo tre atleti, scappati dal loro villaggio per vedere Roma. Parlano inglese: sono tre campioni del mondo: un americano bianco, un americano nero, un sovietico. Della stessa altissima statura, con lo stesso onesto aspetto, sono tre fratelli. Uno sciocco conformista, cacciatore di autografi, si avvicina. Gli firmano i suoi cartoncini col nome e la nazione. Lo sciocco non crede, per la lingua inglese e il pregiudizio, che il sovietico, così amico degli altri, possa essere davvero un russo. «Lei scherza!», dice. Il russo insiste, poi comprende l'ottusità furbesca e impenetrabile dell'interlocutore, gli dice per gioco (come si parla ai matti, per accontentarli): «Ma sì, ma sì, stia tranquillo. Non vede che sono un sud-africano?», e ride con gli altri due della soddisfazione del conformista, mentre se ne va, a braccetto coi compagni, con il bianco e con il nero.

I Giochi sono finiti. Roma si è trasformata per gioco (questa città che non gioca mai, non è mai infantile) in un'altra cosa: ora torna al suo peso quotidiano, al peso delle cose che scendono dal loro libero cielo, e si fermano, si fanno pietra immobile e greve, piena di impossibile storia.

Carlo Levi

SI RITROVANO IN MEZZO AGLI ESULI I PERSONAGGI DELLA VECCHIA LETTERATURA

Patetica vita dei monaci russi in Finlandia superstiti d'un mondo e d'un tempo lontani

Il convento di Valamo, sul Ladoga, era ricco e celebre nelle terre ortodosse; anche l'imperatore lo visitava ogni anno con i pellegrini - Fu distrutto nell'ultima guerra ed i frati, tutti rimasti dai tempi zaristi, dovettero trovare una nuova sede, povere case di legno costruite in campagna. Ogni sera si ritrovano nella cappella: figure antiche e pallide dalla grande barba, che hanno negli occhi il tormento di un'impossibile nostalgia. Uno di essi, più di mezzo secolo fa, promise di non parlare mai per la felicità di Nicola II; e da allora ha mantenuto il voto del silenzio

(Dal nostro inviato speciale)
Helsinki, settembre.

Arrivai a Papinniemi verso il tramonto. La giornata era bella, e il vento portava un acuto odore di fieno. Nei campi i monaci stavano raccogliendo il foraggio. Tre cavalli, invitati da un piccolo diacono dalla barba candida, si avviavano lentamente verso la stalla. Il vecchio Timoteo salì, respirando a fatica, la scaletta che porta al campanile. Staccò le cordicelle, e si diffuse fra le case di legno del convento, nella foresta, arrivò sino alla sponda del lago, il suono delle sedici campane che chiamavano per il vespro. Erano rintocchi leggeri, fremavano nell'aria. Il monaco German accese le candeline davanti all'icona della Vergine. La Madonna aveva il volto nero, e grandi occhi stupiti, e così il Bambinello. L'ultimo sole che entrava da una finestra faceva scintillare gli ori dell'altare, le aureole che sovrastavano il capo dei Santi, i drappeggi delle tuniche degli Evangelisti. L'economo Filagrin, che stava controllando la mungitura delle vacche, si avviò di buon passo verso il dormitorio; lo seguì il diacono che custodisce il porcile.

Piano piano dalle case di legno cominciarono a uscire personaggi favolosi, venivano da un altro mondo, da un tempo lontano. Erano minuscoli vecchietti che indossavano una tonaca nera, avevano il capo coperto da una berretta di pelle d'agnellino, si appoggiavano a un bastone, le sedici campane li chiamavano, e non volevano mancare al convegno che precede la sera. Erano grandi vecchi dalle lunghe barbe di bambagia, dai lunghi capelli bianchi che cadevano sulle spalle, conservavano ancora nello sguardo un'antica fiamma, portavano alti stivali, casacche grige, come i contadini russi, strette ai fianchi da cinturoni di cuoio.

Entravano nella baracca che fa da chiesa, si segnavano tre volte, si inchinavano alla Vergine e al Bambinello, agli Evangelisti e ai Santi dipinti dietro l'altare; i minuscoli vecchietti andavano a sedersi nell'ultima panca, accanto a un'enorme stufa di porcellana che brucia tronchi di pino e profuma lo stanzone di resina, ma non riesce a scaldare i piccoli monaci: portano nelle ossa il freddo di infiniti inverni, la nebbia e la pioggia di chissà quante stagioni.

Si aprì la porta della sacrestia, comparve un bellissimo uomo, indossava paramenti molto ricchi, una larga pianeta dai fini ricami, la sua barba era rossa, la sua voce forte, tonante, gli occhi mandavano, quando si volgevano verso i quaranta confratelli che lo fissavano estatici, dall'ultima panca, o inginocchiati sul nudo pavimento, strani bagliori. Leggeva i libri sacri e intonava, con quella voce profonda e sdegnata, canti che parevano invocazioni senza speranza, o perentori richiami alla provvidenza divina.

I quaranta confratelli lo accompagnavano. Era un coro malinconico e fiero, il coro dei prigionieri del tempo: ogni tanto, all'appello delle campane che salutano un nuovo mattino, o accompagnano la conclusione della giornata, manca qualcuno.

«Sul lago Ladoga», raccontava con rassegnazione il monaco Joona, «avevamo un grande convento, il convento di Valamo. Pensi, signore, che c'erano ventotto cappelle, e attorno buona terra da seminare, e boschi impenetrabili, e acque con molti pesci. Venivano pellegrini da ogni parte, ma non mancavano i religiosi per celebrare le funzioni. Ogni anno, d'estate, ricevevamo la visita dello Zar. Si metteva in viaggio con un seguito di gentiluomini e di ufficiali, sentivamo lontano lo scalpitare dei cavalli della Guardia che annunciava l'arrivo del corteo. Nicola si dedicava alla penitenza e alla preghiera, un santo monaco era il suo confessore. Divideva il pane della nostra mensa: offriva ceri ed incenso. Lo Zar fece anche dono alla comunità di una sua corona, e nella nostra biblioteca si conservano preziosi documenti della vita di corte: concessioni di diritti di pesca in certi torrenti che appartenevano alla famiglia reale, o permessi di pesca per le renne dei Lapponi. Lo Zar era buono con noi, e noi lo raccomandavamo alla pietà di Dio, due monaci fecero voto di tacere per tutta la vita, perché lo Zar ricevesse tutto il bene che desiderava; uno è ancora fra noi.

«Poi accaddero, signore, tante storie, fatti terribili che cambiarono il mondo, e anche il convento ortodosso di Valamo sentì le scosse di quel terremoto, lo Zar non tornò più; Valamo diventò Finlandia, ma i due monaci che avevano fatto il voto continuarono a tacere. Il tempo passava, e ogni anno le nostre campane suonavano all'alba e al tramonto per un sempre più piccolo numero di devoti e di confratelli. Poi accaddero altre storie, e fu ancora la guerra. Le bombe caddero sul convento, sulle cappelle, nelle case, sui fienili, passavano nel cielo tanti aeroplani, i monaci più vecchi si segnavano disperati, credevano si fossero spalancate le porte dell'inferno, molti stanchi fuori non seppero resistere alle emozioni e alle fatiche. Morì il confessore dello Zar, e se ne andò anche uno dei confratelli che aveva offerto il silenzio di una intera vita per l'anima e la felicità dell'Imperatore. Dovemmo fuggire, e lei immagina questo strano corteo di vecchi costretti a lasciare luoghi e ad abbandonare abitudini che hanno accompagnato lo svolgersi di una esistenza. Portammo con noi i libri, le icone, i paramenti, la corona di Nicola II. fuggivamo pregando; avevamo dovuto lasciare i nostri morti.

«Ed eccoci qui, a Papinniemi; abbiamo comperato trecento ettari di terra, cinquanta sono coltivabili, possediamo ventitrè vacche e quattro cavalli, e molti maiali. Lavoriamo, i più affaticati intrecciano giunchi, fanno canestri che qualcuno acquista come ricordi del Nuovo Valamo. Ora il convento si chiama così, gli altri che hanno ancora vigore arano, tagliano alberi, si occupano del bestiame: del resto, ci basta poco per vivere. Siamo solo quaranta, e non abbiamo che un desiderio: che sia rispettato il nostro proposito di servire la volontà di Dio e la nostra regola, in povertà, castità ed obbedienza. Alle cinque il diacono Timoteo suona la sveglia, la sera, alle nove, tutto qua attorno è silenzio. Alla nostra età non c'è neppure molto bisogno di riposo».

«Qual è, signore», chiesi, «il monaco che tace da cinquant'anni, forse anche da più tempo, che non ha mai detto una parola, neppure quando lo Zar fu ucciso, neppure quando caddero le bombe?».

«Perché vuole saperlo?», disse il monaco Joona. «Che cosa importa? I sacrifici devono restare chiusi nella coscienza. Anche quelli che sembrano vani. E' un piccolo vecchio confratello, non parla mai, e neppure sente. E' fuori da questa vita, da questo mondo».

Mi avvicinai al monaco German che stava riordinando i lini negli armadi della sacrestia, e riponendo i calici d'oro, e gli domandai dove veniva. Prese un pezzo di carta, e scrisse con mano tremante: Moskwa. Gli chiesi se aveva, qualche volta, in certe ore, nella pace della notte, o dei pascoli, o della foresta, un po' di rimpianto, un'ombra di rimpianto per qualcosa; scrisse ancora la stessa parola: Moskwa.

Andai una domenica mattina nella cattedrale di Uspenski, a Helsinki, è lì che si ritrovano i russi che la rivoluzione costrinse all'esilio, attorno al loro pope, nella chiesa che quasi cent'anni fa venne consacrata al nome della Vergine Maria. E' la più importante della Finlandia, sta su una collinetta, e sotto c'è la città, coi tetti e il mare, ma la grande volta ha il soffitto rovinato dai temporali, i muri si scrostano, soltanto trenta russi si ritrovano per baciare la croce d'oro che il celebrante offre alla devozione dei fedeli.

Sono trenta uomini e donne che appartengono a un'altra epoca: lo si vede dai buffi cappellini delle dame, adorni di fiori di pezza dai colori spenti, dalle camicette ornate da antichi pizzi, dal taglio delle sottane e delle giacche che fa pensare a una moda che ormai si ritrova soltanto negli albi di famiglia; c'era davanti a me un signore vestito di panno nero, aveva i modi e la curiosa eleganza dei vecchi ufficiali che portano sempre con un certo disagio gli abiti borghesi. Ascoltavano le voci dei bassi che cantavano: «Alleluja, alleluja», ma pareva non partecipassero a quell'esultanza. Erano trenta russi che avevano avuto appena la forza di fuggire, ma subito si erano fermati, senza spingersi, come altra gente, sino a Parigi, a guidare taxi, e a servire nei ristoranti, o fino in America a tentare la fortuna. Forse pensavano che sarebbe stata più breve la strada del ritorno.

Sembravano personaggi da romanzi, le vecchie dai buffi cappellini parevano proprio come le eroine di certi racconti, fragili e indifese, battendosi il petto in segno di pentimento tremavano davvero «come giovani betulle». E c'era negli occhi dei composti signori che uscivano col loro sacchettino di pane benedetto il senso della sconfitta, di assurdi sogni che gli anni avevano inesorabilmente consumati. Il loro mondo era di là, tanto per i religiosi che si sono rifugiati in un villaggio careliano ad aspettare la fine, come per questi trenta russi; era in un altro tempo. Sono tutti, come il monaco German, come le sorelle nate dalla fantasia di Cecov, prigionieri di una impossibile nostalgia. «A Mosca, a Mosca», dicono i loro vecchi cuori.

Enzo Biagi

Clara Luce con Dino Grandi a Venezia



Clara Boothe Luce, a Venezia in viaggio di piacere, ha incontrato Dino Grandi, che s'è occupato della rassegna della moda al Centro delle Arti. Nella telefoto, i due ex-ambasciatori attendono insieme la gondola per una gita sul Canal Grande

L'AVVENTURA STRAORDINARIA — E AUTENTICA — DI UN "MEDIUM„ INGLESE

Parlava della più sottile filosofia indiana un artigiano semi-analfabeta in "trance„

Il giovane conosceva soltanto il dialetto londinese, era privo di ogni cultura - In stato d'ipnosi spontanea, esponeva in perfetta forma letteraria alti concetti e previsioni sconcertanti - Le possibili interpretazioni scientifiche del fenomeno

Roma, settembre.

Immaginate che un manovale semi-analfabeta, impossibilitato ad esprimersi se non nel suo dialetto, cominci ad avere crisi d'ipnosi spontanea, durante le quali enunci, in ottimo italiano, pensieri filosoficamente profondi e letterariamente impeccabili. Il fenomeno darebbe indubbiamente filo da torcere a psicologi, parapsicologi e psichiatri; e se fosse reso di pubblica ragione, susciterebbe straordinario interesse in moltissima gente. Ebbene: tutto questo è avvenuto in anni recenti — protagonista un umile operaio dei sobborghi di Londra; e il libro che riferisce l'intera storia, scritto da una signora irlandese che ha assunto la denominazione indiana di Swami Omananda Puri (*The boy and the brothers*, pubblicato da Gollancz), sta diventando rapidamente un *best-seller* in Inghilterra e negli Stati Uniti.

E' bene far subito presente che non si tratta qui di un imbroglio «fantascientifico» sul tipo del ben noto *Terzo occhio* di pseudo-tibetana fattura. Degli eventi narrati nel libro di Omananda Puri, e dell'onorabilità dell'autrice, si son fatti garanti uomini di primissimo piano — come, tra gli europei, il prof. Daniel Jones dell'Università di Londra, o il celebre psicologo prof. Robert Thouless dell'Università di Cambridge; e, fra le personalità orientali, Sir Sarvepalli Radhakrishnan vice-presidente dell'India, o il prof. Atreya preside della Facoltà di filosofia e psicologia dell'Università di Benares. Per nostro conto, dobbiamo dichiarare che la narrazione ci ha dato una netta impressione di autenticità — il che non vuol dire che si debba per forza convenire con le interpretazioni che Swami Omananda Puri ha creduto di dare alla impressionante vicenda.

L'autrice non fa mistero, subito all'inizio, dei suoi orientamenti mistici e di tipo teosofico. Moglie di un musicista, e violinista di buona fama essa stessa, si era messa in mente di sperimentare gli effetti della musica in ambienti di gente poco colta. Volle perciò, nel 1929, prendere alloggio negli umili *slums* londinesi. In tale occasione i coniugi s'imbatterono in uno strano tipo di «puro folle» — incolto, errabondo, incapace di esprimersi altrimenti che nel suo dialetto cockney — e lo accolsero fraternamente in casa. Dopo qualche tempo il giovanotto, che in tutto il libro viene chiamato *the boy* («il ragazzo»), ebbe le prime manifestazioni del tipo sopraccennato.

Caduto in una profonda *trance* medianica, il «ragazzo» sembrò impersonare in modo perfetto un potentato orientale, esprimendosi in un inglese accurato e altezzoso. Ritornato in sé, non ricordò nulla, e ricominciò a parlare nel suo atroce cockney, abituale. A questi primi fenomeni ne seguirono presto altri di ben maggiore importanza, i quali finirono con l'influenzare la vita di varie persone. Attraverso il «ragazzo» sembrarono manifestarsi personalità appartenenti a una superiore gerarchia spirituale — *The brothers* («i fratelli»), — dimostrando nei loro discorsi e nelle loro istruzioni una elaborata saggezza, e straordinarie capacità di aiutare, ammaestrare, illuminare e guarire.

Nel libro di Swami Omananda Puri sono citati molti interventi e insegnamenti dei misteriosi «Fratelli», che secondo vari maestri di filosofia orientale s'inseriscono nella più pura linea dei Veda e delle Upanishad, questi tesori della tradizione spirituale indiana. Non sono mancati episodi appartenenti ai campi d'indagine della moderna parapsicologia: letture del pensiero, chiaroveggenza, conoscenza del futuro, cure «extranormali», tacite suggestioni da mente a mente... La vivacità descrittiva dell'autrice ci fa vedere il «ragazzo» giudicare o anticipare avvenimenti politici, discutere con competenza e autorità di filosofia o di storia, dire più volte la parola sorprendente e decisiva al momento giusto, e poi «svegliarsi» del tutto inconsapevole, e meravigliato di scorgere sui volti degli ascoltatori un attonito rispetto, se non addirittura una commossa e devota venerazione.

Sin dal 1933, e a più riprese, i «Fratelli» avvertirono che «stava per arrivare una grande distruzione», e insistettero affinché il «ragazzo» e la sua famiglia adottiva lasciassero l'Europa. Dapprima increduli e riluttanti, i protettori del «ragazzo» infine si decisero, e si trasferirono armi e bagagli in India. Buona parte della narrazione riguarda le vicende del loro lungo soggiorno nel paese dei presunti «Fratelli», durante e dopo la «grande distruzione» della guerra, fra difficoltà e traversie d'ogni genere (va tenuto presente che questi idealisti vivevano si può dire alla giornata, e che le sconcertanti manifestazioni del «ragazzo» non vennero mai sfruttate a scopo di lucro). Accettato e stimato dall'ambiente indiano anche il più ortodosso (tantoché l'autrice fu ammessa nell'ordine religioso-ascetico dei Sannyasi, cosa che non era stata possibile ad alcuna donna per duemila anni), e assai ovviamente malvisto dagli inglesi, l'eccezionale sodalizio si disciolse infine nel 1955, quando il «ragazzo», mal curato in un rozzo ospedale, morì di artrite settica e di peritonite all'età di 54 anni. L'autrice, ormai in età avanzata, rientrò allora in Inghilterra, e scrisse l'attuale *best-seller*. Essa già prepara un altro libro, che conterrà molto più *in extenso* gli enunciati dei «Fratelli», e un'esposizione più ampia e sistematica della loro dottrina.

Secondo Swami Omananda Puri, l'intera vicenda ha una unica spiegazione. A suo avviso, i «Fratelli» esistono davvero come entità separate, e rappresentano tipi superiori, altamente spiritualizzati, di umanità, al pari di certi grandi mistici e santi del passato. Non potendo rivelarsi direttamente a persone non sufficientemente preparate per accoglierli, essi avrebbero trovato nel «ragazzo» un magnifico strumento per esprimersi, poiché certe doti di «veicolo» o di «trasmettitore» presuppongono doti dell'anima del tutto indipendenti dal ceto sociale e dalla cultura. La visione del mondo propria ai «Fratelli» è classica e tradizionale in Oriente. Tutta la grande avventura si spiegherebbe soltanto attraverso la serena accettazione di tale modo super-spiritualistico ed occultistico d'interpretare la esistenza...

Lo scienziato moderno, pur pensoso di fronte a fenomeni tanto straordinari, non è necessariamente di tale opinione. E' assai probabile che tra l'autrice e il «ragazzo» si sia stabilita una profonda rete di comunicazioni extra-sensoriali. Il soggetto era indubbiamente un medium di grande eccezione, e può aver dato espressione — attingendo magari inconsapevolmente anche ad altre fonti (sempre, s'intende, per vie non ordinarie di conoscenza) — a un mondo ideologico (quello indiano) che all'autrice stessa era già largamente familiare e congeniale. Anche però se così fosse (e francamente, non vediamo alternative che non siano veri e propri tuffi nell'irrazionalità mistica), il libro rimarrebbe un documento di notevole importanza, ben degno di attenzione e di meditazione da parte di ogni studioso che non voglia — come si suol dire — tapparsi gli occhi per non vedere.

Emilio Servadio

Sarebbe imminente secondo gli inglesi il lancio d'un satellite russo con un uomo

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 12 settembre.

Gli scienziati inglesi sono convinti che i russi lanceranno il primo uomo nello spazio entro i prossimi quindici giorni, cioè durante la permanenza del Primo ministro sovietico Nikita Kruscev a New York. Il signor Kenneth Gatland, vice-presidente della Società interplanetaria britannica, ha dichiarato: «Sono certo che un sensazionale annuncio verrà fatto quando Kruscev si troverà negli Stati Uniti. Questo annuncio riguarderà quasi certamente il primo lancio di un uomo in orbita attorno alla Terra. Sono sicuro che i russi sono in grado di riuscirvi. Può darsi però che il prossimo successo russo nell'esplorazione dello spazio consista nel lancio di una "sonda" verso Marte o nell'invio di un razzo contenente strumenti scientifici sulla superficie della Luna».

Il signor Cleaver, ingegnere-capo della Sezione missilistica della Rolls-Royce, si è dichiarato d'accordo con le previsioni di Kenneth Gatland. Il lancio di un uomo nello spazio, da parte dei russi, costituirebbe certamente un gran successo propagandistico, soprattutto se avvenisse durante la visita di Kruscev a New York; ma se gli scienziati sovietici non riuscissero a riportare indenne sulla Terra il primo astronauta, si otterrebbe l'effetto contrario. Può darsi però che i russi abbiano già lanciato, in segreto, un uomo nello spazio e siano sicuri del fatto loro.

Anche il prof. H. Massey, presidente della Commissione britannica per le ricerche spaziali, ha espresso il parere che i russi faranno coincidere l'attuazione di un sensazionale progetto di ricerche spaziali con la visita del «Premier» sovietico a New York.

Negli ambienti diplomatici comunisti si afferma — secondo quanto dice un giornale inglese — che il primo uomo nello spazio invierà un radiomessaggio, inneggiante alla pace, alle Nazioni Unite, durante questo dibattito.

Gli scienziati inglesi credono però che anche gli americani si apprestino a lanciare nello spazio, nei prossimi giorni, una scimmia del peso di due chilogrammi e mezzo ed a riportarla viva sulla Terra. **vice**

Il ciclone su New York

Nixon inizia fra l'uragano la sua campagna elettorale

New York, 12 settembre.

L'uragano «Donna» ha investito oggi l'intera zona da Baltimora a New York, con raffiche di vento a 130 chilometri all'ora. La furia degli elementi ha divelto insegne, fracassato vetri e ostacolato seriamente il traffico.

Gli abitanti della zona bassa di New York e della regione circostante erano stati avvertiti per tempo del pericolo e sono riusciti a rifugiarsi in edifici e zone sicure. Per il momento, pertanto, non si hanno notizie di morti.

Le coste basse di Long Island e del Connecticut sono state abbandonate dai loro abitanti, che hanno temuto che i loro fragili cottages estivi non avrebbero resistito alla furia del cielo e del mare.

La minaccia dell'inondazione ha sospeso pure il servizio ferroviario tra New York e Boston sulla linea del New Haven.

Nella città di New York l'acqua ha invaso molte stazioni della metropolitana, ma anche diverse strade sono completamente allagate e chiuse al traffico. I servizi di ferry boat sono stati sospesi sull'Hudson e a Staten Island.

Prima d'investire New York «Donna» aveva risalito la costa orientale degli Stati Uniti, seguendo un percorso abbastanza strano.

Il tremendo uragano ha lasciato finora dietro di sé una cifra accertata di 134 morti, 120 dei quali nelle Isole dei Caraibi.

Il vice-presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon, candidato alla presidenza degli Stati Uniti, ha ufficialmente iniziato oggi la sua campagna elettorale, partendo dall'aeroporto di Baltimora mentre ancora infuriava l'uragano.

Il presidente Eisenhower, il quale si era recato all'aeroporto, da dove Nixon è partito, ha ricordato che lui stesso lanciò la sua campagna elettorale nel 1952 ad Abilene, nel Kansas, in mezzo a un uragano. «Ciò porta fortuna», ha detto.

L'AUTOMOBILE CLUB comunica che sono state rubate le autovetture: Fiat 600 TO 179660; Fiat 600 TO 183424; Fiat 1100-103; TO 174821; TO 228575; TO 154056; TO 274700. Ritrovate: Fiat 600 TO 184942; Fiat 1100-103 TO 279428; Fiat 1900 TO 119796.

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

Un film bello (ma capita una sola volta al mese) - Stasera Perry Mason e una trasmissione dedicata al rodeo

Il cosiddetto film del mese, che viene trasmesso di lunedì, è quasi sempre scelto con mano felice. Quello di ieri sera in particolare, poiché portava la firma di René Clair. «Le belle della notte», presentato nel '52, non è tra le opere maggiori del regista francese, ma costituisce pur sempre una piacevole antologia degli scatti e delle alzate del suo ingegno. E le sfumature di questo dichiarato «divertissement» non sono poi tante e così sottili, come in altri film dello stesso Clair, da non poter essere gustate anche da un pubblico vasto ed eterogeneo come quello televisivo.

E' probabile quindi che le galoppate attraverso i secoli di Claudio, musicista di belle speranze che, sognando «a comando», riesce ad evadere dal grigiore della vita quotidiana, abbiano divertito un po' tutti. Non sarà sfuggito tuttavia a molti che verso la fine il film, aggrovigliandosi e ripetendo meccanicamente le sue trovate, s'abbassa di tono: ciò non toglie che offra, specialmente nella prima parte, sufficienti e non volgari occasioni di allegria. Altri motivi di curiosità e di interesse erano poi di rivedere il compianto e bravissimo Gérard Philipe, una Lollobrigida ancora agli inizi e una Martine Carol già provetta incantatrice.

Una scelta felice, ripetiamo, e non si comprende perché non debba essere ripetuta anche per gli altri film non «del mese». Non si pretendono ogni volta dei capolavori, ma con l'abbondanza di pellicole che ormai dovrebbe essere a disposizione della tv, si potrebbe almeno evitare di propinare quei fondi di magazzino che si sono visti nel periodo delle Olimpiadi.

Il pomeriggio di ieri non ha offerto nulla di particolarmente interessante. Sono riprese le trasmissioni della tv dei ragazzi; e dopo un numero abbastanza gradevole di «Passeggiate italiane», dedicato all'Alto Adige, una rubrichetta denominata «Carillon di ritmi moderni» ha raccolto alcune registrazioni americane che si distinguevano, se non altro, per la difettosa qualità delle immagini. Era poi in programma l'originale televisivo «Le sorelle omicidi»: è stato sostituito con «Sospetto», ma anche in questo caso si trattava della replica di un «giallo» già trasmesso nelle ore serali.

Chiusa in bellezza le telecronache delle Olimpiadi con le eccellenti riprese del concorso di equitazione e della suggestiva cerimonia dell'ammainabandiera, i programmi sono tornati all'ordinaria amministrazione già nel tardo pomeriggio di domenica con i balletti russi di Irina Grjebina; e in serata, con implacabile regolarità, con uno spettacolo da un teatro romano della compagnia di Peppino De Filippo. Era la terza domenica consecutiva che il popolare interprete appariva sui teleschermi. E poiché per domenica prossima già s'annuncia una quarta rappresentazione, è evidente che non si vuole tenere in nessun conto la convenienza di avvicendare le compagnie, con il rischio che attori bravissimi, pur non meritandolo, finiscano col venire a noia.

Oggi, dalle 18.50, un documentario sui «Monaci del monte Athos», seguito da una replica di «Serata di gala» con Abbe Lane e da una visita all'Escuriale per la rubrica «Musei d'Europa». In serata, un racconto di Perry Mason, un programma di canzoni con Betty Curtis e Johnny Dorelli, e alle 22.30, una nuova trasmissione: «Il pericolo è il mio mestiere», la cui prima puntata è dedicata al rodeo.

vice

Proibito in Francia un film che tratta di un disertore

Parigi, 12 settembre.

(l. m.). La commissione cinematografica competente ha proibito, con 12 voti contro 6 ed una astensione, la proiezione del film *Le petit soldat*, di Jean Luc Godard. Il ministro delle Informazioni, al quale spettava la decisione definitiva, ha approvato l'operato della commissione.

L'argomento del film tratta di un francese disertore, rifugiatosi in Svizzera, appartenente ad un gruppo di estrema destra, al quale viene chiesto di uccidere un ribelle arabo. Fatto prigioniero dagli avversari, egli viene torturato. Ed è stata appunto la tortura una delle ragioni che hanno motivato il veto del ministro. Inoltre egli ritiene inammissibile che un film tenti di giustificare una diserzione, anche se coincide con l'arruolamento nelle organizzazioni di estrema destra che combattono contro il terrorismo arabo. Il ministro dell'Informazione ritiene infine che l'interdizione è logica poiché nel film una delle principali protagoniste presenta l'azione della Francia in Algeria come priva di qualsiasi ideale, mentre esalta la causa dei ribelli.

Contro queste argomentazioni insorge il regista Jean Luc Godard, il quale rivela tra l'altro di essersi ispirato anche ad un libro di André Malraux.

Queste le più belle d'Italia?



Ecco i risultati del concorso di Salsomaggiore: Lajla Ragazzi, eletta miss Italia, e Evi Rigano, miss Eleganza; al centro la vincitrice dell'anno scorso (Foto Moisio)

L'aspetto esterno del Regio all'esame d'una commissione

Com'è noto i competenti organi ministeriali dei lavori pubblici e delle belle arti, pur avendo approvato in via di massima il progetto degli architetti Morbelli e Morozzo per il Teatro Regio dal punto di vista tecnico ed economico, hanno devoluto all'amministrazione municipale torinese la definitiva decisione circa l'aspetto esterno, estetico-architettonico, che l'edificio assumerà conformemente al progetto, per le tre ultime versioni del quale gli organi stessi avevano richiesto alcuni ritocchi, già studiati dai progettisti.

Di fronte al nuovo impegno, non privo di forti responsabilità, il consiglio comunale ha stabilito la formazione di una commissione consultiva per un ulteriore approfondito esame del progetto. Essa risulta composta, sotto la presidenza del sindaco, da una rappresentanza municipale, cioè dagli assessori ai LL.PP., all'istruzione e belle arti, ai servizi pubblici industriali, all'edilizia, al patrimonio, oltre tre consiglieri, Castagno, Ceccon, Chiaramello, e da tre altri membri, nominati dal consiglio municipale e qualificati come «esperti»: Felice Casorati, Marziano Bernardi, Carlo Mollino, un pittore, un critico d'arte, un architetto. Inoltre: il dott. Bruni Tedeschi.

Ieri in Municipio è stata insediata dal sindaco la nuova commissione, alla quale l'architetto Morbelli ha illustrato l'ultima edizione del progetto, ed il sindaco ha confermato il desiderio dell'Amministrazione municipale di valersi del consiglio dei tre «esperti». Questi hanno tenuto a precisare i limiti delle loro funzioni e responsabilità, ed hanno proposto un diretto e continuo scambio d'idee coi progettisti, fino al raggiungimento d'una soddisfacente conclusione.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti: salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 65-129

Teatro Nuovo (Pal. Esposizioni): ore 21.15: Complesso Folkloristico Nazionale Cecoslovacco.
Circo Darix Togni (c. S. Maurizio ang. via S. Ottavio): ore 21.15: «Spettacoli Olimpionico 1960». Prenot. biglietti Circo, tel. 874-037, Salone «La Stampa», via Roma.
Maffei: ore 16.15 e 21.15 Rivista «Tempo di vacanze» con Mario Ferrero-Lia Grifi-Paola Cerlini.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18.

Al Florida Club (piazza Solferino, t. 42-822): 21-1 Compl. M. Di Nunzio e i 5 Marius, canta G. Galassi.
Bruno Valentino: danze ore 21.
Chalet Valentino: ore 21 Massari.
Eden Danze: ore 21 orch. Fabrizi.
Gay Giardino (pista coperta) tutte le sere ore 21 Silvano Tortorella.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: Rockers Little Johnny.
La Cicala Danze: ore 21 Ferrarone.
La Rotonda: 21 orch. Fuli Jolly.
La Serenella: 21 Margiaria-Redy.
Lutrario: 21 Alfredo Labardi-M. Carmen. Scuola danze gratuita.
Pagoda: 21 debutto Orch. Andreghetti. Elezione «Miss Pagoda».
Scuola Ballo Gemma P. Amedeo 29

Columbia Danze: 22-4 attrazioni.
Gran Italia 22 attraz. internaz.

ECHI SPETTACOLI

GAY DANZE «IN RIVA AL PO» «Serate d'autunno». Inaugurazione nuovo salone nell'interno della villa. Attrezzato locale ricevimenti nozze, ecc. Orch. Tortorella.

LA SERENELLA
Grande serata prima semifinale concorso canto per dilettanti. Dame 200, cav. 350 cons. compresa

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le pillole d'Ercole» Nino Manfredi, Sylva Koscina, Jeanne Valerie, V. De Sica. Viet.
Astor: «In pieno sole» colori con Alain Delon, M. Laforet, Ronet.
Corso: «Saffo venere di Lesbo» K. Mathews, T. Louise, sc. color.
Cristallo: «Dramma nello specchio» J. Greco, O. Welles, scope.
Doria: «I cospiratori», Robert Mitchum, A. Heywood, O'Herlihy.
Ideal: «Un piede nell'inferno».
Lux: «Space-men» color Rick Nolter, Gaby Farinon, A. Savage.
Reposi: «Labbra rosse» Valeria.

Romano: «Sentiero della giungla (Le foreste della Cina)» a colori di A. Zguridi.
Vittoria: «Un dollaro di fifa» con Ugo Tognazzi, Walter Chiari.

Ariston: «Il mondo di notte» in technirama technicolor.
Arlecchino: «Il dittatore folle».
Augustus: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» Totò, Aldo Fabrizi. Fuori progr. incontro Loi-Ortiz.
Metropol (v. Pr. Tommaso 6 tel. 653-470) «Notorious!» Cary Grant, Ingrid Bergman, C. Rains.
Nazionale: «Prigionieri del grattacielo» Van Johnson, I. Neff, L. 300
Torino: «La dolce vita», Anita Ekberg e Marcello Mastroianni. Apert. ore 10. Ultimo ore 21.45.

Alexandra: «Sulla via del delitto» Peter Van Eyck, Corny Collins.
Alfieri: «Domenica è sempre domenica», Mario Riva, A. Sordi.
Capitol: «Squadra narcotici» con John Russell e June Blair.
Faro: «Squadra narcotici» con John Russell e June Blair.
Fiamma: «Non ho ucciso» con Lino Ventura e Dora Doll.
Hollywood: «6 colpi in canna», technic., Fabian, Carol Linley.
Maffei: «Tempo di vacanze» Riv. Ferrero-Grifi-Cerlini 16.15 e 21.15. Film: «La sfida di Zorro».
Massimo: «Finestra sul cortile» techn. Grace Kelly, James Stewart.
Principe: «6 colpi in canna», scope technicolor, Fabian, Carol Linley, Stuart Whitman.
Sansoè: «Sanremo grande sfida» N. Pizzi, T. Torrielli, F. Cigliano.
Statuto: «Finestra sul cortile», tech., Grace Kelly, James Stewart

Adriano: «L'ottava meraviglia del mondo», technicolor scope.
Alcione: chiuso per restauri. Riapertura sabato 17.
Alpi: «Cadetti della 3ª brigata».
La Perla: «Sapore di Parigi» Michele Morgan, Charles Boyer.
Regina: Quel tipo di donna, Loren

Asti: «La ragazza del rodeo», M. Van Doren, J. Richards. Ap. 14
Milano: «Mondo senza fine» e «Adorabili bugiarde». Apert. 10.
Olimpia: «Ritorna il Capataz», P's: Sangue del vampiro, tec. viet.
P. Nuova: «I diavoli rossi» e «Bacio della morte». Apert. 10.
S. Felice: «Operazione Cicero», James Mason, Daniele Darrieux.

Esperia: «Tabarin» tech. Lopez.
Giardino: «Martedì grasso» technicolor scope, con Pat Boone.
Italiano: «Mariti in città», con Renato Salvatori, Giorgia Moll.
Mirafiori: «La sete dell'oro».
S. Rita: «Otello» col., Bondarciuk
Vinzaglio: «Domani m'impiccheranno» technic., Fred Mac Murray

Eliseo: «Obiettivo Butterfly», sc. con Ray Milland, B. Jayce.
Fréjus: «Agente federale», con Cameron Mitchell, Allyson Hayes.
Nuovo: «Una storia di guerra».
S. Paolo: «Uomo senza corpo».

Belgio: «I nemici».
Corallo: «Giovane leone» Sordi.
Eridano: «Vizio e la notte» Gabin
Grepa: «Assassino Sierra Nevada».
Radium: «Fuoco nella stiva» sc. col., R. Mitchum, R. Hayworth.
V. Veneto: «Ragazza del peccato», Brigitte Bardot, Jean Gabin.

Astra: «I marines delle isole Salomone» K. Mathews, J. Adams.
Bernini: Tempi brutti per sergenti
Cibrario: «Uomo Colorado», Holden, Ford, «Oro barbaro» Sullivan
Elios: «Arrangiatevi», Viet. min.
Europa: Armi segrete 3° Reich.
Excelsior: «Orgoglio e passione» tech. F. Sinatra, S. Loren, Curtis.
Massaua: «Ultimo dei comanches»
Odeon: «Gatti, sorci e fantasia» cartoni animati in technicolor.
Star: «Grand Hotel» Michele Morgan, O. W. Fischer, Ruhmann

Adua: «Assedio Apaches», Roland
Aurora: Allegri imbroglioni, Crik.
Brescia: Immersione rapida Malone
Edelweiss: «Sparvieri del re».
Eri-Dan: «Jangal», colori.
Fortino: «Tokio di notte» Ishihara
Mater: «La corazzata Potemkin».
Nord: «Guerra indiana», colori, con Keith Larsen, Buddy Ebsen.
Palermo: venerdì riapert. con «I cosacchi» col. sc., E. Purdom, Moll
Sociale: «Jovanka e le altre», S. Mangano, Gravina, Heflin, Vietato
Zenit: «Scudo dei Falworth» tech.

Cabiria: «Katerina» C. Gravina e «Airone ha chiuso le ali» Coppi.
Colosseo: «Whisky sì, missili no» Jack, Carson, D. Sinden, sc. tech.
Continental: A richiesta ultimo giorno: «Scandalo al Sole» Sandra Dee, Dorothy Mac Guire, Richard Egan, technicolor.
Flora: «La valle degli uomini luna», Johnny Weissmuller.
Italia: «Les dragueurs (Dragatori di donne)», J. Charrier, Viet.
Moderno «Filibustieri della finanza» e «Ordine segreto 3° Reich».
Piemonte: «Gatti sorci e fantasia» cartoni animati a colori.
S. Carlo: Vendicatori degli Sioux.
Spezia: «Decisione al tramonto», technic., Randolph Scott. Ap. 15.

Diana: «Vento selvaggio» tech. con John Wayne, Susan Hayward.
Dora: «Schiave della metropoli».
Roma: «Robin Hood Rio grande»
Umbria: Valle dei forti, Crawford

Albo: «Il vampiro».
Ambra: «Chiamate Nord 777», James Stewart, Richard Conte.
Apollo: «I cavalloni», tech. scope con Sandra Dee, C. Robertson.
Edera: «Terrore corre sul fiume» technic. Gordon Scott, S. Gabel.
Lucento: «Una storia del west».
Lutrario: «La belva scatenata».
Splendor: «Miss spogliarello» con Brigitte Bardot e Daniel Gélin.

Riduzioni E.N.A.L. — Augustus, Ideal, Reposi, Sansoè, Vittoria, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Odeon, Lucento, S. Paolo, Giardino, Flora, Alba, La Perla, Circo nazionale «Darix Togni» (biglietti ridotti all'Enal e alla cassa), Palazzo Reale: complesso folcloristico nazionale cecoslovacco (biglietti ridotti a «La Stampa»).

Palazzo Brancaccio a Roma dichiarato «pericolante»

Roma, 12 settembre.

Il Palazzo Brancaccio è stato recintato con transenne e isolato al fine di evitare danni di maggiore entità nell'eventualità di qualche crollo. Verifiche e sondaggi dell'edificio sono in corso da parte del comando dei vigili del fuoco, del Genio civile e dell'Ispettorato edilizio.

Le prime serate musicali del Festival di Venezia

Un concerto commemorativo di Gustav Mahler e quattro nuove composizioni di autori viventi

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 12 settembre.

Per inaugurare il XXIII festival di musica contemporanea sono state ricordate due opere di Gustav Mahler, nato cent'anni or sono, la sessantenne Prima Sinfonia, *che spesso torna nei concerti a mostrare quali furono le più giovanili e semplici tendenze artistiche di lui, e il cinquantenne* Canto della terra, *che di rado s'ascolta, e pur richiama alla mente le molte correnti cui egli aderì prima di trovare, più o meno felice, se stesso. I decenni trascorsi e gli studi continuati hanno ormai calmato l'eccessivo entusiasmo, anche l'infatuazione degli amici e dei primi ammiratori, e li hanno indotti a non più contraddirsi ammettendo ed esaltando insieme la «pura musicalità» e gli impuri vincoli della musicalità con la letteratura, cioè, nel caso del* Canto della terra, *con testi cinesi. Mahler, è ovvio, nulla ebbe comune con i poeti stranieri letti per giunta in altra lingua, nulla, se non quella superiore spiritualità che collega gli esseri umani fuori del tempo e dei luoghi. Più esatto è pensare che quei lontani moti lirici destarono in Mahler immagini nuove e nuove espressioni.*

Questo Canto, *che serba tracce di modi wagneriani, brahmsiani, straussiani, è di fatto suo per un particolar accento della romantica nostalgia della* Sehnsucht, *librata fra terra e cielo, fra il sogno e la realtà, nel mistero della vita e della morte. Nel sentir così Mahler recava un accento nuovo, e nuovamente lo inseriva in liederistici ariosi, di vario carattere, tristemente bacchico, teneramente palpitante, lieto nel contemplare la serenità della natura o la femminile vaghezza, desideroso d'oblio, malinconicamente rassegnato. E son toni romantici e sudtedeschi, tutti, con una data precisa, d'incertezza perplessa e di presentimento e rimpianto. Mahler commuove; ci conduce con lui, e dal limite della sua psicologia ci indica l'universale, con melodie cantilenanti, con ritmi pulsanti, con la più colorita e amalgamata complessità orchestrale o con la scelta di pochi timbri, di poche associazioni, di singoli suoni, non in un ricercato primitivismo, ma in una ingenua semplicità, come quando si mira un sol fiore fra i tanti del prato, si isola un sussurro fra tanti, si sente un attimo nel fluire della nostra vita e si è solitari nel mondo.* Canto della terra. *Son questi e son molti i bei momenti della lirica mahleriana, cui fa difetto talvolta la sostenutezza nell'elevazione, e si ha un che di mondano, di agghindato e facile, e talvolta la sobrietà, e si ha una perorazione lenta, prolissa. Pel resto si sta volentieri con Mahler, perché era un drammatico.*

Ma il sentir drammaticamente, massima virtù dell'artista, non è facoltà facile e comune. Ecco, nella seconda serata, pure nella splendida «Sala» dello scrutinio, nel Palazzo Ducale (poiché La Fenice provvede intanto al suo rifacimento interno), ecco alcune composizioni manchevoli appunto di sostanza e di vigor drammatico.

Scelti tre frammenti di scrittori italiani, che immaginarono loro personaggi malcontenti della sorte, e astiosi e imprecanti o gentilmente rammaricati, Gian Francesco Malipiero non è riuscito a determinare nel nuovissimo Concerto di concerti caratteri ed espressioni d'alcun stato d'animo. Nei modi a lui consueti la stessa procede indifferente alle varie proposte verbali.

Analogamente è avvenuto al milanese Cesare Brero, che ha tentato di rendere musicalmente l'amarezza e la sottigliezza umoristica di alcune satire di Trilussa. Il tentativo era avversato, fin nel principio, dal radicale contrasto della essenza sociale e morale, che è insita nel pensiero satirico, con la aconcettualità, che è propria della musica. Sia di fatto che il componimento «per quindici strumenti» e baritono ora cantante, ora melologante, non riesce a nuovamente destare quella curiosità, quell'attenzione, quell'interessamento che il poeta romanesco aveva sparso nel poemetto Er testamento de Meo del Cacchio. *Della* Piccola musica di Natale *di* Niccolò Castiglione *non posso, nè devo far cenno, avendola udita una sola volta; la prova generale è avvenuta prima dell'ora indicata nell'invito. Del resto tutto ciò che si scrive intorno a queste abbondanti e frettolose serate vuol essere inteso soltanto come provvisoria impressione.*

Un che di drammatico è notevole invece nella Sinfonia, op. 35, *composta negli anni recenti dal genovese Luigi Cortese, di cui altre opere son favorevolmente stimate. Che essa sia tonale, e consti scolasticamente di tre tempi, non importa. E' animata da non superficiali sentimenti, sia nell'Allegro intenso e vivace, sia nell'affettuoso liederistico Andante, e sempre vigilata da un nobile rigore di serietà. Scherzoso, il Finale parodizza alquanto il maggior motivo dell'Americano a Parigi di Gershwin, ma è signorile, e mai farsesco.*

Nelle due serate hanno raccolto applausi, insieme con l'Orchestra della Fenice, i maestri Maazel e Sanzogno, la contralto americana Kerstin Meyer, il tenore inglese Richard Lewis, il baritono Scipio Colombo e il violinista Franco Gulli.

A. Della Corte

Brigitte Bardot intenta causa ad Arlene Dahl perché ha scritto che B.B. non usa il reggiseno

La "vedette„ francese si ritiene danneggiata, avendo ceduto il nome per contrassegnare una marca americana di reggipetti

Parigi, 12 settembre.

Brigitte Bardot ha deciso di intentare un processo all'attrice americana Arlene Dahl, perché certe dichiarazioni di questa avrebbero leso gli interessi pubblicitari della «vedette» francese sul mercato statunitense dei reggipetti.

Com'è noto, B. B. aveva firmato un favoloso contratto, autorizzando una ditta americana ad usare il suo nome per contrassegnare un modello di reggiseni. Si dice che tale contratto abbia finora fruttato 500 milioni di lire alla signora Charrier.

Ora, Arlene Dahl, che possiede anch'essa un contratto pubblicitario per una marca di reggiseni, e che svolge pure attività giornalistica, scrisse a B. B. chiedendole di fornire alle sue lettrici consigli ed indicazioni sugli indumenti intimi. Brigitte Bardot rispose gentilmente, in francese, e terminò la lettera affermando che, personalmente, essa non poteva soffrire le sottovesti.

Arlene Dahl pubblicò con grande rilievo la risposta di B. B., traducendo la parola «sottoveste» con il vocabolo inglese «under wear», nome generico che comprende anche il reggipetto. L'attrice francese, che aveva dato il suo nome ad una marca di reggiseni, diventava così, per milioni di lettrici americane, colei che non porta tali indumenti.

Il processo, nel corso del quale i reggiseni «B. B.» affronteranno quelli marca «Arlene Dahl» si annuncia come uno dei più spettacolari della stagione.



Brigitte Bardot e Arlene Dahl sono le due parti in causa in un processo che si annunzia clamoroso

Chevalier compie 72 anni facendo l'elogio di B.B.

Parigi, 12 settembre.

«Quella ragazza è un vero gioiello parigino. E, ve lo dico io, non ce ne sono poi tante. Io posso parlarne: compio oggi 72 anni e sono almeno sessanta che le belle donne mi fanno perdere la testa. Non c'è niente di meglio di Brigitte Bardot».

Ad un amico che gli faceva scherzosamente notare che, nonostante la sua età, egli si esprimeva come un collegiale innamorato, Maurice ha risposto: «E perché no? Non ci sarebbe niente di straordinario: potrei benissimo innamorarmi. Ho un'età meravigliosa. Ma rassicuratevi: Brigitte è per me un poco come una figlia».

ECHI DI CRONACA

Sullo schermo

Un piede nell'inferno (Ideal): sanguinosa vendetta di uno sceriffo — *Saffo, Venere di Lesbo* (Corso): più decorativa soubrette che poetessa

Meriti e demeriti di *Un piede nell'inferno* («One foot in hell») spettano non tanto al regista James B. Clark, che si è limitato a tradurre con diligenza la sceneggiatura di Sydney Boehm, quanto a quest'ultimo, un vero esperto del western, che è anche il produttore del film. Boehm ha tratto da un romanzo di Aaron Spelling la storia dell'insensata vendetta compiuta dallo sceriffo Mitch contro un intero paese, reo nella persona di alcuni suoi abitanti di aver fatto morire di parto la moglie dello stesso sceriffo. In realtà, si è trattato di una disgraziata fatalità che non giustifica l'ira sanguinaria di Mitch. Tuttavia, se la premessa è fragile e inconsistente, il film si irrobustisce poi nella descrizione dei preparativi e dell'attuazione dell'ingegnoso piano dello sceriffo, il quale, assoldati alcuni relitti di «saloon», se ne serve per depredare la città di centomila dollari, e nello stesso tempo, per uccidere coloro che egli ritiene responsabili della morte della moglie. Solo la risipiscenza del meno indurito dei suoi complici, un ex ufficiale sudista ubriacone e una *entraineuse*, impedirà che il vendicativo Mitch si goda il frutto della rapina.

L'avvio, come si è detto, pecca di logica ed il finale, con l'uccisione dello sceriffo e la redenzione nell'amore dei due peccatori, ci riporta alle più viete convenzioni del genere; ma la parte centrale è serrata e convincente e non manca di una certa acutezza nella caratterizzazione dei personaggi affidati a un grassoccio Alan Ladd (lo sceriffo), al giovane Don Murray, che con Dolores Michaels compone la coppia degli innamorati, agli attenti Dan O' Herlihy e Barry Coe. Colore e grande schermo.

* *

Saffo, Venere di Lesbo, diretto da Piero Francisci, uno specialista in mitologia spicciola, mostra la celebre poetessa impegnata, più che a scrivere versi, a recitar scene d'amore con Attore, un bel giovanotto, nipote del tiranno re Melancro. Giova precisare che quanti nel film si illudessero di trovare quello che il titolo sembrerebbe promettere, resterebbero delusi, tanto son pallidi gli accenni in proposito, pur se una giovane, Attide, si faccia sbranare da un leone il giorno in cui apprende che Saffo è promessa sposa ad un uomo. E' costui l'iniquo Iperbio, al quale i soggettisti hanno soprattutto offerto il compito di contrastare la genuina passione della fulgida poetessa per il nipote di re Melancro: despota, sì, tuttavia non destinato, come Iperbio, a finire azzannato.

In uno spettacolone del genere il soggetto ha importanza minima: contano invece la messinscena, le sequenze di massa e di movimento (c'è all'epilogo una battaglia realizzata piuttosto bene), e tutto quell'insieme di cose tra il coreografico e il fantasioso aventi il compito di [illegible] la vista: non escluse, in questo senso, garrule schiere di *girls* in succinte vesti, utili a far perdonare la scarsa fedeltà storica e letteraria e la minima adesione agli antichi miti e alle classiche leggende. Più che un film, *Saffo* si direbbe una rivista realizzata *en plein air* sotto l'azzurro cielo mediterraneo. Tina Louise, che ne è un po' la *soubrette*, fa spicco come attraente protagonista; però tra gli interpreti veramente gustoso è Enrico Maria Salerno, che fa con sapida ironia la misurata caricatura di un tiranno dell'antichità. Proiezione in scope a colori.

Barrymore querela la Moll perché gli renda l'anello

Roma, 12 settembre.

(g. g.) «Restituiscimi l'anello che ti ho donato per il nostro fidanzamento»: questa richiesta, fatta dall'attore John Barrymore alla sua ex fidanzata Giorgia Moll una settimana fa alle cinque del mattino, è stata rinnovata ieri alla presenza di un giudice. Sembrava che la scenata non dovesse avere echi giudiziari e che i due ex fidanzati potessero lasciarsi da «buoni amici». Così non è stato, ed ora della lite è costretta ad interessarsi la magistratura alla quale si sono rivolti i due protagonisti, subito dopo la scenata del 5 settembre (all'alba John Barrymore con una giovane amica ed altre tre persone si presentò in casa dell'attrice chiedendo di entrare nell'appartamento).

Giorgia Moll querelò l'attore accusandolo di diffamazione, violenza privata e violazione di domicilio. L'attore a sua volta citò la Moll per ottenere la restituzione dell'anello di brillanti di ingente valore, regalatole in occasione del fidanzamento.

Gli avvocati dell'attrice si sono riservati di presentare una «comparsa» di risposta prima della prossima udienza.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 11-12.10: Programma cinematografico per le zone di Bari e Milano.

17-18: Per i ragazzi: a) Vita degli animali: Come ci aiutano, documentario; b) Young America, film; c) Le grandi fiabe: La magica spina di pesce; 18.30: Telegiornale.

18.50: «I monaci di Monte Athos», documentario della Télédis per la regia di J. Valentin, che illustra la serena vita dei monaci nel bellissimo luogo ricco di monumenti e tempio di inestimabile valore sull'alto monte lambito dal mare.

19.05: «Serata di gala», varietà musicale con Abbe Lane e Xavier Cugat. Coreografie di Gisa Geert; orchestra diretta da Giampiero Boneschi; regia di Vito Molinari. Registrazione.

20.05: «L'Escuriale». Per la serie «Musei d'Europa», curata da Carlo Munari e realizzata da Vladi Orengo, va in onda un servizio dedicato al Museo che ha sede in un castello che fu residenza dei sovrani di Spagna, a pochi chilometri da Madrid: il Museo raccoglie opere famosissime che ne fanno uno dei più importanti del mondo. La trasmissione odierna sarà dedicata alle opere di Jeronimus Bosch e di El Greco.

20.30: Tic-Tac. Telegiornale; 20.50: Carosello.

21.05: «Arsenico bianco», telefilm della serie «Perry Mason», interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale e William Hopper.

22: «Musica per due», programma di canzoni con il complesso di Aldo Bonocore; presentano Betty Curtis e Johnny Dorelli; regia di Maria Maddalena Yon; testi di Zapponi e Terzoli.

22.30: «Il pericolo è il mio mestiere». Inizia una serie di trasmissioni per gli appassionati del «brivido». Curati dal colonnello John D. Craig, questi programmi presenteranno di volta in volta personaggi che della loro vita quotidiana devono affrontare il pericolo: le controfigure degli attori, i corridori di moto-cross, i fabbricanti di fuochi artificiali, ecc. Questa prima trasmissione è dedicata al rodeo ed ha per titolo infatti: I diavoli del rodeo.

22.50: Telegiornale della notte.

RADIO-PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7.30: Mattutino; 8: Giornale radio - Il Banditore - Crescendo; 11: «Felice viaggio», un atto di Thornton Wilder; 11.30: Voci vive; 11.40: Musica da camera; 12.10: Canzoni di oggi; 12.25: Album musicale.

Ore 13: Giornale radio - Zig Zag - Lanterne e lucciole; 13.30: Storie avventurose di rabdomanti; 17: Giornale radio; 17.20: Corso di lingua inglese; 17.40: Ai giorni nostri - Curiosità di ogni genere e da tutte le parti; 18: Canta J. London; 18.15: La comunità nuova; 18.30: Paese che vai ritmo che trovi; 19: La voce dei lavoratori; 19.30: Le novità da vedere - Le prime del cinema e del teatro; 20: Canzoni di tutti i mari.

Ore 20.30: Giornale radio - Radiosport; 21: «Martha Monceliere» tre atti di Denys Amiel; 22.35: P. Prado e la sua orchestra; 23: Padiglione Italia; 23.15: Giornale radio - Plenilunio 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - Diario - Vecchi motivi per un nuovo giorno - La voce di oggi: M. Martino - Argento vivo - Stasera vieni gente - A tempo di cha cha cha; 10: «L'elicottero» rivista; 11: Musica per voi che lavorate; 12: Ritmo e no - La collana delle sette perle - Fonolampo: storia dei personaggi della canzone.

13.30: Primo giornale - Scatola a sorpresa - quadrante della moda - Il discobolo; 14: Superstar - Cantanti in passerella; 14.30: Secondo giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Parata d'orchestre; 15.30: Terzo giornale; 15.10: Le Mcguire Sisters e Los Tres Diamantes; 16: Concerto in miniatura; 16.20: Canzoni per sorridere; 16.40: Dalla colonna sonora al microfono; 17: «Il loggione» rassegna del melodramma; 17.30: S. Sibaldi presenta: Arcidiapason; 18.30: Giornale del pomeriggio - Ballate con noi; 19.25: Altalena musicale.

Ore 20: Radiosera; 20.30: Zig Zag; 20.30: S. Gigli presenta: Canzoni in cerca di parole; 21.30: Radionotte; 21.45: Duo Speedy West e Jimmy Bryant; 22: Musica nella sera: contrasti; 22.45: Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 8-8.50: Benvenuto in Italia; 10: La musica sinfonica dei grandi operisti; 11: Grandi interpreti di ieri e di oggi; 12.30: Strumenti a fiato; 12.45: Mosaico musicale; 13: Antologia; 13.25: Aria di casa nostra; 13.30: Musiche di Dvorak e Prokofiev; 14.30: Pagine scelte da «Boris Godounov», di M. Mussorgskij; 15.30: Il solista e l'orchestra.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Musiche strumentali di F. Schubert; 18: Le poetiche della Arcadia; 18.30: La rassegna; 19.45: Musiche di T. Susato, N. Gombert, D. Ortiz, A. Mudarra, A. De Cabezon; 19.15: Vincenzo Gioberti e il dramma del suo esilio; 19.45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21.30: Il romanzo spagnolo dell'Ottocento; 22: Musiche di G. Auric, Hans Werner Henze, Aaron Copland; 22.55: Racconti tradotti per la radio; 23.25: Congedo.

Il viaggio più lungo di un Papa dal 1857 ad oggi

Giovanni XXIII visita nella Sabina il seminario dove studiò sessant'anni fa

A Roccantica, Angelo Roncalli celebrò anche la sua prima Messa nel 1904 - La preghiera del Pontefice sulla tomba di un suo compagno di scuola - Una sosta per ammirare i «dolci olivi della campagna» prima di rientrare a Castelgandolfo - Voci di «uscite papali» a Loreto, Montecassino e fuori d'Italia

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 12 sett.

Roccantica Sabina, a circa cento chilometri di distanza da Castelgandolfo, è stata questa mattina la mèta prescelta da Giovanni XXIII per la sua 84ª sortita dalla residenza papale. Finora, i tragitti percorsi dal Pontefice per recarsi in località come Genazzano, Bellegra, Galloro e Grottaferrata si erano mantenuti in un raggio piuttosto ridotto; domani, forse, i 200 chilometri che egli ha fatto questa mattina tra andata e ritorno appariranno modesti (già si parla di viaggi in progetto alla volta di Loreto e di Montecassino); e tutto questo concorre, inoltre, ad avviare la non lontana possibilità di viaggi all'estero, per i quali l'automobile dovrebbe lasciare naturalmente il passo al treno o all'aereo.

Intanto l'odierno spostamento di Papa Roncalli si pone come il più lungo che un Pontefice abbia mai compiuto dall'estate del 1857, quando Pio IX in carrozza a cavalli visitò le Romagne. Ma ha al suo attivo un altro richiamo storico ben più remoto, perché ha fatto sì che la pantofola rossa di un Papa calcasse il suolo di Roccantica quasi esattamente dopo nove secoli da che vi aveva soggiornato un suo predecessore.

Questi era stato nell'XI secolo Niccolò II, il quale si era rifugiato proprio nella munita rocca del luogo per difendersi dalle truppe di Enrico IV, spalleggiato dai signorotti romani. Si ebbe una strage nel corso della quale tutta la popolazione del luogo si sacrificò per proteggere la persona del Papa, fatta eccezione per 13 soli superstiti. Il Pontefice, grato, ed i suoi successori dopo di lui, per lunghi secoli riconobbero a Roccantica speciali privilegi, facendoli osservare anche dagli Orsini, alla cui signoria l'affidarono, riscuotendone in pegno di sudditanza ogni anno una coppa d'argento del peso di una libbra.

Giovanni XXIII si è mosso da Castelgandolfo alle 6,35 con un breve corteo di quattro macchine ed è giunto a destinazione alle 7,40, con una andatura piuttosto sostenuta che in alcuni tratti ha superato i cento orari. Lungo l'Appia Nuova, il raccordo anulare, la Salaria, il passaggio del corteo, affiancato da dodici agenti motociclisti, ha richiamato l'attenzione dei contadini intenti ai lavori dei campi, degli operai addetti alla riparazione delle strade, che si sono fatti ai lati della via salutando rispettosamente la bianca figura di Giovanni XXIII bene visibile all'interno della «Chrysler SCV. 1» con tetto in plexiglas. Le più salienti manifestazioni popolari si sono avute negli abitati di Passo Corese, di Poggio Mirteto e di Roccantica: nei tre luoghi il passaggio di Giovanni XXIII è avvenuto tra il suonare delle bande musicali e le acclamazioni, mentre [illegible] e ragazze in costume lanciavano fiori lungo il percorso.

Ricevuto a Roccantica da varie personalità ecclesiastiche e civili (tra l'altro i cardinali Tardini e Mimmi), il Papa ha celebrato la Messa nella cappella della sede estiva del Pontificio Seminario Romano, di cui fu egli stesso ospite nei primi quattro anni di questo secolo e nella quale il 12 agosto 1904 celebrò la prima messa. Al termine del rito Giovanni XXIII ha invitato gli 85 seminaristi presenti ad unirsi in una «universale supplicazione» ai seminaristi di tutto il mondo per la buona riuscita del Concilio. Particolare curioso: i registri dell'epoca in cui Angelo Roncalli era ospite del Seminario di Roccantica parlano di lui come di buona voce da coro e come abile preparatore di «coccetti» per le illuminazioni dell'Istituto.

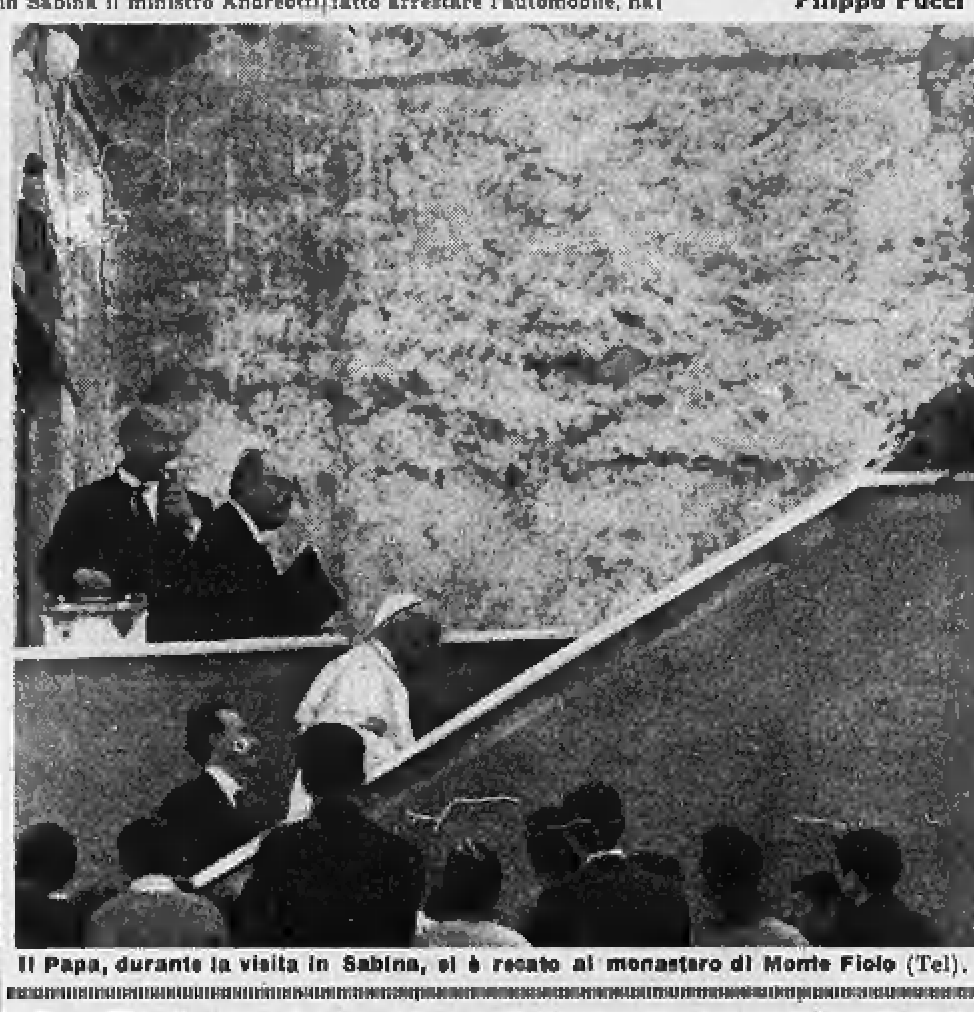
Uscito nel parco che circonda l'edificio, il Papa dall'alto di una scala di pietra, rivolgendosi alle varie centinaia di abitanti di Roccantica che erano stati adunati accanto al campo da tennis riservato ai seminaristi, è riandato col pensiero a 50 anni e più addietro, quando era solito recarsi a celebrare dinanzi alla Madonna di Piedirocca, venerata nel paese. Giovanni XXIII non ricordava la denominazione «Piedirocca», si è interrotto e il nome gli è stato suggerito a gran voce da varie persone.

Il Papa ha poi confessato «l'impressione» che chi viene da fuori prova nel vedere gli olivi della Sabina, ha accennato al valore simbolico di pace attribuito all'olivo, infine ha benedetto tutti i presenti esortandoli a sopportare le preoccupazioni della vita: «Non mancano mai» ha gridato a questo punto un paesano tra la folla.

Giovanni XXIII ha poi ripreso posto in automobile per recarsi alla vicina altura di Monte Fiolo, in cima alla quale sorge un convento di suore oblate benedettine di Priscilla, raggiungibile attraverso una stretta e ripida strada di montagna, appena sufficiente per accogliere la potente «Chrysler». Nella chiesa del convento il Papa ha pregato dinanzi alla tomba del suo amico e compagno di scuola mons. Giulio Belvederi, morto nel settembre dell'anno scorso. Assistevano a questo ultimo episodio del viaggio del Pontefice in Sabina il ministro Andreotti con la consorte, nipote del defunto prelato.

Il rientro a Castelgandolfo avveniva con anticipo sull'ora prevista, alle 12,40. Prima di lasciare le suggestive alture della Sabina, il Pontefice ha fatto arrestare l'automobile, ha sostato un poco ad ammirare il vario paesaggio della campagna circostante: nessun fotografo, per la stretta sorveglianza della scorta, è stato in grado di avvicinarsi per fissare l'immagine.

Filippo Pucci



Il Papa, durante la visita in Sabina, si è recato al monastero di Monte Fiolo (Tel).

Dopo la rapina dei 130 milioni di lire nella casa da gioco

Una taglia di 10 milioni per scoprire banditi e bottino del Casinò di Campione

Anche funzionari della questura di Milano si sono recati sul posto per l'inchiesta - Si ha il sospetto che il colpo sia stato organizzato da Eros Castiglioni, l'unico latitante fra i responsabili di via Osoppo

(Dal nostro inviato speciale)
Campione, 12 settembre.

Per collaborare alle indagini sulla rapina di 130 milioni, effettuata sabato sera nel Casinò, sono giunti a Campione anche il dirigente della Squadra Mobile di Milano, dott. Nardone, con un altro funzionario della Divisione di polizia giudiziaria, il dott. Jovine. La presenza dei due commissari della Questura milanese sul luogo del clamoroso «colpo» banditesco avvalora il sospetto che all'impresa non sia estraneo Eros Castiglioni, cervello della banda di via Osoppo, tristemente celebre per l'assalto al furgone della Banca Popolare di Milano, due anni fa. Tutti i partecipanti a quel drammatico episodio di delinquenza sono stati individuati, catturati e condannati a pene severe. L'unico latitante è appunto Eros Castiglioni, sfuggito a tutte le ricerche e con ogni probabilità riparato all'estero.

La polizia milanese non ha mai perduto la speranza di rintracciarlo ed assicurarlo alla giustizia. Si ritiene che il superstite bandito delle «tute blu» — così è stata soprannominata l'associazione a delinquere di via Osoppo, perché operava camuffata da operai in tuta color «carta da zucchero» — si sia rifugiato in Svizzera, forse nel Canton Ticino, presso qualche amico fidato. Esaurita la sua parte del bottino, potrebbe aver ideato l'assalto al Casinò per procurarsi altri denari e sottrarsi ancora all'arresto. La sua partecipazione alla rapina nel Casinò è tuttavia un'ipotesi, almeno per ora. Destinata a prendere forma se gli indizi raccolti sul posto dal dott. Nardone e dal dott. Jovine collegheranno al Castiglioni le scarse tracce lasciate dal bandito.

In serata si è diffusa a Campione la voce che i due funzionari, rientrati in sede, avevano operato alcuni fermi negli ambienti della malavita milanese. La notizia non ha avuto conferma da parte ufficiale, anzi si può considerare smentita. Lo stesso dott. Nardone pare abbia così sintetizzato l'esito della sua missione oltre confine: «Siamo ancora in alto mare».

Anche Como e tutta la zona attorno al valico di Chiasso sono strettamente vigilati. In quel settore le indagini sono condotte dal commissario-capo dott. Lazzi, dirigente della «Mobile», sotto la direzione del questore dott. Greco. Il gruppo e la Compagnia dei carabinieri di stanza a Como operano in continua collaborazione con la polizia italiana e con quella svizzera. Se i rapinatori riusciranno a sfuggire alla caccia di cui sono oggetto dalla mezzanotte di sabato, potranno vantarsi di appartenere ai fuori-classe della criminalità.

La «Sits» — società che gestisce la casa da gioco di Campione — ha emesso oggi un comunicato. Annuncia un premio di 10 milioni di lire per chiunque darà modo al casinò di recuperare la somma rubata. Un compenso di tre milioni sarà invece versato alla persona che fornirà indicazioni utili alla cattura dei banditi.

Il «colpo» non ha danneggiato direttamente la casa da gioco, poiché essa era assicurata contro simili rischi. Il premio ha più che altro un valore psicologico; se gli autori del «colpo» dovessero restare impuniti, analoghi tentativi del genere potrebbero accadere in futuro. Nell'episodio di Campione, i rapinatori sono stati favoriti da parecchie circostanze, che certo non ignoravano. In primo luogo, la facilità di accesso all'ufficio del vicedirettore e capo-cassiere, rag. Riccoboni. Inoltre, l'assenza di contrassegni sulle banconote, mentre i fondi delle Banche sono quasi sempre inesigibili per i ladri, a causa di segni rivelatori e della registrazione dei numeri di serie. E' apparso anche strano, agli indagatori, che nell'ufficio dell'aggredito non fosse installato alcun segnale d'allarme. La direzione ha spiegato che tale precauzione non era stata mai ritenuta necessaria.

Il Casinò di Campione funziona dal 1935, e finora non si era registrato un tentativo di furto, o di borseggio ai danni di clienti. L'assalto attuato sabato sera è giunto di sorpresa, ed anche per questo è stato condotto a termine con incredibile facilità.

Le indagini sono intralciate dalla mancanza di elementi sicuri, anche se tenui. E' ancora da stabilire, per esempio, se i banditi fossero tre, oppure quattro o magari di più. Nel casinò e nell'ufficio non ne furono visti entrare più di tre, anzi qualcuno afferma di averne notati solo due. E' tuttavia logico pensare che un altro fosse rimasto al volante della macchina, con il motore acceso per poter fuggire subito dopo il «colpo» e in caso di pericolo.

Elementi nuovi, anche se marginali, sarebbero venuti alla luce oggi, nel prosieguo dell'inchiesta. Come è uscito dal casinò il bottino, rappresentato in 836 mila franchi svizzeri (circa 130 milioni di lire)? Buona parte delle banconote erano di grosso taglio, cioè da mille franchi. C'erano, nella cassaforte, anche 150 monete d'oro, commemorative di celebrazioni svoltesi a Campione. Una somma così ingente non è facile nasconderla nelle tasche, senza dar nell'occhio. D'altra parte, nessuno vide borse, valigette o pacchi nelle mani dei rapinatori. Il mistero sarebbe stato chiarito: i malviventi, dopo aver vuotato la cassaforte, hanno sollevato il vetro di una delle due finestre (l'intelaiatura è del tipo «a ghigliottina») che dall'ufficio guardava su una scaletta laterale dell'edificio, verso il giardino. Qui sarebbe stato in attesa un altro complice, pronto ad afferrare il malloppo e a portarlo in un'auto parcheggiata davanti al cancello. La seconda macchina pare sia stata vista da una donna: aveva il motore acceso e i fari spenti, all'improvviso partì fulminea.

Tale ricostruzione dei fatti spiegherebbe anche la sicurezza con la quale gli aggressori del rag. Riccoboni sono entrati nell'ufficio. Come sapevano di trovarlo solo e impreparato? Le finestre sono quasi a livello della scaletta esterna. Il «palo» poteva controllare le mosse della vittima, e avvertire i complici al momento propizio.

Uno dei criminali è, probabilmente, una persona nota al personale del casinò. Infatti il signor Jacques Lantin — che bussò alla porta del rag. Riccoboni e venne pregato, da una voce che gli parve quella del collega, di attendere fuori un momento — ha ricordato un dettaglio significativo. Nel passargli davanti, per allontanarsi dall'ufficio, uno dei tre banditi voltò bruscamente la faccia verso la parete. Perché temeva, evidentemente, di essere riconosciuto. Anche il cerotto applicato sugli occhi della vittima giustifica il dubbio che almeno uno dei tre assalitori non sia estraneo al casinò.

Giorgio Lunt



Il Casinò di Campione, dove i tre banditi hanno compiuto il loro audace colpo



Il cassiere capo, rag. Antonio Riccoboni, aggredito e imbavagliato dai rapinatori nel suo ufficio (Foto Moisio)

Una donna a Siracusa

Morsa da un cane idrofobo non vuole curarsi e muore

Siracusa, 12 settembre.

E' morta fra atroci sofferenze la quarantanovenne Concettina Giansiracusa, residente nel vicino comune di Ferla. La donna, il 21 luglio scorso, trovandosi a transitare per strada, veniva morsicata da un cane di proprietà del signor Vincenzo Sequenza. Si trattava di un animale mansueto, se non che, nel periodo del caldo torrido in Sicilia, capita spesso che taluni cani diano segni di idrofobia.

La Giansiracusa venne pertanto invitata dall'autorità sanitaria del luogo a sottoporsi, in Siracusa, alla cura preventiva antirabbica. La donna però si rifiutava di ricorrere all'intervento dei medici, purtroppo con tragiche conseguenze. Infatti la Giansiracusa è deceduta all'alba di oggi nella sua abitazione, dopo una straziante agonia.

La Federazione caccia preoccupata dei troppi incidenti

Un monito a tutti i cacciatori perché siano educati e prudenti

Dopo le numerose crescenti disgrazie di caccia, spesso mortali, che si verificano da qualche anno sia nel giorno di apertura che durante la stagione venatoria, abbiamo voluto sentire in merito l'avvocato Riccardo Midana della nostra città, vicepresidente della Federazione Italiana della Caccia, chiedendogli se la Federazione non si sente preoccupata del crescendo degli infortuni venatori. Questi non depongono favorevolmente per una parte dei nostri cacciatori, pur tenendo presente che su circa un milione dei suddetti, i quali rappresentano un cinquantesimo della popolazione, gli infortuni seguiti da morte non hanno mai superato i trenta annui, la cifra è pur sempre considerevole ma proporzionalmente molto inferiore agli incidenti provocati dalla strada.

L'avv. Midana ci ha risposto che il doloroso stato di cose che, disgraziatamente cresce con l'aumento del numero dei cacciatori, è stato da tempo oggetto di studio da parte della Federazione che ha nello statuto fra i suoi scopi anche quello dell'educazione e della prevenzione dell'infortunistica venatoria. Fra le altre provvidenze, quali la consegna ad ogni iscritto dell'opuscolo «Norme di educazione venatoria e di prevenzione infortunistica» che, se messe in pratica, dovrebbe ridurre quasi a zero le disgrazie, si è, fin dallo scorso dicembre deliberato di svolgere opera di prevenzione sia a mezzo di cartelli murali sia a mezzo di bozzetti in cartoncino di due formati cm. 70x50 e 50x35.

L'iniziativa è stata realizzata in questi giorni con la stampa di un manifesto a colori e di una serie di cartelli raffiguranti alcuni fra i più comuni ed al tempo stesso più salienti episodi di infortunistica venatoria, atti a richiamare la attenzione di tutti gli interessati sulla necessità di usare prudenza ed accortezza nell'impiego del fucile da caccia, ed a fare rimanere bene impresse nella mente di ciascuno le gravi e spesso tragiche ed irreparabili conseguenze che possono essere causate anche da banale distrazione. Questo materiale illustrativo è attualmente in corso di spedizione e ne verrà data la massima diffusione, apponendo manifesti e cartelli negli uffici delle sedi sezionali dei cacciatori, nelle armerie, in luoghi di ritrovo ed in locali pubblici e si stanno prendendo contatti anche con le Ferrovie dello Stato e con l'Ente nazionale prevenzione infortuni.

Sarà fatto tutto il possibile per rendere tale opera di prevenzione sempre più intensa e capillare. Si tratta però, conclude l'intervistato, prevalentemente di una questione di costume, di educazione e di civiltà. I nostri appelli finora non hanno avuto esito, ma non ci scoraggiamo e continuiamo nella battaglia intrapresa nell'interesse di tutti e del buon nome della caccia italiana che, nella sua maggioranza è pur sempre composta di sportivi educati e coscienti.

Avendo appreso che la ottava Commissione permanente di Agricoltura del Senato ha approvato all'unanimità con vari emendamenti un disegno di legge risultante dall'unificazione di tutti quelli presentati di iniziativa dei senatori sia nella precedente che nell'attuale legislatura, per l'aggiornamento e la modifica del vigente Testo Unico sulla caccia ormai sorpassato, abbiamo avuto la ventura di conferire in merito col senatore Ronza, appena rientrato da Roma, uno dei firmatari di una proposta di legge. Egli ci ha intrattenuti in lungo, esauriente colloquio, informandoci delle deliberazioni prese con la promessa di farci tenere il testo completo delle modifiche approvate, non senza aver preso nota dei desiderata dei cacciatori piemontesi, disposto a prendere in esame eventuali modifiche aggiungendo che il nuovo testo è già stato fatto pervenire alla Camera dei deputati per il necessario esame. La legislazione italiana non ha mai regolato né convenientemente né tempestivamente la caccia. La prima legge valida per il territorio nazionale fu emanata solo nel '23.

Mentre ci riserviamo di far conoscere ai lettori le più importanti modifiche, informiamo che le principali innovazioni concernono gli attuali art. 8, 12, 13, 23, 29, 38, 52, 54, 55, 59, 61, 67, 70, 76, 78, 81, 85 86, 87, 91 con un notevole aumento delle pene pecuniarie, il ritiro del permesso di caccia e con la sanzione dell'arresto per determinate infrazioni.

g. m.

Due amici si feriscono

Si sparano uno all'altro credendo di tirare a una lepre

Acqui, 12 settembre.

Un grave incidente è accaduto sulle colline dell'Acquese. Sono rimasti feriti due cacciatori di Genova, Arturo Benzi, di 24 anni e Rolando Cravina, di 32. Essi si erano recati in un tratto collinare dell'Acquese e avevano iniziato, separati, la battuta, occultati tra i cespugli.

Il loro incedere ha provocato il muoversi delle fronde e ad un certo punto, trovatisi di fronte ed entrambi coperti dalla vegetazione, convinti di avere a tiro un capo di selvaggina, con molta imprudenza, alzata la doppietta, facevano fuoco contemporaneamente.

Entrambi sono finiti all'ospedale per ferite al viso e al torace.

Trento, 12 settembre.

Un anziano agricoltore di Vermiglio, Antonio Delpero, di 74 anni, recatosi a caccia nella zona del Tonale, è stato colpito in pieno da una scarica di grossi pallettoni sparatagli contro da un altro cacciatore che da lontano lo aveva scambiato per un capriolo.

Il Delpero, che ha riportato gravissime ferite al petto e la frattura del femore e della spalla destra, è stato ricoverato con prognosi riservatissima all'ospedale di Trento.

Un rappresentante orafo denuncia un furto di 40 milioni

Si tratta di preziosi contenuti in una borsa che il derubato aveva lasciato in un albergo di Milano

Milano, 12 settembre.

La Squadra Mobile è impegnata da ieri sera per far luce sulla sparizione di una borsa contenente gioielli del valore di oltre 40 milioni: il furto è avvenuto tra le 16,30 e le 20 in un piccolo albergo della zona di San Siro Secondo la denuncia, il rappresentante in preziosi Ettore Villa di 42 anni, da Valenza Po, verso le 16,30 di ieri aveva affidato in custodia al signor Ercole Bongiovanni, titolare dell'albergo di via Monte Rosa, una borsa contenente gioielli che dovevano essere consegnati stamane ad alcuni clienti.

Il rappresentante si era recato in centro per vedere un film; al suo ritorno in albergo, verso le 20, ha avuto l'amara sorpresa di apprendere che un ladro si era impossessato della sua borsa collocata dal signor Bongiovanni nella propria camera da letto. E' stata immediatamente avvertita la polizia per le indagini. Da un primo esame della situazione una sola ipotesi sarebbe attendibile e cioè che il malvivente sia entrato nella stanza, situata al piano terreno, dalla finestra trovata aperta. Stupisce, comunque, il fatto che nessuno sapesse cosa contenesse la borsa e che il ladro si sia limitato ad impossessarsi solo della cartella senza rubare altro e cioè più di 200.000 lire in contanti che si trovavano in un cassetto.

L'albergo dove è avvenuto il furto è una piccola costruzione a due piani frequentata da fantini, book-makers e ballerine impegnati i primi al vicino ippodromo, le altre in un locale notturno della zona. Il Villa e il Bongiovanni sono stati interrogati a lungo, così come tutto il personale in servizio ieri pomeriggio.

Reintegrati gli agenti di cambio della vicenda «Nicolay - Sfiar»

Genova, 12 settembre.

Il nuovo supplemento istruttorio sulla vicenda giudiziaria del crack borsistico Nicolay-Sfiar è iniziato questa mattina alle 9,30 — nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica dott. Marcello De Felice — con l'interrogatorio dell'agente di cambio Giobatta Gualco, autore, con il suo collega Rinaldo De Ferrari, della denuncia per aggiotaggio nei confronti del geom. Marco Bollea, di Saluzzo, e che coinvolge in presunta responsabilità il Banco di Sicilia e un gruppo finanziario genovese.

Proprio stamani, poco prima di entrare nell'ufficio del magistrato inquirente, Giobatta Gualco aveva appreso della sentenza del Consiglio di Stato con la quale egli, Orfeo Succio e Rinaldo De Ferrari erano stati reintegrati nella carica di agenti di cambio. Il provvedimento di sospensiva nei loro confronti era stato adottato con decreto del Presidente della Repubblica nell'agosto del 1956, poco dopo il crack e l'incriminazione dei tre imputati.

L'interrogatorio di Giobatta Gualco si è protratto fino alle 13, ma nulla è trapelato in merito agli argomenti trattati dal magistrato. Si può ritenere tuttavia che il Gualco abbia ribadito le sue accuse contro i denunciati che egli ritiene responsabili di aver fatto crollare i titoli della sua società con una manovra artificiosa, al fine di potersi impadronire facilmente della maggioranza del pacchetto azionario.

Il nuovo supplemento di istruttoria occuperà almeno un paio di mesi.

Precipita col bimbo dal grattacielo dov'era salito per vedere i fuochi

Il padre, un dirigente ferroviario di Lecco, è morto; il figlio è ferito grave - L'edificio in costruzione non era illuminato

Lecco, 12 settembre.

Una grave disgrazia è avvenuta ieri sera verso le ore 22,15 in un grattacielo in costruzione in via Stelvio: un noto dirigente ferroviario lecchese si è ucciso precipitando dall'edificio, mentre un suo figlio di 2 anni e mezzo, Ilario, è rimasto gravemente ferito.

La vittima, Silvano Cercek di 35 anni, oriundo triestino, era capo gestione di prima classe e ricopriva la carica di segretario dello scalo della piccola velocità ed era anche segretario del Dopolavoro ferroviario. Egli era salito con il figlio ai piani più alti del palazzo, da dove si poteva ammirare meglio lo spettacolo pirotecnico in corso per la festa del lago, proprio nel centro del golfo.

Non è stato possibile ricostruire con esattezza le circostanze della disgrazia: è certo, comunque, che padre e figlio sono precipitati nella tromba dell'ascensore, certamente almeno dal quinto piano. Questo particolare è stato stabilito dal dott. Domenico Colombo, che ha esaminato il cadavere del Cercek poco dopo che esso era stato trovato in fondo alla tromba dell'ascensore, alle 23 e mezzo circa. La ferita mortale è risultata, fra le molte contusioni ed abrasioni, quella alla regione occipitale. La morte deve essere stata istantanea.

I vani che si affacciano sulla tromba dell'ascensore sono sbarrati con due tavole di legno incrociate e l'edificio non aveva ancora custode. Forse il bimbo è sfuggito di mano nel buio su un pianerottolo ed è precipitato ed il padre, nel tentativo di prenderlo e di fermarlo l'ha seguito nel tragico volo. Non ci si spiega però, in questo caso, come il piccolo abbia potuto restare in vita. Non si esclude perciò che il padre, scivolando o sporgendosi troppo per curiosità, sia caduto tenendo il piccolo in braccio.

Il Cercek è stato trovato cadavere, mentre il figlio gemeva per le ferite accanto a lui. Probabilmente era già passata più di un'ora da che la disgrazia era avvenuta. Sono stati i lamenti che provenivano dal buio del palazzo in costruzione a richiamare l'attenzione dei passanti ed a fare accorrere dalla vicina abitazione la moglie del Cercek, signora Giuseppina Meles, che cominciava a preoccuparsi per il ritardo del marito. Le condizioni del bimbo, ricoverato all'ospedale di Lecco, sono tali che ancora egli non ha potuto essere dichiarato fuori pericolo, nonostante leggeri miglioramenti.

Uno stabilimento Pirelli in costruzione a Patrasso

Atene, 12 settembre.

Il gruppo Pirelli, che partecipa alla Fiera internazionale inaugurata il 4 settembre scorso a Salonicco, ha formato in Grecia una nuova società, la «Pirelli-Hellas» per la quale è in costruzione uno stabilimento a Patrasso.

Il nuovo complesso industriale, che produrrà 280 mila pneumatici all'anno, è destinato a coprire quasi totalmente il fabbisogno nazionale ellenico.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/18356 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono [illegible] presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ATTREZZATURA legno forte, negozio, occasione vendesi. Berruto, Mercanti 2.

AUTOGRU vari tipi e portate per piazzamento e spostamento pilus, gru da cantiere, serbatoi, macchinari vari e montaggio capitale disponiamo per rapidi e accurati servizi. Telefonare Organizzazione Chino, Soccorsi Stradali 280-000.

CATENE estere e nazionali per auto moto [illegible], Marengo, [illegible] 33. Telefonare 871-718. 22106

CERCASI demolitore «Simis» quasi nuovo. Telefonare 839-700 ore 2-17.

CILINDRI altre resa in occasione. Telefonare 0131-3050. A74603

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siftor, via Nizza 32, telef. 683-076. 612

CUBETTI pietra pavimentazione cercasi occasione. Scrivere Lanificio Sella, Valle Mosso (Vercelli). A75199

GASSOGENO Pro-Materia carica 60 kg. automatico completo vendesi occasione. Telefonare ore [illegible] 695-717.

IMPORTANTE industria estera affiderebbe forte lavoro continuativo minuteria ottone di precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6011 — Torino». A77650

INDUSTRIA cerca [illegible] macchinario usato per fabbricazione industriale gelato. Indispensabili dati tecnici e prezzi relativi ogni singola macchina. Scrivere: «Pubblimann casella 163 Z, Milano». 27251

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e gronde, lamieroni spessori fino a [illegible] mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 289-983. 253

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Liparia, Unione Sovietica 157. 7806

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autotrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chiusi. Gubernati, Telefonare 22-743. 2541

OFFICINA disposta eseguire lavori torneria e limatrice cercasi. Tel. 372300

PRIVATO vende caldaia completa deposito impianto gasolio. Lavanderia, S. Secondo 23. A77003

RAGIONIERE 50enne lunga vasta pratica aziendale, esperto contenzioso, recupero crediti, contatti con banche per sconto effetti, apertura crediti, pratiche con enti pubblici, imposte, sviluppo vendite, ricerca nuovi sbocchi collocamento prodotti, chiusura situazioni pesanti, assestamenti sistemazioni commendatarie, ottimo corrispondente organizzatore, assume incarichi assistenza piccole medie aziende. Pretese miti, eventuali forfaits per incarichi continuativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3146 — Torino». A76316

RETTIFICA interna esterna acquisto occasione: Arlino, corso Vercelli 128.

TUBI ghisa. Tubazioni pluviali e fognature. Bocchette, chiusini, lucernari. Richetta, corso S. Maurizio 25, Torino.

VENDESI occasione Farona per granaglie completo, con facchinerie per portare le granaglie al piano superiore. Visitabile Tenuta Calendario, Mazazza.

VENDESI sega nastro 900, toupie, tenonatrice. Telefonare 293-376. A75621

VENDIAMO: Rettifica CIMSA con motore 10 HP, rettificatrice a quadro con motore. Il tutto a L. 400.000. Occasione. Rivolgersi «Cliel», Torino Autostrada km. 1, Casella Postale 125, Torino.

VENDO fresa universale, tornietto semiautomatico, trapano colonna, saldatrice rotativa. Telef. 854-687 pasti.

VENDO o affitto pale Fiat F.L.T. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3124 — Torino». A74199

VENDO trapano radiale d'occasione sbraccio 1900, seghetto alternativo diametro massimo 270 nuovo. Tel. 890-338.

VINI originali Elba, Aleatico, produttore Pedace, Porto Azzurro. Spedizioni.

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ABILE pantalonista domicilio offresi. Telefonare 278-331. A75039

ACCETTO lavoro saldatura in genere, piccole grosse serie, presa consegna, prezzi serietà. Telefonare [illegible].

ALLOGGI provetto verniciatore mobili recasi domicilio. Telefonare 835-889 ore pasti. A73741

ASSICURANDOSI lavori garantiti decorazioni alloggi, negozi, ville. Telefonare 352-549. 814

AVRETE casa bella, pulita, applicando termomensole copritermo Alpha. Telefono 31-150. 825

CASA pulita applicando al termosifone la mensola aspiratrice «Candor». Fabbrica Tappezzeria, via Madama Cristina 125 angolo corso Dante, tel. [illegible].

DECORATORE tinteggia 5000 vano verniciatura varie lavorazione accurata. Telefonare 585-875. A75917

DITTA decorazioni esegue accurati lavori alloggi, istituti, negozi. Telefono 352-549. 814

LABORATORIO attrezzato confeziona pelliccie, impermeabili, maglieria, prezzi miti. Telefonare 393-575. A75865

LATTERIE, panetterie, salumerie qualunque arredamento negozio eseguiamo lavoro tempestivo. Telefonare 390-152.

MOBILIFICIO Principe Amedeo 22 C, Giuseppe Verdi 26 R, pensione occasioni commerciale svendono sottocosto. Favorevolissima occasione. Visitateci, risparmierete. Rimettesi negozio alloggio licenza. 17199

OCCHIALI prodigiosi «Facciotti» lenti [illegible] visita accurata gratuita [illegible] S. Massimo 42. 27074

OFFICINA artigiana accetta lavori per torni paralleli consegne sollecite. Telefonare [illegible]. A76455

OFFICINA artigiana cerca lavoro fresatura elettrica, disegno pantografo stampaggio lavorazione lamiera. Tel. 290-933.

RESTAURO alloggi pavimenti rivestimenti lucidatura piombo lavori murari. Telefonare 694-685 ore pasti. A74493

SARTA signora cerca domicilio qualsiasi lavoro serie. Telefonare 696-068.

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A abbastanza buone condizioni concediamo crediti immediati rimborsabili 10-18 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate) alta valutazione. Serietà correttezza segretezza. Fin.Co.Tex., piazza Statuto 24, angolo S. Donato. Telefono 47-346. 729

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai o possidenti, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA, via Micca 18, Torino. Telef. 40-832.

A acquirenti, e proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria, «Elip», corso Re Umberto 5. 14649

A competente affiderei negozio macelleria con annessa salumeria massimo reddito mensile. Telefonare 390-930. A75183

ABBIAMO a Racconigi caffè ristorante attrezzatissimo permutasi alloggio negozio qualunque genere. Altro bar, richiesta 3.[illegible] anticipando 1.000.000. Telefonare 555-332. 141

ACCONCIATURA per signora, avviatissima, tre cabine moderne, cedesi zona signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 313 — Torino». 14636

AFFARONE avviato negozio calzature su misura, centralissimo, cedesi. Telefonare 44-926. A76656

AFFARONE causa malattia cedo chiosco salumeria importante centrale mercato rionale 100.000 giornaliere, affitto mite. Piazzorno, Po 12. 394

AFFARONE cedo due pensioni (solo dormire) centralissime complete di soli uomini. Telef. 512-478. A76333

AGENZIA Boero, via Carlo Alberto 41, telef. 521-046: cessioni rilievi negozi, massima serietà. Rivolgetevi con fiducia.

ALBERGO Ristorante in Savona, piazza Stazione, venti camere, avviatissimo, secentennale attività, cedesi 30.000.000 trattabili. Locazione a convenirsi. Pubblicità Lasinoi S E, Savona.

ANGOLARE drogheria buona posizione alloggio 4 camere soprastanti cedo con proprietà muraria 12.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

ANTICA, seria ditta, ricerca socio collaboratore preferibilmente farmacista. Telefonare 519-503 A73237

ANTICO centralissimo negozio mercerie con licenze maglieria, telerie, biancheria, tendaggi, foderami cedesi prezzo modico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 313 — Torino». 14636

ASSUMEREI gerenza scopo rilievo, merceria bene arredata semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2182 — Torino»

ATTENZIONE! A famiglia offresi reddito netto 250.000 mensili, rilevando modernissimo negozio carne ovina, polli, conigli, selvaggina, uova, 4.000.000 trattabili, eventuale [illegible], Balma, [illegible] 34.

ATTENZIONE! Bar-caffè angolare, biliardo, alloggio 28.000 giornaliere garantite, cedesi 5.500.000 anche dilazione persone pratiche, Balma, Sacchi 34. 35

AUTORIMESSA nuova avviata 110 autovetture 30 moto forte lavoro cedo. Telefonare 638-966. A76161

AUTORIMESSA 200 macchine, 50 moto, buon avviamento, locazione mite, cede 5.000.000 Gabetti, Vittorio Emanuele 200.

AVVIATISSIMO angolare salumeria alimentari zona popolarissima privatamente cedesi. Telefonare 276-236. A76169

AVVIATO negozio laboratorio busti-sanitari cedo direttamente per indisposizione. Telefonare 81-881. A74182

AVVIATO piccolo albergo ristorante bella comoda posizione collinare cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9209 — Torino». A76609

AZIENDA vendita ingrosso carta cedesi occasione causa espatrio. Telef. 45-414.

BAR angolare cedesi causa salute L. 3 milioni 900.000. Tel. 281-113. A75411

BAR avviatissimi posizioni privilegiate, cedonsi direttamente 7.000.000-5.000.000 dilazionando. Tel. 773-435. A75427

BAR cedesi o gerenza [illegible] angolare sala biliardo, gioco, tavola calda, zona commerciale. Telefonare 290-048.

BAR centrale ottimo lavoro attrezzato modernamente cedesi 4.350.000. Telefonare 773-854.

BELLISSIMO negozio biancheria affittare su corso centralissimo quattro vetrine cedesi. Telefonare ore pasti 83-168 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7202 — Torino». A76700

BORDIGHERA cedesi panetteria con forno nuovo negozio commestibile lavorazione farina kg. 200 periferia Bordighera affitto lire 10.000 mensili. Rivolgersi Bonelli, via Vittorio Emanuele 172, telefono 20-571. 27251

CAFFE' centralissimo lavoro 4 persone, alloggio, cedesi motivi familiari. Gilletta, Portici Barbaroux 4. 716

CAFFE' in grandioso palazzo nuovo. Cedo 2.500.000; oppure gerenza. Sebastopoli 230. A75577

CAPITALI anticipiamo per acquisto immobili, alloggi, iniziative commerciali et artigiane. Cons. FAI, telef. 528-821.

CAPITALI rilevanti introdotti assumiamo Piemonte, Liguria, rappresentanze generi consumo, disposti acquisto in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7128 — Torino». A75178

CARTOLIBRERIA fronte scuola, permesso giocattoli dolciumi, grande attività scolastica, retro abitabile, affitto 15 mila, urge cedere causa matrimonio. Affare. Telefonare 50-777. A73418

CAUSA decesso cedesi tipografia centrale artigiana. Tel. 50-465, ore 9-12.

CAUSA divisione cedesi negozio 4 vetrine vendita riparazione moto. Tel. 793-232

CAUSA impegni urge cedere avviatissimo esportazioni vini liquori in Moncalieri. Telefonare 641-649. A74669

CAUSA malattia urge cedere o gerenza latteria, Parella, avviatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2091 — Torino».

CAUSA salute cedesi avviata centrale idraulica elettricità. Telefonare 640-610.

CAUSA salute cedesi in Rivoli bellissima esportazione vini liquori gelati. [illegible], corso Torino 14, Rivoli.

CAUSA trasferimento cedesi negozio commestibile con alloggio, avviatissimo. Telefonare 20-589. A75613

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14660

CEDESI avviata tinto-stireria, prenotarsi via Germanasca 10, Borgo S. Paolo.

CEDESI avviata latterie ottime posizioni occasioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5800 — Torino». A74942

CEDESI avviato negozio calzature pelletteria causa salute. Telef. 677-279.

CEDESI avviatissimo negozio, con o senza garage, lane, tele, crine. Tel. 260-301.

CEDESI avviato negozio parrucchiera per signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7084 — Torino». A76481

CEDESI bar ristorante locanda, attrezzatura moderna strada grande traffico, cinque chilometri da Torino, servizio conto esperti, incasso medio 60.000. Sapa, Garibaldi 8, telefonare 45-035. A75660

CEDESI caffè-bar, vini angolare duplice corso, incasso 60.000, Tabacchio, telefono, alloggio. Sapa, Garibaldi 8, telefono 45-035. A75661

CEDESI caffè latteria modernissimo o cambio con alloggio. Telefonare 40-518 mattinata. A75461

CEDESI commestibile e drogheria mini pretese. Telefonare 293-152. A75857

CEDESI drogheria angolare 2.800.000 trattabili con alloggio, causa malattia. Telefonare 82-105. A75125

CEDESI fabbrica acque gasate 30 km da Torino 13.000.000 trattabili. Telefonare 50-361 A77401

CEDESI importantissimo negozio confezioni per signora [illegible] capoluogo provincia Piemonte. Scrivere: «Pubblimann Casella 119, Cuneo. 21993

CEDESI negozio alimentare frutta verdura, ottima posizione. Telefonare pomeriggio 293-515. A76340

CEDESI negozio centrale affarone, arredamento, calzature su misura, adatto boutique. Tel. 653-[illegible]. A75987

CEDESI negozio pettinatrice bene avviato. Telefono 251-123. A74177

CEDESI negozio pettinatrice buon affare, via Genova 53. Telef. 675-426.

CEDESI negozio sei vani confezioni, merceria, tessuti ecc. Corso Palermo 83.

CEDESI piccola [illegible] con 4 camere cucina L. 500.000. Telefonare 592-376.

CEDESI rivendita pane con pastificio, alloggio, ottima posizione, reddito assicurato, Sapa, Garibaldi 8, tel. 45-035.

CEDIAMO commestibili latterie drogherie pastifici torrefazioni occasioni. Urat, Giolitti 10. 840

CEDO angolare redditizio bar pasticceria centrale 60.000 giornaliere. Massaglia Vittorio Amedeo 13. 722

CEDO Autosalone redditizio 160 macchine al migliore offerente. Tel. 383-036.

CEDO avviata officina fabbro spese rilievo e mensili miti, zona centrale. Telefonare feriali 36-363. A75062

CEDO avviatissima officina riparazioni auto, avendo acquistato autorimessa. Telefonare 673-462. A75431

CEDO commestibile primizie centralissimo eventuale gerenza. Telef. 45-406.

CEDO magazzino vini. Telefon. 567-002 Torino. A76306

CEDO officina 5 torni ben attrezzata, lavoro assicurato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2655 — Torino». A76392

CEDO salumeria gastronomia bene popolatissima 800.000, altra 1.800.000. Telefonare 553-097. A76190

IN Torino per motivi famiglia, cedo bellissimo negozio acconciature avviato centrale, moderno, zona signorile paraggi corso Francia, vicinanze piazza Statuto, Porta Susa, retro abitabile, comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino». A76339

LATTERIA trasferibile acquistasi direttamente contanti. Telefon. 512-435. Crosetto, Regina 18.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914

MACELLERIA bovina vendo avviatissima. Telefonare 80-258 pasti.

MERCERIA, incasso 450.000 mensili, moderna, cede 1.100.000 Gabetti, XX Settembre 17. 890

MOTIVI familiari cedo drogheria zona Belgio 1.300.000 spese minime. Massaglia, Vittorio Amedeo 13. 722

MOTIVI salute cedesi, affittasi bene avviato negozio alimentari. Telef. 363-139.

NEGOZIO barbiere [illegible] 700.000 [illegible]tabili. Via Belmasco 5. telef. 251-641.

NEGOZIO mobili avviatissimo cedesi corso S. Rita, affittasi laboratorio. Telefonare 363-144. A75896

NEGOZIO radio TV assocerebbe tecnico praticissimo piccolo capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

NOLI [illegible] mobilia, avviata, pensione [illegible], condizioni convenienti. Tessera ferroviaria 109227, Fermo Posta.

OTTIMO affare reddito 15%, cedesi centralino autorimessa. Tel. 46-831.

PANETTERIA rivendita vendesi. Telefonare 683-945. A76776

PANIFICIO cedesi o affittasi con cauzione, permuta anche con immobili. Via Vinovo 5. A75928

TINTOSTIRERIA avviatissima vendesi o in gerenza a persona pratica ramo. Telefonare 597-743. A76033

TINTOSTIRERIA rileverei recapito moderno, purché avviatissimo, massimo 400 mila. Telefonare 81-593. 678

TORREFAZIONE centrale avviatissima causa malattia cedesi miglior offerente. Telefonare 582-651. A75536

TORREFAZIONE cremeria moderna centrale motivi salute convenientemente vendo. Telefonare 83-087. A73745

TRATTORIA causa salute cedesi 5 camere alloggio [illegible]. Tel. 40-540.

UFFICIO commerciale centralissimo, avviato, cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2346 — Torino». A75743

URGE cedere negozio calzature [illegible] pregiate, permutasi cascinotto, alloggio, ecc. Telef. 660-308. A75163

URGENTEMENTE cedesi cartolibreria, forte lavoro al miglior offerente. Telefonare [illegible]. A76178

VENDESI avviatissima tintostireria con alloggio. Tel. 694-925 ore pomeridiane.

VENDESI avviato albergo 30 camere, in montagna, rinomato centro turistico; cedesi eventualmente sola attrezzatura. Scrivere: Pubblimann Casella 123, Cuneo.

VENDESI azienda agraria sulla collina torinese, zona Eremo ottima posizione, ventilato ettari terreno gran parte costruibile esente vincoli panoramici ed artistici munita strada provinciale accesso luce acqua. Per informazioni ed offerte, rivolgersi Ispettorato INPS Corso Unione Sovietica 12, Torino. Inviare offerte busta sigillata entro 15 ottobre prossimo.

VENDESI cartotecnica reddito netto cinque milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino». A74333

AGENZIA Boero, via Carlo Alberto 41, telef. 521-046: compra-vendita case, ville, terreni, massima serietà e discrezione. 233

AL Valentino, via Tiziano, presso corso D'Azeglio alloggi da 1.100.000 a 1 milione 200.000 per camera più mutuo. Telefonare 682-691. 902

ALLOGGETTI centro San Paolo definizione frazionamento liberi occupati vendonsi. Telefonare 50-791. 486

ALLOGGETTI signorili, liberi subito, altri impiego capitale, corso Siracusa 59 angolo Sebastopoli, vendonsi minimi, garages, negozi. Visite pomeriggio.

ALLOGGETTI zona Francia camera, due camere tinello servizi, vendo. Telefonate 581-757. A75985

ALLOGGETTO nuovissimo Fiat Mirafiori, altro via Ulzio, vendiamo. Tel. 383-354.

ALLOGGETTO recente costruzione camera tinello tutti comforts moderni, reddito 8%, vende geom. Delpero, telefono 46-534. 853

ALLOGGETTO vendesi camera, cucina, servizi, reddito ottimo. Grosseto 151. Telefonare 395-881. 20457

ALLOGGI [illegible], tinello, cucinino, bagno vendonsi. Vicenza 9. Tel. 742-426.

ALLOGGI signorili 2-4-6 camere zone diverse vendonsi. Telef. 511-577. 550

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere doppi servizi impresa vende via S. Chiara 48 mutuo facilitazioni. Tel. 513-590.

ALLOGGI una due camere, servizi, via Don Bosco 27 bis, vendonsi lunghe rateazioni. Telefonare 772-867. 555

ALLOGGIO casa signorile corso Raffaello pronto fine settembre, 3 camere tinello e servizi vende L. 6.500.000. Telefonare 683-788 ore ufficio. A75693

CASA centrale camere 33, negozi, affitto 2.000.000, eredi vendono 40.000.000. Gilletta, portici Barbaroux 4. 716

CASA civile su corso ampio semicentrale, camere 13, 2 autorimesse, bagni. Sopraelevabile 3 piani. Affitto 1.600.000. Vendesi motivo trasferimento. 25.000.000 Gilletta. Portici Barbaroux 4. 716

CASA nuovissima costruzione, camere 37, due negozi, ogni comfort moderno, reddito 8%, vende 28.000.000 mutuo, Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 890

CASE modernissime, buon reddito, ottime zone vende direttamente, facilitazioni. Telefonare 763-720. 402

CASE mutuate esentasse buon reddito zone diverse vendonsi facilitando. Cerutti, Andrea Doria 15. 49

CASETTA Parella, 2 alloggetti, sopraelevabile, giardino, laboratorio, 7.800.000 urge vendere. Telefonare 293-867. 663

CASETTA 4 vani corso Casale vendo 7 milioni 500.000. Telefonare 281-580 mattino. A74935

CASETTE campagna con giardino acqua luce forza vendo. Telefonare 44-936.

CENTRO Santa Rita vendonsi alloggi rifinitissimi, pronti subito. Cerutti. Andrea Doria 15. 49

CERCASI terreno industriale entro cinta esclusi intermediari. Tel. 583-347.

CERCASI terreno residenziale centrale pagamento camere. Telef. 553-247.

CORSO Francia vista stupenda piano settimo angolare tre camere cucina adiacente due tinello cucinino possibilità unificarli scegliere finizioni consegna primavera, ottimo reddito. Tel. 46-479, 452-923

CORSO Giulio Cesare privato vende alloggio signorile tre camere servizi. Telefonare 383-112. A74335

CEDO tintostireria posizione ottima. Telefonare ore pasti 378-054. A75644

CEDONSI banco [illegible] trasferibile cartolibreria con rimanenza merce per complessive 550.000. Tel. 233-350.

CENTRALISSIMA drogheria tre ampie vetrine negozio completamente attrezzato, [illegible] comodo, affare conveniente, incasso 50.000 giornaliere, cede 3.500.000 trattabili Gabetti, XX Settembre 17. 890

CENTRALISSIMO negozio mole cedesi. Telefonare 531-785 ore ufficio.

CERCASI cauzionando gerenza tabaccheria. Telefono 281-185. A75485

CERCASI gerenza (cauzionando) autorimessa. Telefonare 537-508 ore 5-12.

CERCASI socio apportante un milione per sviluppo buon commercio, reddito sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6389 — Torino». A75329

CERCO due milioni, garanzie, interesse commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7123 — Torino». A73128

CERCO parenti praticissimi esportazione [illegible] popolarissima. Tel. 20-300.

CERCO gerenza cauzionando negozio [illegible] genere (eventualmente acquisto). Telefonare 41-078. 463

CERCO negozio frutta verdura primizie, [illegible] in gerenza. Tel. 290-142.

CERCO 10.000.000 affare sicuro, reddito 20 per cento sviluppo attività, alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6411 — Torino». A75402

CINEMA acquisteremmo se occasione, muri o gestione Piemonte, Liguria, Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7060 — Torino». A74049

CINEMA gestione cercasi Torino oppure immediate vicinanze, anche parrocchiale disavviato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino».

COMMESTIBILE arredatissimo grandioso 30.000 giornaliere cedo occasionissima 1.600.000. Rossin, S. Donato 12.

COMMESTIBILE incasso 70.000 dimostrabili prova cede 3.000.000. Crosetto, Regina 10. 550

COMMESTIBILI con alloggio cedesi posizione commerciale, ottimo affare. Telefonare 22-128. A75664

COMMERCIANTI: cessioni rilievi negozi, pratiche varie, ricupero crediti, rivolgetevi geom. Palma, telefono 853-097.

COMMESTIBILE centrale lavoro sicuro, automatizzabile, privato cede. Telefonare pasti 681-791. A74225

DENTISTA specialista, causa impegni mutualistici, cede avviatissimo studio unico zona, 15 km Torino, ottima attrezzatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9198 — Torino». A75578

DIRETTAMENTE motivi famiglia urge cedere moderno bar torrefazione, miti pretese. Telefonare 585-589. A74339

DISPONENDO ampio locale da adibire carrozzeria e avendo forte contratto con nota fabbrica automobili, per verniciatura a nuovo, cerco capo verniciatore disposto associarsi con piccolo capitale. Telefonare 364-006. A75126

DISPONENDO capitale esperienza commerciale scopo miglioramento cerco cointeressazione commerciale. Scrivere Fazzito, Tripoli 15, Torino. A74335

DROGHERIA centrale avviata, forte passaggio lunga attività cedesi, ritiro commercio. Telefonare 528-193.

EDITRICE milanese, avviate opere scientifiche, piccolo attrezzamento grafico, vendesi. Casella 331 M. SIP, Milano.

ELETTROLAVAGGIO centrale, [illegible] mensili, macchinario completo, cedesi prezzo conveniente. Telef. 70-075.

FARMACIA modesta, provincia Torino diamo in affitto o direzione. Sarolli, Mezzofanti 47, Milano. 27307

FERRAMENTA utensileria urge cedere zona commerciale, incasso controllabile. Telef. 23-231. A73418

GERENTE panificio cerco, pratico pasticceria. Eventualmente vendesi. Cauzione. Telef. 281-768. A75199

IFIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai residenti Piemonte. Rimborso piccole rate senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 18. 709

IFIMA finanzia possessori immobili reddito. Via Mercanti 18. 709

IFIMA riceve a bancari prestiti rapidissimi. Rimborso rateale diretto senza avvisi a domicilio. Via Mercanti 18, telefono 40-879. 709

LABORATORIO ceramiche artistiche attrezzatissimo funzionante. Organizzazione vendita, importante fatturato, causa ritiro commercio, bisogni urgentemente compresa produzione, 9.000.000. Gabetti, XX Settembre 17. 890

LATTERIA litri 150, gelati, accasabilissima cede 2.000.000. Crosetto, Regina 10.

LATTERIA semicentrale 150 litri automatizzabili, alloggio, 2.680.000. Rossin, S. Donato 12. A75382

PANETTERIA 300 chili negozio monumentale cedesi 7.500.000. Urat, Giolitti 10.

PANETTERIA 450 chili negozio posizione sicura cede Urat, Giolitti 10. 840

PARRUCCHIERE signora Milano centralissimo avviato causa trasferimento cedesi 3.500.000 oppure cambierebbesi con negozio Torino. Scrivere Decio, corso Casale 44, Torino. A75723

PASTICCERIA confetteria moderna, laboratorio attrezzato forno, redditizia cedesi. Telefono 750-045. A73225

PASTICCERIA confetteria superlocalizzata, avviata centrale. Cedesi, occasione. Telefonare 41-939. A75405

PASTICCERIA forno bollettone ottima posizione cedesi ritiro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7073 — Torino».

PASTICCERIA [illegible] apertura posizione cedo causa malattia 1.300.000. Telefonare 687-023. A75930

PASTIFICIO doppia vetrina macchinari forte lavoro, cede Torchio. Tel. 687-023

PELLETTERIA valigeria via commercialissima cede 2.100.000 Gabetti, XX Settembre 17. 890

PETTINATRICE cede subito negozio centrale. Telefonare 283-209. A74186

PORTOFINO cedesi, motivo espatrio, locale caratteristico bar ristorante taverna tavola calda. Scrivere cassetta 1497 M Sip, Genova. 27229

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-18 mesi direttamente concediamo a lavoratori, impiegati, artigiani funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate) alta valutazione. Serietà, correttezza, segretezza. «Fin.Co.Tex», piazza Statuto 24 angolo S. Donato Telefono 47-346. 595

PRIVATO cede bar avviatissimo [illegible] sale biliardo televisione, facilitando pagamento. Telefonare 306-138. A75321

VENDESI centralissimo albergo 60 camere più saloni, garage, alloggio [illegible] reddito. Telefonare 42-872. A76182

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A Torre del Mare 12 km. da Savona sarà gradita una vostra visita al modernissimo panoramico complesso balneare prospiciente Isola d'Oro di Torre del Mare: vendonsi terreni, ville, appartamenti, vista mare garantita in perpetuo. Organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Tizzoni, Milano, via Donizetti 4. Telefono 796-638. 26638

A buone condizioni alloggi moderni 1, 2, 3 camere, magazzini, negozi vendonsi, facilitazioni pagamento. Via Tonini angolo [illegible] Rosa. Lancia angolo Isonzo. Telefonare 386-507. 676

A maggior offerente vendesi porzioni casa campagna Canavese, comodità vigna e terreni volendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3468 — Torino».

A Santa Rita in via principale, [illegible] vende negozi e alloggetti signorili, camera tinello cucinino, termo, bagno, ascensore. Telefonare 688-826.

ABBIAMO alloggi signorili 2-3 camere abitabili fine agosto mutuo facilitazioni pagamento. Corso Francia 225. Telefonare 290-474. 274

ABBIAMO [illegible] Cristina 81 alloggio mq. 140, termo-bagno, adatto professionista, altri piccoli. Facilitazioni. Visite 18-19.

ABITABILI subito, Parella, alloggetti altamente signorili, eccezionalmente [illegible], vendonsi via Carrera [illegible] pomeriggio.

ACQUISTASI cascina giornate 100, 150 terreno irriguo fertilissimo vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A71183

ALLOGGI 1-2 camere tinello servizi, intera comodità vendonsi via Graveré. Telefonare 799-412. A75601

ALLOGGIO nuovo due camere, tinello, cucinino, bagno, entrata, vendesi. Via Revier 6, telefono 790-450. A75174

ALLOGGIO signorile quattro camere, vendesi, [illegible] esposizione 1961. Telefonare 693-021. A75041

ALLOGGIO signorile 4 camere servizi, mutuo, fronte Stadio, necessitandomi realizzare vendo direttamente. Tel. 790-015.

ALLOGGIO soleggiatissimo, tre camere, cucina, servizi, termosifone, terrazzo, casa tranquilla, zona Bernini, vendesi direttamente. Telefonare 772-586.

ALLOGGIO via Vanchiglia, costruzione 1951. Signorile. Sette camere cucina servizi doppio ingresso. Primo piano, vende con garage 10.500.000 Gabetti, Giulio Cesare 58, telef. 276-443. 218

ALLOGGIO 3 camere, tinello, ampia cucina su corso Orbassano vendo. Altri in costruzione. Telef. 293-637.

APPARTAMENTI signorili panoramici, meravigliosa veduta collinare, fino più camere, pronti novembre, vendonsi. Telefonare 84-085, 872-353. A76494

APPARTAMENTINO 1.800.000 piazza Rivoli, panoramico camera cucina servizi 190.000 reddito, Telefon. 767-514.

APPARTAMENTO centrale terzo piano, 5 vani, disponibile novembre, 6.800.000, Gilletta, Barbaroux 4. 716

APPARTAMENTO lussuosissimo, zona signorile, doppi, tripli servizi, vendesi. Telefonare 811-400. A76171

APPARTAMENTO 5 vani servizi garage, giardino Finalmarina, vendesi. Telefonare 202-535. A76454

ARCIOCCASIONE vendiamo casa [illegible] reddito, volendo anche alloggi separati et negozi. Bar angolare tutte licenze. Trattative dirette veramente eccezionali. Telefonare 42-720. 6

CORSO Peschiera 353 ang. via Arvier 2-4 vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino pronti settembre e altri liberi e occupati. Telefonare 683-228. 460

CORSO Regina 262 vendonsi alloggi 2-3 camere servizi garages, signorili, pronti dicembre. Cantiere, tel. 652-096, 682-326.

CROCETTA (corso Orbassano) alloggio 2 camere servizi, esente, vendesi dilazione pagamento. [illegible] Telef. 590-716.

CROCETTA, via Bottego, alloggio 3 camere tinello cucinino più servizi vendesi ultimo piano, ascensore. Geom. Cantatore, telef. 653-207. 697

FINANZIAMENTI su alloggi, case, terreni, ville, cascine, lunghe estensioni, rapidità, discrezione. Tel. 577-187.

GRANDE stabile [illegible] villa grandiose parco vasto territorio tutto cintato [illegible] moderno, adatto qualsiasi opera, vendesi. Telef. 633-487.

IMPRESA acquista contanti terreno centrale semicentrale 100-300 camere. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A74319

IMPRESA vende alloggi signorili 4 camere tinello cucinino servizi Cialdini 9, mutuo facilitazioni. Tel. 753-824

IMPRESA vende bellissimo alloggio personale, 2 camere, tinello cucinino, servizi, 2 cantine, volendo garage. Telefonare ore pasti 790-939. A74321

IMPRESA vende direttamente alloggetti nuovi, affittati a buoni inquilini corso Unione Sovietica, Mirafiori, ottimo reddito, con mutuo o senza. Telefonare cantiere [illegible]. A74318

INDUSTRIALE, corso Francia, meravigliosa posizione vendo terreno facilitando pagamento. Possibilità finanziamenti costruzione stabilimento. Telef. 53-601.

LA Sfai vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2-3-4 camere servizi nel palazzo Peschiera, corso Peschiera 347-349. Facilitazioni, mutuo lunghe rateazioni. Appartamenti pronti subito. Sfai, via Andrea Doria 15. Telef. 512-173, 531-812.

LABORATORIO mq. 100 comprerei zona Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6372 — Torino». A75796

LIBERE vendo 3 camere ingresso cucinino 2.500.000 trattabili. Tel. 520-565

MAURIZIANO vendesi alloggi 40.000 metro quadro. Tel. 588-564. A74164

MURI negozi importanti via Santa Rita vendonsi liberi affittati buon reddito. Cerutti, Andrea Doria 15. 49

MURI panificio con alloggio, nuovissima, ottima posizione, buon reddito, vende Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 890

MURI panificio posizione magnifica buon investimento cede Urat, Giolitti 10.

NEGOZI con retro pronti fine anno, vendonsi. Cantiere via Bardonecchia 91, telefonare 383-917. A73127

NEGOZI con retro vendiamo via Luini n. 47. Rivolgersi cantiere. A75368

NEGOZI S. Rita, fronteggianti importante complesso case popolari, particolarmente adatti salumeria, drogheria, vendonsi affittansi. Pomeriggio, corso Siracusa 57. 423

NEGOZIO posizione ultracommerciale, centrale, affittato [illegible] supercentrale 75000 mensili, locazione novennale, vende muri 11.000.000 Gabetti, XX Settembre 17.

OCCASIONE cedesi autorimessa, richiesta 8.000.000. Telefonare 477-730.

OCCASIONE vendo 3 camere, cucina, bagno. Telefonare 794-081 ore pasti.

PALAZZINE nuova 4 alloggi 180 mq. laboratorio Regina Margherita, reddito 8%, volendo libere. Telefonare 293-967.

PALAZZINA 14 vani garage mq. 1300 su corso vendesi. Telefonare 693-460.

PALAZZO Monginevro vendiamo alloggi 1-2 camere servizi. Camere mt. 5,40 per 5,30, soggiorni 4,20 x 4,20, ampi cucinini indipendenti, terrazzi. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere, via Monginevro 240.

PRECOLLINARI pronti marzo impresa vende alloggi tre quattro cinque camere, doppi servizi, piano rialzato con giardino; altri tre cinque camere, primo, secondo piano. Telef. pomeriggio 290-060.

PRIVATO acquista alloggio libero o occupato 2 ampie camere tutti i servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5385 — Torino». A75308

PRIVATO acquista villetta terreno costruzione precollinare collinare. Telefonare 383-612. A75228

PRIVATO cerca terreno 500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7089 — Torino». A75090

PRIVATO compra casetta con laboratorio o terreno mq. metri 400 circa Torino Nord. Telefonare 293-909 A73414

PRIVATO vende tre camere servizi nuovi centrali. Telefonare ore pasti 65-917.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 21791

PROFUMERIA centralissima, incasso 1.300.000 mensili, cede [illegible] Gabetti, XX Settembre 17. 890

REDDITIZIA maglierie biancheria laboratorio confezione avviatissima cedesi 1.300.000 condizionando, telef. 43-114.

RISTORANTE bar trentennale vicinanze famoso Santuario cedesi scioglimento nucleo familiare. Tabaccheria Boidi. Regio Parco 28. A74322

[illegible] cedesi causa salute avviatissimo attrezzato licenza calzature. Telefonare 300-372. A75190

RIVENDITA pane 150 chili, altra 200 cede Urat, Giolitti 10. 840

SALUMERIA arredata nuova apertura cedesi, facilitazioni pagamento e affittasi. Telefonare 772-161. A76758

SALUMERIA gastronomia nuova apertura cedesi a persona pratica ed abile. Telefonare 772-185. A76756

SANREMO adiacenze cedo drogheria alimentari incasso 120.000 giornaliere: 7.000.000 Aurelia, Mombello 33.

SANREMO cedesi negozio fronte Casino Municipale, licenza preziosi ecc. Scrivere: Bruno, Pubblicità 30, Sanremo.

TABACCHERIA bar arredatissimo nono invidiabile, altra richiesta 5.300.000. Telefonare 553-097. A76233

TABACCHERIA cedesi ritiro attività, località vicino Torino, levata 560.000, richiesta 9.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9246 — Torino». A73740

TABACCHERIA centrale reddito netto dimostrabile 4.500.000 [illegible] cedesi 12.500.000 Querna, Garibaldi 2. 351

TABACCHERIA con comodo alloggio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6398 — Torino». A75313

ABBIAMO pronti ottobre alloggi signorili 2-3-4 camere, servizi, visite cantiere via Frejus 13. Tel. 40-239.

ABITABILE conveniente alloggio 5 camere vendesi primo piano Baltimora 24. Tranquillo, ottima casa. Facilitazioni.

ACQUISTASI cascina 200-300 giornate pianura vicinanze Torino. Seresini, via Bertholler 29, Torino. A75063

ACQUISTASI villa precollinare, collinare, distanza massima Torino km. 20. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Torino».

ACQUISTEREI locale mq. 500 circa da adibire a piccola industria, con o senza abitazione, su terreno di almeno mq. 1500, in Torino o immediata periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8464 — Torino». A73131

ACQUISTO alloggetto popolare vecchio stabile; terreno interno cortile. Telefonare 259-298. A76164

ACQUISTO casetta tre camere, servizi, giardino non oltre 30 km. Torino, comodità corriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6441 — Torino». A76771

ACQUISTO da privato 1-2 camere libere, anche casa vecchia. Tel. 383-854.

ACQUISTO stabilimento mq. 2000 circa coperti. Entro dazio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9193 — Torino».

ADIACENZE Mirafiori vendo camera cucina gabinetto interno 1.500.000. Telefonare 520-565 A75302

ADIACENZE Porta Nuova vendesi casa 35 camere, negozi. Telefonare 587-902.

ADIACENZE Porta Palazzo due camere tinello, rimesso nuovo vendesi. Telefonare 274-487. A75396

AFFARONE privato vende casa semicentrale 25 camere 25.000.000, reddito 9%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9193 — Torino».

ARTIGIANO vende casetta rustica 100 mq. ottima posizione. Telefonare ore pasti 375-054. A75644

ATTENZIONE! Corso Giulio Cesare, seicento metri Porta Palazzo, vendesi libera ottobre casetta quattro camere, grande cantina, ingresso indipendente, 3.500.000. Balma, Sacchi 34. 35

AUTORIMESSA mq. 2000 circa, locale unico, terreno, zona intensiva, locazione novembre 8,50% vendesi, Geom. Delpero, Re Umberto 15, telef. 46-534. 853

AUTORIMESSA, via Cialdini 3 (Borgo [illegible]) capacità 70 macchine impresa vende, mutuo, facilitazioni. Tel. 753-824.

BARDONECCHIA, Sauze d'Oulx e vicino acquisto alloggio 4 camere servizi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5009 — Torino»

BARDONECCHIA vendo alloggio panoramico cinque camere doppi servizi. Scrivere. «Pubblicità Stampa 319 — Torino». 292

BORDIGHERA alloggi piccoli, grandi, signorilissimi, centrali, impresa Torinese vende. Telefonare ore serali 538-034.

BORGO Vittoria vicino scuole, mercato, vendesi alloggio terzo piano camera tinello cucinino bagno, termo ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2077 — Torino». A73422

CAMERA cucina [illegible] 9, Paolo vende. Telef. 299-535. A76774

CASA camere 21 compresi negozi reddito 70.000 mensili, vende 13.500.000 Telefonare 86-125. A75376

CASA campagna settecentesca collinare, soleggiata, panoramica, vicinissima Torino vendesi con 6 giornate terreno e rustico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 313 — Torino». 14656

CASCINA 20 giornate privato vende 60 km. Torino (Monferrato). Tel. 331-774

SANREMO Capomerro vendesi bellissimo appartamento prospiciente mare quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazza. Telefonare 87-301 o scrivere [illegible], Sanremo.

SAUZE d'Oulx vendesi alloggetto moderno mq. 65 pronto subito, Telef. 597-717.

SCIOGLIMENTO società vendesi grande negozio alloggio volendo mobilio. Telefonare 791-555. Comex, Artisti 13

SESTRIERE Borgata ultimo lotto terreno fronte Nube Argento vende 2 milioni. Telefonare 41-000.

SIGNORILE nuovo alloggio vendesi ultimo piano (ultimo) con terrazzo panoramico; hall, camera soggiorno, due camere, cucinetta, bagno. Via Revier n. 6 telefono 760-450. A75174

TERRENI industriali zone diverse lotti da 1000 a 100.000 mq., vendonsi. Telefonare 761-842. A74319

TERRENI industriali zona Francia, Borgaro, Settimo, S. Mauro, vendiamo. Telefonare 282-354. A75896

TERRENO costruzione villetta mq. 2000 lire 2400 mq., Regina, Grugliasco. Telefono 781-405. A74196

TERRENO eccezione vendesi 7000 mq. strada nazionale, fronte 300. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3444 — Torino».

TERRENO fabbricabile 30-70 camere, progetto approvato, semicentrale, acquistasi. Telefono 742-436. A76210

TERRENO industriale Borgaro Torinese, mq. 30.000, strada asfaltata, vende blocco frazionato 1.000 al mq. Gabetti, XX Settembre 17. 890

TERRENO industriale civile 9000 mq. [illegible] Vica, vendo anche frazionato. Telef. 70-122. A76268

TERRENO industriale fronte corso Polonia mq. 8000 vendesi. Telef. 42-775.

TERRENO industriale mq. 250.000, possibilità raccordo ferroviario zona. Inizio autostrada Torino-Piacenza. Vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A74319

TERRENO industriale vicinanze grandi mercati mq. 2-4000 vendesi. Tel. 44-936.

TERRENO industriale zona Lucento (Francia) vendesi. Tel. 683-464.

TERRENO industriale zona Mappano 25.000 mq. circa vicinanza strada statale vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6391 — Torino».

TERRENO Lainì fronte strada provinciale, mq. 21.000, vendesi anche frazionato prezzo conveniente. Boero, Carlo Alberto 41. 233

TERRENO [illegible] Caselle 3 km. dazio Torino vendesi. Telef. 44-936.

TERRENO via Botticelli fronte via vendo esclusi intermediari. Telefonare 44-936.

VAL Salice, zona residenziale vicinissima tram, tutti servizi, acqua, luce, forza, gas, telefono, vendonsi lotti terreno pagamento dilazionato. Costruzioni villette. Informazioni tel. 823-348.

VALENTINO, Panoramico 8 camere, ai libere, servizi, 4° piano senza ascensore, privato vende. Telef. 684-091. A76490

VALSALICE vendo o cambio bellissimo terreno, progetto approvato Tel. 261-452.

VENDESI alloggio di 4 camere cucinino bagno, zona Regina Margherita 72, 3° piano.

VENDESI alloggio precollinare 4 camere servizi termocentrale giardinetto. Telefonare 270-122 ore 11-12. A75095

VENDESI autorimessa con alloggio, accettasi pagamento terreno fabbricabile subito. Telefonare 894-207. A75349

VENDESI casa undici vani servizi terreno 650 m. Telefonare 226-463.

VENDESI casetta 2 alloggi giardino fra provincia Cuneo. Telefon. 871-[illegible] pasti.

VENDESI comune Vercelli cascina 145 giornate circa, [illegible] terreno, attrezzature moderne. Trattasi direttamente. Telefonare 820-016. A75124

VENDESI o affittasi fabbricato rustico con terreno, comodità vicinanze Torino bella posizione visitabile domenica pomeriggio. Stradale Pianezza-Torino 67.

VENDESI terreno industriale mq. 3600 richiesta 2500 al mq., zona in forte sviluppo, Moncalieri e Nichelino, Telefonare 677-739. A74175

VENDESI terreno Lucento mq. 3800 ottima posizione. Telef. 280-14..

VENDESI terreno Orbassano prossimità Indes mq. 6000 ampia fronte stradale. Telefonare 297-545. A76724

VENDESI terreno per [illegible] autorimessa mq. 1200. Tel. 677-739.

VENDESI terreno [illegible] strada comunale Pino mq. 12.000 vicinanze Sassi. Telefonare 47-735.

VENDESI villa nuova costruzione zona collinare Vicoforte Mondovì 8 vani, doppi servizi, garage, terrazzo panoramico, orto giardino, frutteto, vigneto, 2800 mq. Ghisolfi, Vicoforte. A75906

VENDESI villetta con rustico e servizi zona Monferrato. Telefonare 368-145.

VENDO alloggio 3 camere tinello cucinino servizi casa moderna. Via Nizza Fabrizi, telef. 764-742. A76181

VENDO appartamento libero via XX Settembre 74 tre camere servizi cantina. Telefonare 43-080. A76190

VENDO casa nuova in Alpignano 2 alloggi terreno mq. 1500. Tel. 588-297 Torino. A75933

VENDO casa recente costruzione zona Nizza camere 31 garages 5 reddito 7%. Massaglia, Vittorio Amedeo 13. 722

VENDO casa unifamiliare [illegible]. Telefonare 256-450 escluso sabato domenica. A75100

VENDO casetta in [illegible] grande laboratorio, garage, termo. Tel. 290-707.

VENDO conveniente libero alloggio 5 vani servizi giardino garage Valperga angolo via Nizza. Telefonare 682-623.

VENDO due camere, servizi zona centrale alto reddito. Telef. 596-963.

VENDO palazzina a Druento 2 alloggi otto locali servizi giardino autorimessa. Facilitazione pagamento. Tel. 761-610.

VENDO sopraelevazione su nuovo fabbricato 48 camere, progetto approvato. Telefonare 763-478 ore 13-14. 20457

VENDO villetta 3 camere, servizi, richiesta 4.000.000 volendo 2 alloggi 4 milioni. Regina, Grugliasco. Tel. 781-406.

VENDO zona dazio Francia casa 16 milioni, reddito 8%. Telefonare 381-580.

VENDONSI affittansi alloggi signorili affittati, liberi 850.000 vano, consegna fine settembre, facilitazioni pagamento. Monteponi 51. Telef. 873-769, 341-106.

VENDONSI alloggetti signorili zona Lucento tutte comodità. Tel. 276-164, 736-850, 70-089. A75348

VENDONSI alloggi moderni 1-2-4 camere, tinello, cucinino, negozi. Corso Racconigi 164. 79

VENDONSI alloggi signorili 2 camere, tinello, ampio cucinino e negozi via Rosario S. Fè ang. Arnaldo da Brescia. Telef. [illegible]. A76294

VENDONSI bellissimi alloggi 3-4 camere doppi servizi prezzi modici. Cibrario 97. Telefonare 755-772. A75438

VENDONSI negozi magazzini adatti diversi generi, rateazioni, mutuo S. Paolo, via Frejus 13 angolo via Lombriasco.

VIA Duchessa Iolanda 23 vendesi direttamente alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi terrazza, piano attico, attualmente affittato. Tel. 45-801 ore 18-19.

VIA Nizza 201 casa nuova costruzione vendesi negozio e alloggio affittati reddito 7%. Telefonare 30-310. 292

VILLA nuovissima Eremo grandi saloni tripli servizi giardino 1300 mq. vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6416 — Torino». A75476

VILLA 8 camere, 2 alloggi, borgata Pescatori, affittasi, vendesi. Facilitazioni. Telefonare 393-967. 665

VILLAGGIO San Martino, [illegible] terreno nuovo [illegible] vendonsi, magnifica zona adatta costruzioni residenziali. Informazioni tel. 883-946 Ufficio Tecnico corso Vittorio 3. 497

ZONA Cibrario, via Galvani 6, vendesi direttamente alloggi 2-3-4 camere, semplici e doppi servizi, finiture accurate, pronti ottobre. Rivolgersi pomeriggio cantiere, mutuo, [illegible]. 643

2.600.000 vende alloggio camera tinello servizi, terrazzo zona Mirafiori. Via Gorizia [illegible]. Ferrante. A76322

ZONA Cibrario, via Galvani 4, vendesi convenientemente in nuova costruzione, attico 5 camere doppi servizi, terrazzo panoramico mq. 60, divisioni interne a scelta, mutuo, autorimessa. 643

ZONA Statuto vendonsi alloggi affittansi negozi. Telefonare 774-530. 609

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

ABBISOGNAMI alloggetto possibilmente servizi comodo tram, cauzionando, referenze. Telefonare 46-411. 583

ABBISOGNAMI camera et servizi 1° novembre. Telefonare [illegible]. A74187

AFFITTEREI alloggio signorile 6-7 camere cucina doppi tripli servizi zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3430 — Torino». A76162

AFFITTEREI alloggio 2 camere, servizi, nuova costruzione, signorilissimo, possibilmente Crocetta, subito. Tel. 589-703, ore 9-11. A76213

AFFITTEREI appartamento due tre vani, servizi, paraggi piazza Statuto. Telefono 285-540. A75659

AFFITTEREI locale mq. 30-50 zona Francia. Telefonare Gardenghi 527-866 ore 9-12. A73493

AFFITTEREI lussuosissimo pied-à-terre ammobiliato tutti i comforts, posizione molto signorile, eventualmente anche da arredare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6414 — Torino». A75472

AFFITTEREI villetta casetta piccolo terreno dintorni Torino scopo allevamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7127 — Torino».

AFFITTEREI 6-7 camere servizi centrale con subaffitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9192 — Torino». A74599

ALLOGGETTO 1-2 camere qualsiasi zona cerco cauzionando. Telef. 46-439.

ASTI vicinanza oppure periferia affitterei villetta 5-6 vani comforts. Scrivere Casella Pubblimann 202, Asti. 27236

CAMERA ingresso bagno cerco uso pied-à-terre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2082 — Torino». A73445

CAMERA uso cucina ammobiliata oppure vuota cercano coniugi lavoranti, zona Porta Palazzo - corso Giulio. Telefonare sera 233-077.

CAPOSTAZIONE settentrionale cerca minimo due tre camere servizi entro quattro km. Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5423 — Torino».

CERCANSI 7-8 camere, con servizi centrali, con subaffitto. Tel. 527-584 pasti.

CERCASI alloggio quattro-cinque camere preferibilmente zona precollinare. Telefonare 879-640. A75711

CERCASI appartamento ammobiliato indipendente vicinanze stazione Dora. Telefonare 82-302. 23294

CERCASI appartamento casa signorile, 2 a 3 camere tinello e servizi, S. Paolo, Parella, Francia. Telefonare 370-656 ore pasti. A74163

CERCASI camera tinello cucinino libero settembre, zona Mirafiori. Tel. 393-632.

CERCASI [illegible] ottobre 2 camere servizi signorili 2 persone paraggi corso Cairoli, S. Maurizio. Telefonare 871-744.

CERCO affittare alloggio signorile nuovo, due camere servizi. Tel. 777-451.

CERCO alloggio 3 camere cucina bagno termo zona centrale. Telef. 652-163 ore pasti. A76492

CERCO cameretta vuota. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino».

CERCO urgente affittare [illegible] tinello due tinello. Telefonare 585-963.

CERCO subito due camere tinello servizi. Bellucchi, telef. 828-604. A76426

CERCO pied-à-terre villetta, vuoti, indipendenti, massimo 18 mila. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7110 — Torino».

CERCO piccolo magazzino paraggi corso Racconigi o piazza Crispi. Tel. 526-571.

CERCO rialzato tre quattro camere più servizi. Telefonare 43-726. A71921

CERCO tre, quattro camere grandi, cucina, comforts, zona Stadio, Statuto, Bernini. Telefonare 553-975. 833

CONIUGI cercano due camere cucina casa nuova. Referenze. Telefonare ore ufficio 23-035. A74236

CONIUGI soli [illegible] Fiat cercano camera cucina 1° ottobre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6373 — Torino».

CONIUGI [illegible] referenzialissimi cercano subito affitto appartamento signorile due camere, salone, servizi, zona residenziale. Telefonare ore pasti 779-894.

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio 3 camere cucina, zona S. Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino».

FAMIGLIA piemontese cerca alloggio 4 camere cucina termobagno zona piazza Rivoli, Bernini, Peschiera. Tel. 750-906, 592-326. A75087

GRANDE società elettrodomestici cerca uffici mq. 100 et magazzini mq. 300, centrali, in palazzo nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2020 — Torino».

IMPIEGATA [illegible] cerca alloggio camera tinello cucinino servizi paraggi Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2074 — Torino». A74848

IMPIEGATO cerca alloggio tre camere [illegible] paraggi barriera [illegible] zona M. Rosa. Telef. 283-916. A76812

IMPORTANTE società cerca affittare locali uso ufficio primo piano o rialzato zona centrale di corso Orbassano, Santa Rita, liberi subito. Telef. 511-469.

INDUSTRIALE cerca due camere salone doppi servizi zona signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

MAMMA con figlia studente cerca alloggetto massimo 12.000 vicinanze Dora Abruzzi. Telefonare 673-487. A76150

PENSIONATA cerca camera con uso cucina Borgata Parella. Telefonare 761-868.

PIEMONTESE sola cerco stanza mansarda riscaldamento servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3456 Torino».

REFERENZIATO cerca affitto signorile 3 camere servizi centro, semicentro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 324 — Torino»

SIGNORA cerca affittare due camere, accessori centralissima, comodità. Telefonare ore pasti 514-346. A75766

SIGNORA sola cerca camera vuota servizi, affitto, acquisto. Telefonare 270-859

SPOSI impiegati cercano alloggetto comodità tram. Telefonare 699-838 dalle 12 alle 16. A74185

SPOSI torinesi affitterebbero alloggio moderno una camera e servizi preferibilmente entro settembre. Telef. 297-744.

TORINESI referenze [illegible] San Salvario tre quattro camere, bagno, termo, [illegible] Telef. 681-866. A75742

UFFICIO [illegible] zone Cernaia, Garibaldi, Roma, [illegible], Po. [illegible] 757-514.

URGENTE [illegible] alloggetto [illegible] servizi zona [illegible]. Mauriziano. Scrivere: Monticone, Vespucci 50.

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A lire 17.000 affittasi alloggio tre camere servizi [illegible] Luini, telef. 732-963.

A Porta Nuova palazzo nuova costruzione corso Stati Uniti angolo Gioberti affittansi negozi, uffici, alloggi. Visite 14-17. 421

A 12.000, 14.000, 18.000, 20.000 alloggi. Arsenale 42. Telefonare 46-439.

A 25.000 affittasi 4 camere, cucina, doppi servizi vicino capolinea 6. Tel. 511-623

ABBISOGNANDOVI alloggi qualunque zona indirizzi gratis. Sacchi 14, tel. 46-411.

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3 camere, tinello servizi. Cantiere via Bardonecchia 91, Telefonare 383-917.

AFFITTANSI locali uso industriale corso Brescia 10 mq. 200 circa piano terreno con grande locale sottostante uso magazzino. Telefonare 270-191. A75683

AFFITTANSI locali uso industriale corso Giulio [illegible] 15, mq. 200 circa quarto piano. Telef. [illegible]-030. A75663

AFFITTANSI mq. 100, via Giannone 4, quarto piano, signorili due camere, entrata, unico bagno, indicatissimi uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 299 — Torino». 27231

AFFITTASI locale adatto negozio con retro. Via Spalato 96. A73435

(Continua a pag. 11)

— LETTERE AL DIRETTORE —

Un medico chiede misure immediate contro l'aumento di malattie veneree

Per la prima volta si è avuto il coraggio di pubblicare le cifre della situazione - Non si tratta di ripristinare ciò che è stato abolito, ma di proteggere la salute pubblica

Signor Direttore,

dalla cronaca parlamentare di Enrico Altavilla, apparsa su *La Stampa* del 10 corr., viene per la prima volta resa di pubblica ragione, senza inutili reticenze, una situazione epidemiologica di fatto nel campo delle infezioni sessuali.

Dette «rivelazioni» hanno preso l'avvio da elementi statistici che hanno per base i contagi accertati presso l'Ospedale Militare del Celio di Roma, con un accenno altresì a quanto accade nella città di Milano.

Sono dunque veramente in aumento le infezioni sessuali, ed in particolare la sifilide? Esauriente e documentata risposta a questo interrogativo hanno dato gli Ispettori Dermosifilografi Provinciali, convenuti a Roma d'ogni parte d'Italia nel maggio scorso, in occasione del loro IX Convegno Nazionale: se in quella circostanza si fossero lasciati rendere di pubblica ragione o meglio fossero stati messi nella dovuta luce taluni elementi emersi dal Convegno — apparsi invece soltanto sulla stampa medica — ecco che a oltre due anni dalla approvazione di una legge abolizionista il pubblico sarebbe stato abbondantemente edotto sulla reale, attuale situazione epidemiologica in questo campo.

Le cifre riportate da *La Stampa* e rilevate nel settore militare hanno dunque il loro corrispettivo nella popolazione civile, anche se fra questa il controllo, l'accertamento ed i rilievi sono ovviamente meno assoluti e di conseguenza i dati meno appariscenti; ciò nondimeno le percentuali di aumento della morbilità della sifilide variano in talune città dal 50 al 100 e persino al 500 per cento, incidendo — lo si tenga presente! — per il 90% dei casi sul sesso maschile: il che mi pare abbastanza sintomatico, né abbisognevole di ulteriori delucidazioni in merito.

La genesi della morbilità attuale è nettamente imputabile alla legge abolizionista, né poteva essere diversamente in quanto altre nazioni, prima di noi, ne avevano subito le dolorose conseguenze!

Detta legge, varata *in toto* poiché ben pochi osarono, allora, scindere la parte dal tutto, ha infatti provveduto non soltanto alla chiusura delle case di meretricio ma altresì alla liberalizzazione di qualsiasi forma di prostituzione, senza più possibilità di alcun controllo sanitario.

D'altro canto le leggi sanitarie di protezione contro le malattie veneree — me ne diano atto i medici provinciali e i questori! — nate in un clima di timorosa apprensione, in quanto lo *slogan* del momento era quello di liberare comunque la prostituzione da ogni pastoia, si sono ben presto dimostrate inoperanti a tutti gli effetti.

Si è avuto finalmente il coraggio di dire e di scrivere che la sifilide è in aumento: si vada allora sino in fondo e si abbia l'ardire di emendare opportunamente la legge abolizionista, in nome della salute pubblica e delle migliaia di giovani e di meno giovani che ogni anno sono colpiti dal contagio!

Come si parla oggi di poliomielite, di morbillo, di tubercolosi e di cancro, non vedo perché si debba tergiversare allorché l'argomento si sposta nel campo delle infezioni sessuali in genere ed alla sifilide in particolare: anche se poi all'atto pratico, le vigenti disposizioni fanno obbligo di denuncia nominativa per le prime, mentre per le infezioni sessuali la denuncia è semplicemente numerica, impedendo così qualsiasi misura atta a fronteggiare le fonti di contagio.

Nella vastità e complessità dell'argomento, oltre alle questioni inerenti la salute pubblica, un altro elemento ancora deve, a mio giudizio, essere focalizzato e cioè quello *morale*: non occorre spender molte parole o fare della retorica per riconoscere che strade, piazze, giardini delle maggiori città d'Italia, un poco meno alla luce del giorno, assai più durante l'oscurità, sono divenute teatro incontrastato di una categoria di persone che è fermamente decisa a continuare a guadagnarsi da vivere né più né meno di prima, con la sostanziale differenza che avanti la legge abolizionista doveva subire periodici controlli sanitari.

La legge della domanda e dell'offerta ha fatto d'un tratto moltiplicare il numero di coloro che si sono data alla libera (e incontrollata) prostituzione: abbiamo dunque il coraggio di riconoscere la veridicità di questa affermazione, e poiché anche le cronache ce ne danno ripetute, quotidiane conferme, diciamo pure che di pari passo sono aumentati l'omosessualità, le deviazioni d'ogni genere, i crimini sessuali, ecc.

Molti anni sono passati dal lontano agosto 1948 — in cui fu presentato alla Camera il progetto di legge abolizionista — e per la verità è per nulla cambiato il sistema di opposizione ai probativi elementi di ordine sanitario che di volta in volta vengono chiamati in causa; ancor oggi infatti — dopo che la legge è stata approvata, e da ben due anni e mezzo è divenuta operante — ogniqualvolta si levano argomenti validi ed inoppugnabili a tutela della salute pubblica nel delicato campo delle infezioni sessuali, ecco che d'un subito riaffiora sempre e soltanto l'eterno, tedioso ritornello: si vuole riaprire le case chiuse!

Un neuropsichiatra potrebbe più facilmente e fondatamente di me sostenere la tesi che una o più persone in Italia sono affette dal «complesso» delle case chiuse poiché in effetti persiste immutata la paura, il terror panico delle ombre!

Né più né meno di quanto accadeva nei dieci anni, durante i quali la legge abolizionista indugiò lungo l'iter parlamentare: allora gli stessi propugnatori della legge paventavano talvolta di affrettarne le conclusioni, nel timore di una «rivoluzione» in campo sessuale, mentre poi all'atto pratico si è visto che nulla è avvenuto, ed il fatto compiuto è passato fra la indifferenza quasi generale.

Sarebbe quindi opportuno smetterla con tali sciocche quanto inutili ipotizzazioni: le case di meretricio sono state chiuse, liquidate e tramontate per sempre, né alcuno di noi medici-dermosifilografi si è mai particolarmente interessato ad un fenomeno destinato a scomparire con l'andare del tempo; nostra viva preoccupazione era invece guardare al dopo, per quello che sarebbe potuto sorgere di occulto e di clandestino, così come senza soluzioni di continuo è risorta la prostituzione libera ed incontrollata, quella che in definitiva ha portato e continua a far affluire centinaia o meglio migliaia di giovani sifilizzati ai nostri ambulatori ed ai nostri ospedali!

Per non parlare poi dei contagi che avendo colpito un membro di una famiglia, sono stati trasmessi all'altro coniuge!

Errori su errori sono stati dunque commessi, e gli errori si pagano sempre a caro prezzo: nel caso specifico con la avvenuta sifilizzazione di migliaia di persone, vittime di una legge che, perseguendo essenzialmente principi etici, non è stata in grado di risolvere problemi di costume, di miseria, di assistenza, così come si è trovata impotente di fronte alla insufficiente coscienza sessuale del popolo.

Le superiori Autorità Sanitarie sono compiutamente edotte in merito alla situazione attuale: occorre dunque che in più *alto loco* si intenda e si provveda, finché siamo in tempo. Questa la vibrata richiesta che un medico rivolge a chi di dovere in nome della pubblica salute; un medico che ha fondate ragioni di ritenere che tale richiesta sia suffragata da altri accorati e più veementi appelli, che provengono da una fitta schiera di padri, di madri e di mogli, giustamente e fortemente preoccupati perché una maggior tutela in campo sanitario salvaguardi l'incolumità dei propri congiunti: né più né meno di quanto è avvenuto in altre Nazioni più progredite della nostra, dove, dopo aver approvato leggi abolizioniste, si è tempestivamente provveduto a proteggere efficacemente l'integrità dei cittadini in questo settore delle malattie sociali.

Prof. Filippo Franchi
Primario Dermatologo dell'Ospedale Mauriziano di Torino

Torino, 12-9-1960.

Stroncato nel Venezuela il complotto di un tenente

Caracas, 12 settembre.

Un comunicato governativo ha reso noto che un complotto militare contro il governo del Presidente Romulo Betancourt è stato sventato nelle prime ore di oggi. Un tenente, di nome Saldivia, alla testa di un plotone di 20 guardie nazionali, si era impadronito per un'ora della stazione radio «Continente». Col suo arresto — dice il comunicato governativo — la situazione è tornata alla normalità. La presa della stazione «Continente» doveva costituire il primo passo di una rivolta preparata da militari.

Contro il governo socialdemocratico di Betancourt, al potere da un anno, sono avvenuti diversi attentati, preparati sia all'interno che all'estero. Il 24 giugno Betancourt rimase ustionato dallo scoppio di un carico di dinamite che avrebbe dovuto ucciderlo. L'organizzazione degli Stati americani — nella recente seduta a San José di Costarica — ha riconosciuto, come asserito dal governo venezuelano, che l'attentato fu opera del dittatore Trujillo di San Domingo.

Dall'interno le più pericolose azioni contro Betancourt sono state tentate da militari che vorrebbero instaurare un regime dittatoriale: fra essi, molti sono nostalgici di Jimenez, attualmente in esilio in Florida.

Centocinquanta alpini attaccano il Monte Bianco da tre vie diverse

Appartengono alla brigata "Taurinense" - Partono dai rifugi Sella, Gonella e Torino divisi in 55 cordate



Gli alpini della brigata «Taurinense» che, in 55 cordate, scaleranno il Monte Bianco

Courmayeur, 12 settembre.

Centocinquanta alpini, raccolti nei rifugi Gonella, Sella e Torino, attaccheranno stanotte il Monte Bianco se le condizioni meteorologiche si manterranno favorevoli. I centocinquanta uomini, divisi in 55 cordate, saranno guidati da diciassette ufficiali e diciotto sottufficiali, istruttori militari di alpinismo usciti dai corsi della Scuola militare di Aosta. Al comando dell'operazione — denominata «Monte Bianco» — è il capitano Vittorio Zucchi.

I soldati appartengono alla brigata «Taurinense»: la maggior parte di essi proviene dai distretti di Torino, Vercelli, Casale, Asti. Fra i tanti, una decina di valdostani.

Alle cinquantacinque cordate verranno comunicate a mezzo radio le vie da percorrere che, in linea di massima, riguardano tre settori ben distinti della zona del Monte Bianco: le vie Bionassay, del Rochers, del Grands Mulets. Per quest'ultima via, che si trova tutta in territorio francese, è stato preventivamente chiesto un permesso. I reparti sono armati — armi individuali e di reparto; l'equipaggiamento di ciascuno alpino è di chilogrammi quindici.

Stanotte non tutti gli alpini trascorrono le ore che li separano dall'inizio dell'impresa nei rifugi raggiunti nella tarda sera. Molti debbono dormire all'addiaccio, nei sacchi a pelo, non potendoli contenere tutti i rifugi Sella, Gonella e Torino.

A mezzanotte viene dato il via a mezzo radio. Le cordate durante l'ascensione si mantengono in collegamento sempre via radio. Meta il Monte Bianco dove le pattuglie si troveranno alle ore 8 circa di domattina. Sulla vetta verrà issato il tricolore italiano e si avrà il battesimo del «bocia».

Tragico salto di 500 metri di due francesi sul Bianco

Courmayeur, 12 settembre.

Le guide di Chamonix hanno recuperato i corpi di due giovani caduti dall'Aiguille Verte (m. 4121), sulla catena del Monte Bianco, i francesi Marc-Jean-Michel Tessier di 20 anni, e Patrik Fremiot, di 22, ambedue studenti, residenti a Marsiglia.

Unico testimone della tragedia, avvenuta nella tarda mattinata di domenica, è la guida Caudau, di Contamines, che con un cliente era sull'Aiguille Verte, a una distanza di una decina di metri dai due. La guida Caudau ha narrato a Chamonix, dove già ieri sera era giunta a dare l'allarme, come si sono svolti i fatti: «L'ultimo dei due, mentre scendeva lungo il canalone Whymper, è scivolato. Cadendo, ha travolto anche il compagno che lo precedeva. Dopo qualche metro, i due si sono infilati nel canalone e sono scomparsi alla mia vista. Ho solamente udito le loro urla sempre più lontane. Il loro salto è stato di cinquecento metri».

La guida con il suo cliente lentamente ha guadagnato la base della Aiguille Verte. Quando, dopo un'ora arrivarono alla base della parete, i corpi dei due francesi giacevano sfracellati, semisommersi dalla neve arrossata dal loro sangue. Con un'altra guida di Chamonix sopraggiunta, Armando Conte, il Caudau disseppelliva i miseri resti dei due e li trasportava al di sotto delle rocce per impedire che scomparissero a causa di valanghe, che solitamente cadono nella zona. Non rimaneva loro che scendere a dare l'allarme.

Voleva sposare la ragazza ma ne era stato respinto

E' morto sotto il treno il presunto assassino della cameriera romana uccisa nel bosco

Il cadavere dell'uomo, un falegname che passò molti anni in carcere per avere sparato al suo sergente, fu trovato il 3 settembre scorso sui binari della ferrovia, nell'Aretino - Prima si credette ad un suicidio - Poi l'autopsia ha fatto sorgere il dubbio che egli sia stato soppresso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

La giovane trovata cadavere in un bosco al 60° chilometro della via Flaminia, è una domestica di 20 anni, nativa di un paesetto in provincia di Rieti e abitante a Roma con i genitori ed i fratelli alla borgata S. Basilio. L'assassino — secondo l'ipotesi degli investigatori — il 3 settembre scorso si è tolto la vita gettandosi sotto un treno nei pressi di Arezzo. La ragazza si chiamava Antonietta Turchetti e l'uomo che l'avrebbe uccisa era il falegname Felice Continente, di 45 anni, compaesano della vittima e già condannato dal Tribunale militare per omicidio.

Antonietta Turchetti accettò la corte di un meccanico, il trentenne Umberto Mascioli che promise di sposarla, ma poi le confessò che aveva moglie e figli: per la giovane donna la delusione fu tremenda. In quei giorni si fece avanti un altro uomo, il falegname che l'aveva conosciuta bambina e che, vedovo anzitempo, aveva persino corteggiato, inutilmente, la sorella maggiore di Antonietta, Angela.

Il Continente non era tipo da sposarsi: nel 1948 — mentre prestava servizio militare — uccise il suo sergente con un colpo di pistola, durante una lite. Scontò [illegible] anni di prigione e quando uscì, si rimise nei guai. Un furto, alcune coltellate a un compagno di lavoro durante un alterco: queste le tappe della sua turbolenta esistenza. Ostentava un lungo cacciavite — dal manico di bachelite nera — e non se ne disfaceva mai. Antonietta aveva trovato, però, una compagnia nel falegname, che tanto assiduamente la circuiva, ma non sapeva decidersi: fra il sì e il no, si accompagnava spesso all'uomo che almeno non nascondeva la sua amicizia. Gli aveva persino dato una sua fotografia e Felice Continente l'aveva mostrata in giro dicendo: «Sarà mia moglie».

Invece qualcosa deve essere accaduto negli ultimi giorni di agosto, forse Antonietta aveva decisamente respinto il falegname, forse gli aveva fatto capire chiaramente di sentirsi troppo giovane per legarsi ad un uomo maturo, invecchiato dal carcere, padre di figli ormai grandi. Forse allora il Continente — sentendosi respinto — avrà deciso di sopprimere la ragazza.

Tre sono gli elementi principali che lo accusano. Innanzi tutto usava portare sempre con sé un cacciavite e dai risultati dell'autopsia sembra proprio che l'assassino abbia usato una simile arma per sfondare il cranio della sua vittima. Vicino al cadavere fu trovato inoltre un pacchetto di «Alfa» e il Continente usava appunto fumare quel tipo di sigarette. Il terzo elemento è costituito dal suo strano comportamento. Dopo il 31 agosto sue tracce sono state trovate a Torino, ove può essersi recato con l'intenzione di tentare l'espatrio, quindi a Bologna e a Firenze. Da Bologna egli scrisse delle cartoline a due familiari, forse allo scopo di crearsi un alibi. Infine, vinto dal rimorso e dalla paura di tornare in carcere, deve aver deciso di togliersi la vita gettandosi sotto un treno.

g. fr.

Le indagini ad Arezzo

(Dal nostro corrispondente)

Arezzo, 12 settembre.

(m. g.) La salma di Felice Continente, il presunto uccisore della domestica Antonietta Turchetti, è stata riesumata. Il magistrato che conduce le indagini sulla misteriosa morte del presunto assassino, ha ordinato la necroscopia del cadavere.

L'esame del perito, sul cui esito si mantiene il massimo riserbo, è stato eseguito al fine di poter scoprire qualche indizio che possa indicare se il Continente si è suicidato oppure se è stato, a sua volta, assassinato. Quest'ultima ipotesi, tuttavia, va trovando sempre maggiore consistenza. E' poco credibile, o quanto meno singolare, che il pr. iudicato, disceso, come si dice, alla stazione di Arezzo con l'accelerato delle 0,40, si sia fatto uccidere dal direttissimo Milano-Roma delle 3,20. Per raggiungere la località dove è stato trovato cadavere (a circa 3 km. dalla stazione) il falegname può avere impiegato al massimo 45 minuti. Se quindi aveva preso la determinazione di togliersi la vita, perché attese per oltre due ore, lasciando passare almeno una decina di treni?

E ancora: come mai il suo orologio da polso è stato trovato fermo alle 0,55? Troppi particolari, come anche la sparizione della rilevante somma di misteriosa provenienza, che avrebbe riscosso il giorno prima a Bologna, stanno a suffragare l'ipotesi che il Continente, anziché suicidarsi, sia stato ucciso.

Si parla sempre più frequentemente di un legame esistente fra il pregiudicato di Rieti e gli autori di una rapina compiuta ad Orte. Pare infatti che gli inquirenti abbiano accertato che i rapinatori si sono allontanati dal luogo del crimine a bordo di una motocicletta che sarebbe risultata poi di proprietà del Continente. Ciò potrebbe far pensare che i suoi complici lo abbiano ucciso, cercando poi di nascondere l'omicidio con la messa in scena del suicidio sotto il treno.

Non è stato infatti ancora provato che il falegname fosse già morto quando è stato investito dal direttissimo. Come non è da escludere che il Continente possa essere stato messo sui binari ancora vivo, ma privo di sensi perché stordito da un colpo alla testa.

La tremenda accusa al barbiere di Sanremo

Colpì il bimbo al capo e lo scagliò dalla finestra

La moglie si era buttata nel vuoto poco prima, sfuggendo all'uomo che cercava di strangolarla - Il racconto dei testimoni

Sanremo, 12 settembre.

I carabinieri hanno proseguito le delicate indagini sul fatto di sangue avvenuto nel pomeriggio di sabato nella soffitta dello stabile n. 13 di corso Mombello. Ecco quale è stata la ricostruzione della penosa vicenda.

Il barbiere Domenico Fazio, di 36 anni, di Barcellona (Messina) ed Elisabetta Pedroni pure di 36 anni, di Martinengo (Bergamo) si sposarono nel 1954 a Zubiana Vercellese. (Il Fazio sposato a certa Calabrò è un suo omonimo). Non fu una unione felice e i rapporti fra i due coniugi si fecero più tesi dopo la nascita, nel 1958, di un bimbo che chiamarono Carlo. Il Fazio, infatti, nutriva una assurda gelosia nei confronti del piccolo: sosteneva che la moglie lo trascurava preoccupandosi soltanto del piccino.

Il Fazio e la Pedroni si trasferirono due anni or sono a Sanremo, e presero alloggio in corso Mombello. Lei si occupò come cameriera presso una pensione situata nello stesso stabile, lui alternò brevi periodi come barbiere a lunghi mesi di inattività. La scorsa primavera dopo un ennesimo violento litigio la donna abbandonò il marito e insieme al figlio si recò presso un fratello, a Cinisello (Milano). Nei primi giorni dello scorso agosto ritornò a convivere col Fazio. I litigi, dopo alcuni giorni di serenità, ripresero presto, provocati quasi sempre dalla incredibile gelosia dell'uomo che voleva fare ricoverare il bimbo in un orfanotrofio.

Sabato pomeriggio dopo il pranzo consumato nell'angusta cucina del loro povero alloggio, il Fazio rinnovò la sua richiesta per il ricovero di Carlo. La Pedroni, notando l'agitazione del marito, acconsentì che iniziasse le pratiche relative. L'uomo sembrò calmarsi, ma all'improvviso si avvicinò alla moglie e l'afferrò con le mani al collo per strangolarla. La sventurata, dopo una violenta colluttazione, e ormai in procinto di essere sopraffatta, si gettò dalla finestra della cucina su di una tettoia di ondolux situata tre metri circa sotto il davanzale della finestra della soffitta. Invocando aiuto riuscì a trascinarsi fino a una piccola finestra, ne sfondò il vetro con pugni e si portò sulla scala dello stabile, suonando alla porta di una pensione ove trovò rifugio.

Domenico Fazio rimasto solo in casa sfogò la sua ira contro il piccolo Carlo che dormiva nella stanza accanto alla cucina. Quasi sicuramente lo colpì al capo con un bruciatore della stufa a gas (sul letto è stata riscontrata una vasta chiazza di sangue) e poi lo gettò con violenza dalla finestra per essere sicuro che non cadesse sulla tettoia in ondolux, ma precipitasse nel vuoto. L'innocente si sfracellò quattro piani più sotto su di una vasta terrazza davanti lo studio del radiologo prof. Perotti.

Contro il Fazio che nega ci sono, oltre le dichiarazioni della moglie, le deposizioni di vicini che affacciatisi alle finestre, videro prima la donna sulla famosa tettoia, e poi il corpicino del povero Carlo lanciato nel vuoto. I carabinieri attendono ora le risultanze dell'autopsia, udranno ancora altri testimoni e infine sottoporranno il Fazio a un ultimo interrogatorio, con la speranza che di fronte al cumulo delle prove a suo carico confessi l'orribile colpa di cui si è macchiato, colpa maturata in un ambiente di miseria e di privazioni, concepita da una mente evidentemente tarata e turbata da un'assurda gelosia.

Un gorilla morde alla mano un ammiratore che l'accarezza

Il fatto allo zoo di Londra - 24 punti di sutura al ferito
Il bestione, di solito mansueto, reso furioso dal caldo



Il gorilla «Guy» nella sua gabbia al Giardino Zoologico di Londra (Telefoto «Associated Newspapers»)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 12 settembre.

(v.). Il gorilla Guy ha morso e azzannato la mano di un portiere d'albergo, che voleva accarezzarlo nella sua gabbia al giardino zoologico di Londra. Il portiere, Archie Filmer, di 59 anni, era un grande ammiratore di Guy, un gorilla nero dall'aspetto feroce, che pesa 150 chili. Ieri pomeriggio il Filmer si è fatto coraggio, ha superato la barriera di fronte alla gabbia, ha toccato sulla spalla il gorilla.

«Ero affascinato dal bestione — ha raccontato poi il signor Filmer — è alto e forte, ha le spalle quadrate e potenti. Quando lo toccai sulla spalla Guy si voltò; cercai allora di stringergli la mano ma lui emise un grido orrendo, mi afferrò per la giacca e si mise la mia mano sinistra in bocca. Lo colpii col pugno destro al muso ed alla fine mi lasciò andare. Poi svenni. Il guardiano mi disse poi che ero stato sciocco ad avvicinarmi al bestione, e mi fece trasportare all'ospedale».

I chirurghi hanno dovuto praticare ventiquattro punti nella mano dello zoofilo. Appena uscito dall'ospedale il Filmer è tornato al giardino zoologico per rivedere Guy: il gorilla non ha però dato alcun segno di averlo riconosciuto.

Il Filmer si reca regolarmente allo zoo. Egli ha raccontato: «I guardiani mi hanno spesso avvertito di non avvicinarmi alle bestie, ma io non posso resistere alla tentazione di accarezzarle. Finora sono riuscito ad accarezzare i leoni, le tigri ed un rinoceronte. Guy è una bestia meravigliosa e volevo sentire il suo pelo. E' stato il primo animale che mi ha azzannato».

Il portiere d'albergo ha confessato che in gioventù aveva sognato di fare il domatore di belve. Dopo l'incidente di ieri, forse è contento di non aver seguito la sua «vocazione». Un portavoce dello zoo ha dichiarato che il caldo deve aver innervosito Guy. «Di solito è un animale docilissimo», ha aggiunto il portavoce.

Il farmacista di Foglizzo travolto e ucciso da un'auto

L'anziano professionista, traversando Rivarolo Canavese in ciclomotore, ha compiuto uno scarto improvviso mentre sopraggiungeva una macchina

Rivarolo Can., 12 settembre.

Il farmacista di Foglizzo, dott. Angelo Balocco, di 78 anni, ha perduto oggi la vita in un incidente stradale mentre a bordo del suo ciclomotore faceva ritorno da Valperga, dove aveva fatto visita al figlio, dott. Aldo Germano, medico condotto in quel Comune.

Il mortale incidente è accaduto alle 16,30 a Rivarolo Canavese, in corso Torino all'altezza di piazza Italia. L'anziano professionista, che a Foglizzo aveva la farmacia in via Umberto I 64, ha fatto un improvviso scarto con il suo velocipede verso sinistra proprio nell'istante in cui una macchina sopraggiungeva dalla direzione opposta.

L'auto, una «1100», era guidata dal capomastro Antonio Cattaneo, di 40 anni, che era diretto ad Oglianico, dove risiede. Quando si è visto davanti l'improvviso ostacolo, il Cattaneo ha frenato sterzando. La distanza ravvicinata, però, ha reso inutile ogni manovra e lo scontro è stato inevitabile.

Il dott. Balocco, proiettato violentemente al suolo, ha riportato gravissime ferite al cranio e lesioni interne. Con una macchina di passaggio è stato trasportato all'ospedale S. Giuseppe, dove è morto pochi istanti dopo essere stato adagiato sul lettino del «pronto soccorso».



Il dottor Angelo Balocco

La proroga del blocco dei fitti proposta anche per i negozi

Per oltre due milioni di commercianti, imprese artigiane, piccole industrie il regime vincolistico dovrebbe cessare il 31 dicembre - Chiesto un ulteriore triennio di canoni controllati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 settembre.

Il regime vincolistico sulle locazioni dovrebbe cessare tra poco più di tre mesi, alla fine dell'anno; ma è certo un nuovo rinvio dello sblocco. Secondo il parere espresso dal Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, l'ulteriore proroga del regime vincolistico dovrebbe limitarsi agli immobili adibiti ad uso di abitazione. E', però, dubbio che il governo si uniformi appieno al parere di questo organismo nella elaborazione del nuovo disegno di legge sulle locazioni.

Il Presidente del Consiglio, on. Fanfani, che ha portato la sua attenzione anche su questo problema ha dovuto considerare infatti, a quel che se ne sa, la questione dei rapporti locatizi, che interessano quasi due milioni, per negozi, pubblici uffici, botteghe artigiane, uffici vari, piccole aziende industriali.

Per gli immobili destinati ad uso diverso da quello di abitazione, il Cnel ha proposto lo sblocco, suscitando vivo allarme tra i locatari, di cui oltre la metà, e cioè quasi un milione, sono commercianti. Essi sono corsi ai ripari e, attraverso un esponente della loro categoria che fa parte della Camera, l'on. Origlia, hanno fatto presentare una proposta di legge che reca pure le firme di altri tre deputati d.c.: Dal Falco, Alessandrini e Merenda. Questa proposta rileva, anzitutto, che solo una esigua minoranza di commercianti ed artigiani svolgono la loro attività in locali propri. Nei grandi centri urbani si tratta di meno del 15 per cento, sicchè la rete distributiva e lo stesso sistema economico commerciale del paese risentirebbero, quasi per intero, d'un eventuale provvedimento di sblocco.

Per queste e numerose altre considerazioni, la proposta di legge dell'on. Origlia e degli altri deputati d.c. chiede che il blocco delle locazioni per gli immobili adibiti ad uso diverso da abitazione sia prorogato di un triennio, fino al primo gennaio 1964. I canoni delle locazioni così prorogate verranno aumentati nella misura del 25 per cento a partire dal primo gennaio del 1961 e nella stessa misura a partire dal primo gennaio 1962. Si avrebbe, cioè, un primo biennio sottoposto ad aumento di canone, cui seguirà un ulteriore periodo, libero da aumenti ma tuttora soggetto a proroga del regime vincolistico, in cui i locatari potrebbero rivolgersi a commissioni arbitrali da istituirsi in ogni capoluogo di mandamento, per il conseguimento di un ulteriore aumento sino ad una percentuale massima di 80 volte il canone pre-bellico.

v. s.

Dopo sedici anni un tedesco torna per conoscere suo figlio

Arezzo, 12 settembre.

Un ex maresciallo maggiore della Wehrmacht, Bernard Gartman, dopo sedici anni è tornato dalla Germania a Chitignano, un paese dell'alto Casentino, per riabbracciare la donna che ha sempre amata e per conoscere suo figlio, un robusto ragazzo che ha ora 15 anni.

Nel 1944 il Gartman si trovava nel Casentino al comando di un plotone di guastatori e a Chitignano fece conoscenza con Rina Chisci, una vedova di guerra. Fra i due nacque una reciproca simpatia. Rimasero insieme a Chitignano per qualche tempo, poi, il sottufficiale dovette partire e Rina Chisci lo seguì. Arrivarono a Milano, dove rimasero insieme per poco più di un mese. Il Gartman fu poi inviato al fronte dove venne fatto prigioniero.

Rina Chisci a Milano dette alla luce un figlio che chiamò Giannetto e poco dopo fece ritorno al suo paese. Con la pace il Gartman tornò in Germania e Rina Chisci sposò Aldo Bassagni, di Bibbiena; ma il matrimonio non durò ed i coniugi si separarono.

Ora Bernard Gartman è a Chitignano e spera di poter ottenere l'annullamento del matrimonio della donna con Aldo Bassagni.

Il raccolto del grano previsto in 73 milioni di quintali

Roma, 12 settembre.

L'Istat sta procedendo alla elaborazione dei dati sulla campagna granaria, ricevuti dagli ispettorati provinciali dell'agricoltura. L'Istituto potrà pubblicare ufficialmente i risultati provvisori sul raccolto di quest'anno non prima della fine del corrente mese. Le previsioni confermano, fino ad oggi, che la totalità del raccolto non dovrebbe superare i 73 milioni di quintali.

Il bimotore militare sprofondato nel Lago Maggiore

I corpi straziati dei due piloti ricuperati nel lago da sommozzatori

L'aereo, sorvolando Laveno a bassissima quota, toccò con un'ala i cavi elettrici e spezzò un palo sporgente dal pontile - Era appena partito un battello con 200 passeggeri, fra i quali la madre e il fratello di uno degli aviatori - L'altro era un ufficiale torinese

(Nostro servizio particolare)
Laveno, 12 settembre.

La pietosa opera di ricupero dei resti del sottotenente di vascello, pilota Riccardo Ugo, di 27 anni, abitante a Torino in corso Francia 304 e del sottufficiale Giovanni Antonio Tosches, di 23 anni, residente a Laveno in via Garibaldi 10, è proseguita per tutta la giornata ad opera di sommozzatori e vigili del fuoco, che hanno ricuperato le povere membra straziate, sparse sul fondo del lago a venti metri di profondità assieme ai pezzi del bimotore militare che si è disintegrato.

I poveri resti sono stati composti in due bare; le ricerche proseguiranno, nella speranza di ricuperare quel che ancora manca delle salme. In quest'opera si sono distinti, restando in acqua per oltre due ore ciascuno, i sommozzatori e vigili del fuoco Giuseppe Macchi, Luigi Ceriani e Guglielmo Fagnani, agli ordini del brigadiere Angelo Carpani. Vigili del fuoco, carabinieri, avieri, con l'aiuto di un pontone della società governativa di navigazione, sempre in collaborazione coi sommozzatori, hanno ricuperato anche nel pomeriggio parte della carlinga, del cruscotto, degli strumenti di bordo e degli impianti elettrici, due paracadute, uno dei due grossi motori e pezzi delle ali del Grumman S2 F.1: il tutto era sparso in un raggio di cinquanta metri, ad una trentina di metri dalla riva.

Le testimonianze raccolte concordano nel dire che il bimotore, giunto basso dal lago, compì un primo passaggio sull'abitato, girò e tornò ancora più basso, sorvolando ad una ventina di metri da terra via Garibaldi, ove abita la famiglia del Tosches; infilò con un'ala (quella più inclinata verso il suolo) nei cavi elettrici, spezzandoli, si inclinò sfrondando alcuni platani, poi sfondò il tetto del deposito della società governativa di navigazione, abbattè una parete e, stroncati tre grossi piloni e divelta la parte terminale del pontile sud dello scalo lacuale, si inabissò.

La tragedia ha fortunatamente risparmiato alcune centinaia di persone: dal pontile si era appena staccato un battello con a bordo duecento passeggeri e tra questi (lo si è saputo dopo) la madre ed il fratello del Tosches Mauro i quali ignoravano che sul velivolo si trovasse il loro congiunto. A quaranta metri di distanza era attraccato un traghetto carico di 28 automezzi e con 400 persone a bordo; sotto gli alberi sfrondati sostavano tre pullman e una decina di automobili. Pochi metri di differenza nella caduta avrebbero potuto essere fatali per decine di persone.

L'aereo, in forza all'87ª Gruppo antisommergibili di Catania, era diretto a Torino, via Elba-Genova-Asti, ed avrebbe dovuto giungere a Caselle alle 18,30 di ieri. L'iniziativa del Tosches di dirottare il velivolo verso il lago Maggiore per salutare a volo radente la sua cittadina natale è stato fatale.

L'inchiesta a Laveno è condotta dal colonnello Paolo Cattolica, comandante dell'aeroporto della Malpensa. In serata è giunto sul luogo il cappellano capo del comando regionale della Zona aerea territoriale, don Sante Tosi, che si è incontrato con i familiari degli aviatori periti. Nell'inchiesta, che continua è già emerso che il Tosches e l'Ugo non erano allacciati ai seggiolini sulla schiena dei quali è applicato, com'è noto, il paracadute.

Il sottotenente Ugo è figlio del titolare d'una nota impresa di autotrasporti. A Torino aveva compiuto gli studi liceali presso l'Istituto Sociale dei Gesuiti e successivamente aveva frequentato l'Accademia Navale di Livorno. Ottenuta la nomina ad ufficiale recentemente aveva seguito un corso di specializzazione aeronautica per la lotta contro i sommergibili presso la base statunitense di Pensacola.

a. c.



Il sottotenente di vascello Riccardo Ugo, di 27 anni

Pescatore addentato al calcagno da un luccio

Verbania, 12 settembre.

Il pescatore Mario Zanotto è stato addentato al calcagno da un grosso luccio. L'episodio forse più unico che raro, è accaduto all'altezza di Sassomoro. Lo Zanotto, in compagnia dell'amico Mario Ghezzi, di 26 anni, era uscito in barca riuscendo a pescare un luccio di quasi un metro di lunghezza. Credendolo boccheggiante, lo aveva gettato sul fondo della barca, lanciando di nuovo l'amo, mentre l'amico era ai remi.

Ad un tratto lo Zanotto sentiva un lancinante dolore al calcagno: il pesce glielo aveva attanagliato, serrandoglielo con i suoi denti aguzzi e solo i ripetuti colpi di remo infertigli dal Ghezzi, che uccidevano il pesce, permettevano al malcapitato pescatore di liberare la caviglia, ferita profondamente. Tornato a terra lo Zanotto è stato medicato e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Bollettino della temperatura

Temperature minime e massime di ieri nelle principali città italiane:

Torino	12,1	21,8	L'Aquila	5	20
Bolzano	7	25	Roma	11	28
Trieste	16	26	Campob.	11	20
Venezia	15	23	Bari	18	24
Milano	11	25	Napoli	12	25
Genova	16	23	Potenza	10	15
Bologna	11	26	Reggio C.	16	25
Firenze	13	27	Messina	20	25
Pisa	12	26	Palermo	18	24
Ancona	15	23	Catania	14	27
Perugia	13	22	Alghero	13	26
Pescara	12	23	Cagliari	12	25

Improvviso pietoso dramma ieri mattina a Cuorgnè

Un carabiniere si spara al petto nella casa della fidanzata diciassettenne

Per poter sposare la giovane si era dimesso dall'Arma - Ma lei, dopo due anni di serena relazione, cominciava ad essere incerta e fredda - Ferito gravemente, potrà forse salvarsi

Cuorgnè, 12 settembre.

(a. e.) A tarda sera di oggi, il vicebrigadiere dei carabinieri Carlo Vitale, ricoverato stamane all'ospedale di Cuorgnè per ferita al petto, provocata da un colpo di pistola, è leggermente migliorato per cessazione dell'emorragia interna ma non può ancora considerarsi fuori pericolo. In ogni caso, egli non è ancora in condizione di parlare e di dare quindi la sua versione sull'accaduto. Per il momento, non c'è che la testimonianza della sua fidanzata, signorina Maria Merlo e della madre di lei.

Il Vitale, originario di Bagalpulo (provincia di Enna), 24 anni, ha iniziato la sua carriera di carabiniere a Cuorgnè, dove un paio di anni orsono s'innamorava della signorina Merlo, allora quindicenne. Il suo amore era ricambiato ed essi decidevano di sposarsi al più presto. Trasferito, prima ad Aosta e poi a Cairo Montenotte, egli approfittava di ogni minima licenza per recarsi a trovare la sua fidanzata. Non è del tutto sicuro che questo fidanzamento fosse turbato da zone d'ombre, con litigi saltuari; anzi sembra che un mese fa il matrimonio fosse già stato deciso in maniera definitiva, a dispetto del parere sfavorevole dei superiori di lui che egli aveva superato con una domanda di congedo.

A siffatto sacrificio, la ragazza non avrebbe corrisposto con l'entusiasmo augurabile. Inoltre, ieri, quand'egli venne a trovarla senza preavviso per una breve licenza, non la trovò in casa. Pare che si fosse recata a una festa campestre in un paese vicino.

Tra i due, quando lei rientrò, si accese già una disputa acre, fuori dell'abitazione. Proseguì poi all'interno, avvelenandosi progressivamente. A conti fatti, la ragazza, anche in considerazione della sua giovane età, non presa in esame prima, trovava il matrimonio troppo rischioso e non voleva saperne più.

Che cosa sia passato nell'animo del giovane, è facile immaginare; ma si sperava che la notte avrebbe portato la calma nel suo spirito sossopra, perchè egli si era coricato in un divano, sia pure vestito, ed aveva dormito qualche ora. Al mattino, verso le 5, la giovane e sua madre si erano alzate per fargli il caffè, dato che doveva ripartire. Improvvisamente, non si sa bene se in seguito a un rinnovato bisticcio dei due giovani, è rintronato un colpo di rivoltella. La ragazza dice di non aver veduto nulla, la mamma sostiene che egli abbia estratto l'arma come argomento di minaccia per far recedere la fidanzata dai suoi propositi di rottura, e che il colpo sia partito accidentalmente. Sembra invece indubbio un tentativo di suicidio al quale è mancato pochissimo per essere fatale; il proiettile (un calibro 9 Beretta) ha perforato gravemente il polmone sinistro in prossimità del cuore, uscendo dalla schiena. Complica la situazione il polmone destro, automaticamente compresso.

In giornata sono giunti a Cuorgnè il padre e un fratello del ferito. La fidanzata si è recata a trovarlo in mattinata e, piangendo, lo ha baciato teneramente.



Maria Merlo, la fidanzata del vicebrigadiere Vitale

Scoperta a Como la lapide a ricordo dell'avv. Luzzani

Como, 12 settembre.

Alla presenza del ministro Spallino, è stata inaugurata oggi nel palazzo di Giustizia una lapide con la quale i magistrati e gli avvocati di Como hanno voluto onorare la memoria dell'avv. Angelo Luzzani, insigne giurista comasco.

Nel corso della cerimonia, alla quale sono intervenute numerose autorità, fra le quali il Primo presidente della Corte di Cassazione, Oggioni, ed il dott. Ghirardi, presidente della Corte d'Appello di Milano, sono stati illustrati i meriti e le opere dello scomparso.

Discorsi e relazioni al convegno di Vercelli

Si produce troppo riso e a prezzi non convenienti

L'on. Franzo propone di ridurre ancora d'un terzo la superficie coltivata - Lo studioso prof. Bonato esorta a far diminuire i costi di produzione e distribuzione

Vercelli, 12 settembre.

Stamane al teatro Astra di Vercelli sono incominciati i lavori della prima giornata del 4° Convegno nazionale di risicoltura, alla presenza dei ministri on.li Pastore e Campilli, dell'on. Franzo, del direttore generale del Ministero dell'Agricoltura prof. Scapaccino, del sindaco di Vercelli e d'altre autorità. Vi hanno partecipato docenti di Università, ispettori agrari, direttori e presidenti di Camere di commercio, di Amministrazioni provinciali e di Consorzi agrari, numerosi tecnici e molti risicultori. Si è notata anche la presenza di una delegazione di risicultori francesi con a capo il presidente del sindacato ing. Clauzel.

Dopo le parole di saluto e di augurio pronunciate dal presidente della Camera di commercio grand'uff. Vaglio Rubens e dal sindaco avv. Franchino, ha parlato il ministro Pastore il quale ha esposto brevemente i problemi che travagliano la risicoltura e la necessità delle organizzazioni di categoria. Il ministro Campilli, designato presidente del convegno, ha detto alcune parole accennando alla posizione del riso nel Mec ed alla cooperazione europea.

Successivamente, ha parlato diffusamente l'oratore ufficiale prof. Corrado Bonato, ordinario di economia agraria della Università cattolica di Milano sul tema: «I problemi del riso nella nuova realtà europea».

Il prof. Bonato, dopo avere posto in risalto la situazione attuale della nostra risicoltura, nei riguardi della superficie coltivata (circa 140.000 ettari), della produzione media annuale 7 milioni e 800.000 quintali (se ne consumano in Italia soltanto 4.800.000), dei costi di produzione, esportazione e dei prezzi di vendita delle varie qualità di risone e di riso, ecc., ha fatto un quadro del mercato internazionale alla luce delle nostre esportazioni. Ha informato inoltre che il riso fin'ora non è stato inserito tra i prodotti da comprendersi nella organizzazione comune di mercato con trattamento pari al grano e che ciò potrebbe creare delle difficoltà alla nostra produzione. L'oratore prof. Bonato ha infine concluso quanto segue:

1) la produzione risicola è in fase di assestamento;

2) il fabbisogno nazionale difficilmente potrà aumentare;

3) le possibilità di esportazione pare vadano riducendosi a causa dei prezzi internazionali più bassi dei nostri;

4) è auspicabile un miglioramento nella tecnica risicola, nella lavorazione, nel commercio e nella distribuzione del prodotto;

5) la produzione italiana e francese sono sufficienti per il Mec, e pareggia la richiesta dello stesso.

Nel pomeriggio l'ing. Clauzel, presidente dei risicultori francesi, ha accennato al progresso della risicoltura in Francia attualmente capace di produrre 1.350.000 quintali su 30.000 ettari, con costi però superiori ai nostri. Il prof. Crocioni dell'Università di Torino ha riferito sulla meccanizzazione della risicoltura ed in particolare sulle prove, ormai ben avviate, per trapianto a macchina. Ha seguito l'on.le Franzo, presidente dei coltivatori diretti vercellesi, il quale ha commentato e dissentito su alcuni punti della relazione Bonato ed ha proposto di ridimensionare la coltura a soli 100.000 ettari, dando premi di riconversione agli agricoltori che porranno in atto tale riduzione.

Carlo Rava

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	9	12
VALORI DI STATO		
Rendita 3½	80 90	80 90
» » cum.	80 80	80 80
Rendita 1902	72 45	72 45
Rendita 5%	105 50	105 50
» » cum.	105 40	105 40
Redimibile 3½	98 85	98 [illegible]
» cum.	98 75	98 75
Redimibile 5%	101 70	101 70
» cum.	101 60	101 60
Ricostruz. 3½	87 30	87 30
» cum.	87 20	87 20
Ricostruz. 5%	100 60	100 60
» cum.	100 50	100 50
Rif. fond. 5%	100 10	100 10
Pr. R. 5% Trieste	100 10	100 10
Pr. R. 5% [illegible] '36	100 10	100 10
B.T.N. 5% 1961	101 80	101 60
» » 1962	102 —	101 70
» » 1963	102 60	102 80
» » 1964	102 60	102 —
» » 1965	102 70	102 2[illegible]
» » 1966	102 70	102 —
» » 1967	102 90	102 20
» » 1968	102 10	102 50
B.T.S. 5% 1966	101 90	101 60
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3½%	100 —	99 50
» [illegible] 6%	102 50	102 50
» [illegible] 6%	102 70	102 70
» [illegible] 6%	102 70	102 90
» [illegible] 6%	105 90	103 90
» [illegible] 6%	102 30	102 30
» [illegible] 6%	162 50	162 —
» » 5,50%	162 50	162 50
» [illegible] 5½	101 10	101 10
» [illegible] 6% '51	103 80	103 80
» [illegible] '58	159 50	158 50
» 5½% '58	101 —	100 90
[illegible] 5½	98 25	98 25
[illegible] 5%	101 90	101 90
Ff. SS. 5½	101 20	100 70
» » '59	101 —	101 —
» » '58	101 40	101 40
» » '58	101 —	101 —
C.C.E.P. 6%	103 25	102 80
S. Paolo 5%	98 50	98 50
» 4%	94 —	94 —
» 3½	84 30	84 30
[illegible] 5%	97 20	96 50
[illegible] 5%	99 50	99 50
Cr. I. [illegible]	96 15	96 15
[illegible]	99 20	99 20
» » [illegible]	99 —	99 —
» » [illegible]	98 50	96 50
[illegible] 6%	102 50	102 30
» Edison 6% '58	103 20	103 20
» » 6% '59	105 50	101 —
» » 6% '58	102 50	102 50
I.R.I. [illegible] 5½	101 65	101 65
» [illegible] 6%	102 40	102 40
» [illegible] 6%	102 50	102 30
» [illegible] 6%	103 50	102 60
» [illegible] 6%	102 65	102 30
» [illegible] 6%	103 —	103 —
» [illegible] 5%	99 15	99 15
[illegible] '30 5%	98 50	98 [illegible]
» '37 5%	97 50	9[illegible]
» '38 6%	102 25	[illegible]
[illegible] 6%	102 —	102
Fiat 6% '58	103 —	102 60
Fiat 6% '57	102 20	102 75
[illegible] 6%	109 —	105 —

	9	12
[illegible] '48-'57 7%	108 80	108 80
» '53 7%	108 —	108 —
» '55-'75 7%	108 30	107 —
» 1958 7%	111 25	111 —
» '56 6½%	108 50	107 —
[illegible] FF. 5%	99 50	99 50
[illegible] '48 7%	106 50	106 50
» '49 7%	107 —	107 —
» '54 7%	109 20	109 20
[illegible] 7%	104 50	104 50
» 6% 1958	100 —	100 —
[illegible] 7%	103 —	103 —
» 7% '56	104 —	104 —
» 7% '57	104 —	104 —
» 7% '59	106 —	106 —
[illegible] 7%	109 —	109 —
Westingh. 7%	105 —	105 —
SADE 6%	101 25	101 75
[illegible] 7%	104 —	104 —
[illegible] 7% '58	108 50	108 50
[illegible] 6%	102 —	102 —
[illegible] 7%	108 —	108 —
[illegible] 1956	105 75	105 75
[illegible] 1958	109 10	109 10
[illegible] 6%	103 40	103 60
» 6% '58	105 —	103 35
» 5,50% '62	100 50	100 50
[illegible] 5%	102 —	102 —
[illegible] 6%	102 50	102 50
[illegible] 6%	102 30	102 50
» 6% '57	141 —	142 —
[illegible] 6%	105 —	105 —
[illegible] 6%	101 80	101 —
[illegible] 6%	103 20	103 20
[illegible] 6%	103 —	103 —
[illegible] 6%	100 70	170 —
[illegible] 6%	103 20	103 20
[illegible] 6%	102 10	102 —
» » 6% '57	102 —	102 —
» » 6% '58	102 50	102 50
» [illegible] 6% '58	102 —	101 50
» [illegible] 6%	102 20	102 20
[illegible] 6%	102 85	105 50
[illegible] 6,38%	100 —	100 —
[illegible] 5½%	101 —	101 —
[illegible] 6%	102 20	102 20
[illegible] 7%	98 —	102 —
[illegible] 5½%	97 50	97 70
[illegible] 5%	97 —	97 —
[illegible] 6%	112 50	112 50
[illegible] 5,50% '58	97 —	97 —
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	35025	34500
[illegible]	11918	11300
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
[illegible]	93 —	93 —
Assic. Generali	145000	137950
An. Assic. Torino	145000	144600
[illegible]	5500	5330
[illegible]	—	—
[illegible] Meridionali	4880	4775
[illegible] Finanz.	5100	—
[illegible]	2305	2265
La Centrale	27650	26450
[illegible]	7000	6800
[illegible]	145500	138750
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

	9	12
MINERALI-ESTRATTIVI		
[illegible]	—	—
[illegible]	9970	9950
[illegible]	2800	2700
METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible] —	[illegible] —
[illegible]	3280	3300
[illegible]	945 —	905 —
[illegible]	950 —	890 —
Finsider	1840	1785
Cornigliano	2310	2190
[illegible]	—	—
[illegible]	2550	2500
[illegible]	—	—
[illegible]	1660	1600
[illegible]	—	—
[illegible]	1800	—
[illegible]	—	—
Fiat	3810	3722
Fiat privileg.	3085	2975
Magneti Marelli	3150	2830
Olivetti privil.	13300	12750
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
P.C.E.	1690	1615
[illegible]	1530	1520
[illegible]	4000	4000
SIP	2610	2550
[illegible]	2510	2480
[illegible]	2800	2685
[illegible]		—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	437 —	430 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Cartiera Italiana	9050	8850
Cartiere Burgo	45250	44200
Acqua Potabile	4500	4025
[illegible]	6500	7500
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2550	—
CHIMICI		
Italgas	2810	2760
[illegible]	2000	2000
Schiapparelli	5700	—
[illegible]	—	—
[illegible]	12600	12800
[illegible]	2900	2860
[illegible]	7750	7520
Montecatini	6950	6870
[illegible]	1260	1213
[illegible]	293 —	285 —
[illegible]	—	—
IMMOBILIARI		
[illegible]	13450	13800
[illegible]	—	—
Immobil. Roma	1770	1420
[illegible]	—	—

La settimana ha avuto un inizio irregolare. La pressione di offerte di apertura ha gravato sul mercato, soprattutto sulle voci guida, ed ha determinato qualche momento di malessere. Sotto la spinta dei realizzi e sotto la conseguente flessione dei prezzi si è però avvertito il progressivo consolidamento del fondo. Ne è nata una tendenza al recupero, che, attraverso ripetute oscillazioni, ha fatto presa gradualmente sui livelli, pur compilato sui livelli medio-minimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni calmi.

Nel dopoborsa la tendenza è stata assistita da una maggiore assistenza del denaro, operante su prezzi superiori. Diritti Viscosa 2600.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 11 milioni c. n., obbligazioni per lire 13.500.000 c. n., azioni per contanti n. 155.855.*

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: *dollaro Usa 619,86; dollaro canadese 637,50; franco svizzero 144; corona danese 89,90; corona norvegese 86,35; corona svedese 120,05; fiorino oland. 163,85; franco belga 11,95; franco francese 125,80; sterlina G. B. 1743; marco germanico 148,75; scellino austriaco 24.*

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: *sterlina oro 5785-5900; marengo svizzero 4500-4550; sterlina carta unitaria 1750-1770; dollaro carta Usa 619-622; franco svizzero 143,73-144,73; franco francese 124,50-127; oro fino 704-710; argento 15,20-20.*

Roma, 12 settembre

Quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 618,56; dollaro canadese 627,25; franco svizzero 144; corona danese 89,89; corona norvegese 86,75; corona svedese 120,15; fiorino oland. 164,20; franco belga 11,74; franco francese 126,275; lira sterlina 1743; marco tedesco 148,72; peseta spagnola 10,36; scudo portoghese 21,61; cruzeiro brasiliano 2,16; rubio (Urss) 9,50; sterlina egiziana 1587 p.l. dinaro jugoslavo 0,80; dracma greca 20,45; lira turca 48; sterlina australiana 1379,50.

Milano, 12 settembre

L'indice generale di borsa ha raggiunto, per la prima volta venerdì scorso, il livello notevole di 140, rispecchiando le alte migliorie conseguite dalla quota nella scorsa settimana. Le positive basi raggiunte, con particolare riguardo ai valori a largo flottante, non potevano non invogliare numerosi detentori a monetizzare le plusvalenze conseguite: la concomitante offerta ha perciò provocato (come lunedì scorso) una moderata flessione, con punte più o meno marcate ma in complesso ben contenuta, dato che l'assorbimento delle offerte si è mantenuto sempre costante. Naturalmente le voci più colpite sono state quelle che avevano guadagnato maggiormente terreno.

Nei valori primari, ben difese le Fiat mentre Catini ed Edison, dopo vari alti e bassi, riuscivano a conservare parte delle migliorie segnate sabato a borsa chiusa. In rialzo inoltre anche Cantoni, Châtillon, Montepont, Cielo, Siloe e Scotti che si spostano sensibilmente. Ben tenute negli elettrici Edison Volta, Valdarno, Vizzola, Sme, Teti A e altri valori. Calmo tutti - il resto della quota. Diritti Viscosa 2600.

Attività moderata nel settore dei valori di Stato, con minovalenze per i Buoni del Tesoro; calme anche le obbligazioni ad eccezione delle convertibili, sempre ben tenute.

Titoli trattati: valori di Stato per lire 159.500.000, obbligazioni per 360 milioni di lire, azioni n. 1.792.290, di cui principalmente: Finsider 59.000, Stet 34.000, Valticino 52.000, Viscosa 31.000, Cornigliano 28.000, Ilva 181.000, Catini 65.000, Fiat 125.000, Edison 150.000, Sme 49.000, Terni 103.000, Magneti Marelli 33.000, Unes 27.000, Liquigas 43.000, Immobiliare 82.000, Rinascente 74.000.

Ecco alcuni prezzi indicativi: Mediob. 139.000; Gim 14.200; Centrale 25.200; Invest 6870; Bastogi 4820; Sviluppo 4700; Finmare 890; Fineletr. 2299; Finsider 1796; Breda 7999; Pirelli & C. 5800; Sifir 3530; Stet 5460; Italpi 9180; Generali 139.625; Ras 62.000; Incendio 29.350; Assicuratr. 158.000.

Nord Mil. 5200; Mittel 3270; Veneta 4100; Ausiliare 5400.

Cantoni 55.150; Val Ticino 270; Olcese 4000; De Angeli 12.350; Cucirini 19.600; Linificio 2400; Rossari 59.000; Rotondi 95.500; Tos. 11.500; Coton. Mer 3250; Unione 31 175.000; Gavardo 9850; Lanerossi 14.300; Tilane 1085; Fisac 1200; Cascami 15.500; Bernasconi 5050; Châtillon 13 400; Snia Visc. 11.295; Pacchetti [illegible]; Scotti 530.

Cornigliano 2165; Ilva 930; Magona 1040; Metallurgica 12.050; Amiata 9600; Montecatini 6040; Monteponi 2190; Dalmine 3290; Siele 11.490; Broggi-Izar 3400; Falck 18.500; Trafilerie 5780.

Ansaldo 2800; Bianchi 1310; Fiat 3796; Nebiolo 1600; Fr. Tosi 2200; Westingh. 2100; Olivetti 13.300.

Sade 2708; Cieli 5200; Dinamo 4020; Edison 8880; Edisonvolta 3500; Bresciana 4100; Campania 2700; Caffaro 651; Valdarno 4890; Sarda 6020; Emiliana 8900; Sesia 1090; Appenn. C. 4150; Pugliese 2460; Subalpina 4300; Sip 2610; Vizzola 7300; Sme 2520; Orobia 3740; Romana 4440; Terni 896; Unes 1535; Marelli 1748; Magneti 3000; Tecnomasio 6555; Teti A 4500; Teti B 6300; Sit 2100; Alto Veneto 3000; Calabria 2650; Lucana 3300.

Distillati 7500; Eridania 6095; Ex. Molini 3340; Certosa 5300; Motta 49.000; Rom. Zucch. 770.

Anic 7650; Saffa 12.810; Italgas 2778; Liquigas 1205; Napol. Gas 2100; Fibigas 289,50; Solgas 2405; Larderello 7490; M. Lanza 35.500; Ossigeno 4300; Rumianca 2899; Sarom 3500; Carlo Erba 23.000; Brinschi 16.500.

Aedes 13.210; Iniziativa 12.800; Sagi 3000; Beni Stab. 9100; Gen Imm. 1650; Milano C. 46.000; Silos 5000; Bon Ferr. 1349; L'Edificio 8400; Risanamento 13.000.

Baroni 3500; Binda 70.000; Burgo 44.700; Ginori 1303; Ciga 10.550; Italcementi 23.300; Cementir 5960; Cer Pozzi 1519; Eternit 3000; Rejna A. 2370; Smeriglio 300; Linoleum 7650; Pirelli S.p.A. 12.500; Ter. Acqui 19.185; Rinascente 959; C. Acqua 1329; Ile Ferrari 3100; Elettrocar. 10.000.

Scambi molto modesti nel pomeriggio, con denaro prudente; prezzi leggermente più calmi, senza spostamenti di rilievo. Prezzi informativi rilevati: Fiat 3725-3775, Catini 6915-6920, Edison 8920-8950, Sme 2600-2610, Olivetti 13.050, 13.060, Viscosa 11.250-11.350.

Genova, 12 settembre.

Mercato contrastato in tutti i settori, ad eccezione dei titoli elettrici. Nel comparto locale richiesta per Oeg e Cieli. Titoli di Stato ed obbligazioni stazionari. Titoli trattati: di Stato per 5 milioni di lire; obbligazioni per 4 milioni di lire; azioni n. 173.650.

BORSE ESTERE

New York, 12 settembre.

Questa mattina Wall Street non riusciva ad ampliare la ripresa di venerdì scorso. Dopo una fase di indecisione, i titoli industriali guidavano il listino a un modesto quadro di declini per lo più frazionali. Nel pomeriggio, sebbene la pressione non fosse aumentata, il mercato perdeva altro terreno, annullando completamente le migliorie realizzate venerdì scorso. Verso la chiusura si riscontrava qualche ricupero dai livelli minimi precedenti, ma in chiusura il listino conservava un moderato quadro di perdite che si estendevano in maggioranza a un punto o poco più. Azioni scambiate numero 2.150.000.

Indici Borsa, media Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): 30 Industriali 609,35 (614,12); 20 Ferroviari 133,78 (134,76); 40 Obbligazioni interne 85,07 (85,05); 15 Pubbliche Utilità 95,93 (96,45).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 56,12 (58); Underwood 52,12 (53); American Cyanamid 48,50 (49,87); American Tel and Tel 94,50 (95,50); Bethlehem Steel 42,75 (43,12); Du Pont De Nemours 191,75 (191,50); General Electric 80,12 (81); General Motors 43,87 (44,25); Kennecott Copper 77,87 (78,75); Standard Oil of New Jersey 40,62 (40,87); U.S. Steel Corp. 77,62 (78,75); Woolworth 67 (68,12).

Londra, 12 settembre.

La Borsa denuncia la mancanza di incentivi, mentre la situazione internazionale e l'andamento incerto di Wall Street tendono a limitare gli scambi. Calma tra i titoli di Stato che nel caso di spostamenti registrano alcune lievi migliorie. Trascurate le obbligazioni estere. Snia Viscosa 127,50 (ex diritti).

Parigi, 12 settembre.

La settimana è iniziata con un tono di calma. Dopo il recente declino i valori del Congo si sono ripresi, i comparti nazionali tendevano a cedere per effetto di alcune vendite di realizzo mentre i compratori manifestavano un atteggiamento riservato. I siderurgici invece guadagnavano altro terreno. Pesanti i valori esteri. Lievemente irregolari le miniere dell'oro. Montecatini 56,85; Pirelli 109,70.

Francoforte, 12 settembre.

Le segnalazioni ottimistiche sull'attività economica erano oscurate completamente dalla tensione internazionale. Di conseguenza si registravano una serie di declini da 5 a 15 punti malgrado la limitatezza delle offerte.

Montecatini 48,30; Fiat 25,30; Fiat preferenziale 20,80; Pirelli 87,60; Edison 60,10; Magneti Marelli 20,80; Snia Viscosa 78,30.

FALLIMENTI — TORINO - **Barberis Antonio**, commercio apparecchi elettrodomestici e varie, via Mombarcaro 61; sent. 10 settembre; giudice Caccia; curat. Borgarello rag. Marcello; verifica 20 ottobre. **Daverio Giuseppe**, impresa edilizia, via Pinelli 23; sent. 10 settembre; giudice Pregno; curat. Dondona dr. Alberto; verif. 27 ottobre. **S.p.a. «Sigaliana» italiana**, in liquidazione, via Capua 40 in persona liquidatrice Bussone Maddalena; sent. 10 settembre; giudice Pregno; curat. Cappabianca dr. Francesco; verifica 28 ottobre. **Tappero Giovanni**, già esercente scatolificio, via Foligno 97/9; sent. 10 settembre; giudice Bianciotti; curat. Cappabianca dr. Francesco; verifica 24 ottobre. **Navone Domenico**, ditta OMSAL officina meccanica, Moncalieri, strada Rebaude 29; sent. 10 settembre; giudice Bianciotti; curat. Salamano dr. Alessandro; verif. 26 ottobre. **Debandi Giovanni**, comm. alimentazione, pane, frutta e verdura, Settimo Tor., via Italia 4; sentenza 10 settembre; giudice Bianciotti; curat. Berta dr. Elisabetta; verifica 25 ottobre.

CRONACHE DELLO SPORT

Bilancio conclusivo delle Olimpiadi

Il duello tra Russia e Stati Uniti e i progressi di Germania e Italia

I sovietici hanno ribadito la posizione ottenuta nelle gare del '56 a Melbourne - E' mancata agli americani la massiccia superiorità nell'atletica - La delusione dei francesi - Oggi Berruti in arrivo a Torino

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 12 settembre.

I fotografi, stamane, sono andati per l'ultima volta al Villaggio. Si sono fatti chiamare da un interprete Boris Shaklin, un aitante ginnasta russo, lo hanno pregato di mettersi in posa, con bene in vista tutte le medaglie vinte alle Olimpiadi romane. Shaklin ha acconsentito sorridendo, si è appeso al collo quattro medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo e la sua immagine di uomo felice campeggia stasera con grande evidenza su tutti i giornali, quasi a testimoniare la superiorità della rappresentativa sovietica, che, ai «Giochi» del 1960, ha ribadito quella posizione già conquistata nel 1956. Allora, a Melbourne, nel confronto tra i due colossi dello sport mondiale, il bottino della Russia era stato complessivamente di 98 medaglie contro le 74 degli americani. qui, a Roma, lo scarto, sia pur leggermente, è aumentato: 104 sono state le medaglie sovietiche e 71 quelle statunitensi.

A far pendere la bilancia con simili proporzioni sono state senza dubbio alcune discipline che, come la ginnastica, non hanno l'abitudine di economizzare nel distribuire copiosi allori, ma comunque gli americani hanno registrato una sia pur lieve battuta d'arresto, specie nell'atletica leggera, dove la loro superiorità è stata conservata quasi a fatica, grazie alle imprese di alcuni fuoriclasse, tanto forti da umiliare addirittura ogni avversario.

E' mancata invece la tradizionale massiccia superiorità complessiva e gli americani non hanno perso tempo a fare la più sincera delle autocritiche. Di fronte ai progressi compiuti da formazioni che sono in via di continuo e sbalorditivo miglioramento (la Germania, in particolare), gli Stati Uniti hanno compiuto alcuni errori di preparazione, non tenendo nel dovuto conto il fatto che ormai anche il grande campione, per essere in grado di imporsi, deve vivificare le sue doti naturali con un perfetto grado di forma. Il gran numero di atleti con mezzi d'eccezione ha indotto gli americani alla necessità di operare una cernita ad alto livello, cernita, secondo molti tecnici, eseguita con troppo anticipo. Uomini in condizioni pressoché ideali due o tre mesi or sono si sono rivelati, al momento di entrare in scena ai «Giochi», stanchi e sfuocati e sono stati costretti alla resa senza avere la pratica possibilità di offrire un rendimento pari alla loro fama. Negli anni passati, forse, un'atmosfera di maggiore spensieratezza permetteva egualmente di sopperire con lo slancio a qualche deficienza organizzativa; oggi, invece, lo sport è curato nel mondo intero con mezzi razionali ed i progressi sono così collettivi e continui che ogni gara, se non affrontata in perfetta forma, diventa un'avventura, sempre sul punto di trasformarsi in una sconfitta spesso bruciante.

Se Russia e Stati Uniti hanno continuato ad occupare le ormai abituali posizioni di predominio, alle loro spalle si è notata una netta divisione tra le altre rappresentative. Nel gruppo folto e pittoresco sono emerse le due formazioni che più s'erano preoccupate delle Olimpiadi, l'Italia e la Germania, mentre, fra le grandi sconfitte, si notano invece compagini sul tipo di quella francese, che, per svariati motivi, non hanno potuto oppure voluto dare alla loro preparazione quel tono divenuto ormai indispensabile per una affermazione sia pure di modeste proporzioni.

Nel quadro d'insieme, nella gran massa degli atleti, può svettare qualche asso, grazie alle sue doti personalissime, così evidenti da non temere confronti ed è il caso di Abebe, la guardia del Negus, l'abissino senza scarpe. Ma anche Abebe, presentato quasi come un corridore sprovveduto, arrivato a Roma in un giro turistico, ad Addis Abeba si è allenato a lungo sotto la guida di un finlandese, ben pratico di competizioni in genere e di maratone in particolare. Qualche uomo ad ogni modo è capace di creare la grossa sorpresa fidando esclusivamente su se stesso. Ma chi cerca il prestigio d'un successo collettivo deve, per forza di cose, sottoporsi alle esigenze della realtà, una realtà che ha ingigantito lo sport concorrendo a dargli, ogni giorno di più, una importanza nella quale sono in gioco spesso pesanti e complessi interessi.

Le Olimpiadi di Roma ci hanno fornito risultati sbalorditivi, dovuti sì alla ottima sistemazione degli impianti, ma dovuti anche e soprattutto a quei metodi che ormai regolano inflessibili i lunghi mesi di preparazione. Nel ciclismo, da tempo, abbiamo una scuola che detta legge in campo internazionale, e, su sei titoli, cinque sono toccati all'Italia: l'improvvisazione, insomma, è passata di moda; lo sport, se perde di freschezza e talvolta di genuinità, cammina verso vette ritenute irraggiungibili, punta a primati al limite delle possibilità umane.

Il quadro dei risultati delle Olimpiadi è impressionante. Nel nuoto, tutti i vecchi primati dei «Giochi» sono stati migliorati e sono stati stabiliti ben sette nuovi «records» mondiali; nell'atletica hanno resistito soltanto quattro primati olimpici, ed i nuovi «records» mondiali sono stati quattro; nel sollevamento pesi i primati sono stati una dozzina almeno; tutte le altre discipline ci hanno fatto assistere a bellissimi spettacoli, in una rivalità appassionante, con protagonisti molto spesso di valore pressoché uguale, tanto che ben poche competizioni possono dire di aver avuto un dominatore solo, netto ed assoluto.

Lo sport, così concepito, brucia presto le energie; quattro anni soltanto sono bastati perché le grandi figure messesi in luce a Melbourne scomparissero praticamente dalla scena, dove sono state sostituite da altri personaggi sempre più giovani, che si sono trovati a poter disporre dei frutti di una tecnica studiata in ogni dettaglio. Per l'Italia, è motivo di sincera soddisfazione il non aver sfigurato in un quadro dai contorni così vasti, finendo anzi al terzo o al quarto posto della graduatoria generale (siamo terzi, se si considera il numero delle medaglie d'oro: 13 ne abbiamo conquistate noi e 12 la Germania, siamo quarti come medaglie nel complesso, 42 per la Germania e 36 per noi).

Al nostro scontato trionfo nel ciclismo, il bilancio ha aggiunto qualche delusione e parecchie liete sorprese. Nel capitolo delle delusioni, ci sono Meconi e Lievore, nettamente al di sotto di quanto ci si aspettava, e, a voler essere severi, anche la Leone e la staffetta maschile 4x100, che non sono riusciti a farsi luce nelle finali, e gli uomini della vela. Tra le note positive si impongono i boxeurs, la squadra di pallanuoto, gli schermitori, i canoisti, i ginnasti, elementi che alla vigilia — sarà bene ricordarlo — erano circondati dal più nero pessimismo.

Fra tutti, spicca Berruti. Una medaglia d'oro, ottenuta nel campo della velocità pura, eguagliando un «record» del mondo, rappresenta un sogno tradotto in realtà. L'universitario torinese, di punto in bianco, è diventato famoso; oggi nel pomeriggio è partito in macchina da Roma per tornare a casa ed i tifosi gli chiedevano l'autografo proprio come se si trattasse del centravanti della Nazionale di calcio. Lo sport italiano, a Roma, ha trovato il «suo» personaggio.

Gigi Boccacini

Classifica delle medaglie

Non è ufficiale, ma è molto considerata

	Oro	Arg.	Bronzo	P.ti
U.R.S.S.	43	29	31	334
U.S.A.	34	21	16	249
Germania	12	19	11	128
Italia	13	10	13	108
Australia	8	8	6	70
Ungheria	6	8	7	61
Giappone	4	8	7	51
Polonia	4	6	11	49
Turchia	7	2	0	41
Gr. Bretagna	2	6	12	40
Cecoslov.	3	2	3	24
Romania	3	1	6	24
Danimarca	2	3	1	20
Bulgaria	1	3	3	17
Svezia	1	2	3	14
Svizzera	0	3	3	12
N.va Zelanda	2	0	1	11
Finlandia	1	1	3	11
Francia	0	2	3	9
Jugoslavia	1	1	0	8
Austria	1	1	0	8
Belgio	0	2	2	8
Pakistan	1	0	1	6
Iran	0	1	3	6
Grecia	1	0	0	5
Norvegia	1	0	0	5
Etiopia	1	0	0	5
Olanda	0	1	2	5
Sud Africa	0	1	2	5
R.A.U.	0	1	1	4
Argentina	0	1	1	4
Formosa	0	1	0	3
Canada	0	1	0	3
Ghana	0	1	0	3
India	0	1	0	3
Marocco	0	1	0	3
Portogallo	0	1	0	3
Singapore	0	1	0	3
Indie Occ.	0	0	2	2
Brasile	0	0	2	2
Irak	0	0	1	1
Messico	0	0	1	1
Spagna	0	0	1	1
Venezuela	0	0	1	1

Al termine delle Olimpiadi non viene compilata alcuna classifica ufficiale. E' consuetudine però compilare una graduatoria ufficiosa assegnando 5 punti ad ogni medaglia d'oro, 3 a quella d'argento ed 1 a quella di bronzo.

Successi azzurri alle Olimpiadi

A Los Angeles l'Italia ottenne il maggior punteggio

	Oro	Arg.	Bronzo	P.ti
1896 Atene	—	—	—	—
1900 Parigi	2	1	—	13
1904 St. Louis	—	—	—	—
1908 Londra	2	2	—	16
1912 Stoccolma	3	1	2	20
1916 non disput.				
1920 Anversa	13	5	5	80
1924 Parigi	8	3	5	54
1928 Amsterdam	7	5	7	57
1932 Los Angeles	12	12	12	108
1936 Berlino	8	9	5	72
1940 non disput.				
1948 Londra	8	11	8	81
1952 Helsinki	8	9	4	71
1956 Melbourne	8	8	9	73
1960 Roma	13	10	13	108

Per confrontare il comportamento degli azzurri nelle varie Olimpiadi, si è adottato il punteggio non ufficiale comunemente usato nelle classifiche per Nazioni ai Giochi (5 punti per la medaglia d'oro, 3 a quella d'argento e 1 a quella di bronzo).

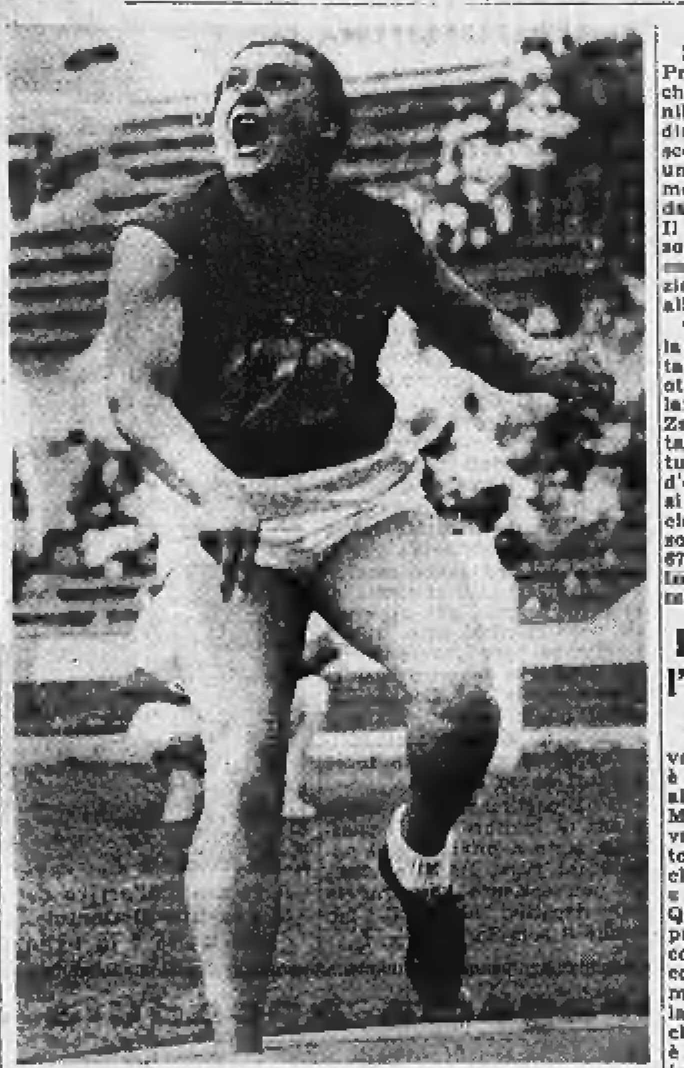
Tennisti in gara a Torino per i campionati di II Serie

Con una trentina di incontri di singolare, hanno inizio sui campi del Circolo della stampa Sporting in corso Giovanni Agnelli, i campionati nazionali tennistici di II categoria. Sul tabellone figurano i nomi dei migliori giocatori di tutta Italia e tra gli elementi scelti quali teste di serie si notano il sanremese Luigi Pirro, Scaunich, il torinese Motta, appunto del Circolo stampa Sporting che è anche uno dei favoriti.

Nutrita la partecipazione di tennisti piemontesi, quali Bodo, di Biella, ma che è tesserato per il T. C. Milano, Legger di Ivrea, il novarese Vanni Tacchini, fratello dell'azzurro, Ferrero, Bologna, semifinalista dei campionati italiani di III cat. come pure Sergio Cuccodoro, entrambi ammessi a questa contesa per regolamento. Tra le giocatrici piemontesi più in vista risultano l'alessandrina Gisella Martina e la torinese Graziella Perna.

Primato mondiale migliorato ieri a Roma

Tamara Press, in una riunione post-olimpica, lancia il disco a metri 57,15



La sovietica Tamara Press, neo-primatista del disco

Roma, 12 settembre.

L'atleta sovietica Tamara Press, medaglia d'oro ai Giochi di Roma nel peso femminile e medaglia d'argento nel disco, ha scagliato oggi il disco a m. 57,15, migliorando di undici centimetri il primato mondiale detenuto sin dal 1952 dalla connazionale Dumbadze. Il lancio della bionda atleta sovietica è stato effettuato nel corso di una riunione internazionale post-olimpica svoltasi allo Stadio delle Terme.

Tamara Press ha preceduto la rumena Manoliu, classificatasi seconda con m. 51,92. Una ottima misura ha stabilito nel lancio del martello l'ungherese Zsivotskyi con m. 67,70, risultato col quale egli avrebbe potuto assicurarsi la medaglia d'oro nei giochi appena conclusi; la gara olimpica della specialità è stata infatti vinta dal sovietico Rudenkov con metri 67,10 e Zsivotzki ha conquistato la medaglia d'argento con m. 65,79.

Festeggiato a Trieste l'olimpionico Benvenuti

Trieste, 12 settembre.

Il pugile triestino Nino Benvenuti, campione olimpionico, è stato accolto con molte feste al suo ritorno da Roma. A Monfalcone egli è stato prelevato dal treno e, accompagnato da un festoso corteo di macchine, ha raggiunto Trieste e quindi il palazzo comunale. Qui il sindaco dott. Franzil, presenti anche gli assessori comunali e molte autorità, ha consegnato a Benvenuti una medaglia d'oro con dedica della città. Più tardi Benvenuti, che è nato a Isola d'Istria, si è recato nella sede degli esuli istriani, dove è stato festeggiato con particolare calore.

La Juventus stasera a Bologna nel tradizionale confronto amichevole

I rossoblù sperano nella buona forma di Vinicio e nei rientri degli olimpici Tumburus e Bulgarelli - Viva attesa per le prove di Fascetti e Sivori fra i bianconeri, che si schiereranno nella formazione migliore

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 12 settembre.

La partita Bologna-Juventus, che si giocherà domani sera alle 21,45, è una amichevole ormai tradizionale per le due squadre nell'imminenza del campionato. La partita offre interessanti motivi tecnici, che sempre esistono quando sono di scena i campioni d'Italia, cui si aggiunge quest'anno la curiosità degli sportivi bolognesi per vedere all'opera in maglia bianconera l'ex rossoblù Fascetti. L'attaccante toscano arrivò a Bologna come l'enfant prodige. Ma nella società rossoblù lo attendevano soltanto amarezze. Egli si rese impopolare, oltre che ai dirigenti, anche al pubblico. Cambiata casacca e indossata quella che sta al vertice delle aspirazioni d'ogni atleta, ora si è portato di manifestare i suoi propositi di rivalsa.

L'incontro è vivamente atteso anche dai tecnici rossoblù, per i quali ha il valore d'un autentico collaudo. Dei meriti della Juve, si sa; ma c'è da aggiungere che la squadra può contare ora su una condizione abbastanza buona, per cui il match impegnerà a fondo la squadra locale. Il Bologna non ha troppo convinto nei tre precedenti incontri amichevoli di Forlì, di Viareggio e dello Stadio Comunale. Soltanto quest'ultimo, con i brasiliani del Bahia, offrì elementi positivi per la difesa e anche per una parte dell'attacco. Soprattutto Vinicio, mercoledì scorso, si rese protagonista d'una bella prestazione facendosi applaudire a scena aperta.

Vinicio è dunque l'attrazione principale, ma anche il ritorno di Bulgarelli, uno dei cardini della brillante nazionale olimpica, avrà il potere di richiamare allo stadio Comunale molti sportivi. Bulgarelli prenderà il posto dello sfasato Demarco e avrà compiti di regia. Rientrerà anche Campana, leggermente infortunatosi a Viareggio. Allasio insisterà anche nell'esperimentare Rota al centro della mediana. Quello del n. 5 è il problema più urgente dei rossoblù i quali sono rimasti con il valido, ma anziano Greco. Per Rota, domani sera, si tratterà d'una prova pressoché decisiva. Se fallisse, verrebbe giocata la carta Tumburus. Il Bologna scenderà in campo con la seguente formazione iniziale, alla quale sarà apportata successivamente qualche variante: Santarelli; Lorenzini, Pavinato; Cappa, Rota, Furlanis; Perani, Bulgarelli, Vinicio, Campana, Renna.

La Juventus ha annunciato, almeno per il primo tempo, la formazione tipo: Vavassori; Burelli, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello. Molto attesa è la prova di Sivori. Per accordi intervenuti saranno possibili alcune sostituzioni nella ripresa. Lo schieramento dei bianconeri verrebbe pertanto così modificato: Romano; Caroli, Sarti; Mazzia, Burelli, Leoncini; Cavallito, Sartore, Charles, Fascetti, Stivanello. La comitiva, accompagnata da Cesarini e da Parola, sarà a Bologna domani poco dopo mezzogiorno. **c. m.**

Voci di una amnistia nel campo dello sport

Roma, 12 settembre.

Dato il successo dei Giochi olimpici svoltisi a Roma il Coni proporrebbe una amnistia generale ad atleti dirigenti e società. L'iniziativa verrebbe presa nella prossima seduta della Giunta.

Potrebbe beneficiare del provvedimento fra gli altri il giocatore di pallanuoto Piero Pizzo, fratello di Eraldo, componente della squadra azzurra che conquistò la medaglia d'oro in questa specialità. Piero Pizzo fu squalificato a vita per essere passato a vie di fatto con un arbitro nel corso di una partita svoltasi mesi orsono a Torino.

Anche il Genoa potrebbe sperare in un condono della penalizzazione di dieci punti inflittagli, tuttavia il caso della squadra calcistica rossoblù si presenta di più difficile soluzione trattandosi di una società professionistica e di un «reato» di corruzione.

I liguri preparano tuttavia un esposto per poter beneficiare del provvedimento che permetterebbe ad una squadra famosa di ritentare il cammino verso la serie A.

Le voci sull'iniziativa relativa all'amnistia si sono fatte oggi più insistenti.

Il commovente gesto di un vogatore torinese

Un giovane canottiere torinese, Giuseppe Girone della società Esperia, è stato protagonista in questi giorni di un atto gentile e delicato nei confronti della famiglia di un amico scomparso: Agostino Mathis anch'egli vogatore — era perito quindici mesi or sono nel Po, in un incidente accaduto durante un allenamento.

La sciagura avvenne presso il secondo pilone del ponte Vittorio Emanuele, contro il quale si andò a schiantare una barca da gara. Gli otto vogatori, fra i quali erano Agostino Mathis e lo stesso Girone, ed il timoniere caddero in acqua: dei nove ragazzi soltanto sette furono tratti in salvo.

Giuseppe Girone, alla fine di luglio a Trieste ha vinto il titolo italiano allievi del «singolo». Ora, ricevuta la medaglia di campione nazionale, ha voluto consegnarla ai genitori dell'amico scomparso. Con lui aveva iniziato l'attività di vogatore, ed alla sua memoria ha offerto ai genitori di Agostino il primo trofeo avuto nel canottaggio.

Totip: i «dodici» (che sono 15) vincono L. 730.364 ciascuno; gli «undici» (273) L. 39.680; i «dieci» (2514) L. 4214. Colonna vincente: 1-2; 2-1; 1-1; 2-2; x-1; 2-1.

Pallone elastico: oggi allo sferisterio torinese ore 16, Gallo-Avidano contro Gili-Maccagno.

L'Inter gioca stasera a San Siro per la Coppa «Città delle Fiere», contro l'«Hannoverscher S.V. 1896» capolista della Germania Nord.

Si parla di 98 miliardi spesi

E' impossibile dividere, però, il passivo dall'attivo per quanto riguarda la manifestazione romana - Resteranno gli impianti sportivi e nuove attrezzature cittadine - La tv ha reso le Olimpiadi popolari quanto «Lascia o raddoppia»

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 12 settembre.

Ancora a Ferragosto, e non mancava che una settimana, gli italiani si disinteressavano delle Olimpiadi. L'avvenimento che batteva alle porte, anche se prometteva di assumere proporzioni spettacolari senza precedenti, li lasciava freddi. I giochi sono fatti di una congerie di discipline che, tolte poche eccezioni, non avvincono le nostre folle; i personaggi di cui i giornali incominciavano a parlare — campioni stranieri e casalinghi in vena di prodezze — erano sconosciuti al grosso pubblico, al quale nel mondo dello sport sono familiari soltanto i calciatori ed i ciclisti. Le Olimpiadi rischiavano di passare inosservate se l'indifferenza, infatti fino alla vigilia, suggeriva amari presagi agli organizzatori responsabili ed agli uomini politici che avevano autorizzato la spesa di decine di miliardi perché quelle di Roma fossero le più imponenti, perfette e popolari Olimpiadi della storia moderna — un sogno che in parte minacciava di sbriciolarsi. Ci pensò la tv a renderle popolari, come mai in Italia era stata una manifestazione sportiva.

I bar hanno conosciuto le resse dei tempi aurei di «Lascia o raddoppia», i cinematografi hanno lamentato le stesse diserzioni, ci sono state sere in cui le strade della città erano vuote, e la gente tutta davanti ai televisori. Oggi non vi è nessuno, crediamo, che ignori il nome di Livio Berruti o di Ralph Johnson, che non si sia acceso di entusiasmo per Otis Davis o per Livio Musso, che non abbia applaudito Lance Larson o Pippo Delfino, che non abbia un po' sofferto per le disavventure di John Thomas o di Dordoni. E mentre, fuori Roma, le Olimpiadi irretivano anche chi per lo sport non aveva mai avuto simpatia, nella capitale arrivavano a migliaia i ritardatari, allettati dagli scorci offerti dai teleschermi e che volevano essere di persona, negli stadi e nelle piscine.

L'on. Folchi, ministro per lo Sport, lo Spettacolo ed il Turismo, si è detto lieto di questo risveglio dell'interesse sportivo nell'opinione pubblica italiana e, fra i risultati dei giochi romani, ha messo anche la «totale conquista degli italiani allo sport». Il bilancio, pure sotto tale aspetto, è positivo e superiore alle previsioni. Si dirà che gli stranieri erano la maggioranza nei campi delle gare, ad incitare i loro atleti: ma abbiamo sentito le grida compatte degli italiani, sovrastare ogni altra voce, quando gli «azzurri» erano chiamati alla prova; il giorno della corsa vittoriosa di Berruti, lo Stadio Olimpico era gremito, spalla a spalla si premevano centomila persone, e una metà erano certo italiani, come lo erano ieri alla cerimonia di chiusura; la sera della finale di pugilato al Palazzo dello Sport non si sentivano che esortazioni in tutti i dialetti della penisola; e alla piscina del Foro Italico, quando la squadra azzurra di pallanuoto si batté contro i jugoslavi, il delirio era prettamente italiano; e alla Basilica di Massenzio per gli incontri di lotta, a Castelgandolfo per le regate, a Piazza di Siena per i concorsi ippici, erano sempre numerosi e si facevano sentire.

Quanti turisti sono venuti a Roma per i Giochi? Il ministro Folchi ha tracciato un bilancio provvisorio e lo considera più che soddisfacente: dal 22 agosto al 10 settembre si sono registrati 205 mila arrivi, beninteso fra italiani e stranieri; le presenze in tale periodo assommano ad oltre 1 milione e 400 mila; la media giornaliera è stata di 74 mila. E quanto hanno incassato le biglietterie? Il calcolo non è ancora pronto, ma si crede che il totale arrivi ai 3 miliardi, ai quali si deve aggiungere il [illegible] di milioni pagato dalla Rai-tv, i 600 mila dollari (oltre 37 milioni di lire) di diritti televisivi americani, i 550 mila dollari (oltre 35 milioni di lire) per le trasmissioni in eurovisione e nei paesi dell'est europeo ed asiatici; ed infine le sovvenzioni pubblicitarie.

Sarebbe ingiusto mettere queste cifre accanto alla somma delle spese sostenute dallo Stato e dal Coni per costruire gli impianti, le strade, i parcheggi, il villaggio olimpico, e trarre delle conclusioni. Tenendo conto di tutto si arriva a 98 miliardi (67 stanziati dal ministero dei Lavori Pubblici, compreso il nuovo aeroporto di Fiumicino che, incompleto, non ha potuto funzionare per il periodo olimpico come si era stabilito; e 31 miliardi dal Coni e di altri enti). Il passivo sarebbe rovinoso e resterebbe il rimorso di aver gettato via tanti quattrini per incassarne così pochi, soprattutto in una nazione come la nostra che ancora ha da risolvere molti problemi vitali. Parecchi impianti resteranno a disposizione della città, e c'è da sperare che i romani li sappiano affollare anche in futuro. Il villaggio, edificato in occasione dei Giochi ma tenendo d'occhio altre esigenze, fra qualche giorno dopo una bella ripulita sarà messo a disposizione dei dipendenti statali (e vi sono più di diecimila domande per 1502 appartamenti).

g. neb.

Il riserbo del Torino sul possibile nuovo acquisto

Si fanno i nomi di Lorenzi, Galli, Firmani e perfino di Bean - Se i granata non nominano un presidente, rischiano la gestione commissariale

I giocatori del Torino, rientrati nella stessa serata di domenica da Livorno, si alleneranno oggi per prepararsi alla partita amichevole di domani sera contro il Novara. Santos curerà particolarmente la condizione atletica dei singoli e cercherà di provare alcuni schemi tattici di gioco.

A Livorno i granata non hanno lasciato buona impressione, forse sia per l'incompletezza dei ranghi sia per la scarsa condizione fisica di alcuni giocatori, come ad esempio Locatelli che è alcuni chili sopra il peso-forma. Negli ambienti granata si parla intanto del possibile acquisto di un forte attaccante per il primo novembre. L'informazione è stata largamente commentata ed i tifosi spingono la loro fantasia sino a far i nomi dei probabili: si parla di Bean, di Lorenzi, di Galli, alcuni pensano anche a Firmani. Da fonte ufficiale si mantiene il riserbo più assoluto, tanto più che il «reggente» (unico responsabile del sodalizio) è fuori sede per impegni di lavoro.

E' bene pertanto attendere gli sviluppi della questione, che del resto non potrà essere risolta che in un secondo tempo, dopo una definitiva soluzione del grosso problema della direzione. Come è noto il mandato del signor Morando scade il 30 settembre, e prima di allora i soci dovrebbero nominare il nuovo consiglio direttivo. Si tratta di un «caso» assai complesso perché esiste una interdipendenza anche economica con la Società Finanziaria Granata. Poiché alcuni componenti di questo ente amministrativo non intendono più far parte del Consiglio direttivo e poiché essi vantano crediti presso la Finanziaria occorrerà trovare un punto d'incontro in tempo utile. Altrimenti si rischierebbe la nomina di un commissario di gestione nominato dalla Lega professionale. Probabilmente non si giungerà a questo, ma i responsabili seguono attentamente la questione.

Records battuti durante i Giochi

Primati mondiali

ATLETICA MASCHILE — Metri 400 piani: Otis Davis (Usa) e Kaufmann (Germania) 44" e 9/10 (prim. prec. Jones, Usa, 45"2); m. 1500: Herb Elliott (Australia) 3'35"6 (p. p. Elliott 3'36"); staffetta 4x400: Usa (Yerman, Young, Glenn Davis, Otis Davis) 3'02"2 (p. p. Giamaica, 3'03"9); maratona: non esistono «records» ufficiali in quanto, pur restando immutata la distanza (km. 42,195) il tracciato presenta difficoltà varianti di volta in volta. Comunque l'etiope Abebe, vincendo la prova olimpica in 2 ore 15'16" e 2/10, ha migliorato la prestazione-limite sulla distanza (2 ore 15'17") del sovietico Popov, ottenuta ai campionati europei del 1958 a Stoccolma.

ATLETICA FEMMINILE — Staffetta 4x400: Usa (Hudson, Jones, Williams, Rudolph) 44"4 p. p. Australia 44"5).

NUOTO MASCHILE — Staffetta 4x200 stile libero: Usa (Harrison, Blick, Troy, Farrell) 8'10"2 (p. p. Australia, 8'16"8); m. 200 delfino: Mike Troy (Usa) 2'12"8 (p. p. Troy, 2'13"2); staffetta 4x100 quattro stili (dorso, rana, delfino, stile libero): Usa (Mc Kinney, Hait, Larson, Farrell) 4'05"4 (p. p. Usa, 4'08"2).

NUOTO FEMMINILE — Staffetta 4x100 stile libero: Usa (Spillane, Stobs, Wood, Von Saltza) 4'08"9 (p. p. Australia, 4'16"2); m. 100 dorso: Lynn Burke (Usa) 1'09" (p. p. Burke, 1'09"2); m. 200 rana: Anne Lonsbrough (Gran Bretagna) 2'49"5 (p. p. Wiltrud Urselmann, Germania, 2'50"2); staffetta 4x100 quattro stili: Usa (Burke, Kempner, Schuler, Von Saltza) 4'41"1 (p.p. Usa, 4'44"6).

Primati italiani

ATLETICA MASCHILE — Metri 200: Livio Berruti, 20"5 (p. p. Berruti, 20"7). Il velocista azzurro ha ripetuto due volte nella stessa giornata questo «tempo», che eguaglia il primato mondiale e costituisce anche il nuovo record europeo.

Metri 5000: Luigi Conti, 13'59" e 8 (p. p. Conti, 14'14"4).

Staffetta 4X100: Sardi-Cazzola-Giannone-Berruti, 40" (p. p. Lombardo, Gnocchi, Galbiati, Ghiselli 40"1).

Staffetta 4X400: Bommarito, Fraschini, Fossati, Panciera, 3'07"7 (p. p. Barberis, Lombardo, Fossati, Panciera, 3'09"9).

Decathlon: Franco Sar, punti 7195 (p. p. Sar punti 7023).

ATLETICA FEMMINILE — Staffetta 4X100: Bertoni, Valenti, Tizzoni, Leone, 45"6 (p.p. Paggion, Musso, Greppi, Leone, 45"7).

NUOTO MASCHILE — Metri 400 s.l.: Paolo Galletti, 4'35"6 (p.p. Fritz Dennerlein, 4'37"8).

Staffetta 4X200 s. l.: Dennerlein, Bianchi, Romani, Galletti, 8'33"1 (p.p. Dennerlein, Galletti, Romani, Pucci, 8'41"3).

Metri 200 rana: Roberto Lazzari, 2'40"1 (p.p. Lazzari, 2 primi 41"5).

Metri 200 delfino: Fritz Dennerlein, 2'16" (p.p. 2'18"). Il «tempo» di Dennerlein costituisce anche il nuovo limite europeo.

Staffetta 4X100 quattro stili: Avellone, Lazzari, Dennerlein, Bianchi, 4'16" (p.p. Scheilmeyer, Lazzari, Dennerlein, Pucci, 4' e 20").

NUOTO FEMMINILE — Metri 100 s. l.: Paola Saini, 1'04" e 4 (p.p. Saini, 1'05"3).

Metri 400 s. l.: Paola Saini, 5'12"1 (p.p. Saini, 5'13"5).

Staffetta 4X100 s. l.: A. Beneck, Cantardo, Pacifici, Saini, 4'26"8 (p.p. Saini, Andreoni, Beneck, Pacifici, 4'33"3).

Metri 200 rana: Elena Zennaro, 2'57" (p. p. Zennaro, 2 primi 58"5).

Metri 100 farfalla: Anna Beneck, 1'17"1 (p.p. Beneck, 1 primo 17"3).

Staffetta 4X100 quattro stili: Serpilli, Zennaro, Beneck, Saini, 5'04"6 (p.p. Serpilli, Saini, Beneck, Saini 5'14"4).

ULTIME NOTIZIE

Lumumba arrestato e liberato dopo tre ore si reca alla radio per lanciare un proclama

Il comando dell'Onu gli impedisce di parlare - Le truppe congolesi occupano l'aeroporto di Léopoldville tenuto dalle Nazioni Unite: i militari della Rau e del Sudan rifiutano di sparare - Nasser ritira le sue forze dal Congo

(Nostro servizio particolare)
Léopoldville, 12 settembre

Lumumba è stato arrestato oggi pomeriggio per ordine del presidente Kasavubu; tre ore dopo, inspiegabilmente, è stato rimesso in libertà. L'arresto è avvenuto alle ore 15,30, dopo un colloquio fra Kasavubu ed il rappresentante speciale dell'Onu nel Congo, l'indiano Rajeshawar Dayal, e l'annuncio che il capo dello Stato accettava la composizione del nuovo governo formato da Joseph Ileo.

Una cinquantina di soldati e gendarmi congolesi hanno circondato la bella residenza del Primo ministro, che domina il fiume Congo, ed un ufficiale ha notificato al *Premier* il mandato di cattura. Lumumba si è arreso senza opporre resistenza. «Non voglio spargimenti di sangue, vengo con voi» ha detto. Respingendo con un gesto le proprie guardie del corpo, è salito su una grossa *limousine* nera, che si è diretta verso il campo Leopoldo II. L'auto era seguita da due camion carichi di soldati. La moglie ed i due figli di Lumumba hanno voluto dividere la sorte del *Premier* e si sono presentati anch'essi al campo.

Alle 18,30 Lumumba ed i suoi familiari erano di ritorno a Léopoldville. L'ingresso in città è stato quasi trionfale. Da bordo della sua macchina, preceduta durante l'intero percorso da un corteo di *jeeps* che azionavano continuamente le sirene, il Primo ministro ha parlato alla folla annunciando che il tentativo di arrestarlo era fallito. Applaudito a lungo dai suoi sostenitori, Lumumba ha salutato giungendo le mani sopra la testa in segno di vittoria.

Mezz'ora dopo, il *Premier* si presentava alla radio di Léopoldville, che il comando dell'Onu aveva riaperto alle 11 della mattina. Da circa una settimana la stazione era muta, le Nazioni Unite ne avevano decretato la chiusura per impedire ai capi congolesi in lotta di aggravare la crisi con i loro infiammati appelli alla popolazione. I microfoni stavano diffondendo un'allegra musichetta. Lumumba chiedeva di parlare, ma le truppe internazionali del Ghana glielo impedivano, ricordandogli che avevano l'ordine di sparare se egli tentasse di accedere alla stazione. Già ieri il *Premier* aveva cercato di entrare; un ufficiale dell'Onu lo aveva respinto puntandogli al petto il fucile mitragliatore. Stasera Lumumba ha insistito con veemenza. Dopo lungo parlamentare, e per evitare un incidente clamoroso, le forze del Ghana si sono piegate ad un compromesso, consentendo al *Premier* di registrare un discorso, ma non di parlare direttamente ai microfoni.

Il drammatico succedersi degli avvenimenti lascia intendere quanto la situazione sia caotica. Ad aumentare la confusione, durante la breve permanenza di Lumumba a campo Leopoldo si sono susseguite dichiarazioni contrastanti rilasciate dai seguaci dei due rivali in lotta. Alcuni funzionari di polizia fedeli a Kasavubu hanno affermato che Lumumba era stato condotto a campo Leopoldo come prigioniero; un portavoce del primo ministro negava l'arresto e sosteneva che il *Premier* si era recato al campo di sua spontanea volontà per conferire con il capo di stato maggiore Mobuto su «una questione di interesse militare».

Non si sa chi detenga il potere politico. Il nuovo governo di Joseph Ileo non sembra godere dell'appoggio né della Camera, né del Senato: su iniziativa dei deputati fedeli a Lumumba, i due rami del Parlamento hanno infatti inviato al Consiglio di Sicurezza dell'Onu un telegramma in cui informano che la delegazione giunta ieri a New York e guidata dal ministro degli Esteri Justin Bomoko «non è riconosciuta dal Parlamento congolese, non ha stato giuridico e non può parlare al Consiglio a nome del Congo». Ileo ha detto di voler accogliere nel suo Gabinetto alcuni ministri del vecchio governo e di aver invitato ad un colloquio, in vista di un accordo di collaborazione allo scopo di «preservare l'unità nazionale», i capi delle province secessioniste del Katanga e del Kasai, e persino Lumumba. Tschombe ha già risposto negativamente, dichiarando che il suo obiettivo è la indipendenza politica «totale» del Katanga; ed uno dei ministri prescelti da Ileo, Alphonse Songolo, ha fatto sapere di non essere stato neanche consultato e di essere fedele al «governo legittimo», intendendo quello di Lumumba.

Secondo il corrispondente della Bbc di Londra, l'esercito congolese non ha deposto le armi e stasera ha occupato l'aeroporto di Léopoldville tenuto dall'Onu. L'occupazione è avvenuta senza spargimento di sangue: le truppe internazionali del Sudan e della Rau si sono rifiutate di sparare. La Repubblica araba unita avrebbe anzi deciso, sempre secondo la radio londinese, di ritirare le sue forze dal Congo. Eguale misura adotterebbe il Ghana, se l'Onu riconoscesse il governo Ileo. La notizia del riconoscimento, data da un'agenzia di stampa, non ha trovato conferma. **r. s.**

Italia e Grecia vietano la sosta agli aerei russi diretti al Congo

(Dal nostro corrispondente)
New York, 12 settembre.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, riunitosi questa sera alle 20,30 (ora italiana) per riprendere il dibattito sul Congo, ha deciso dopo sedici minuti di rinviare la seduta in attesa che la «confusa situazione» in quel paese si chiarisca. L'aggiornamento è stato proposto dagli Stati Uniti; hanno votato a favore nove delegati, e contro due: il sovietico ed il polacco.

In realtà, il Consiglio non sa con chi trattare. Qual è il legittimo governo del Congo? Quello di Ileo (sostenuto dal capo dello Stato, Kasavubu) o quello di Lumumba? Gli occidentali propendono per Kasavubu; i russi ed il blocco comunista sostengono Lumumba. I due rivali hanno inviato entrambi propri rappresentanti alle Nazioni Unite. Essi sono ancora in viaggio. Quando arriveranno a New York, il Consiglio di Sicurezza esaminerà le loro credenziali e deciderà chi debba essere ascoltato.

Hammarskjoeld è deciso a battersi perché l'Onu continui a perseguire nel Congo una politica di imparzialità e mantenga sotto il suo controllo, le stazioni radio e gli aeroporti. Stasera è giunta da Washington la notizia che il Dipartimento di Stato ha avuto assicurazioni dall'Italia e dalla Grecia che non sarà più concesso agli apparecchi russi diretti al Congo di sostare e di rifornirsi presso gli aeroporti delle due nazioni. Cinque aerei sovietici hanno fatto sosta a Roma in luglio e dieci ad Atene in agosto: erano tutti, a detta di Mosca, in missione «umanitaria» per il Congo, cui portavano medicinali e viveri. Ma si tratta di una menzogna: gli apparecchi sono risultati assai utili a Lumumba per trasferire le sue truppe e favorire così la guerra civile nel Congo. Gli stessi piloti — tutti sovietici — sebbene vestano abiti civili, apparterrebbero alle forze militari aeree dell'Urss.

Il Dipartimento di Stato pensa di invitare tutti i paesi della Nato a proibire agli apparecchi russi diretti al Congo non soltanto l'atterraggio nei rispettivi aeroporti, ma anche il sorvolo. **a. b.**

Grace visita Palermo con Onassis



A 24 ore dall'arrivo del panfilo dei principi di Monaco, è giunto a Palermo anche lo «yacht» di Onassis. L'armatore ha fatto visita a Ranieri, poi ha accompagnato Grace e la figlia Carolina a visitare il chiostro di Monreale (Telefoto)

Succede al defunto Wilhelm Pieck

Ulbricht eletto presidente della Germania comunista

Nominato per acclamazione della Camera - Riforma della Costituzione: il Capo dello Stato, che è anche segretario del pc, assume ampi poteri; sarà assistito da ventidue consiglieri

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 12 settembre.

Walter Ulbricht, il capo del partito comunista della Germania Orientale, è stato eletto oggi presidente della «Repubblica democratica tedesca». Egli succede così a Wilhelm Pieck, morto mercoledì scorso. La designazione di Ulbricht non era prevista dagli osservatori politici occidentali. La nomina di Ulbricht è stata proposta al Parlamento di Berlino-Est, controllato dal regime, dal presidente della Camera, Johannes Dieckmann. Questi ha definito Ulbricht «il più degno di tutti noi». Subito i quattrocento deputati alla Camera del popolo si sono levati in piedi, approvando con ovazioni la scelta.

Ulbricht ha tenuto un breve discorso, ringraziando la Camera per la fiducia accordatagli e quindi ha pronunciato la formula del giuramento. Tra l'altro, egli ha detto: «Noi sapremo assolvere bene allo storico compito che ci siamo prefissi, cioè la liquidazione definitiva del militarismo tedesco, nonché la completa affermazione delle forze amanti della pace. Lotteremo strenuamente per il trionfo del socialismo nella Repubblica democratica tedesca, e per dare a tutto il popolo germanico una pace duratura».

La nomina di Ulbricht è stata preceduta da alcuni emendamenti alla costituzione della Repubblica. Pieck aveva funzioni puramente rappresentative. Gli era stato riservato il compito di firmare le leggi, senza aver tuttavia la facoltà di respingerle. Ulbricht, invece, avrà poteri effettivi. Tra l'altro potrà esercitare una diretta influenza negli affari di governo, curati dal Primo ministro Otto Grotewohl. La posizione personale e l'autorità di Ulbricht risultano quindi notevolmente consolidate, anche dal punto di vista formale. Il «Lenin della Sassonia», così è chiamato Ulbricht (che è nato 67 anni or sono a Lipsia), disporrà in pratica di poteri assoluti.

C'è stata un'altra interessante modifica alla Costituzione. Le funzioni della presidenza non vengono più attribuite ad una sola persona, come ai tempi di Pieck, bensì a un collegio di ventidue esponenti comunisti. Il presidente Ulbricht sarà assistito tra l'altro da sei vice-presidenti, uno dei quali è Grotewohl. Questo tipo di «presidenza collegiale» vige in tutte le repubbliche popolari comuniste, fatta eccezione per la Cecoslovacchia. In effetti, come si è detto, la posizione di Ulbricht è ora dominante. Egli emigrò in Russia all'avvento di Hitler e tornò in Germania nel 1945, al seguito delle truppe russe. Come altri esponenti del regime ha la doppia nazionalità, tedesca e sovietica. **m. c.**

Oscura tragedia accaduta a Vienna

Il figlio di un ambasciatore austriaco uccide il suo giovane insegnante privato

L'omicida ha 16 anni - Afferma che mostrando una rivoltella al ventunenne precettore è partito un colpo per disgrazia - Un giornale sostiene che nel corpo della vittima sono stati rinvenuti due proiettili - Il diplomatico, ambasciatore a Mosca, sta per recarsi all'Onu, per la questione dell'Alto Adige

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 12 settembre.

Con la pistola di suo padre, il sedicenne Franz Haymerle, figlio dell'ambasciatore austriaco a Mosca, ha ucciso ieri sera il proprio precettore, lo studente Gustav Glück, di anni 21.

Interrogato alla Prefettura, Franz ha dichiarato che si tratta di una disgrazia. Glück, che da qualche tempo veniva a dargli lezioni private, sarebbe giunto verso le 17, ora per la quale era stato fissato un appuntamento. Più tardi Franz sarebbe andato nella stanza di suo padre; da un cassetto della scrivania avrebbe preso l'arma per farla vedere al precettore. Credendo che si trattasse di una pistola d'allarme, avrebbe sparato un colpo contro lo studente il quale sarebbe stramazzato all'istante senza proferire parola. Alla domanda degli agenti di come gli fosse venuta l'idea di abbandonare la lezione per prendere la rivoltella, Franz non ha saputo fornire alcuna risposta soddisfacente.

Poco prima delle ore 18 la polizia è stata avvertita da un inquilino il quale aveva scoperto il fatto di sangue mentre stava per rientrare a casa. Sebbene un'ambulanza sia subito giunta sul luogo, la ferita di Gustav Glück ha avuto conseguenze mortali. Ricoverato all'ospedale, lo studente ha subito successivamente tre interventi chirurgici, senza che i medici potessero salvargli la vita.

Mentre la polizia sta ancora indagando se la versione data da Franz risponda effettivamente alla realtà, il quotidiano Express, l'unico che riporta oggi la notizia, afferma che nel corpo dello studente sono stati trovati due proiettili e ciò escluderebbe l'ipotesi di una disgrazia.

L'ambasciatore Haymerle, sta per recarsi a New York, dove parteciperà assieme alla delegazione austriaca al dibattito dell'Onu sulla questione altoatesina. Haymerle, nominato recentemente ambasciatore a Mosca, è uno degli esperti austriaci della vertenza alto-atesina. Nell. scorso luglio il governo di Vienna lo aveva inviato a New York per la richiesta austriaca di accogliere la questione nell'ordine del giorno dell'imminente Assemblea generale. **vice**

Discorso dell'on. Pella alla Fiera del Levante

Bari, 12 settembre.

Il ministro del Bilancio, on. Pella, ha visitato ufficialmente la XXIV Fiera del Levante. Giunto alle ore 18, il ministro è intervenuto, prima di visitare la Fiera, alla celebrazione della giornata in onore degli Stati Uniti d'America, nel padiglione oceanografico americano, ove durante uno scambio di saluti tra il presidente della Fiera, prof. Tridente, il sindaco di Bari, prof. Dell'Andro, e l'ambasciatore Usa mr. Zellerbach, ha pronunciato un discorso.

Il Ministro del Bilancio ha esordito rivolgendo un saluto e un ringraziamento all'ambasciatore degli Usa per l'aiuto che gli Stati Uniti hanno dato al nostro Paese per ricostruire la nostra economia ed assicurare miglior standard di vita a larghi strati della popolazione. L'aiuto americano è largamente presente nella legge istitutiva della Cassa per il Mezzogiorno. Il Ministro del Bilancio ha proseguito dicendo che gli Stati Uniti d'America, assieme alle altre democrazie occidentali, hanno difeso la nostra libertà nel quadro dell'alleanza atlantica. Su tale via proseguiranno nell'interesse della pace, della sicurezza e della libera democrazia. Valori questi per noi non rinunciabili.

Il Mezzogiorno — ha soggiunto Pella — è certamente destinato a conoscere un miglior avvenire nel quadro di una vera solidarietà nazionale. Aumentare le sue possibilità produttive significa aumentare la capacità d'acquisto sul mercato nazionale. La politica meridionalistica non è rivolta soltanto nell'interesse di queste regioni, è rivolta nell'interesse di tutta la collettività nazionale. E occorre ridurre sempre più il dislivello tra i redditi medi individuali del Nord e del Sud operando a breve, a medio e a lungo termine.

Molte sono le esigenze del Mezzogiorno per aumentare la sua capacità produttiva. Occorre continuare nel potenziamento e nella razionalizzazione dell'agricoltura, ma soprattutto insistere in una politica di industrializzazione sul piano statale e sul piano privato.

Molotov a Taormina per un convegno atomico

Messina, 12 settembre.

Molotov, l'ex ministro degli Esteri sovietico cui fu recentemente affidato un incarico a Vienna presso l'«Agenzia internazionale atomica», sarà a Taormina con la delegazione russa che parteciperà al simposio per l'impiego dell'energia nucleare a scopi pacifici. Al convegno, hanno dato la loro adesione personale scienziati di tutto il mondo.

(Agenzia «Italia»)

La Renault ribassa i prezzi per alcuni tipi di automobili

Parigi, 12 settembre.

(m.) Da stamane certe automobili Renault costano di meno. La direzione delle fabbriche ha deciso la settimana scorsa di abbassare il prezzo di vendita, per rimediare alla crisi minacciata dalla diminuzione delle esportazioni e delle vendite sul mercato italiano.

Così la «Dauphine» cala di 145 nuovi franchi per il tipo comune e di 255 nuovi franchi per il tipo speciale «Gordini», cioè rispettivamente 18 mila e 31 mila lire circa. Rimangono invariati, invece, i prezzi dei vari tipi di «quattro cavalli» e della «Floride», il che sembra dimostrare che il provvedimento mira soprattutto a facilitare le esportazioni, poiché è sulla «Dauphine» che la Renault punta in tale campo.

Il prezzo della «Ondine», nuova macchina da quattro cavalli, che verrà presentata al prossimo Salone dell'automobile, ispirata alla «Floride», è stato fissato a 6356 nuovi franchi per il tipo comune e 6800 per il modello speciale (circa 795 mila e 850 mila lire).

Madre e un figlio uccisi dal gas altri tre figli in gravi condizioni

La famiglia si era trasferita nell'alloggio il giorno prima
Un fornello guasto è stato la causa della tragedia

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 settembre.

Un'intera famiglia è rimasta vittima del gas: madre e figlio morti, tre altri figli in gravi condizioni.

Un tubo di gomma, vecchio e consunto, è stato la causa della tragedia, accaduta stanotte all'interno 9 dello stabile di via delle Ninfee 21. Alle 8,30, gli inquilini hanno avvertito un acuto odore di gas. Proveniva dall'appartamento abitato dalla famiglia Cardillo-Lo Sordo. Invano hanno suonato il campanello. Nessuno rispondeva.

Il sospetto di una disgrazia affiorò immediatamente. La telefonata ai vigili del fuoco e al commissariato di P.S. furono contemporanee: cinque minuti dopo i pompieri, protetti da maschere, sfondavano la porta.

Lo spettacolo che si presentò ai loro occhi fu allucinante: cinque persone giacevano immobili a terra (tre in una, due in un'altra delle tre stanze che compongono l'appartamento), in posizioni che testimoniavano come esse avessero invano tentato di reagire al crescente malessere. Al primo fiotto d'aria pura tre corpi cominciarono a muoversi debolmente, ma due, quelli della signora Cardillo e del figlio Mario, non diedero più segni di vita. Il sanitario accorso con il pronto intervento constatava la morte di entrambi.

La signora Ines Cardillo, vedova Lo Sordo, di 53 anni, aveva preso possesso dell'appartamento in via delle Ninfee nove giorni fa. Con lei erano venuti quattro dei suoi sette figli: Vigliano, di 33 anni, Sofia di 24, Alberto di 20 e Mario di 18. Il mobilio sarebbe giunto questa mattina. La madre è stata l'unica questa notte ad usufruire di un letto.

I tre superstiti sono stati immediatamente posti sotto la tenda ad ossigeno all'ospedale di San Giovanni. Il loro stato veniva giudicato gravissimo. Stasera i sanitari cominciavano a nutrire qualche speranza.

La famiglia Cardillo-Lo Sordo ha vissuto per 16 anni in via dei Ciliegi in una casetta ad un piano circondata da un pergolato. Le strade, attorno la casa, erano di terra battuta: per raggiungere un automezzo di linea che conducesse a Roma era necessario percorrere due chilometri a piedi. Abitare più verso Roma era il «sogno» della signora Ines e dei figli. Dopo aver atteso tanti anni essi erano riusciti ad ottenere un appartamento a Centocelle. Vi si erano trasferiti subito, ancor prima di traslocare il mobilio: non potevano attendere un giorno di più.

Avevano portato con loro un lettino per la madre, cinque materassi ed una piccola cucina a tre fornelli. A cambiare il tubo non aveva pensato nessuno, il vecchio accessorio era andato sempre bene. All'ora di coricarsi la Cardillo girò la chiave della cucinetta (l'avevano posta sopra una cassa) ma non pensò a chiudere l'interruttore generale. Così dal vecchio tubo avariato, per tutta la notte il gas continuò a defluire. **g. f.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

ULTIME DI CRONACA

Si accascia fulminato tra la folla mentre porta a passeggio la nipotina

Una drammatica scena si è svolta ieri alle 17,30 alla barriera di Nizza: un uomo che passeggiava con la nipotina di meno di 3 anni si è accasciato all'improvviso al suolo privo di sensi e poco dopo è morto.

Il poveretto è il cinquantanovenne Giuseppe Serasso, abitante in via Ventimiglia 214. Uscito di casa circa una mezz'ora prima con la bimba, si era avviato per via Ventimiglia. Giunto all'altezza di via Testona si era fermato nel prato esistente vicino ad un cantiere edile e la piccina aveva preso a correre intorno a lui, giocando fra l'erba. Ad un tratto, il Serasso si è sbiancato in volto, ha portato le mani al petto e un istante dopo è crollato a terra esanime, sotto gli occhi allibiti delle molte persone che passavano per la strada.

A quella vista la nipotina, di 22 mesi, ha preso a piangere disperatamente. I muratori del vicino cantiere che avevano notato la scena, e stavano accorrendo in aiuto dell'uomo, hanno subito cercato di tranquillizzarla e di lì a poco, conoscendo di vista i suoi genitori, l'hanno riportata a casa. Intanto, con una autoambulanza della Croce Rossa, il Serasso è stato trasportato alle Molinette, ma durante il breve tragitto è morto. Il decesso, a quanto sembra, è stato provocato da paralisi cardiaca.

— Due uomini sono morti mentre facevano colazione. Il primo, Giuseppe Ferrero, 74 anni, abitava nella cascina di strada Saffarona n. 225: si è accasciato per un collasso nel momento in cui mangiava pane e formaggio seduto sull'aia. Il secondo, Battista Trucco, 51 anno, ortolano, abitava a Nichelino in via Buffa 4: un malore mortale lo ha colpito mentre mangiava alle 10 del mattino in una osteria di via Monastir.

Rissa all'Ufficio del lavoro

Ieri mattina verso mezzogiorno, nell'ufficio di collocamento di via Gioberti, c'era molta ressa di uomini e donne in attesa della bolla per andare a lavorare. Due giovanotti a un certo punto venivano a diverbio perché si accusavano a vicenda di avere occupato il posto con la prepotenza. Dalle parole venivano alle mani. Aveva la peggio il ventottenne Gerardo Avallò, abitante in via Madama Cristina 103, che riceveva dall'altro — Vincenzo Bonino di 27 anni, abitante in via Aldi 9 — un forte pugno sul naso che gli fratturava il setto nasale. Alle 14 l'Avallò si è recato a farsi medicare al Mauriziano.

Truffano un medico che vuol vendere l'auto

Con un assegno a vuoto due truffatori sono riusciti a diventare proprietari di una macchina e ad ottenere un milione e 300 mila lire in denaro sonante. Vittima del «colpo» è stato il dottor Daniele Trenta, abitante in via Gradisca 71. Egli, la settimana scorsa, aveva messo in vendita la sua «Aurelia». Si era presentato per l'acquisto il mediatore Roberto Vierro con il cliente Emilio Frera, di 32 anni, abitante in via Bogino 38. Il prezzo del veicolo era di 300 mila lire; all'atto del pagamento il Frera estrasse di tasca un assegno di un milione e mezzo. Per concludere l'affare, il dott. Trenta accettò di versare il resto (pari ad un milione e 200 mila lire in denaro liquido). Il giorno dopo scopriva che l'assegno era a vuoto.

Denunciata la truffa alla Questura, ieri i due responsabili sono stati rintracciati ed arrestati dal dott. Cuccorese, della Squadra Mobile. Erano in corso Vittorio sull'«Aurelia» e stavano già raggirando un altro cliente. L'auto è stata restituita al medico, il quale ora spera di recuperare anche il denaro.

Nel fiore degli anni è mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorella Segre

Angosciati ne danno il triste annuncio: papà e mamma, il suo piccolo Massimo, la nonna Laura Jaffe, gli zii, Riccardo e Angiolina Segre, Aldo Jaffe, il cugino Luciano e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 settembre ore 16 partendo da Strada Valsalice 227.
— Torino, 12 settembre 1960.

I Procuratori ed il Personale della Ditta Rag. Segre Luciano partecipano al dolore del loro titolare per l'immatura scomparsa della sua cara

Fiorella
— Torino, 12 settembre 1960.

Al grave lutto che ha colpito l'amico rag. Luciano Segre e famiglia per l'immatura scomparsa dell'adorata figlia

Fiorella

si unisce con affetto Carlo Ross e famiglia.
— Torino, 12 settembre 1960.

Renato Cotta e famiglia partecipano con dolore al grande lutto che ha colpito la famiglia Segre nella perdita dell'amata figlia

Fiorella
— Torino, 12 settembre 1960.

Il Comitato Direttivo e gli Agenti di cambio della Borsa Valori di Torino con profondo cordoglio prendono viva parte al lutto del collega comm. Luciano Segre per la perdita della sua carissima figlia

Fiorella
— Torino, 12 settembre 1960.

L'Associazione Italiana degli Agenti di cambio Sezione di Torino prende viva parte al lutto del comm. Luciano Segre per la perdita della figlia

Fiorella
— Torino, 12 settembre 1960.

L'Associazione Procuratori Agenti di cambio Sezione di Torino prende viva parte al lutto del comm. Luciano Segre per la perdita della sua adorata figlia

Fiorella
— Torino, 12 settembre 1960.

Le famiglie Bianci e Benzi sono affettuosamente vicine agli amici Segre.

La famiglia Viale partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Segre per l'immatura scomparsa dell'adorata figlia

Fiorella
— Torino, 12 settembre 1960.

Renzo Lagazzi con la famiglia partecipa al grande dolore dell'amico Luciano Segre.

Falletti, Fasano e Ferrio partecipano con animo commosso al grande dolore dell'amico Luciano Segre per l'immatura perdita dell'adorata figlia

Fiorella
— Torino, 11 settembre 1960.

Elsa Terracini ved. Sacerdote, le figlie Paola e Liana, partecipano al dolore dei loro fraterni amici Rosina e Luciano Segre.

Umberto Treves, Valeria Montalcini prendono viva parte al dolore della famiglia Segre.

Fernando Trucco e figli Loletta e Attilio partecipano con profondo cordoglio al lutto dei coniugi Rosina e Luciano Segre per la immatura perdita della loro cara figlia

Fiorella
— Torino, 12 settembre 1960.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:
Adriana Asalle Toffini
Marta Amendola
Franco e Marina Borgogno di Caprinasco
Aymar e Simona Mellogri di Bagnolo
Rami Sella Bertone di Sambuy
Oriando e Miranda Cravotto
Nanni e Piera Cortana
Mariabianca e Giorgio Colombo
Sandro e Luisa Cica Asinari di Grazy
Francesco di Carreglione
Maria Luisa Magliola Lamela
Marcel e Pilin Hutter
Emanuela e Marisa Naal
Nanni Piatti
Giorgio e Carla Rennvert.

Alberto e Laila Piovano, con i figli Fulvio e Miranda, la nuora Paola Ileda e il genero Gianni Juliard, partecipano commossi al dolore dell'amico rag. Luciano Segre per la perdita della figlia

Fiorella Segre
— Torino, 12 settembre 1960.

Domenico Baffi si unisce nel dolore all'amico Luciano per la immatura perdita dell'adorata figlia

Fiorella Segre
— Torino, 12 settembre 1960.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro, mancava all'affetto dei suoi cari

Ermelinda Rondano ved. Danna

di anni 69

Lo annunciano addolorati: la figlia Elsa, il genero dott. Modesto Rivalta, i fratelli Ettore e Aldo, la sorella Alfonsina, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rulpiano di Verrua Savoia mercoledì 14 settembre, alle ore 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Verrua Savoia, 12 settembre 1960.

Dopo dolorose sofferenze, munito dei conforti religiosi, serenamente è spirato nel bacio del Signore il maestro di musica

Cav. Antonino Juvara

Inconsolabili e addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Giovanna Grasso; i figli: Giuseppe con la moglie Isabella Paletti e figli Romano e Giancarlo; Salvatore con la moglie Renata Frugiuele e figli Antonino, Giovanna e Arnoldo; Teodosio con la moglie Ines Rallaelli e figli Renato, Isabella e Franco; Aldo con la moglie Enza Pietra e figli Raffaello e Roberto; i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr., alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta a Capraflco Nervi.
— Genova-Nervi, 12 settembre 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Bonanata

di anni 63

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie Ines Gruppi, la sorella Maria, parenti tutti. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 10 settembre 1960.

Girolamo e Carlo Cuman prendono viva parte al dolore dei congiunti per l'improvvisa perdita del caro

Edoardo
— Torino, 10 settembre 1960.

Esempio di sposa e madre mancava ai suoi cari

Margherita Coletti Moglia in Eterno

d'anni 32

Ne danno l'annuncio: il papà, il marito con le piccole Ornella e Loretta, il fratello Giovanni (in Brasile), la suocera; i cognati e cognate, nipoti, zii e zie, cugini, parenti tutti e l'affezionatissima Marianna. I funerali a Piano il 13 c.m. ore 14,30; a Cossolo ore 15,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Piano, 12 settembre 1960.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Andrea Salsa

Artigiano

Addolorati l'annunciano: la moglie, il figlio con la fidanzata, la mamma e parenti tutti. I funerali mercoledì 14 corr. alle ore 16 da via Leoncavallo 121/29. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1960.

Dopo una vita tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro, munita dei conforti religiosi, è serenamente spirata l'anima buona di

Angela Tabbia in Vallesio

Lo annunciano addolorati: il marito Francesco, la figlia Rosa col marito Domenico Caramellino, i nipoti Carlo e Angela Maria col marito Sandro, la piccola Elisabetta, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brusasco martedì 13 alle ore 10,30.
— Torino, 12 settembre 1960.

Da due anni

Olga Dominietto n. Bona

vive nel cuore dei suoi cari con l'affetto di allora col rimpianto di sempre. Santa Messa venerdì 16 c.m. ore 9 parrocchia Divina Provvidenza, via Carrera 11.
— Torino, 13 settembre 1960.

Munito dei conforti religiosi e circondato dall'affetto dei suoi cari il 10-9-1960 è mancato

Serafino Rosso

Commendatore
dell'Ordine di San Silvestro Papa e della Serenissima Repubblica di San Marino

di anni 71

Affranti, ne danno il doloroso annuncio, come da suo desiderio, a funerali avvenuti: la moglie Antonietta Scrano, i figli dott. Felice con la consorte Nella Isabella, Giuseppina con il marito dott. Paolo Vargiu, i nipotini Roberto e Pier Paolo da lui adorati, i cognati, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionata Anna Moltiglienga. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 10 ottobre prossimo, alle ore 8,30 in Torino, nella chiesa del SS. Nome di Gesù. La famiglia ringrazia il prof. Francesco Saverio Feruglio, il dott. Franco Pupila ed il dott. Antonio Ponzetto di Cuneo per le amorevoli cure prestategli. Un particolare ringraziamento al prof. [illegible] ed al rev. don Mario Amore, per il conforto portato al loro caro durante la malattia.
— Torino, 13 settembre 1960.

Partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa del

Comm. Serafino Rosso

Franco Calzamagra
Paolina Cataldi
Cristina Cervi
Giuseppe Di Medugno
Maria Di Nola
Giacomo Galleri
Oronzo Lasorri
Emilio Lichiri
Ermenegilda Lisci
Antonino Lovero
Maria Marzorino
Iolanda Marturza
Savina Misciomsia
Bianca Pazzolo
Santina Pezzolo
Cunegonda Sira
Felice Taccardo
Francesco Taccardo
Giovanni Tizi
Carlo Tocco
Teresa Verzone
Luciano Zambarian.
— Torino, 13 settembre 1960.

Emilio Mora, Lucia ed Oreste e Lina Mariotti prendono viva parte al dolore della famiglia Rosso.

Don Mario Amore, Vicario di Cavour, partecipa al dolore della famiglia per la morte del

Comm. Serafino Rosso
— Torino, 13 settembre 1960.

La famiglia [illegible] si unisce al cordoglio della famiglia Rosso per la perdita del

Comm. Serafino Rosso
— Torino, 13 settembre 1960.

Filippo e Francesca Vargiu piangono, stretti a Robertino e Pier Paolo, la perdita del loro amato nonno

Serafino
— Torino, 13 settembre 1960.

L'Ufficio Cambio Rosso partecipa al dolore del dr. Felice Rosso per la perdita del padre

Comm. Serafino Rosso
— Torino, 13 settembre 1960.

Renzo e Rosanna Picco, Luigina e Paola Ferraris prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del

Comm. Serafino Rosso
— Torino, 13 settembre 1960.

Giuseppe Rossi e famiglia prendono viva parte al dolore delle famiglie Rosso e Vargiu.

Ricordandone le elette doti di mente e di cuore, Maria e Giorgio Manassero, col piccolo Eugenio, partecipano, con commossa amicizia, al dolore della famiglia Rosso per la scomparsa del

Comm. Serafino Rosso
— Torino, 10 settembre 1960.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Rosa Folis ved. Bollatto

Pensionata Manifattura Tabacchi

Ne danno doloroso annuncio: la figlia Lucia col marito, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 14,30, dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 103). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1960.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Ravetto ved. Panelli

di anni 87

Addolorati ne danno il triste annuncio: il figlio Aldo con la moglie Giuseppina Gilli e figli, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Grugliasco via Generale Perotti 15 martedì 13 alle ore 16,30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 12 settembre 1960.

E' mancata l'anima buona di

Caterina Barone in Rasscia

di anni 90

Ne danno il triste annuncio: il marito cav. Domenico, il figlio ing. Aldo con la moglie Cesarina ed i figli Paola e Roberto, i nipoti ed i parenti tutti. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento. I funerali avranno luogo domani martedì 13 corrente mese alle ore 16 partendo dall'Ospedale Civile.
— Ceva, 12 settembre 1960.

E' [illegible] ai suoi cari

Pietro Chiesa

Arsenalotto

Lo piangono: moglie, figlia, nuora, nipote, fratello e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 dall'Ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1960.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Calleri ved. Badino

Per espresso desiderio della cara estinta ne danno partecipazione a funerali avvenuti la figlia Eleonora col marito e figli e parenti tutti.
— Torino, 10 settembre 1960.

E' ritornata tra gli angeli

Tiziana Baggi

di mesi 17

Lo annunciano con immenso dolore: mamma, papà, nonno, padrino, madrina, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 corr. alle ore 16 partendo da via Borgaro 73.
— Torino, 10 settembre 1960.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Giulietta Fico nata Rovera

il marito, il figlio, la nuora, le sorelle ed i parenti tutti la ricordano con immutato dolore ed affetto e ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere. SS. Messe saranno celebrate nel santuario cappella di San Giuseppe, via S. Teresa 24, ore 9, e nella nuova Cattedrale di Meru (Kenya).
— Torino, 14 settembre 1960.

Nel primo tristissimo anniversario della scomparsa di

Arnaldo Guidotti

La famiglia lo ricorda con immutato dolore e rimpianto a tutti quanti lo conobbero e lo ebbero caro. La S. Messa verrà celebrata venerdì 16 settembre nella chiesa [illegible] alle ore 9.
— Torino, 13 settembre 1960.

1953 — 1960
Nel 7° anniversario della morte di

Don Giovanni Notarbartolo

Principe di Furnari

la famiglia lo ricorda sempre con immutato affetto. La Messa di suffragio sarà celebrata il 14 corr. al Cimitero Generale alle ore 11 nella cappella di famiglia.
— Torino, 13 settembre 1960.

Nel quarto anniversario della morte dell'

Avv. Paolo Florio

verranno celebrate sante Messe domani 14 settembre nella parrocchia di S. Secondo alle ore 10 e nella parrocchia di Revigliasco alle ore 9. I familiari ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere.
— Torino, 13 settembre 1960.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa

Jolanda Allora ved. Bonfà

i fratelli e le sorelle la ricordano a quanti la ebbero cara. Sante Messe saranno celebrate mercoledì 14 a Torino alle ore 8,30 nella chiesa Ss. Pietro e Paolo; venerdì 16 ore 9 nella chiesa S. Giovanni ad Alba.
— [illegible], 13 settembre 1960.

Alle prime ore di stamane è salita al Cielo l'anima eletta di

Lina Tironi ved. dott. Luigi Soave

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio: la figlia Maria Luisa col marito prof. Carlo Ferrari, il nipote dott. Silvio Soave, il fratello Mario, il cognato cav. uff. Giuseppe Soave, i nipoti Soave, Tironi, Sinigaglia, Borgo e Limone, il cugino Carlo Pallavicini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 alle ore 9,30 partendo da corso Don Orione 8. La presente serve di partecipazione. Non fiori, ma preghiere e opere di bene.
— Tortona, 12 settembre 1960.

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

Mario Gasparino

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, il figlio Carlo, la figlia Maria col marito Mario Riccomagno e la piccola Mariapia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 9 all'ospedale Molinette.
— Torino, 12 settembre 1960.

Vittorio Riccomagno e famiglia, Lino e Elena Dellerba partecipano al lutto.

La S.O.L.A.M. partecipa al dolore del suo contitolare Mario Riccomagno per la perdita del Suocero.

Ieri munita dei conforti religiosi cessava la sua vita terrena all'età di anni 94

Giuseppina Operti ved. Tessiore

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia Cristina col marito Pasquale Ferrero, il figlio Stefano con la moglie Maria, i nipoti Dina, Cristina, Carlo e Giuseppe con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo in Sanremo lunedì 12 corrente.
— Sanremo, 12 settembre 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Remigio Boggio Pasqua

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Paola Jacacio, i figli Giuseppe, Vincenzo, Giovanni, la figlia Maria, il fratello Oreste e consorte, le famiglie Feglia, Boggio, Jacacio, Fogliano e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo a Nizza Marittima il 12 settembre 1960.
— Nizza, 13 settembre 1960.

Tersilla Ciorda n. Trosello

La famiglia la ricorda a quanti la ebbero cara. Messa in suffragio mercoledì 14 settembre ore 8,30 chiesa S. Bernardino.
— Torino, 13 settembre 1960.

RINGRAZIAMENTO

Il marito coi figli e parenti tutti commossi e riconoscenti per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla loro cara

Maria Callia Quaranta

ringraziano di cuore quanti si sono uniti al loro grande dolore. Messa in suffragio il giorno 17 settembre alle ore 8 nella parrocchia di San Dalmazzo.
— Torino, 12 settembre 1960.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Novara nata Marocco

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Bartolomeo con la moglie Natalina De Michelis, Vittorio, Mario con la moglie Eugenia Siesta, la sorella, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Gustavo Silvani per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corrente alle ore 10 partendo da corso Giulio Cesare 39 bis. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1960.

Prendono viva parte al dolore le famiglie Pozzi, Bianco, Bouriot, Siesta.

E' deceduto oggi in seguito a tragico incidente il

DOTT. CAV.
Angelo Francesco Balocco

Chimico-farmacista
di anni 77

Con animo straziato ne danno l'annuncio: il figlio Aldo con la moglie Caterina Della Valle e figli Roberto e Nennele, cognata, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo a Foglizzo mercoledì 14 alle ore 9. La salma proseguirà poi per San Germano Vercellese per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Foglizzo, 13 settembre 1960.

Adelmina Amadeì ved. Della Valle si unisce al dolore dei suoi cari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Natale Massera

Ne danno il triste annuncio: la moglie, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da via Salassa 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1960.

Cristianamente è mancato

Chiaffredo Juliano

Ne danno il triste annuncio: la moglie Giovanna Faccio, la figlia Giuliana col fidanzato Pino Graffeo, i fratelli Giuseppe, Guido, Emilia, Maria e Rodolfo, cognati, nipoti, zia, cugini. Un grazie particolare al prof. Mario Palecchino per l'amorevole assistenza. Funerali oggi ore 16 da via San Domenico 34.
— Torino, 12 settembre 1960.

Nel secondo doloroso anniversario della scomparsa del compianto

Roberto Pontiglio

i familiari lo ricordano con [illegible] affetto a tutti coloro che gli vollero bene. La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 14 c.m. alle ore 9 nella parrocchia di N.S. della Pace (corso Giulio Cesare ang. via Malone).
— Torino, 13 settembre 1960.

Rinuccia Crovatto

E' sempre ricordata con tanto amore dal papà, mamma, Giancarlo e Franca. La S. Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 14 settembre alle ore 9 nella chiesa di S. Giulia.
— Torino, 13 settembre 1960.

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

AFFITTANSI splendidi moderni 2-3 camere tinello cucinino e alloggi 3 camere doppi servizi, box, piazza Enrico Toti 15, telef. 890-257. A72606

AFFITTANSI tre magazzini metri 30x5 adatti per industria, sulla strada statale Biella-Vercelli. Visibili Tenuta Colombaria, Masazza. 27259

AFFITTANSI 3 camere, cucina, [illegible] e giardinetto zona Michelotti. Telefonare 870-886. A72704

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere salone cucina doppi servizi, ascensore, termosifone. Piazza Vittorio Veneto 24.

AFFITTASI camera [illegible] senza bagno, riscaldamento borgo San Paolo. Telefonare 763-477. A75715

AFFITTASI casetta comunità strada asfaltata frutteto vigneto colline Coriazzone. Conte Michele, via Artis 15.

AFFITTASI, fronte Aeronautica, nuovo luminoso locale magazzino oppure industria silenziosa, libero subito. Telefonare 887-603. A76330

AFFITTASI laboratorio magazzino palchettato presso Piazza Vittorio 8000 mensili, cauzione, Telefonare 870-447.

AFFITTASI locale mq. 80, barriera Francia. Telefonare 796-362.

AFFITTASI magazzino mq. 110 via Po seminterrato 2 [illegible] casa signorile, Telefonare 43-770. A73438

AFFITTASI magazzino piano terreno fondo cortile oltre Po mq. 70. Telefonare 81-880. A76218

AFFITTASI negozio angolare adatto esposizione mobili alloggio, Francia 366, Moncenero. A74184

AFFITTASI negozio con retro corso Potenza angolo via Verolengo. Tel. 252-142.

AFFITTASI per ufficio o abitazione 5 vani Cavour 24. Rivolgersi custode.

AFFITTASI Regina (Collegno) ampio locale mq. 115 uso negozio o deposito magazzino con grande capannone. Telefonare 782-304. A76451

AFFITTASI P. Salvario 2 camere tinello servizi, referenze. Telef. 681-948.

AFFITTASI ammobiliato mq. 125 semicentrale luce forza termosifone. Telefonare 43-877 ore 14-18. A75315

AFFITTASI subito alloggio in casetta zona riposante unico inquilino, senza bambini. Telefonare 312-049. A75004

AFFITTASI vendesi albergo rifugio 80 posti importante zona bistagionale, occasione per casa-vacanze aziendale, istituto, comunità. Scrivere SIAR, Grugliasco.

AFFITTASI via Po, 3 locali uso ufficio abitazione. Telefonare 81-008. 508

AFFITTASI 400-800 mq. terreno uso industria deposito, Moncalieri. Telefonare 80-932. A75043

AFFITTIAMO negozi nuovi fine anno. Cantiere via Bardonecchia 81, telefonare 283-517. A73427

AFFITTO appartamento ammobiliato zona Crocetta, comodità moderne. Telefonare mattino 683-405. A74180

AFFITTO locale semicentrale uso ufficio, laboratorio, deposito. Tel. 803-413.

AFFITTO negozio retro adatto abbigliamento bustaia, articoli plastica elettricista buona posizione. Telefon. 383-041 ore pasti. A74194

AMMOBILIATO elegante alloggetto comfort, telefono zona Stadio affittasi. [illegible], referenze. Tel. 481-783.

AMPI locali centralissimi su via Santa Teresa (Solferino) ammezzati uso ufficio affittansi [illegible]. Telefonare 872-218.

ATTENZIONE! Villa-palazzina precollinare, comodità due tram, alloggio 4 camere, cucina, servizi, laboratorio 100 mq. cantinato, luminosissimo, altro 70 mq. seminterrato, cantine, garage, giardino, affittasi 80.000 mensili. Balma, Sacchi 34

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza. Preventivi. Telef. 396-220. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città, Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Gai, telefono 21-026. 128

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 272-722, Cigolari.

CENTRALE locale verso strada affittasi 12.000. Via Silvio Pellico 22. Telefonare 582-076. A76613

CORRIERI recapito centrale magazzini posteggio. Telef. 683-588. A74872

CORSO Duca Abruzzi affittasi alloggio signorile 3 camere, salone, servizi, ascensore, soffitta, cantina. Tel. 584-565, 593-064. A76391

CROCETTA due locali ingresso uso ufficio accesso indipendente affittansi convenientemente liberi subito. Tel. 50-777.

CROCETTA nella zona più signorile alberata silenziosissima affittasi [illegible] abitazione secondo piano angolare mq. 200 oltre cantina soffitta. Precisare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7113 — Torino ». A75135

LIBERO locale industriale mq. 130, cortile tettoia carraio indipendente. Altro [illegible] ambienti mq. 70 industria silenziosa magazzino cortiletto indipendente. Telefonare 783-106. A76306

LOCALI nuovi adattissimi ristorante toscano zona industriale fronte fabbrica. Telefonare ore pasti 581-701. A74683

MAGAZZINO mq. 40, Madonna Pilone, affittasi uso deposito [illegible]. Telefonare 892-516. A76314

MAURIZIANO affittasi grande locale per uso ufficio mq. 200. Tel. 488-864.

NEGOZI nuovi con o senza licenza affittansi zona ottima via Oropa angolo piazza Toti. Rivolgersi piazza Toti 15, telef. 890-257. A71187

NEGOZIO con retro affittasi 12.000, barriera Francia, nuova zona commerciale. Telefonare 273-471. 403

PALAZZO Giardino, corso Lione 36, affittansi alloggi uffici magazzini. Telefonare 383-086. 34909

PORTA Nuova affittansi quattro locali cortile uso ufficio magazzino laboratorio. Ramella, 20 Umberto 226.

PORTA Nuova, piano nobile, affittasi subito grandissimi locali (210 mq.) 3 balconi verso giardino, adatti magazzini, uffici, grande azienda, ufficio-alloggio, servizi. Piazza Lagrange 2. Tel. 46-873.

PRINCIPE Tommaso 5, signorilissimi locali uffici piano primo affittansi. Telefonare 44-447. 721

RADIALE Moncalieri affittansi, nuova costruzione, negozi, uffici, alloggi, capannoni, ampio cortile. Tel. 680-178.

TRASPORTI celeri con camioncini città provincia. Principe Tommaso 13. Telefonare 60-564. 12343

VIA M. Coppino 73 affittasi negozio locali mq. 400 circa uso deposito esposizione, visibile ore 17-19. Tel. 850-486.

VILLA 8 camere, 2 alloggi, borgata Pesmonti, affittasi, vendesi. Facilitazioni. Telefonare 393-967. 685

ZONA Mirafiori affittasi locale adatto industria leggera luminosissimo, salone unico mq. 1300 con uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9240 — Torino ».

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

AFFITTANSI alloggetti riscaldati a mezza stagione invernale. Scrivere: Palazzo Gallione, interno 23, Laigueglia, Savona.

AFFITTASI alloggetto mobiliato giardino bordomare 40.000 [illegible] Fidotti, Dante 55, Alassio. A74317

BORDIGHERA affittasi alloggetto ammobigliato soleggiato. Telef. Torino 44-982 ore serali. A76475

LOANO affittasi 20.000 ottobre novembre appartamentino moderno soleggiatissimo. Telefonare 596-920. A80600

LOANO, clima mitissimo, salubre. Nuovo quartiere residenziale, vicinissimo mare, vendiamo appartamenti, pensioni. Facilitazioni pagamento. Condominio « Nuova Loano », Garibaldi 26 R. Loano.

VENDESI affittasi 5 locali più servizi, telefono, riscaldamento, 3° piano, panoramici, soleggiati, annuali o stagionali, vuoti o signorilmente ammobiliati. Capodo, via Torino 2, Finalmarina.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

BORDIGHERA Ristorante Taverna Vienese 1800, ogni comfort, trattamento ottimo. 27105

BORDIGHERA soggiorno ideale estivo-invernale. Informazioni presso tutti uffici viaggio. 17734

BOSSEA, Albergo della Grotta, Mondovì Grotte di Bossea, nuovo ambiente, ospitalità confortevole, trattamento familiare, prezzi modici. Pensione L. 1550.

CIANO Marina, cucina piemontese, settembre 1500 compresa cabina. Casa dell'armonia, via Colombo 3. 740

ESTATE in ritardo (tra-corretela) Hotel Casablanca - Bogliasco. Telef. 570-092

LAIGUEGLIA, pensione Ginevra, nuova costruzione sul mare, comforts moderni, ottima cucina, L. 1700 al giorno.

LOANO, De Mazzini, centralissimo, ottima cucina, comfort, da L. 1000.

LOANO, Ilia Serena, pensione prezzi ogni, Trattamento familiare. Chiedere condizioni. A72169

PIETRALIGURE, Hotel Rosengarden, riscaldamento centrale. Rinomato ristorante, 1400 tutto compreso. A76214

VARAZZE Albergo Genova, tel. 77-067: settembre [illegible] 1800, tutto compreso.

VARAZZE Hotel Iris, tel. 77-778, nuova costruzione, vista mare, moderni, ogni comfort, parcheggio, scelta cucina familiare, acqua calda e fredda, bagno e doccia. Settembre L. 2000.

VARAZZE, pensione Bianca Ardeia, settembre sconti eccezionali, interpellateci: Torino, tel. 674-194. 27187

VARAZZE. Pensione Piemontese, ottimo trattamento, cabina, Telef. 77-327.

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

A buoni [illegible] prepara seriamente Istituto Santa Teresa corsi diurni-serali: stenodattilografia, computometria, lingue estere, paghe contributi, consulenti aziendali, segretaria d'azienda, giornalismo, hostess. Via Santa Teresa 7, nuova sede. Telefonare 527-844. 818

A Chiavari Collegio maschile Tigullio [illegible] alunni corsi regolari e compenetrazioni private ricupero. Tel. 20-66.

ACCONCIATURA, estetica viso, corpo. Manicure, pedicure, callista. Corsi completi, perfezionamento. Serietà, insegnamento ineccepibili. Scuola Anglese Melis. Via Alliani zara, Milano A73419

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati tintura, messinpiega, tagli, ondulazioni. Scuola Autorizzata « Dante e Mario », via 8, Pio V n. 5. Telef. 687-008. 106

ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi insegnamento. Ottimo scuola qualificata, acconciature moderne via Nizza 3, secondo piano. 816

ACQUISTE indipendenza frequentando corsi paghe e contributi, consulenti aziendali. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 54. Telef. 872-276. 736

ADDICALCO, via Monte Pietà 16, telefono 553-933. Scuola calcolo meccanico, stenodattilo, qualifiche con ottimo immediate possibilità d'impiego. A75160

ALASSIO, Collegio Maschile « Alma Mater », Mameli 14, accoglie villa signorile alunni avviamento medie, ginnasio, liceo, ragioneria, compagni, chimici, elettronici. Corsi ricupero. Telef. 40-201. 536

ALLA Blossom aesthetic international School con una accurata preparazione e un insegnamento concreto, conseguirete il diploma di estetiste massaggiatrici per una professione indipendente e altamente qualificata. Corsi diurni e serali. Via Lagrange 18. Telef. 47-470. 80

ALL'ISTITUTO Orsglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, complometer, contabilità meccanizzata, paghe. 437

ALL'ISTITUTO Stenografico « Cima »: perfetta preparazione impieghi. Corsi diurni, serali stenografia (commerciale, oratoria), dattilografia, computometria, lingue, paghe contributi, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda. Via Roma 253. Telef. 50-354.

ANALISTI chimici, corsi gratuiti di analisi qualitativa, quantitativa, autorizzati dal Ministero Lavoro. Inizio 15 settembre. Istituto Spagnesi, via Grossi 23. Telef. 693-852. 862

APERTURA iscrizioni corsi interpreti, traduttori tecnici e corrispondenti commerciali. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 54. Telef. 872-276. 836

AVVIAMENTO agli impieghi: stenografia, dattilografia, computometria, lingue. Corsi celeri, Metodo, via Santa Teresa 20. Telefono 46-244. 847

BERLITZ School. Nella sua nuova modernissima Sede, al primo piano di via Santa Teresa 3, la Berlitz School inizia nuovi corsi, diurni, serali; impartisce lezioni private, eseguisce traduzioni da e nelle principali lingue europee. Per informazioni telefonare 553-970. 202

COLLEGIUM Europaeum, Biella, telefono 30-624. Corso quinquennale corrispondente, lingue moderne, segretarie aziendali. Insegnanti esteri. Convitto maschile Convitto femminile. Esternato.

CONVITTO Pistoni, Varese, Orto Botanico 1. Scrupolosa assistenza, trattamento familiare, ogni tipo di scuola, corso propedeutico (quarta quinta classe) per ammissione scuola media. Posti limitati.

CONVITTO San Giorgio, corso Fiume 15, Torino, per scuole Medie di ogni genere. Recupero anni. Serietà, disciplina, assistenza. Retta miti. 27149

CONVITTO (sezione maschile Galilei, femminile villa Castello). Splendido soggiorno. Media ragioneria parificate, lingue, contabilità, ricupero, Laveno (Lago Maggiore). Telef. 61-508. [illegible]

FREQUENTANDO [illegible] complometer, avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Complometer, via Cavour 1. 1366

GRATUITAMENTE corsi diurni e serali per avviarvi carriera ufficio: stenodattilografia, computometria, inglese, francese, contabilità (corrispondenza). Istituto Giovanni Giolitti, via G. Giolitti n. 56. Telefono 585-329. 813

GRATUITAMENTE: corsi diurni, serali di stenodattilografia lingue inglese, tedesca, indetti dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni subito, Istituto Impera, corso San Martino 2. Telef. 518-974.

GRATUITAMENTE: corsi diurni, serali di stenodattilografia, complometer, contabilità meccanizzata, lingue inglese, indetti dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni subito. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 889-962.

GRATUITAMENTE corsi qualifica, specializzazione stenodattilografia, diurni e preserali. Istituto Cairoli, via Maria Vittoria 54. Telef. 872-276. 736

INTERPRETI, traduttori tecnici, corrispondenti in lingue straniere, corsi diurni serali. Istituto Piemontese, via Bligny 5, telefono 52-114. 676

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi gratuiti qualifica saldatori motoristi elettrici ed elettrici. 22640

LICENZA Media, avviamento, abilitazione ragionieri, idoneità ricupero anni, assistenza scolastica, serio insegnamento. Istituto Santa Teresa, Santa Teresa 7, telefonare 527-844. 820

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi gratuiti, qualifica stenodattilografe, complometriste, maglieriste, sartoria femminile. 22630

LINGUE. Professori stranieri insegnano loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Perfezionamento all'estero (sedi Parigi, Londra, Francoforte sul Meno). Istituto Internazionale Metlende, via Santa Teresa 20, telef. 46-244. 647

LINGUE straniere, livello europeo, corsi tenuti da insegnanti laureati stranieri, metodo facile, rapido, numerosi scari, s'imparano le lingue come se si fosse sul posto, biblioteca linguistica, scambi, soggiorno all'estero, Istituto Santa Teresa, Santa Teresa 7, tel. 527-844.

MAWA, un nome, una garanzia, Scuola Internazionale acconciatura; periodo prova gratuito, impiego assicurato frequentando corsi diurni e serali, Giolitti 5, telefono 534-852. 60

PER nuove richieste d'impiego ai migliori corsi di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, Orario facoltativo dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. Facilitazioni. Istituto Studium, via della Rocca 14. Telef. 86-655. Torino. 136

PETTINATRICE diventerete specialità taglio, ondulazione aria, tintura, permanenti, corsi accelerati. Delmondo, via Parini 10. Telefonare 40-346.

QUALIFICATEVI gratuitamente Radiotecnica, Elettronica, Televisione, installatori impianti Elettrici, Disegnatori progettisti, Aggiustatori meccanici. Sistemazione sicura, disponiamo di molte richieste inevase. Visitate attrezzatissimi laboratori, inizio corsi 15 settembre. Istituto via S. Ottavio 42, via Artisti 9 bis. Torino. 272

RADIOTECNICI, corsi gratuiti di addestramento, qualificazione, specializzazione, autorizzati dal Ministero Lavoro, inizio 15 settembre. Istituto Spagnesi, via Grossi 23, telefonare 693-852 862

RAPALLO, Istituto « Rumanitas », via Mattenti 54, tel. 51-577, corsi biennali recupero anni, Scuole Medie Inferiori, Superiori. 27306

RITOCCATORI di fotografia artistiche, industriali, Corsi gratuiti autorizzati dal Ministero Lavoro, inizio 15 settembre, Istituto Spagnesi, via Grossi 23, Telefono 693-852. 862

SCUOLA balle di Sala Gemma, Principe Amedeo 23. Tel. 885-391. A75417

SEGRETARIA d'azienda, livello superiore, corso tenuto in collaborazione con alcune principali aziende, Hostess, Assistenza turistica, Giornalismo pratica presso giornali, Lingue estere tutti professori stranieri, biblioteca, scambi. Visite aziendali, serio insegnamento. Istituto Santa Teresa, S. Teresa 7, tel. 527-844. 280

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A costruttori, condomini et proprietari case, geometra amministratore con ufficio razionalmente organizzato per incasso affitti, con garanzia puntualità versamenti, offre prestazioni, condizioni favorevolissime. Trattansi frazionamenti stabili forma particolarmente vantaggiosa. Assicurasi massima serietà, competenza, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 222 — Torino ». 563

CONTABILE esperto, tiene completa contabilità corrispondenza, schedari, fatture, proprio domicilio oppure ore preserali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3476 — Torino ». A76360

CORRISPONDENTE traduzioni inglese francese tedesco eseguesi domicilio o impiegherebbesi. Disimpegno ore pasti 85-812 oppure scrivere Dagostino, Vittorio Veneto 1. A75117

ESEGUO traduzioni inglese ore serali. Precisione prezzi modici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2880 — Torino ».

EX magazziniera pratica trentottenne eseguo lavori domicilio [illegible] libri carico, scarico manoscritti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7078 — Torino ». A75127

FRANCESE, inglese, tedesco: lezioni, conversazioni, traduzioni. Prezzi modici. Telefonare 776-336. A76503

GEOMETRA accetta incarichi inerenti seguenti lavori: disegno edile, contabilità tecnica, amministrazioni. Pastore, Princ. [illegible] 11. Telef. 40-707.

IMPARTISCONSI lezioni chitarra. Telefonare 693-294. A76535

INGLESE signora impartisce lezioni, conversazione, grammatica, ripetizioni. Telefonare 699-718. A74908

LAUREATO giurisprudenza, pratica legale, curerebbe amministrazione stabili, altre attività compatibili qualifica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7119 — Torino ». A76150

LEZIONI anche collettive: computisteria, ragioneria, francese, tedesco, inglese. Telefonare 692-067. A75317

PRATICISSIMA contabilità generale paghe cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare 518-613. A76888

RAGIONIERA esperienza ufficio paghe grande azienda assumerebbe libri paga, contabilità piccola azienda. Telef. 663-648

RAGIONIERA ore libere terrebbe contabilità piccole industrie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6424 — Torino ».

SIGNORA cerca bambino da accudire dai 3 ai 5 anni nelle ore diurne. Telefonare 385-166. A75478

SIGNORINA esegue traduzioni lingua inglese, corrispondenza commerciale. Telef. 50-834. A[illegible]

TEDESCO madrelingua interprete lezioni traduzioni, corrispondenza tecnico-commerciale. Telef. 693-139.

TRIBUTARIA ex-maresciallo assume incarichi ispettivi fiscali amministrativi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ». A76517

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A Signora affittasi mobiliata piazza Castello 99. Massima serietà. Tel. 43-537.

AFFITTASI a distinto ammobiliata elegante, centralissima, ogni comfort. Telefonare 44-444. A76329

AFFITTASI bella camera ammobiliata comodità servizi volendo uso cucina. Telefonare 590-427 ore pasti. A[illegible]

AFFITTASI camera ammobiliata unico inquilino, bella località. Telef. 671-552.

AFFITTASI camera due letti in ambiente serio signorile zona centrale con pensione. Telefonare 570-841. A75439

AFFITTASI [illegible] camera ammobiliata, zona centro. Marconi. Telefonare 880-384.

AGRARIO, cerca modesta pensione, provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6443 — Torino ». A76769

AMBIENTE signorile affittasi camera ammobiliata 1-2 letti, eventualmente pied-à-terre. Telefonare 511-849. A75064

AMMOBILIATA signorile uso cucina, comodità affittasi a coniugi. Telef. 60-339.

CAMERETTA ammobiliata, uso cucina, bagno, a sola signorina impiegata. Telefonare 382-863. A74836

CENTRALISSIMA camera ammobiliata, comodità, affittasi signore stabile, serietà. Telefonare 50-069. A76421

DISTINTI coniugi [illegible] residenti Sanremo cercano ammobiliata due letti servizi moderni termosifone eventualmente pensione presso non affittacamere località limitata sei settimane primavera ed autunno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9175 — Torino ». A74844

DISTINTO cerca signorile camera mobiliata, ogni comfort moderno, unico inquilino presso persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3678 — Torino ».

ELEGANTE centrale uno due letti affittasi professionisti impiegati. Tel. 40-307.

FAMIGLIA pensionato abitazione centro città affitta camera mobiliata con accessori moderni. Telefonare 555-403.

GRANDE ammobiliata volendo uso cucina; altra piccola (ragazza) 7500. Telefonare 81-238. A72416

INDUSTRIALE stabile cerca pied-à-terre indipendente, comodità unico inquilino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7210 — Torino ». A76731

PARACCI piazza Statuto affittasi bella camera mobiliata persona distinta con telefono bagno ascensore. Tel. 521-185.

PENSIONE completa centrale, comfort, cucina scelta. Tel. 81-558. A74622

PENSIONE comfort in famiglia offriti, nessuna coniugi anziani. Telefon. 276-407 dalle 13 alle 17. A75116

PIED-à-terre assolutamente indipendente rigorosamente tranquillo cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2082 — Torino ». A76445

PORTA Nuova affittasi ammobiliata un letto, Giuseppe Giacosa 4. Gazzera.

PORTA Nuova affittasi signorilissima camera mobiliata, ogni conforto. Telefonare 683-582. A76760

PORTA Nuova, ambiente distintissimo, affittasi matrimoniale a professionista, altra due letti impiegati studenti. Tel. 650-255

PRESSI piazza Vittorio bellissima camera ammobiliata nuovi servizi particolari, riscaldamento centrale esclusi biancheria e servizi affittasi direttamente a signora signora, impiegata. Telefonare ore pasti 82-645. A75206

SIGNORA sola affitta ammobiliata pied-à-terre indipendente riatato zona Bernini. Telefonare 766-549. A76341

SIGNORA sola affitterebbe ammobiliata impiegata stabile, referenze. Busà, via Juvara 20. A75390

ZONA Statuto affittasi a distinto bella ammobiliata. Telefonare 754-192.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

EXPO reparto pensionato lunga pratica disegno [illegible] termici stampaggio occuperebbesi saltuariamente sul storico ridotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6406 — Torino ». A75433

FRANCESE 21enne ottima famiglia cerca posto « au pair » presso una famiglia per minimo tre mesi per imparare l'italiano. Darebbe lezioni di francese a inglese dei primi di ottobre. Scrivere: Havas Torino 21-257. 27230

GEOMETRA corrispondente inglese francese tedesco offresi anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 85-815 oppure scrivere Dagostino, Vittorio Veneto 1.

GEOMETRA giovane abile disegnatore cerca impiego. Telef. 394-659. A74777

GEOMETRA lunga esperienza, perfetta conoscenza spagnolo, offresi seria impresa: industria, relazionata paesi Sud-America: Amministrazione, Referenze, cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6387 — Torino ». A76230

GEOMETRA 25enne, militesente, pratico ufficio tecnico, disposto trasferirsi o viaggiare, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6401 — Torino ». A76423

IMPIEGATO tecnico-amministrativo offresi a seria ditta condizioni in serie elettrodomestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6395 — Torino ». A75340

IMPIEGATO [illegible] capo reparto carpenteria meccanica lunga pratica autoveicoli industriali libero subito, Scrivere: « Pubblicità Stampa 2087 — Torino ».

INTERPRETE traduttrice inglese e francese offresi saltuariamente, disposta viaggiare referenze. Telefonare 241-607.

ISTITUTRICE bambinaia praticissima fissa, giornaliera offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2073 — Torino ».

LAUREANDO ingegneria impiegherebbesi presso istituto corsi serali come insegnante materie scientifiche e seguirebbe andamento studi studente. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6396 — Torino ». A75406

LAUREATA lettere-filosofia, ottimo inglese, esperienza ufficio cronistaria, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9313 — Torino ». A73641

MAGLIFICIO, esperto direttore tecnico lunga pratica organizzativa, macchinari maglieria intima, fantasia, drapperia offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 6387 — Torino ». A73696

SIGNORA giovane bella presenza cerca qualsiasi lavoro preferibilmente contabilità. Telefonare 589-025. A75403

SIGNORA praticissima lavori ufficio offresi mezza giornata. Telef. 730-457.

SIGNORINA anni 23, abilitazione magistrale, perfetto spagnolo, disposta viaggiare impiegherebbesi. Telef. 685-720.

SIGNORINA dattilografa buona conoscenza inglese offresi. Telefonare 873-753.

SIGNORINA diciannovenne, quarta ragioneria, bella presenza, impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 384-070.

SIGNORINA seria, distinta, occuperebbesi assistenza bambini, dama compagnia, cassiera. Telefonare 587-476 ore pasti.

SIGNORINA 21enne bella presenza ufficio cassiera, libera subito. Tel. 527-540.

SIGNORINA 26enne pratica lavori ufficio paghe contributi impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7073 — Torino ». A75112

STENODATTILOGRAFA lunga pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi mansioni fiducia o segretaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6485 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA [illegible] occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 299-149 dalle ore 9 alle ore 13. A74863

TECNICO specializzato organizzazione piccole industrie metallurgiche carrozzerie e affini, libero ore serali, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ». A75500

TELEFONISTA diplomata ventenne, ottime referenze libera anche subito. Telefonare 771-850. A76063

TRENTENNE con macchina, pratico organizzativo e commerciale occuperebbesi anche cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2086 — Torino ». A75859

VENTENNE stenodattilografa seria volonterosa, secondo impiego, offresi. Telefonare 694-255. A74968

VENTIDUENNE praticissima lavori ufficio offresi. Telefonare 730-457.

VENTITREENNE bella presenza, stenodattilo-complometer desiderosa impegnarsi ufficio, occuperebbesi primo impiego presso seria ditta. Telef. 774-368.

ASSISTENTE edile quarantenne pratico costruzioni civili industriali, ottime referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9211 — Torino ».

CINQUANTENNE con cauzione attivo istruito occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6408 — Torino ». A75457

COMMERCIANTE 35enne occuperebbesi magazzino, posto fiducia se necessita cauzionando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6383 — Torino ». A75303

COMPETENTE contabile capace lavoro indipendente dispone ore preserali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3476 — Torino ». A76360

COMPUTISTA commerciale 16enne, cerca primo impiego possibilmente ramo contabilità. Telefonare 381-049. A75065

CONTABILITA' inventari bilanci ragioniera offresi mezza giornata esperienza decennale. Telefon. pomeriggio 278-157.

CORRISPONDENTE franco-inglese, stenodattilografa, contributi, paghe, offresi. Telefonare 792-185. A76507

DATTILOGRAFA provetta offresi pomeriggio. Telefonare 370-550 pomeriggio.

DATTILOGRAFA veloce fatturista, aiuto contabile, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 492-122. A74534

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 380-442.

DICIANNOVENNE seria veloce stenodattilografa contabile complometrista libera subito occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare [illegible] ore 14-19. A75026

DICIOTTENNE licenza commerciale mutilato ditta mano [illegible] offresi fattorino, centralinista, contabilità. Rivolgersi direttore Mutilatini. Telefonare 60-587.

DIPLOMATA ottimo [illegible] francese, scritto, parlato impiegherebbesi. Telefonare 526-670. A76696

DIPLOMATO 20enne, corrispondente inglese, pratico dattilografia, impiegherebbesi. Scrivere: Portoghese, Silvio Pellico 16. Torino. A[illegible]

DIRETTORE night club offresi, perfetta conoscenza 4 lingue, esperienza estera, libero 1° ottobre. Lampo, Pubblicità 7, Alassio. 27251

DIRIGENTE tecnico ampia conoscenza metodi americani offresi importante industria confezioni maschili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9192 — Torino ».

DISEGNATORE carrozzeria 1a categoria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7076 — Torino ». A75122

EX commerciante trentottenne presenza solida posizione auto offresi cauzionando impiego fiducia. Telefonare pomeriggio 594-977. A76532

FARMACEUTICI direzione amministrativa contabilità fiscale propaganda ragioniere 45enne offresi subito, retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3441 — Torino ». A74530

FARMACISTA chimico anziano, già direttore di importante complesso farmaceutico e servizi sanitari di Enti offresi per incarichi presso ditte, enti beneficenza, case di cura, scuole (direzione laboratori di esercitazioni chimiche o insegnamento). Scrivere: « Pubblicità Stampa 9196 — Torino ». A74895

LAUREATO offresi presso istituto per lezioni [illegible] a pre-serali ragioneria. Telefonare 552-762. A75082

LICEO classico, militesente, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2094 — Torino ». A75930

PAGHE contributi dattilografa signorina offresi presso qualunque ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9174 — Torino ». A74429

PENSIONATA offresi lavoro ufficio oppure qualsiasi altro decoroso lavoro. Telefonare 687-973. A76455

PERITO chimico [illegible] esperienza pluriennale offresi capo reparto a fabbrica scopo miglioramento, se conveniente trasferirebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9165 — Torino ». A75564

PERITO elettrotecnico 32enne, esperienza macchine e impianti corrente alternata e continua, idraulica e ventilazione offresi ramo tecnico commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7062 — Torino ». A75053

PETROLIFERO 30enne esperto trasporti spedizioni vendite praticissimo depositi, patenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9148 — Torino ». A74814

PIEMONTESE pensionato [illegible] primario stabilimento mansioni controllo entrata uscita merce, uscita operai, necessitando anche mansioni di alta fiducia esattoriale. Referenze inaccettabili su richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7085 — Torino ». A76485

PRATICA corrispondenza, dattilografia, paghe contributi, contabilità clienti fornitori, esperienza ventennale occuperebbesi subito piccola media azienda, 20 coniugata senza prole. Massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7070 — Torino ». A75064

PRATICISSIMA contabilità generale, paghe, massime referenze, cerca impiego mezza giornata. Telefonare 518-013.

QUARANTACINQUENNE conoscenza tedesco francese contabilità impiegherebbesi anche mezza giornata. Tel. 522-304.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare 882-636.

RAGIONIERE capace lavoro indipendente, corrispondente tedesco-francese, offresi ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9176 — Torino ». A74845

RAGIONIERE neo-diplomato offresi. Telefonare 754-305. A74915

RAGIONIERE pratico paghe offresi fatturazione a tenuta contabilità piccole aziende. Telefonare mattinata 555-939.

RAGIONIERE referenziato esperto registrazioni contabilità pratico contributi paghe tassa conoscenza francese offresi. Telefonare 47-524. A76978

RAGIONIERE specializzato ricupero crediti, riduzioni ferroviarie, offresi qualunque sede Italia, estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9173 — Torino ».

RAGIONIERE 30enne, ottima pratica contabile amministrativa offresi seria ditte mansioni responsabilità. Tel. 60-044.

SEDICENNE licenza commerciale primo impiego occuperebbesi. Tel. 529-780.

SEDICENNE terza commerciale, perfetta conoscenza francese [illegible] offresi. Vaccaro, via Depanis 63, Torino. A74871

VENTITREENNE idoneità IV geometri magazziniere, aiuto ufficio offresi. Ottime referenze. Telefonare 395-831. A75113

VENTUNENNE militesente, idoneità 5° geometri, patente C, occuperebbesi. Telefonare 394-547. A74749

VENTUNENNE secondo impiego, pratica lavori ufficio, conoscenza francese, impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9250 — Torino ».

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

ABILE corrispondente dattilografa inglese secondo impiego assume industria adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2126 — Torino ». A75977

ABILE segretaria assume avvocato ottimo stipendio, riservatezza. Tel. 46-710.

AFFIDIAMO lavoro facili riproduzioni. Scrivere Veldamat, casella [illegible], Roma, Nomentano. 27239

AGENZIA Pubblicitaria cerca segretaria capacità organizzativa, iniziativa; nonché procacciatori nonché signorine per lavori vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6396 — Torino ». A75408

ARCHITETTO cerca procacciatore lavoro edilizia [illegible] pubblicità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6413 — Torino ».

ASSISTENTE di produzione esperto ciclo completo lavorazione richiesto da calzaturificio in Sud Africa. Salario sterline [illegible] mensili. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma. 27258

ASSISTENTE tessile specializzato tessitura spugna richiesto da ditta in Sud Africa. Salario sterline 65 mensili. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma

ASSUMIAMO dieci elementi incorruttibili moralità, minimo titolo scuola media, residenti Torino, militesenti, idonei dopo corso istruzione professionale bimestrale gratuito. Presentarsi tutti i giorni ore 11-13 ore 16-18 via Roma 101 terzo piano interno E. 625

ASSUMONSI uomini donne per qualificata attività propaganda. Fisso e provvigioni. Telefonare 682-370. A75883

AUTORI compositori cercansi prossimo inizio 2° Festival Torino. Mascaro, via Carmine 11. A75577

CERCASI abili aiutanti apprendista sarta. Telefono 585-686. A73364

CERCASI aiuto contabile anche femminile ultraquarantenne, pratichissima ufficio, indispensabili [illegible] civili religiose. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9210 — Torino ». A76427

CERCASI diplomata o diplomato 20-35 anni pratica contabilità, uso divisionale, vendite, rapporti con clienti ed agenti, corrispondenza, [illegible] collaborare con titolare ingrosso tessuti. Inviare curriculum e richiesta stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6442 — Torino ».

CERCASI esperta impiegata paghe operai, lavori ufficio. Presentarsi Fubert, corso Regio Parco 34. Torino. A76245

CERCASI giovane impiegata possibilmente pratica studio immobiliare. Acta, Cernaia 40. 763

CERCASI ragazza 15-18 anni aiuto magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9303 — Torino ». A77177

CERCASI impiegata giovane volonterosa bella presenza, pratica ufficio oppure simili, Retribuzione adeguata. Telefonare 779-684, 779-605. A76784

CERCASI signorina per faccende casa persona sola, 30-35 anni, 4 ore giornaliere, eventualmente tutta giornata aiutando ufficio. Referenze. Telefonare 47-387.

CERCASI signorina 1° impiego 15-16enne. Telefonare 293-897. 815

CERCASI stabilimento referenziata ragazza non giovane già impiegata avente disponibile due tre ore giornaliere pomeriggio per aiuto lavori ufficio esclusi sabato domenica et eventuali altri giorni desiderati liberi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6412 — Torino ».

CERCASI stenodattilografa diplomata pratica tutti lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6364 — Torino ».

COMMERCIALISTA cerca ragazza primo impiego et commissioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7066 — Torino ».

COMPUTISTI costi preventivisti propagandisti vendita con adeguata conoscenza lingua inglese richiesti in Sud Africa da ditta produttrice case prefabbricate. Salari da 50 sterline mensili in poi. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma.

CONTABILITA' disbrigo corrispondenza fatturazione cerco dipendente ufficio commercialista per due ore giornaliere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6380 — Torino ». A75297

DATTILOGRAFA e contabile d'ordine cercasi per corrispondenza anche verbale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9295 — Torino ». A77133

DISEGNATORE edile capace serio, assume studio professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9190 — Torino ».

DISEGNATORE meccanico giovane preferibilmente qualche anno esperienza impianti industriali cerca seria azienda cittadina. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A[illegible]

DISEGNATORE progettista mobili contemporanei richiesto da mobilificio in Sud Africa. Salario sterline 100-150 mensili. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma. 27258

EDITRICE cerca anziani lavoro propaganda, forti provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ».

EDITRICE cerca patentato, preferibilmente abbinato con moglie, facile elogio, pratico vendita diretta, per affidargli mezzo pubblicitario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7120 — Torino ».

ESPERTA [illegible] dattilografa aiuto segretaria cercasi. Tel. 47-136.

ESTETISTE: professione facile elegante redditizia. Assumiamo previo corso preparatorio. Ariam, Matteotti 31. Telefono 513-689. 20651

FATTURISTA complometrista abilissima, lunga pratica azienda commerciale assumesi subito. Scrivere mansioni svolte, età, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 2124 — Torino ». A74815

GEOMETRA capacità professionale cerco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6407 — Torino ». A75443

GRANDE complesso industriale meccanico cerca impiegato tecnico particolarmente competente moderni sistemi controllo avanzamento produzione, sollecito [illegible] et approvvigionamento materiali. Cestinansi domande sprovviste indicazioni dati anagrafici, posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4004 — Torino ». A76276

IMPIEGATA cerca officina meccanica. Presentarsi via Bianzè 20. Telef. 299-922

IMPIEGATA lavori vari ufficio possibilmente pratica ramo tessile cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A76297

IMPORTANTE azienda edile cerca giovane signorina esperta contabilità aziendale, paghe e contributi. Telef. 293-496.

IMPORTANTE società cerca veloce stenodattilografa: inviare curriculum, pretese, indispensabili serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3427 — Torino ». A76158

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cerca giovane ingegnere meccanico militesente età massima 30enne anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9236 — Torino ». A75710

IMPRESA autotrasporti cerca impiegato tecnico terza categoria possibilmente pratico ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7084 — Torino ». A75066

INDUSTRIA cerca impiegata 30enne diplomata bella presenza, conoscenza almeno una lingua straniera, disposta brevi viaggi Italia estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7205 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica cerca pensionato esperto meccanico perfetta conoscenza disegno per calcoli peso materiale e distinta fabbisogni officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7121 — Torino » oppure [illegible] 296-604.

INDUSTRIA meccanica vicinanze Torino cerca impiegata stenodattilo anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7033 — Torino ». A75002

INDUSTRIAL clothing organisation with factory in Tuscany have vacancies for their manufacturing-sales office. A knowledge of manufacturing mens outer clothing would be an advantage but is not essential. Candidates should have some experience of factory or business administration be adaptable and able to absorb new ideas. Must be able to write and speak good English. Candidates should be under 30. Please write giving full details of education and experience. Write: « Pubblicità Stampa 3418 — Torino ».

INGEGNERI civili progettisti et disegnatori tecnici richiesti da ditta in Sud Africa, produttrice case prefabbricate. Salari 50-300 sterline. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma. 27258

INTERNATIONAL clothing organisation have a vacancy for an assistant to the manager of their Tuscany factory. A knowledge of manufacturing mens outer clothing would be an advantage but is not essential. There are excellent prospects for the right man, therefore the ideal candidate should be: — Highly experienced in industrial and business administration-organisation. — Adaptable and able to absorb entirely new conceptions. — Able to write and speak good English. Applicants should be under 35. Please write giving full details of education and experience. Write: « Pubblicità Stampa 3418 — Torino ». A74310

LAUREATO o universitario fuori corso cercasi mansioni fiducia presso ottimo Convitto cittadino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7111 — Torino ».

MECCANICI riparazione manutenzione macchine per maglieria telai e calzetteria richiesti da ditta in Sud Africa. Salari da 60 sterline mensili in poi. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma.

OFFICINA meccanica zona borgo San Paolo assume impiegato terza categoria avviato dattilografo. Indicare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9243 — Torino ». A74735

OROLOGIAI riparatori orologi da polso e tavolo richiesti da ditta in Sud Africa. Salario 60-70 sterline mensili. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma.

PRIMARIA ditta moda cerca [illegible] commessa [illegible] pellicceria. Esperienza, posti occupati, [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9167 — Torino ».

QUINDICI-sedicenne dattilografa, bella calligrafia, primo impiego assume studio professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 312 — Torino ». 402

RAGAZZA 15-16 anni apprendista contabile cercasi. Telef. 596-430.

RIORGANIZZANDO quadri personale produzione, cerchiamo elementi presenza, facilità parola, cultura, residenza Torino, avviare carriera produttiva. Possibilità ottima sistemazione futura per elementi realmente dotati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 392 — Torino ». 725

RAGIONIERA primo impiego desiderosa formarsi buona pratica cercasi. Serietà assoluta. Scrivere età, votazioni riportate a: « Pubblicità Stampa 301 — Torino ».

MEDICI diciassettenne primo impiego dattilografa cercasi. Tel. 22-866.

SEGRETARIE stenodattilografe italiano inglese richieste da complessi industriali in Sud Africa. Salario da 50 sterline in poi. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma. 27258

SIGNORINA esperta paghe pratica lavori ufficio cercasi da maglificio. Precisare età posti occupati referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3440 — Torino ».

SIGNORINA stenodattilo pratica lavori ufficio cerca adeguatamente scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 305 — Torino ». 43

STENODATTILOGRAFA capace preferibilmente 16-19 anni ricerca azienda commerciale. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7027 — Torino ». A76525

STENODATTILOGRAFA [illegible] ventenne secondo impiego cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4025 — Torino ».

STUDIO professionale cerca segretaria referenziata, bella presenza praticissima lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 302 — Torino ». 292

STUDIO pubblicità cerca giovane abile bozzettista e apprendista disegnatore ritoccatore fotografo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7134 — Torino ».

UFFICIO notarile cerca sedicenne per copiatura manuense. Telefonare 44-427.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

AGGIUSTATORE montatore offresi per miglioramento, capace saldare. Telefonare 778-189. A75583

AIUTANTE cucina offresi subito. Scrivere: Tallino Giovanni, via Vallin 10, Verres (Aosta). A75902

AIUTANTE panettiere offresi vitto alloggio. Telefonare 390-568 ore 14-15.

AIUTO cuoco referenziato offresi subito. Scrivere: Birone, Pubblicità 19, Sanremo. 27236

ANZIANO torinese, presenza, referenziato, pratico commercio, immobili, mobili, fotografia, occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 687-575. A75327

AUTISTA cinquantenne offresi, patente C e internazionale, serio distinto buone referenze, anche disposto per estero, possibilmente privato o anche mezza giornata. Telefonare 753-575. A75323

AUTISTA con macchina auto offresi mezza giornata. Telefonare 764-904 ore pasti.

AUTISTA espertissimo offresi a privato mezza giornata oppure a ore. Telefonare 234-878. A74836

AUTISTA fattorino [illegible] offresi massima fiducia, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7066 — Torino ».

AUTISTA meccanico verniciatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2100 — Torino ». A75942

AUTISTA patente B offresi ditta o privato. Telef. 677-338. A76661

AUTISTA patente B offresi fattorino magazziniere, 23enne, libero subito. Telefonare 555-791. A75630

AUTISTA patente C, celibe, presenza, referenze, case private, offresi a privato. Telefonare 84-201. A75873

AUTISTA provetto con macchina offresi per qualsiasi lavoro. Telefon. 286-265.

AUTISTA, laico, fattorino, camionista cinquantenne offresi saltuario ore. Telefonare 871-490. A75447

AUTISTA III [illegible] con passaporto offresi. Telefonare 522-571. A75080

AUTISTA 27enne pratico città offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2078 — Torino ». A74469

AUTISTA 30enne 3a nafta pratico libero subito. Telef. 686-532. A77130

AUTOTRENISTA patente E cerca lavoro. Telefonare 589-680. A76573

BARISTA 18enne abilissimo, bella presenza, offresi subito. Telefonare 871-346.

BARISTA 20enne offresi subito anche stagione invernale. Telefonare [illegible].

BARISTA 27enne, pratico banco, libero, offresi. Telefonare 855-821. A75611

CAPOFFICINA o capo squadra 40enne carpenteria pesante ventennale esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7306 — Torino ». A76714

CERCO portineria [illegible] marito occupato. Telefonare 360-419. A74173

CINQUANTENNE occuperebbesi lavori fiducia, magazzino anche mezza giornata, massima serietà e garanzia. Telefonare 70-169, 773-736. A74877

COMMESSA panetteria drogheria offresi. Telefonare 664-527. A76161

CONIUGI offronsi custodia villa [illegible] mezza giornata. Telefon. 696-530.

CONIUGI soli, mezza età, settentrionali, pratici, cercano custodia stabilimento o portineria signorile. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CONIUGI soli piemontesi cercano portineria o pulizia scale, ottime referenze. Telefonare 664-353. A74160

CONIUGI 40enni piemontesi (marito ex finanziere) offronsi custodia, pulizia, posto fiducia. Disposti cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7209 — Torino ».

DICIANNOVENNE mutilato mano destra pensionato, licenza [illegible], frequentato corso giardinaggio, offresi primo impiego. Rivolgersi direttore collegio Mutilatini, telefono 60-587. A74931

DOMESTICO buon carattere praticissimo casa signorile offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9179 — Torino ».

ELETTRICISTA pratico manutenzione stabilimento impianti offresi. Robotto, via Belfiore 26. A75416

ELETTRICISTA specializzato impianti apparecchiature cabine quadri comando offresi. Telefonare 399-305. A76513

ELETTROMECCANICO lunga esperienza montaggio in serie piccole apparecchiature e relais offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9290 — Torino ». A75683

FALEGNAME serramentista giovane pratico banco e cantieri offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2122 — Torino ».

FAMIGLIA seria madre figlio occuperebbe portineria. Massima serietà. Telefonare 371-346. A74769

FATTORINO 34enne cerca impiego. Telefonare 770-167. A75830

GIOVANE 20enne aiuto commesso, con patente, offresi. Telefonare 787-580.

GIOVANE 20enne, esente servizio militare offresi guardiano diurno oppure notturno, fattorino, licenza 3° avviamento commerciale. Rivolgersi direttore collegio Mutilatini. Telefonare 60-587.

GIOVANE 20enne pratico lavoro lanificio offresi. Telefonare 376-121. A75598

GIOVANE 20enne volonteroso fattorino offresi. Telefonare 376-121. A75412

INFERMIERE autista patente D, volonteroso, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2100 — Torino ». A75081

MANOVALE tuttofare libero subito offresi, Telefonare 534-849. A74891

OFFRESI fattorino 33enne pratico motofurgone motocarro e città. Tel. 781-510.

OFFRESI tornitore diciottenne libero subito. Telefonare 791-103. A75600

OPERAIO pratico verniciatura cuscinetti distributori benzina, referenziato occuperebbesi ditta, Società. Tel. [illegible].

OPERAIO ventenne trafilatore pratico trafila, trafila idraulica, rullatrice qualsiasi tipo profilo offresi industria siderurgica. Telefonare Cagliero 660-236.

PALISTA [illegible] D offresi lavoro continuo, libero subito. Telefonare 43-517.

PENSIONATO carabinieri occuperebbesi fattorino, sorveglianza, maschera, mansioni fiducia. Telefonare 781-793.

PENSIONATO 51enne ex carabiniere offresi fattorino sorvegliante od altri lavori. Telefonare 796-237. A74845

GUARDIAGIURATA torinese, diplomato, referenze, autovettura, urge lavoro. Telefonare 672-167. A74840

QUARANTENNE mutilato braccio destro occuperebbesi lavori adeguato miti pretese buone referenze, massima garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9186 — Torino ». A74856

SIGNORA referenziata offresi lavori casalinghi pomeridiani. Telefonare 884-165 ore 13-14. A75083

SIGNORINA [illegible] offresi per compresso. Telefonare 876-539. A75051

SIGNORINA cinquantenne, istruita, cerca sistemazione presso signora sola, eventualmente fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6358 — Torino ». A57236

SIGNORINA offresi ore, referenziata. Scrivere: via Ormea 32, Tosches.

TESSITORE prima offresi mezza giornata. Telefonare 764-904 ore pasti.

TESSITORE 1a categoria per miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3447 — Torino ». A75237

TRENTACINQUENNE commesso magazziniere pratico carico scarico, licenza commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9185 — Torino ».

TRENTADUENNE tuttofare offresi piccola famiglia, fissa, zona corso Francia. Telefonare 751-398. A75065

TRENTAQUATTRENNE, presenza, occuperebbesi fattorino, aiuto magazziniere, commesso, aiuto ufficio, commissioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2084 — Torino ». A75851

TRENTENNE scuola media super pratico diversi lavori, cerca lavoro qualsiasi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3426 — Torino ».

TUTTOFARE giovane referenziata offresi ore 8-19 cucina, Casale o paraggi preferibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2094 — Torino ». A75910

TUTTOFARE piemontese offresi dalle 8 alle 20 escluso un pomeriggio feriale e la domenica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7100 — Torino ». A76533

UOMO referenziato offresi bidello o portinaio. Telefonare 683-339. A74026

VENTENNE, autoriparatore, patente, capace offresi officina autoriparazioni. Telefonare 387-780 ore pasti. A72309

VENTENNE robusto volonteroso offresi qualsiasi lavoro possibile officina. Telefonare 885-215. A74870

VENTIDUENNE serio militesente offresi possibilmente magazzino ufficio. Telefonare 578-530. A75024

VENTISEIENNE commerciante con auto, buone referenze e cauzione, offresi ditta anche mezza giornata. Telefon. 386-455.

VENTISEIENNE manovale qualificato tornio revolver e autista patente D, offresi altro lavoro. Telefonare 769-383.

VENTITREENNE [illegible] saldatore elettrico fabbro, offresi. Telef. 298-529.

VENTOTTENNE referenziato, patente D, pratico Torino offresi autista o magazziniere seria ditta. Telefonare 773-008.

VENTUNENNE bella presenza, pratica offresi commessa generi abbigliamento. Telefonare 732-362. A74197

VENTUNENNE presenza, militesente offresi addetto macchine o fattorino. Telefonare 437-940. A76461

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABBISOGNASI apprendisti pulitori. Telef. 390-430. A74858

ABBISOGNAMI domestica 60enne per persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6416 — Torino ». A74300

ABBISOGNAMI tuttofare fissa, oppure giornata 8-19. Gillio, via Boncheroe 9.

ABBISOGNANO propagandiste lancio nuovo detersivo, ottima retribuzione. Forman, Aosta 80, Torino. A75307

ABILE domestica fissa cercasi. Presentarsi Avella, via Silvio Pellico 29.

ABILI lavoranti sarte, solamente abili cerca piccolo laboratorio confezioni altissimo livello, paga massima, eventualmente anche mezza giornata. Telef. [illegible]

ABILISSIMA lavorante bustaia, preferibilmente pratica [illegible] cercasi. Telefonare 873-775. A75463

ABILISSIMI tornitori, aggiustatori meccanici generici assumerebbe officina artigiana. Telef. 773-601. A75351

ADRY e Silvy assumono magliериste apprendiste confezioniste. Telefon. 694-865.

AGGIUSTATORE meccanico 2a e tornitore 2a categoria assumonsi. Tel. 327-464

AGGIUSTATORE pratico presse et stampaggio lamiera veramente capace assumiamo ottimo trattamento. Tel. 70-236 Gaude. A75874

AGGIUSTATORI meccanici qualificati giovani assume ditta metalmeccanica. Specificare dati anagrafici, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 297 — Torino ». 379

AIUTO magazzino sedici-diciottenne cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2095 — Torino ». A76081

APPRENDISTA meccanico cercasi subito. Telefonare 365-578 ore lavoro.

APPRENDISTA sarta uomo quattordicenne assume subito sartoria Cavallo. Telefonare 519-094. A74661

APPRENDISTE confezioni, lavoro semplice. Presentarsi Baroni, via Stampatori 6. A74561

APPRENDISTE 14-16enni macchiniste cercansi subito da Radici, via S. Ottavio 20. A75503

APPRENDISTI militesenti assume industria meccanica per lavori vari officina. Specificare dati anagrafici scuola, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 297 — Torino ». 379

APPRENDISTI 14-16 anni impianti idraulici ottimo trattamento cercansi. Telefonare 732-009. A76060

ASSUMESI aggiustatore pratico riparazioni macchine legno e due apprendisti quindicenni. Telef. 518-116. A75080

ASSUMESI giovane sedicenne aiuto magazzino licenza media ed aiutanti elettricisti. Presentarsi: Gastinelli, Sant'Antonino 55. A75366

ASSUMIAMO sellaio per applicazione fodera auto e sedili autocarri, apprendista, ragazza per commissioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7153 — Torino ».

ASSUMONSI veramente provetti fabbri, carpentieri ferro, saldatori elettrici. Presentarsi via Pianezza 214. Strutture sopraeggere. A[illegible]

AUTORIMESSA zona [illegible] praticissimo città diurni, patente C, media età, referenze. Telefonare 293-807. 835

AUTORIMESSA cerca meccanico generico veramente capace, retribuzione ottima. Telef. 482-986. A75181

ATTIVO referenziato contabile provvisto permanente ferroviario passaporto telefono offresi anche saltuariamente incarichi vari, fiducia commissioni sorveglianza verifica. Scrivere tessera ferroviaria [illegible] Fermo Posta, Firenze.

ATTREZZISTA stampista esperto stampi per presse maschere per formatura richiesto da industria in Sud Africa. Salario sterline 75 mensili. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma.

ATTREZZISTI alesatori tornitori lampisti carpentieri in metallo richiesti da ditta sudafricane. Salari da 70 sterline in poi. Inviare curriculum Cime, via Po 32, Roma. 27258

AVVISTA fabbrica strutture acciaio cerca capo montatore capannoni ferro. SARS, via Pianezza 210, Torino, tel. 781-688.

AZIENDA alimentari cerca commesso abilissimo retribuzioni adeguate. Sta. 25 bis, pomeriggio. A76536

AZIENDA commerciale utensili cerca ragazzo aiuto magazzino e piccole commissioni. Telefonare 370-194.

BAMBINAIA anche diplomata, referenziata cerca famiglia due bambini 20-10 mesi, ottimo trattamento. Tel. 643-465.

(Continua a pag. 12)

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 11)

BAMBINAIA famiglia residente Biella cerca per fine settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5165 — Torino » oppure telefonare 52-792. A75553
BAMBINAIA giovane, bella presenza, disposta coadiuvare piccoli lavori domestici, cercasi. Presentarsi Colli, Pietro Micca 9. A75892
BAR pasticceria assume ragazzo e ragazza orario ufficio, riposo festivo. Telefonare 47-272. A75185
BAR Vittorio corso Vittorio 34 cerca giovane apprendista. Presentarsi personalmente. A76721
CALDERAI praticissimi saldatura elettrica e trattamento lamiera, cercasi per costruzioni serbatoi nafta. Tel. 796-496.
CAMERIERE domestico esperti referenziati cercasi per casa signorile, Taglia, corso Vittorio Emanuele 81, tel. 521-686 95-351. A76497
CAMICERIA assume macchiniste o stiratrici provette e apprendiste 16enni. Telefonare 70-927. A77695
CAMICERIA cerca abile cucitrice due aghi e apprendiste 15enni, lavoro assicurato. Telefonare 686-735. A75873
CAMICERIA cerca apprendista e lavorante. Telefonare 773-014. A75068
CAPO magazzino commesso o commesso [illegible] ingrosso maglierie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3432 — Torino ».
CASCINA Baldissero 10 giornate, cerca mezzadro, referenze. Telefonare 56-081 oppure Scrivere: « Pubblicità Stampa 3454 — Torino ». A76186
CERCA ragazza tuttofare famiglia signorile ottimo trattamento. Telefonare 45-745. A75527
CERCANSI abilissime lavoranti sarte fantasia. Telef. 530-800. A76849
CERCANSI apprendiste 14-16enni. Telefonare 835-289. A74198
CERCANSI apprendisti meccanici già un po' pratici. Telef. 383-647. A75082
CERCANSI apprendisti meccanici 14-15 anni. Corso Grosseto 30-A. A76703
CERCANSI apprendisti operai pallettieri, paga massima. Galli, S. Secondo 17. Telef. 553-496. A74659
CERCANSI attivi seri capaci produttori facile vendita alta provvigione. Telefonare 855-276. A75317
CERCANSI coniugi pensionati per custodia casa possibilmente pratici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7082 — Torino ». A76043
CERCANSI coniugi pratici servizi domestici per famiglia quattro persone. Telefonare 550-034. A76928
CERCANSI elettricisti 14-20anni pratici impianti interni. Telefonare 690-652.
CERCANSI lavoranti a domicilio per facile lavoro plastico, ornamentale con intaglio. Ottima retribuzione. Richiedere opuscolo gratuito ditta Napoli, Rubinia 64 Roma. 27220
CERCANSI maglieriste Agomaglica. Presentarsi Mosagna, Di Nanni 97.
CERCANSI montatori termosifonisti. Telefonare 580-945 ore ufficio. A75880
CERCANSI operai falegnami specializzati. Telefonare al 284-554. A75534
CERCANSI per subito in primaria casa di pellicceria, Losanna (Svizzera) donne specializzate nel lavoro fine (visone - breitschwanz) a mano e a macchina. Posto stabile, buon salario, circa lire 470 all'ora. Scrivere, indicando età, posti precedentemente occupati, loro durata e referenze a: Renard Argenti, 6, Rue de Bourg, Lausanne (Suisse).
CERCANSI ragazze 14-16 anni officina meccanica. Telefonare 83-274.
CERCASI abile lavorante pettinatrice. Telefonare 653-527. A74579
CERCASI abile operaio apprendista 14enne fabbro. Sartoris, S. Massimo 44. A75196
CERCASI abile pasticcere panettoniere capace. Referenze. T. 373-230.
CERCASI abilissima lavorante e aiutante sarta. Telefonare 528-666. A74826
CERCASI aiutante e apprendista sarta. Telefonare 779-365. A76212
CERCASI aiutante elettricista et apprendista per impianti industriali e civili. Telefonare 570-335. A76311
CERCASI aiutante manicurista fissa, buon trattamento. Corso Palermo 20, telefono 20-866. A75271
CERCASI aiutante pettinatrice manicure e apprendista. Telefonare 531-667.
CERCASI aiutante pettinatrice, quindicinnenne. Telefonare 596-966 - 341-901.
CERCASI aiutantina pettinatrice, via Madama Cristina 40. Telefono 60-567.
CERCASI apprendista camiciaia. Peralea, via S. Secondo 3. Tel. 42-629.
CERCASI apprendista e aiutante sarta. Telef. 47-827. A75726
CERCASI apprendista meccanico o addetto 15 [illegible]. Telefonare 81-397 661-417.
CERCASI apprendista o aiutante elettricista 16-18anni. Telefonare 396-962.
CERCASI apprendista e commesso pasticceria, vitto alloggio, presentarsi Carlo Alberto 41. A75121
CERCASI apprendista pettinatrice. Via C. Alberto n. 11. A73438
CERCASI apprendista pettinatrice 12-14enne. Telefonare 740-328. A75371
CERCASI apprendista pettinatrice 14-15 anni. Telef. 277-947. A74508
CERCASI apprendisti avvolgimenti motori trasformatori, quattordicenni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6227 — Torino ». A74935
CERCASI apprendista pettinatrice non oltre 15 anni e aiutante non oltre 18 anni. Telefonare 683-023. A75144
CERCASI apprendista stiratrice 15-18 anni. Telefonare 684-400 ore pasti.
CERCASI apprendista 14enne volenteroso laboratorio pasticceria. Telef. 773-830.
CERCASI apprendisti saldatori verniciatori, presentarsi Omega, via Monfalcone 147. A75142
CERCASI battilastra calderaio, capace preparazione sviluppi e saldatura elettrica autogena. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2085 — Torino ». A75836
CERCASI cameriera tuttofare, due persone. Telefonare 527-709. A75487
CERCASI capo pratico avvolgibili legno, falegnami macchine. Tel. 756-963.
CERCASI commessa diciassettenne-diciottenne con referenze, presentarsi commestibili via Nizza 87. A74910
CERCASI commesso o commessa cartoleria e [illegible]. Telefonare 634-314 Armiaport Borgo, via Goito 2. A75106
CERCASI commessa salumeria 15-20enne anche mezza giornata. Telef. 293-424.
CERCASI commessa 15-16enne, bella presenza per mobilificio. Tel. 21-718.
CERCASI cuoca perfetta disposta trasferirsi e aiutare lavori domestici. Esigonsi massime referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6617 — Torino ».
CERCASI da coniugi soli donna tuttofare casa signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2431 — Torino ». A74843
CERCASI donna referenziata tuttofare a ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3428 — Torino ». A76153
CERCASI donna di servizio ore 8-14 zona Valsalice. Telefonare 687-794.
CERCASI domestica tuttofare fissa referenziatissima, alto stipendio. Tel. 60-034.
CERCASI donna o ragazza apprendista per pizzeria. Telef. 20-363. A76493
CERCASI donna pratica cucina. Telefonare 46-631. A76391
CERCASI fattorino 16enne pratico Ape e città. Telefonare 553-186. A76201
CERCASI fattorino pratico Ape 18 anni. Sansovino 243 int. 5. A76703
CERCASI giovane barista Caffè Casalegno, corso Orbassano 75. A74167
CERCASI giovane elettricista edile. Telefonare 329-003. A76747
CERCASI mezzadro cascina semicollinare fertilissima. Bragardo, Baldissero Torinese. Telefonare 946-180. A76566
CERCASI giovane possibilmente 18enne volenteroso pratico Ape aiuto magazzino massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2090 — Torino ». A75890
CERCASI giovanotto 16-18enne lavorazione gomma. Tel. 693-787, Cernuschi.
CERCASI guardiano notturno pratico sistemazione autoveicoli per autorimessa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2119 — Torino ». A74593
CERCASI lavorante da uomo, donna o uomo. Telefonare 47-781.
CERCASI lavorante 2 aghi e apprendiste camiciaia 14-17 anni. Telef. 30-411.
CERCASI lavorante o aiutante pettinatrice. Telefonare 373-872. A73745
CERCASI meccanico autoriparazione. Telefonare 690-766. A75097
CERCASI mezzadro oppure affittasi cascina fertilissima. Telefonare 651-561.
CERCASI mezz'età referenziata disposta occuparsi signora anziana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6417 — Torino ».
CERCASI odontotecnico abile volenteroso e ragazza apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7128 — Torino ».
CERCASI operaio generico discreta conoscenza meccanica per macchine automatiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6435 — Torino ». A75289
CERCASI ottobre referenziata tuttofare custodia bimbo. Mattino zona S. Paolo. Pozzo Strada. Telefonare 30-106.
CERCASI pasticcere pensionato mezza giornata. Telef. 793-112. A74020
CERCASI pensionato per chiosco benzina. Telefonare 767-639. A76318
CERCASI pensionato robusto pratico autorimessa, guardiano notturno. Telefonare 293-597. 815
CERCASI per fonderia alluminio apprendista e sbavatore. Telefonare 21-174.
CERCASI persona di servizio per persona sola, anziana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7053 — Torino ». A74017
CERCASI quattordicenne svelta ragazzo bottoni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6828 — Torino ». A75426
CERCASI spruzzatore a pistola per verniciatura parti in ferro anche mezza giornata. Telef. 693-700 ore 9-17.
CERCASI ragazza apprendista quindici-sedicenni lavori facili. Presentarsi Taberna, via Bardonecchia 126. A75837
CERCASI ragazza sedicenne drogheria. Telef. 766-908. A73788
CERCASI ragazza tuttofare escluso dormire. Telef. 404-223. A74161
CERCASI ragazza 16-18 anni lavorazione gomma, Tel. 693-787, Cernuschi.
CERCASI ragazze lavoro propaganda stipendiate, corso Novara 21, Torino.
CERCASI ragazzo e ragazza 15-16enne provinciale aiuto commestibili, volendo vitto alloggio. Telefonare 41-338.
CERCASI ragazzo 15enne apprendista commesso. Negozio tessuti, corso Giulio Cesare 133. A75874
CERCASI rettificatore universale anche a ore o pensionato. Telefonare 240-057.
CERCASI signorina facile lavoro buona retribuzione cortile Pio V, 14 bis.
CERCASI signora signorina cui affidare bimbo e lavori casa. Tel. 673-122.
CERCASI tornitore, fresatore 1 categoria. Telefonare 396-361. A75347
CERCASI tornitore 1ª categoria, disposto lavorare fuori Torino. Telefonare dalle 8-12, 14-20. tel. 896-252. A75580
CERCASI tuttofare, fissa, compagnia signora anziana valida. Tel. 889-914 ore 13-15. A75404
CERCASI tuttofare fissa. Referenze. Telefonare 585-290. A76713
CERCASI tuttofare fissa referenziata per famiglia 4 persone. Telefonare 44-228.
CERCHIAMO apprendisti meccanici 14-16 anni. Via Urbino 33. A75200
CERCHIAMO signorina italiana oppure estera trattamento famigliare buon mensile aiuto casa custodia due bambini. Lavini, Donte 136, Torino. A75704
CERCO abile tuttofare fissa, referenziata per persona sola. Telef. 84-443 ore 13-15 e 20-21. A75660
CERCO apprendista sarta tradizione via Gramsci 1, terzo piano, Romanigo.
CERCO apprendisti e aiutanti motoristi. Telef. 356-736. A73713
CERCO apprendista pettinatrice bella presenza. Telef. 593-022. A74031
CERCO maglieriste esterne macchine 5-7-3 confezioniste zona Francia. Telefonare 791-371. A74896
CERCO per 25 dicembre coniugi pratici giardino e orto custodia casa pressi Ivrea. Scrivere Tesco Nicola, Pubblicità (65), Ivrea. 27158
CERCO quattordicenne apprendista Bar Aviazione, San Massimo 13, Telefonare 82-563. A75648
CERCO [illegible] 14-15 anni aiutante commestibili, via Nizza 86, Torino.
CERCO seria ditta da rappresentare avendo locale ufficio telefono automezzo capacità referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3479 — Torino ». A76160
COLLAUDATORE particolari lamiera stampata et lavorazioni accessorie cercasi. Furlan, Carso 22. A75962
COLLETTISTE, inchiodatrici abili impermeabili Nylon, cercansi subito. Radici via S. Ottavio 63. A75603
CONIUGI anziani marito abile giardiniere cercansi custodia villa lago Garda, ottime referenze. Bocchi, Oberdan 1, Verona.
CONIUGI con bambina cercano bambinaia e donna tuttofare fisse. Indispensabili referenze. Telefonare 779-441.
CONIUGI con 2 bambini cercano tuttofare fissa o giornata. Telef. 633-503.
CONIUGI pensionati referenziati cercasi per custodia piccolo stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7077 — Torino ». A75122
CONIUGI soli massimo quarantenni, cercansi per villa collina torinese; marito giardiniere ortolano, moglie aiuto lavori domestici; stipendio, alloggio. Scrivere con referenze, età, pretese: « Pubblicità Stampa 3449 — Torino ». A76324
CONIUGI trenta-quarantenni soli, cercansi per portineria villa collina torinese; marito autista domestico, moglie aiuto lavori domestici; stipendio, alloggio. Scrivere con referenze, età, pretese: « Pubblicità Stampa 3449 — Torino ».
CREMERIA signorina 15-17enne. Presentarsi via S. Donato 3. A77164
CUOCO cercasi Alassio per fine stagione. Pubblicità Lustoni (4) Savona.
DITTA cerca decoratori veramente capaci. Telefonare 362-666. A74565
DITTA commerciale cerca fattorino diciassettenne prestanza fisica, carattere mite, buona presenza referenze patrocinali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7092 — Torino ». A76506
DITTA elettromeccanica zona Massaua cerca apprendiste operaie 14-18 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7057 — Torino ». A74008
DITTA tessuti cerca fattorino imballatore veneto militare pratico referenziato. Telefonare 52-228. A76414
DOMESTICA tuttofare abilissima cercasi. Trattamento ottimo. Tel. 45-752.
DONNA svelta anche contadina cercasi lavoro continuativo Rocbottura. Telefonare 31-766. A73707
EDILE cerca muratore, riquadratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2196 — Torino ». A75966
ELETTRICISTI abili, aiuti elettricisti, apprendisti cercansi. Telefonare 362-461 ore ufficio. A75067
FABBRICA vernici assume subito operai. Presentarsi ore 9-12 via Maroncelli 3. Borgo S. Pietro. Telef. 690-575.
FALEGNAME mobiliere ed apprendista cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6379 — Torino ». A75296
FAMIGLIA abitazione centrale cerca tuttofare fissa oppure giornata, ottima retribuzione. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7062 — Torino ».
FAMIGLIA con domestico cerca cameriera guardarobiera fissa, media età e donna pratica cucina giornata compresi festivi. Telefonare 683-664 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 7301 — Torino ». A76698
FAMIGLIA medico cerca tuttofare orario 7,30-11,30 14,30-16. Telef. 686-307.
FAMIGLIA signorile cerca coniugi marito domestico moglie cuoca cameriera, esperti, referenziati assicurando buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6376 — Torino ». A73732
FATTORINO pratico città Torino 16-20 anni cercasi. Telefonare 53-677.
FATTORINO 16-17enne cercasi. Presentarsi Labor. Character, via Valeggio 23.
GARAGISTA 30-40enne praticissimo lavori autorimessa cercasi. Presentarsi Cremona 25. A77106
IDRAULICI gasisti provetti cercansi. Telefonare ore pasti al 285-065.
IMPORTANTE deposito prodotti dietetici cerca giovane autista militesente per consegne pratico città, volenteroso, attivo. Specificare referenze. Scrivere indicando età, luogo di nascita, posti occupati, tipo di patente: « Pubblicità Stampa 4022 — Torino ». A77807
IMPORTANTE ente cerca addetti sorveglianza servizio interno, età massima anni 30, in possesso di patente, militesenti. Chiedesi curriculum vitae manoscritto e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6401 — Torino ». A75428
IMPORTANTE industria cerca: meccanici montatori, motoristi benzina e diesel, elettrotecnici pratici impianti motori ed allestimenti marini, collaudatori e sellai esperienza carrozzeria, perito meccanico e magazziniere militesenti 22-35enni. Presentarsi C.R.A.I., Nicolotti S.p.A., corso Moncalieri 203. A76038
IMPORTANTE industria mobili metallici assume apprendisti meccanici, saldatori, magazzinieri, massimo 19enni, Telefonare 70-641. A76763
IMPORTANTE officina meccanica precisione assume buona retribuzione abili operai tornitori fresatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7063 — Torino ».
IMPRESA edile assume-associa giovane geometra veramente capace. Scrivere: « Pubblicità Stampa 289 — Torino ».
INDUSTRIA assume apprendisti anni 14-17. Presentarsi via Alessandro Carroccio 17. Torino. A73725
INDUSTRIA confezioni femminili cerca abilissime aiutanti e lavoranti sarte. Telefonare 81-404. A73248
INDUSTRIA cosmetica cerca ovunque volenterosi ambosessi per facile lavoro propagandistico. Stipendio et alta provvigione. Scrivere prodotti Gief, Nomentana 162, Roma. 27229
LABORATORIO confezioni signora cerca sarte, aiutanti, presentarsi Cremo, via Catania 15. A75176
LABORATORIO elettromeccanico assume apprendisti seri con buona volontà. Telefonare 86-033. A75822
LAMIERISTA esperto fabbricazione montaggio apparecchiature per condizionamento aria richiesto in Sud Africa. Salario sterline 70 mensili. Inviare curriculum Cime, via Po 22, Roma.
LATTONIERE elettricista pratico manutenzione case cercasi da bottega artigiana inviare referenze, età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9204 — Torino ». A75507
LEGATORIA cerca ragazze e apprendiste pratiche lavoro. Telefonare 30-049.
MAGLIERISTE abilissime su rettilinee assume stabilimento Maglificio Ketty. Lagrange 29. 673
MAGLIFICIO assume bobinatrici confezioniste, rimagliatrici, macchiniste rettilinee. My Baby, Foscolo 23. 659
MAGLIFICIO [illegible] stiratrice vapore, [illegible] rettilinee, apprendiste. Chiesalano, Vinzaglio 11.
MAGLIFICIO cerca abilissime maglieriste rettilinee 14-16 interne ed esterne. Telefonare 531-685. A75146
MAGLIFICIO borgata Parella cerca abili macchiniste rettilinee. Telef. 779-989.
MAGLIFICIO cerca macchiniste rettilinee interne-esterne. Tel. 524-496. A73590
MECCANICI motoristi scoppio e Diesel battilastra carrozzieri verniciatori elettrauto pompisti richiesti da ditte sudafricane. Salari da 60 sterline in poi. Inviare curriculum Cime, via Po 22, Roma. 27258
MOBILIFICIO urge abile verniciatore pratico consegne domicilio. Via Alfieri 17, Moncalieri. A76733
MONTATORI tubisti specializzati cercansi lavoro continuativo, paga massima. Telefonare 796-496. A75295
OFFICINA elettromeccanica, cerca provetti elettricisti ed elettrotecnici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6390 — Torino ».
OFFICINA meccanica assume tornitore prima e seconda. Tel. 750-977.
OFFICINA meccanica precisione cerca apprendisti. Scrivere cassetta 6408 — Torino ». A75428
ORDITRICE lana, tessiture abile cercasi eventualmente disponiamo alloggio. Telef. 80-152. A75297
ORLATRICE macchina, disposta assumere lavoro domicilio. Scrivere dando referenze, età: « Pubblicità Stampa 7074 — Torino ». A75115
PAGA massima, assume scatolificio lavoranti, aiutanti, macchiniste, incollatrici apprendiste, Corso Firenze 88. A75441
PANETTERIA provincia, cerca ragazza tuttofare, vitto, alloggio. Telef. 558-516 ore 20. A75030
PARRUCCHIERE per signora centralissimo direbbe attrezzato gabinetto e cerca abile estetista pedicure callista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7096 — Torino ».
PARRUCCHIERI per signora fissi richiesti da ditte sudafricane. Salario 50-65 sterline mensili più percentuale. Inviare curriculum Cime, via Po 22, Roma.
PASTICCERIA cerca tuttofare referenziata ore 8-13 e 17-20, massimo stipendio. Telefonare 796-510. A75732
PELLICCIAIA macchinista abile subito cercasi. Presentarsi Forzani, Bava 4.
PENSIONATO energico robusto pratico magazzino disposto anche fattorino cerca ditta autoricambi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6968 — Torino ». A75545
PENSIONATO per servizio notturno autorimessa, cercasi. Telef. 683-588.
PETTINATRICE bambole abile cerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3280 — Torino ».
PETTINATRICE cerca aiutante e apprendista via Tunisi 63/4. Telef. 676-048.
PETTINATRICE cerca aiutante giovane. Telefonare 580-451 mattino e ore pasti.
RISTORANTE cerca cameriera bella presenza 18-19 anni. Telefonare 553-067.
RAGAZZA 14-16enne cercasi per studio dentistico, Telefonare 368-467 ore 16-19.
RAGAZZI quindici sedicenni provvisti bicicletta cercansi facile lavoro mattino. Ars, Cesare Battisti 15. A75030
RETRIBUZIONE adeguata industria in Beinasco assume tornitori. Tel. 365-465.
ROULOTTE 2 oppure 4 posti acquistasi occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2086 — Torino ». A75866
SALDATORI elettrici ossiacetilenici ottimisti anche apprendisti saldatori assumiamo. Presentarsi Caprera 135. A77161
SALDATORI elettrici richiesti da industria in Sud Africa. Salario sterline 65 mensili. Inviare curriculum Cime, via Po 22, Roma. 27258
SARTA confezionista abilissima bella presenza cerca laboratorio pellicceria. Telef. 82-316. A74303
SARTORIA cerca aiutante lavorante sarta meno 16-18anni. Tel. 81-922.
SCATOLIFICIO cerca ragazzi e ragazze quindicenne apprendista. Telef. 759-911.
SEDICI-diciassettenne pratico tappezzerie, svelto, assumiamo subito. Castagnoli, S. Maurizio 5. A74586
SERIA ditta cerca aggiustatori stampisti attrezzisti, Telefonare 693-302.
SIGNORA sola offre vitto alloggio a pensionata cambio piccoli lavori domestici. Telef. 381-776. A73743
STABILIMENTO cerca tagliante o apprendista tagliante. Telef. 296-420 ore lavoro. A73725
STABILIMENTO tipografico cerca impressori tipografici 3ª, 2ª categoria ed apprendisti. Telefonare ore lavoro 296-420.
TERMOSIFONISTA e idraulico massima paga, et anche collimo, tutti. Telefonare 60-456. A76599
TINTORIA cerca abile stiratrice e apprendista. Telefonare 90-975 feriale.
TEDESCO: signora insegna madrelingua; chiede in cambio lavori cucito, ricamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7115 — Torino ». A75138
TINTOSTIRERIA cerca abile stiratrice. Telefonare ora lavoro, Tel. 369-087.
TIPOGRAFIA assume apprendisti. Buone possibilità avanzamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7114 — Torino ».
TIPOGRAFIA assume apprendisti desiderosi migliorare. Telefonare 530-868.
TORNITORI fresatori, aggiustatori prima e seconda categoria cercansi. Telefonare 372-209. A75652
TORREFAZIONE Desidera cerca abile commessa, referenze. Presentarsi via Gobetti 23. A76501
TUBISTA saldatore cercasi. Telefonare 872-561. A76305
TUTTOFARE abile cucina coniugi soli cercano a giornata. Telef. 53-065.
TUTTOFARE cercasi mattino zona centralissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2082 — Torino ». A73448
TUTTOFARE esclusi lavori pesanti, cercasi donna. Telefonare ore 8-9 oppure 14-15 al n. 536-526. A74321
TUTTOFARE fissa e giornaliera, famiglia cinque adulti, cercasi. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 325 — Torino ». 247
TUTTOFARE referenziata massimo trentacinquenne famiglia signorile zona Gran Madre cerca. Telefonare mattino 372-306.
URGEMI bravo idraulico, grande casseggiato. Telefonare 293-218 ore 11,30-13.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A referenziato garante concedesi rappresentanza, settore alimentare preferibilmente introdotto rame. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7129 — Torino ».
AO agenti in proprio con auto concediamo esclusiva provinciale possibilità forte guadagno. Telef. 256-966, ore serali.
ASSUME fabbrica liquori, introdotto piazzista bar bottiglierie Torino città buona sistemazione finanziaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6410 — Torino ».
INDUSTRIA Materie Plastiche cablatura elettronica Tipia assume viaggiatore, stipendio-provvigione-automezzo. Dettagliare offerte a: « Pubblicità Stampa 7097 — Torino ». A75685
INTRODOTTI mense aziendali affidiamo sviluppo vendita macchine già introdotte presso grande industria torinese. Telefonare 70-236 Gande. A75574
LAUREATO ex-funzionario statale attivissimo permanente ferroviario intera rete offrirebbesi ditta per rappresentanze sopraluoghi ispezioni incarichi vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6383 — Torino ».
MOGAFIOR cerca rappresentanti introdotti fiorai vivai, corso Govone 5. Torino. A76323
PERSONALE femminile assume per Asti, Vercelli, sede organizzazione internazionale per interviste propaganda prodotto di fama mondiale. Ottime condizioni, guadagno immediato. Esigonsi massima serietà e referenze ineccepibili. Manoscrivere precisando età a: « Pubblicità Stampa 306 — Torino ». 538
PIMATEX confezioni, articoli femminili, sua propria, serietà, cerca rappresentante Piemonte. Casella Pubbliman 203, Asti. 27281
PRATICISSIMO vende prodotti vari, specie ferramenta, abbia senza rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7098 — Torino ». A76327
RIVENDITA pane cerca ragazza 13-18 anni, Telefonare 793-043. A75142
SERIA casa farmaceutica cerca per il Piemonte collaboratori ad alta percentuale. Sei voci mutualistiche. Laboratorio Rota, Salò (Brescia). 27251
SOCIETA' alimentare torinese assume ultimo elemento, massimo 28enne, introdotto settore alimentare. Esigonsi referenze morali, commerciali, bancarie ineccepibili, bella presenza, facilità di parola, cultura media. Condizioni: automezzo, stipendio, provvigione su clienti già esistente. Manoscrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 6397 — Torino ». A75407
VENTOTTENNE, auto, esperienza venditore, cerca seria ditta disposta affidargli incarico per Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6409 — Torino ». A75459

ABBIAMO come nuove Appia, Giuliette, altre occasioni, permute. Tigone 44.
ABBIAMO Giulietta, 1100 103 E. 103 1958 familiare, nuova 500 giardiniera, belvedere, 600 pulmino. Corso Giulio Cesare 34. 786
ABBIAMO Leoncino ribaltabile recentissimo 615. Beta 10, 7 ql.. 1100, Familiari, 600 '58, '60. Raffaello 18.
ABBIAMO pronte 103 familiari 5000 km., 103 56-57-58. 1200, 600, nuove 500, 1400 A. cambi. Antalaione, Vinzaglio 5. 840
ABBIAMO vasto assortimento vetture usate ottime occasioni: 600, 103, 2100. Simca ultimo tipo, Appia prima e seconda serie, ecc. Visitateci, interpellateci. Dario Vico, Filadelfia 51, Torino. Telefono 396-914. 667
ABBIAMO 615 nafta benzina, 1100 T camioncino furgone 10 ql. ELS. Corso Napoli 40. A77390
ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Alfa, piazza Bodoni 1 p telefonare 531-281. 22656
AFFIDATECI vendita vostro automezzo pagamento contanti. Piazza C. Felice 37. Telefono 46-007. 780
ALFA Romeo Commissionaria Cottino: vetture veicoli industriali, via Fabro 12, corso Giulio Cesare 213. 836
ALFA Romeo Giulietta T.I., Autotutto Romeo permuta vende permuta rateizza. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-484. 347
ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13 rompensi macchine recentissime, vendesi Fiat 1800 Spyder seminuova, 1400 milano, 103, Belvedere. Tel. 536-652.
ALL'AUTOSALONE « [illegible] », Roma 227 bis, telef. 42-535; B 24 Spider, B 20, Appia 1, 750 Cisitalia, Ardea, Dauphine, Giulietta Spider normali T.I., 1200 Spider, 103. Cambi, rateazioni. 838
AMMORTIZZATORI, freni, sospensioni, organi sterzo. Officina specializzata ripara, sostituisce, modifica sollecitamente, massima garanzia, Arabia, via Tigone 62. via Revello 33 (borgo S. Paolo). Telefonare 30-808. 483
ANTICIPI su automezzi in giornata, tasso bancabile, segretezza. Telef. 46-007.

ISTITUTO INTERNAZIONALE **methodo**

Via Santa Teresa 20 - Torino - Telef. 46.244

CORSI DI LINGUE
Professori stranieri insegnano la loro madrelingua: Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo - Metodo diretto - Si impara la lingua come sul luogo di origine - Corsi di perfezionamento all'estero presso le seguenti sedi: Parigi, Londra, Francoforte sul Meno.

SCUOLA DI GIORNALISMO
Prepara i giovani alla carriera di giornalista - Corso triennale a carattere pratico e culturale - Perfezionamento all'estero.

CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA
Le lezioni sono tenute da Professionisti e Tecnici con esperienza di carriera presso importanti aziende della città.

CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI
Stenografia - Dattilografia - Calcolo meccanico - Corrispondenza commerciale in lingue estere. I corsi sono dotati di tutti i tipi di macchine per ufficio in uso nelle aziende.

CONVITTO E SEMICONVITTO

ASSUMERSI trasferendomi Lombardia, rappresentanze depositi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2081 — Torino ».
ASSUMO elementi attivi, anche signore, per articoli plastica reclamistici, lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 296 — Torino ». 23897
ASSUMO piazzista visitante drogherie Torino abbinare vendita liquori sciroppi vermut, possibilità ottimo guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6410 — Torino ». A75450
ATTREZZI vetrina di primaria marca, indispensabili qualunque negozio cercansi sub-agenti introdotti provincie settentrionali e Toscana. Provvigione totale 7 per cento. Casella Postale 1066, Milano.
AUTOACCESSORI introdotto clientela Campania accetta rappresentanza fornitori auto, referenze, Roberto Ravone, Napoli, Domenico Morelli 7. A76331
AZIENDA commercio prodotti caseari cerca viaggiatore, massimo 30enne per provincia Torino e Cuneo. Casella 343 M Sip. Milano. 27261
CASA cosmetici americani et profumi francesi cerca rappresentanti introdotti, forte provvigione. Casella 341 M. SIP, Milano. 27261
CERCASI agenti introdotti industrie metalmeccaniche per vendita articoli saldatura Torino Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3463 — Torino ».
CERCASI per Piemonte Liguria introdotto mercerie confezioni vendita gonne affini, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6128 — Torino ». A75360
CERCASI produttori macchine per ufficio. Stipendio et provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9219 — Torino ».
CERCASI rappresentante per importante industria legnami. Esigonsi massima serietà, capacità e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3425 — Torino ».
FABBRICA liquori cerca rappresentante introdotto zone libere Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9222 — Torino ».
VENTUNENNE provvisto auto esaminerebbe proposte lavoro. Tel. 893-812.
VIAGGIATORE ventilazione con auto propria 1100, clientela affezionata segherie, falegnamerie disponibile. Telefonare 521-405. A76058

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

BRACCO tedesco marrone smarrito confini Francia, pressi Bernini, visto zona Borghetti lauta mancia riconsegnando o informando. Telefonare 555-091. 607
MANCIA competente a chi abbia ritrovato pressi Castello Medioevale braccialetto pietre verdi caro ricordo. Telefonare 42-348. A77434

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque « Nuova Italia ». Pio Quinto 20, telef. 682-110, 652-876. 121
ABBIATE presente Istituto tradizionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telef. 47-873, Carlo Alberto 49-51. 7100
ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5. Telefonare 521-161. 582
ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpol». Madama Cristina 111, telef. 687-874.
ACCURATISSIME, scrupolose indagini, esito assicurato rivolgendosi Informatalia, via Don Minzoni 14, tel. 511-024.
A.F.I.C. Francesco d'Assisi 1, telefono 521-962: controlla comportamento vostri cari evitandovi possibili grandi amarezze. 27075
DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 5, telefoni 41-100, 521-549. 524-874, investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.
APEA, S. Massimo 47, telef. 888-536, assistenza gratuita per tutte le pratiche automobilistiche volture, immatricolazioni, finanziamenti su tutti gli automezzi nuovi, usati, tassi modicissimi. 122
ARDEA ultimo, 103 1954 guida destra, 500 N perfetta, 600, 500, altre occasioni, S. Anselmo 5. 49
A.T.A.U.T.O., corso S. Maurizio 18, telefono 882-446 disponiamo diversi 103, 600 1400, Dauphine, Mercedes, permute, lunghe rateazioni. 607
AURELIA G.T. 2000 anno 1953 privato vende. Telefonare 384-078. A75496
AUTO Torino, corso Principe Eugenio 11, vi offre le migliori occasioni di veicoli usati. 347
AUTO 1900 Fiat unico proprietario vendesi. Visibile garage Domodossola 14.
AUTOAGENZIA Camisa, Groscavallo 3, telefono 774-226. Giulietta Spyder seminuova, Giulietta TI '59, Appia III e I, 103 H mesi 2, 600, 500 C, 1900 e qualsiasi 615 lungo '52. 37
AUTOAGENZIA Condor, Palestro 8 bis, tel. 50-463, vende 1300 gran luce, 600 elaborata 750, T.V. Spider, TV Farina coupé. Appia prima, seconda serie, 1100, 600, 500 funzionari, occasioni diverse, cambi, rateazioni. 612
AUTOAGENZIA Piemonte, Tunisi 120, telef. 670-092: Fiat 103, 600 ogni tipo giardinette, belvedere. 1900 gran luce, Aurelia B. 12, autocarri Leoncino normali lunghi e ribaltabili, 615 nafta, benzina, 1100 ELR, facilitazioni, rateazioni.
AUTOCARROZZERIA riparazioni accurate e sollecite, prezzi adeguati, condizioni particolari ad enti e ditte con parco automobilistico, Pastorino, Trapani 132.
AUTOMOBILISTI la Alsi finanzia acquisto automezzi, sovvenzione possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 15, tel. 521-613. 512-172. 608

CARLO MASSARI
GRANDE ASSORTIMENTO RICAMBI NUOVI PER AUTOCARRI
Mack Lanova
Via Galliera, 11 - BOLOGNA - Telef. 234.919

CONCESSIONARIA zona Roma Gelati Algida-Eskimo esaminerebbe possibilità utilizzazione invernale (ottobre-marzo) suoi automezzi anche refrigerati eventualmente grande magazzino deposito e vasto patrimonio clienti contratti all bars. Società Ve.Ge. via Sondrio 1, Roma. 37329
DITTA confezioni serie signora cerca agenti Veneto, Piemonte, Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2097 — Torino ». A76035
FABBRICA ceramiche cerca rappresentante Piemonte, Lombardia. Tel. 666-723
FARMACEUTICI. Per vasta gamma antibiotici iniettabili e moderne specialità mutuabili cercasi valido veramente introdotto propagandista Torino, altro Alessandria Asti Cuneo, Casella 344/M, Sip, Milano. 27261
FARMACIE Torino per importanti Case. Concessionaria cerca giovane diplomato, militesente anche non introdotto. Esigonsi serie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3430 — Torino ». A74321
IMPORTANTE fabbrica milanese chiusure lampo cerca agente già introdotto dettaglio mercerie Torino e provincia eventualmente Cuneo, Aosta, Casella 332 M, SIP, Milano. 27228
IMPORTANTE società milanese assume piazzista per Torino in possesso seguenti requisiti: 30-40 anni, forte capacità vendita, stipendio provvigioni rimborso spese. Indispensabile forte capacità vendita e curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3462 — Torino ». A76216
INDUSTRIA confezioni femminili tipo medio fine cerca rappresentante introdotto clientela Asti Alessandria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2026 — Torino ».
A.F.I.C., Francesco d'Assisi 1, telefono 521-962. Adulteri, infedeltà, accertiamo scrupolosamente ovunque.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

CALLISTA pedicure recasi anche a domicilio. Telef. 591-277. A74033
CONSULENTE diplomata infermiera massaggiatrice estetista specializzata manicure, pedicure. Telef. 796-104.
MASSAGGIATRICE cura generale per l'igiene del corpo. Tel. 691-277.
MASSOTERAPISTA Lena, c. Svizzera 137 Tel. 254-130. A74221

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A Abarth, Alfa, Fiat, Lancia, OM, anche estere, autovetture, autocarri, nuovi, usati, proprietari e acquirenti, concediamo capaci finanziamenti. « Comauto », corso Re Umberto 5. 172
A abbastanza buone condizioni concediamo crediti massimi su autovetture (anche ipotecate) largamente Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Fin.Co.Ter., piazza Statuto 24 (angolo S. Donato). Telefonare 47-346. 729
A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fidi, via S. Teresa 12, telef. 520-297. 244
ABBIAMO furgone 615, Giuliette, Appia, 103, 600, multipla, nuove occasioni. Cavalieri, Brescia 18. 859
ABBIAMO furgone 1100 T, Volkswagen, 103 L, camioncino 10 ql., Ebr 7 ql. Corso Giulio Cesare 34. 786
AUTOTARO in prova nuova Hillman cambio completamente automatico, Sunbeam sport freni a disco. Accademia Albertina 3, telef. 883-893. 456
AUTONOLEGGIANI al « Moderno » nuova 103, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 276-051. 23818
AUTONOLEGGIANI con senza autista nuove 600, 103 lusso, TV, 1400, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12, Telefonare 60-864. 458
AUTONOLEGGIANI nuova autista nuova 600, 1100 lusso. Telef. 789-424.
AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 32: 1400, 103, 600 multipla, 500, belvedere Telefonare 773-985. 2976
AUTORIMESSA vende 800-600 belvedere, eventuali permute, facilitazioni. Telefonare 687-514. 797
AUTORIMESSA vende 1400 revisionato metano, 500, 600, 103. Tel. 273-759.
BELLA 600 (1957), 103 (1955) perfette condizioni privato cede. Telef. 753-575.
BENEDETTO & C. Commissionaria Lancia, via Arcivescovado 2, telef. 41-444. Appia III serie, Flaminia coupé, gran turismo sport Zagato, furgone Appia Jolly. Prenotazioni, sollecite consegne.
BELVEDERE (1953) bellissima gommatissima qualunque prova, 600 (1957) velato cede. Telefonare 753-575. A75956
BELVEDERE vende, unico proprietario, via Lanzo 2. A75452
BMW 700 coupé limousine prenotazione esposizione. Rubes, corso Francia 13 bis. Telef. 47-214. 442
CABRIOLET 1200 buono stato vendesi 190.000. Telefonare 49-226 ore ufficio.
CAMIONCINO 1100 L ql. 3,5 metano, vendesi. Telefonare 280-250. [illegible]
CAMIONISTI vendo autocarri revisionati 682/X2, 642, 626, 615. Rimorchi corti 113, ribaltabili a Casaro, Leoncini lunghi, corti, normali e ribaltabili. Tigrotti, Alfa 430, Bianchi, Taurus, rimorchi 2 assi a medi, pala Internazionale seminuova, pala Hanomag R 35, escavatore Jumbo ecc. Carrara, corso Roma 46 (borgo San Pietro) Torino, telefono 461-479, 666-908. 44
CAMIONI nuovo modello 682 X2, vende Commissionaria Fiat G. Nardi, corso Unione Sovietica 27. 227
CAUSA partenza vendo 1958 familiare come nuova, 1100 lusso 6 mesi, 1900 Alfa lire 290.000 rateazioni, Pegaso, Via Cavour 42 E. A74901
CITROEN DS 19 1960 vende occasione Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. 631
COMMISSIONARIA Fiat, G. Nardi, corso Unione Sovietica 27. Autoveicoli nuovi Fiat consegna sollecita, Rateazioni Sava. Officina attrezzata assistenza et autoriparazioni. Autoveicoli occasione: Nuova 500, 600, 1100 E Giardinetta, 103 103 E, 1200, 1400 A, Appia, 1900 A, Aurelia gas liquido, Ford coupé, 600 C e Ardea furgoni. 227
COMPERO pagamento contanti, 500 A. B. C. Telefonare ufficio 694-069.
CONTRATTO per 600 tipo D pronta consegna cedo. Tel. 364-152.
COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita vetture nuove, Dauphine 4 marce, vasto assortimento vetture occasioni Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telef. 21-000.
DA Molino il più grande assortimento di ricambi di tutti i tipi autoveicoli nazionali ed esteri. C. Raffaello 3. Telefono 60-508. 772
DAUPHINE Alfa Romeo, 4 marce, pronta vende permuta rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-484. 347
DAUPHINE mesi 3 come nuova privato vende privato facilitando. Tel. 755-103.
DAUPHINE 3 e 4 marce ottimo stato vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, telef. 396-914. 667
FAMILIARE 1100-103 perfette condizioni, motore nuovo, vendesi. Telefonare ore ufficio 585-717. A76218
FIAT-Sava, commissionaria, v. Nizza 20, telefoni 652-682, 652-663. Mostra Mercato comune autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale gran luce, Appia Aurelia, Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 dieci quintali 615, 626, vari camioncini furgoncini 103, 600, 500, Ardea, cambi, rateazioni fino 15 mesi.
FIAT-Sava commissionaria Aro, via Monte di Pietà 1, telef. 43-418, prenotazioni autoveicoli nuovi. Esposizioni autoveicoli usati, facilitazioni pagamento, corso Belgio 101. Telefonare 890-683. 391
FIAT 500 sei mesi vendesi. Tel. 300-630, ore pasti. A76482
FIAT 1800 avorio come nuova vendesi. Tel. ufficio 47-470. A75049
FIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Telef. 871-038, 885-980. 21476
FINANZIAMENTI immediati su autovetture (anche ipotecate) alla valutazione. Fin.Co.Ter., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-346. 729
FINANZIAMO condizioni vantaggiosissime qualunque automezzo, autovetture, autocarri, autopullman nuovi usati. Particolari facilitazioni su autoveicoli industriali, dilazioni 36-48 mesi. Apea, S. Massimo 47. Telef. 888-536.
FINANZIAMO rapidamente, auto, case, terreni, General Finanziaria, Don Minzoni 14. Telefono 53-590. 157
FURGONE Appia Fiat 1100 cercasi se vera occasione. Telef. 90-183.
FURGONE Ardea 3 marce, benzina, metano, efficientissimo. Telefonare 653-322 ore ufficio. A75636
FURGONI 1100-T, 1100-I, 500-C, usati carri e furgoni 1100-T2 e 600 M nuovi, consegna rapidissima, pagamenti amichevoli la comodità. Commissionaria carrozzeria, corso Tassoni 47. Tel. 760-458.
GARAGE vende 103 H 6 mesi, tv '54, 1100, 103 '54, 600 '56. Tel. 694-262.
GIARDINIERA 500 3 mesi privato vende 535.000 contanti. Cellini 28. A75738
GIULIETTE normali e sprint vere occasioni vendo cambio, Nizza 125.
GIULIETTE recentissime vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, Torino. Telefono 396-914. 667
IFIMA concede rapidamente prestiti su autovetture, valutazione massima. Condizioni ottime. Via Mercanti 18, tel. 40-079.
IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.
JEEP, Dodge, GMC, Chevrolet, Ford, tutti ricambi originali sempre disponibili, Molino, telefonare 60-508. 772
JEEPPONE semicenuovo gas, 615 autocarri e furgoni nafta revisionati 103/56 perfetto vendiamo. Molino, telefono 60-508, Raffaello 3. 772
METANO Agip ormomia 65 %. Impianti perfetti bombole uso gratuito presso centrale Spem, via Botticelli 71, telefono 280-300. 546
METANO, gas liquidi. Installazioni garantite, regolamentari, L.A.M.A.R., Crescentino 20, telefono 20-553. 830
OCCASIONISSIME spider Triumph '59, Aurelia spider America 1956, vende privatamente. Telefonare 657-873.
OCCASIONISSIME vasto assortimento tutti tipi 1100, moltissime 600, familiari, pulmini, nuove 500, prenotazione vetture nuove, garanzia, permute, rateazioni. Tigone 44. 758
OM Succursale Francia 21, telef. 753-989 vende conto clienti 642 Taurus lungo, Leoncini lunghi e normali, 615 tutti i tipi, camioncino Appia, Bianchi Civis, 2 Ro ribaltabile, Esarò, Bedford, Beta nafta, 638, furgoni 103, camioncini 7 ql., ecc. 796
OTTIMA nuova 500 celeste 6 mesi vendesi subito. Telefonare 792-046.
PANHARD nuovissima vende cambia rateizza Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206. 631
PEUGEOT 403 nera, Peugeot 203 giardinetta, ottimo stato, vende privato, Vibildi: Ardigò 4 A. 21519
PRIVATO causa espatrio vende 600 mesi tre modifica Abarth. Via Torricelli 4.
PRIVATO urgente vendere Appia 1955 causa espatrio 365.000. Tel. 887-236.
PRIVATO vende a privato ottima Appia II serie. Lamarmora 46. A76511
PRIVATO vende Alfa 2000 fine '58 come nuova, Via Torricelli 4. 669
PRIVATO vende Appia bellissima fine 54 unico proprietario. Principi D'Acaja 40. A76300
PRIVATO vende Appia 3ª serie km. 48.000. Telefonare 580-622. A756-633
PRIVATO vende 600 eventualmente rateizza, cambio. Tel. 287-076.
PRIVATO vende bellissima 600 1958 unico proprietario. Rateazioni. Vercelli 111. A76367
PRIVATO vende nuova 600 sei mesi lire 370.000. Telef. 794-729. A75992
PRIVATO vende nuova 500 6 mesi. Telefonare 757-133. A75465
PRIVATO vende nuova 500 5 mesi. Telef. 341-065. A74864
PRIVATO vende nuova 500 20 mesi. Telefonare 231-984. A74610
PRIVATO vende privato Appia II serie bellissima, facilitazioni. Telef. 755-103.
PRIVATO vende privato bellissima Giulietta 1956 unico proprietario, rateazioni. Telefonare 755-103. 600
PRIVATO vende o permuta 103-58. Telefonare 30-132. A75643
PRIVATO vende 600, 6 mesi. Telefonare 31-641. A75916
PRIVATO vende 1100 mesi 6 pisello. Telef. 761-466. A73712
PRIVATO vende 600 unico proprietario ottimo stato 32.000 km. Tel. 771-046.
PRIVATO vende 600 pulmino 1958 in ottimo stato. Telefonare 44-198.
PRIVATO vende 600 sei mesi grigio perla. Telefonare 295-769. A75622
PRIVATO vende 600, 600 S, Ardea, 1100 rateizzazioni. Telefonare 694-006.
PRIVATO vende 103 tipo '57 bellissima, 1400 perfetto 135.000. Telefonare 572-443. A75111
PRIVATO vende 600 ultimo tipo esportazione guida destra, ottima a qualsiasi prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7213 — Torino ». A76336
PRIVATO vende 1100 lusso 6 mesi rosso-grigio. Telefonare 361-496.
PRIVATO vende 1100 nera 1958 fasce bianche eventualmente cambio. Telefonare 370-687. A75618
PRIVATO vende 1100-103 58 bellissimo fasce bianche. Telefonare 780-614.
PRIVATO vende 1900 TI ottime condizioni eventuale permuta piccola cilindrata. Telefonare 790-481. A75459
RENAULT, Commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino. Telef. 396-914.
RIBALTABILE autocarro Matador, perfette condizioni meccaniche e gommatura, vende Commissionaria Fiat, G. Nardi, corso Unione Sovietica 27.
RIMORCHI tutti tipi nuovi usati, ribaltabili vere occasioni, rateizzazioni. Overgomma Gabutti, Novara 6, Torino, telefono 276-281. 882
ROMEO revisionato, aggiornato, seconda serie con garanzia, vende, permuta, rateizza convenientemente. Dario Vico, Filadelfia 51, Torino. Telef. 396-914.
SACAUTO, Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Consegna sollecita di tutti i modelli, lunghe rateazioni. Permute con valutazioni massime. 882
SACAUTO vende, permuta usato contro usato, lunghe rateazioni. Visitate la nostra esposizione permanente. Corso Racconigi 141. 882
SEICENTO 13 mesi, grigio, km. 15.000 vendo. Cosenza 56 (cortile). A74387
VENDESI privato nuova cinquecento sei mesi. Telef. 519-575. A75055
VENDO Appia 56, 57, 103 diversi, 300 familiare, 1200, 1400, 600, 500 nuovissima. Cigna 3. A74312
VENDO bellissima 600 mesi 6 km. 3000. Telefon. 363-753. pomeriggio.
VENDO cambio 1100 faro centrale ordine, eventualmente rateizza. Tel. 287-076.
VENDO camioncino 1100 colmitale. Trombetta, via Montalenghe 5. ore pasti.
VENDO giardinetta legno ottime condizioni, o cambio con 1100 camioncino. Telefonare 283-403. A76519
VENDO Giulietta spider. Telef. 636 075, ore pasti. A76720
VENDO nuova 500 avorio 6 mesi km. 6000. Telef. 794-707. A74864
VENDO nuova 500 Fiat sei mesi. Telefono 871-392 ore pasti. A75660
VENDO ottima 103 giardinetta Viotti metallica. Telefonare 775-179 ore pasti.
VENDO semestrale 600 grigio azzurro km. 6000. Telefonare 85-496, ore pasti. A75125
VENDO Topolino in ordine L. [illegible]. Telefonare 36-438 ore pasti. A74900
VENDO 103 '58, Jaguar 3-4 litri ottime, Lamarmora 46. A74693
VENDO 600 grigio chiaro, mesi ott. Telefonare 283-153. A75626
VENDO 600 semestrale blu medio gomme bianche km. 5600. Telefonare 380-012.
VENDO 1100-103 1956 faro centrale impianto gas, permuto 600. Autorimessa, via Decretti 7. 461
VOLKSWAGEN 55 ottimo stato vendesi privato. Telefonare 661-716, ore ufficio.
VOLTURE lire ottomila; 600 10.500; 1100, Appia 13.500; motoleggere 5300. Boria, Carlo Alberto 43, telefono 537-976. 708
VOLTURE: 500, lire settemilacinquecento; 600, diecimila; 1100, dodicimilacinquecento. « Gillio », via Boucheron 5. telefonare 521-874. 839
500 N sei mesi avorio perfetta vendo. Telefonare 798-687. A75156
500 nuova 6 mesi, avorio, vendo privato. Telefonare 361-639. A76007
600 sei mesi, bianche vendo 365.000. Telefonare 331-376 dalle 15-30. A76162
600 6 mesi. Telefonare 390-768 ore pasti. A75190
600 avorio 6 mesi perfetta vendesi. Telefonare 384-864 (km. 4000). A76303
600 azzurra sei mesi perfetta vende. Telefonare 380-770.
600 grigia chiara semestrale vendesi. Telefonare 776-743 ore pasti.
600 mesi sei grigia vendesi a privato. Telefonare 778-732, ore serali. A75147
600 multipla come nuova privato vende a privato. Telefonare 293-876.
600 perfetta mesi sei vendo. Telefonare 281-641. A75168
600 sei mesi blu medio vendo. Telefonare 293-346 ore pasti. A74558
600 sei mesi perfetta vendo. Telefonare 675-362 ore dei pasti. A76164
600 sei mesi privato vende privato. Telefonare 683-745. A76475
600 mesi sei verde chiaro. 3000 km. Telefonare 283-918. A74647
600 sei mesi 545.000, Telefonare 275-912 ore pasti. A74180
600 vetri montanti aprile 1957 perfetta vendesi. Autorimessa Belfiore 14.
1100 E, 500 C perfetto ordine vendo, Ricevitori autorimessa Figlie Militari 1.
1900 semestra vendesi 1.040.000. Telefonare 596-734. A75666
1900 come nuova turista vende 1.100.000 accetterebbesi permuta alloggetto pianoforte. Telefonare 750-636. A75634
1800 sei mesi, Borgward 1500, 1100 fuori serie vendesi ottime condizioni. Telefonare 48-322. A75131
2000 Super '54, '56, '58 ottime condizioni vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, Telef. 396-914.
2100 recentissima su come nuova acquisto contanti. Telefonare 44-456. 20461

22 CICLIMOTO SPORT L. 100 p.p.

ABBIAMO occasioni Guzzi, BMW, Motom, Iso, Parilla. Gino, Antonio Cecchi 47, telef. 279-95). 606
ACCETTANSI vecchie moto per prenotazione ultimissimi tipi Gilera, Rizico, Brescia 44, Telefonare 273-519. 14623
APE furgone recente ottimo cabinato vendo 210 mila contanti, Borsa Moncalieri 28. Telef. 650-266. A760042
COMPETIZIONE MV monoalbero, rimesso nuovo motore, telaio, ruote. Telefonare 558-004. A75538
CONTANTI compro Vespe, Api, Lambrette anno '57-'60, Telefonare 521-448.
GARELLINO monomarcia frizione automatica nuova rivoluzione a lire 61.800. Provatelo! Agente Generale Rizico, Brescia 44. Telefonare 273-519. 291
GHIBON, corso Peschiera 208. Moto Ducati, Ciclomotori, Itom. Tandite, permute, Riparazioni. Rateazioni. Vasto assortimento usato. 620
GUIZZO: lo scooter che si distingue. Concessionaria Ceresa, Marconi 5. 336
GUIZZO: scooter con ruote alte, offre eccezionale stabilità. Ceresa, Marconi 5.
LAMBRETTA motofurgone 175 Li (il sedile) cabina per due passeggeri, portata 400 chilogrammi, 4 marce. Prove, prenotazioni, permute rateazioni fino a 24 mesi. Autotorino, corso Principe Eugenio 11, telefono 553-484. 795
LAMBRETTA 125 Li, 150 Li, 175 TV, miscela 2%, faro e contachilometri incorporato sul manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita: Autotorino S.p.A., corso Principe Eugenio 11, telefono 553-484. 795
MOTO, motocarri nuovi, usati. Comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 55, corso Vittorio 36. 392
VOLETE comprare cambiare vendere Vespa, Ape? Moroni, Unione Sovietica 160, telefono 393-628. 289

23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p.

A buon prezzo acquisto gialli, romanzi arte, storia, politica, Telefonare 584-576
A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-1959. L'Elettrica, via Carlo Alberto 26.
A [illegible] macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Letti, Massimi 41.
ACCESSORI, scaldabagni, occasioni (trovate via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-836. 693
ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili, oggetti vari. Tel. 752-946.
ACQUISTANDO poltrone divani salotti visitate grande esposizione: Gaidano, corso Vittorio 22. 936
ACQUISTEREI occasione, sofà fosca continuo. Telefonare 279-960. A76329
AFFARONE, bellissimo velluto lana, completo 115.000. Telef. 887-396.
AL Centro Radio, S. Secondo 43, frigoriferi a gelosiera, sorte assoluta. Telefonare 588-251. 21639
ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21492
ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine lusso Formica tipo americano e armadi guardaroba. Assortimento mobili in genere. 233
APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire. Riparazioni, Canavesio, Re Umberto 11. Telef. 519-977. 21080
ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Bellini, camere massiccie 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774
ARTISTICA sala pranzo Luigi XVI, vero capolavoro, vende privato 1.450.000, Telefonare 281-778. A75131
ATTENZIONE fabbrica mobili ritira commercio vende. Piazza Vittorio 3, Napione 33. 397
ATTENZIONE: Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 B. 3819
BELLISSIMA sala da pranzo barocco piemontese vendesi causa trasloco. Telef. 56-904. A77306
CASACCI la ditta più specializzata in macchine maglieria, riparazioni assolutamente garantite, aghi, accessori, preventivi. Telefonare 52-365. San Quintino 4 (cortile) 834
CAUSA trasloco occasione vendo elegante camera pranzo, grande lampadario cristallo. Telefonare 599-025. A75433
CAUSA trasferimento svendesi sala pranzo palissandro camera letto ingresso come nuovi. Telefonare 45-843 ore 13-16.
COMPRO vendo dischi usati. Discoteca Ferrario, Vaideliatore 64. Tel. 250-022.
CONTALDO. Il vostro orologio non funziona? Una riparazione accurata e in omaggio un braccialetto. Ogni orologio viene regolato al secondo dal Chronografo Elettric. Borgaro 72, telef. 293-406.
CONTALDO, Sposi, facendo i vostri acquisti in via Borgaro 72 avrete in omaggio i più bei regali. Telefonate 293-406.
CONTALDO, vasto assortimento orologi uomo donna. Borgaro 72, telef. 293-406.
DUBIED macchina maglieria fama mondiale. Modelli recenti, possibilità infinite. Bogino 3, telefono 523-030. 396
FABBRICA salotti artistici classici, comuni, consolli, specchiere, magazzini. Garibaldi 13. 198
FALEGNAMERIA fratelli Crepaldi specializzati fabbricazione guardaroba 3 porte 30.000, 6 porte 60.000. Assortimento. Passalacqua 5, telefono 531-918.
FIDANZATI! Visitate San Gaetano, corso Regio Parco 161; via Sant'Agostino 5: Armadioni 5 porte senza sopralzo 65.000; 4: 47.000; 3: 36.000; 2: 25.000; 5 porte con sopralzo 105.000; 4: 72.000; 3: 55.000; 2: 32.000 salotti 60.000; anticamere 25.000: assortimento camere, sale, cucine. Librerie svedesi; armadioni in linoleum adatti a qualsiasi ambiente: ritiro mobili usati.
FOTOCINE, binocoli, cannocchiali. Vendita diretta, Rivolgersi Martucci, corso Vittorio 53. 876
FOTOGRAFICHE obbiettivi, ingranditori, taglierine, cavalletti, borselle, accessori fotografo vende occasione cessata attività. Telefonare 687-575. A75327
FRIGO armadio condizioni perfette vendesi 70.000 trattabili, Telef. 780-047.
FRIGORIFERI, lavabiancheria, riparazioni. Wery, via Alessandria 11 bis. Telefono 284-777. 221
GRAPPIS Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.
MAGLIAIE, eliminate rumore, fatica, aumentate reddito, acquistando nostre macchine recentissima creazione. Guarnero, Monte Pietà 16. 811
MAGLIAIE: Dubied macchina maglieria insuperabile, produzione di più. Ultimi modelli meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 3, telefono 523-030.
MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni, insegnamento. Super Coptal, Consolata 5. Bobinatori, accessori. 919
MILLE una notte quattro volumi nuovi edizione integrale vendo. Tel. 781-314.
MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.
MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6095
MOBILI vera liquidazione soggiorni, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni, corso Francia 198. 782
MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1 angolo Peschiera, assortimento mobili lusso chippendal, impero, camere comuni 87.000, salotti 25.000, specialità cucine plastificate e Formica. Facilitazioni 24724
MOBILIFICIO Orsp, 20 rate, vendita propaganda, camera da 88.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento, Ritiro mobili usati. Approfittate, Garibaldi 8, cortile. 11510
MOBILIFICIO Ferro, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento, Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 12453
MOTO cilindrata 200 come nuova cambierei camera letto. Tel. 743-682.
OCCASIONISSIMA artigiano bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 383-396. 483
OCCASIONISSIMA vende televisore Telefunken perfettissimo. Telef. 865-291 ore pasti. A75070
PIANOFORTE buon funzionamento acquista contanti privato da privato. Bracco Genola (Cuneo). A74806
PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature, Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18 telef. 81-532. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 380
PIANOFORTI « Cocomaio », via Lagrange 2, telef. 555-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619
PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consiglio Po 20. Telefonare 882-736. 3886
PRIVATO acquista pelliccia Breitschwanz perfettissima. Scrivere: « Pubblicità 5194 — Torino ». A74913
PRIVATO liquida ricca matrimoniale mobili pregiati, soprammobili, dipinti. Telefonare 82-821. A76539
PRIVATO vende come nuovo televisore Philips 17 pollici. Telefonare 583-089 dalle 11 alle 16. A75335
SGOMBERIAMO cantine, solai, locali, qualsiasi rottame pagando massimo. Telefonare 780-440, 763-137. 843
SI eseguono tosature per cani domicilio, recasi ovunque. Telef. 759-066.
SPOGLIO guardaroba taglia 48 accessori vendonsi occasionissima. Tel. 695-088.
SVENDESI mobili servizio bagno lavabo seminuovo marca. Telefonare 44-095. A76235
TELEVISORE Phonola 21 pollici panoramico perfetto vendo occasione. Telefonare 555-253. A76302
VENDESI camera da pranzo d'occasione. Telefonare 587-213. A75608
VENDESI salotto noce scolpito 700 barocco sofà, poltrone Braccioli, sedie. Soragna-Feliciano, Gattinara 13, Vercelli.
VENDO macchina maglieria 14/100 Dubied Surgetense Rinaldi. Telef. 791-371.
VENDO direttamente bella camera letto matrimoniale Chippendal e camera pranzo. Telefonare 82-531. A74528
VENDO tinello rustico seminuovo. Telefonare 584-208. A73412
VERCELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Esclusivisti Letti, Massimi 41. 2018